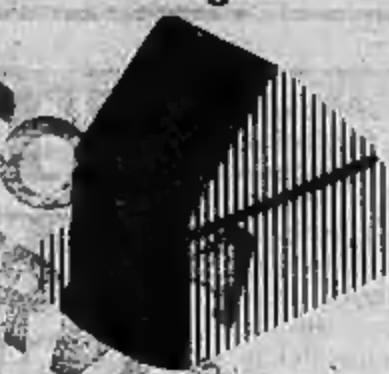


STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.581 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 011/81.54

Taviani ferito su Autosole

■ AREZZO — Il senatore democristiano Paolo Emilio Taviani, di 70 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto alle ore 8,50 di questa mattina sull'autostrada del Sole, al chilometro 388 della corsia Sud, all'altezza della Val di Chiana. Non è grave.

Trasportato all'ospedale di Chianciano Terme il senatore Taviani è attualmente sottoposto ad esami radiologici.

LUNEDÌ 20 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 324

Tragedia stanotte al largo del porto inglese di Harwich

SCONTRO NELLA MANICA UN TRAGHETTO AFFONDA

Decine di persone in mare: ripescati cinque cadaveri, un disperso



■ HARWICH (Inghilterra) — Due traghetti adibiti alla traversata della Manica sono venuti a collisione questa notte al largo del porto inglese di Harwich, sulla costa orientale britannica. Secondo quanto reso noto dalla polizia cinque persone sono morte, un'altra è dispersa.

In seguito alla collisione, decine di passeggeri che erano a bordo di uno dei traghetti sono stati scaraventati in mare e 65 di essi sono stati tratti in salvo con elicotteri e scialuppe di salvataggio. Al momento della sciagura le condizioni atmosferiche erano pessime e il mare in tempesta.

Uno dei due traghetti, lo «European Gateway», da 4263 tonnellate, è affondato; l'altro, lo «Speedlink Vanguard», da 3.513 tonnellate, ha riportato gravi danni.

Ambedue i traghetti erano inglesi e adibiti alle rotte verso il continente.

Lo «European Gateway» aveva lasciato in serata il porto inglese di Felixstowe per Rotterdam con 70 persone a bordo, tra le quali 34 autisti di autocarri avendo a bordo anche 48 autocarri pesanti. La collisione è avvenuta 15 minuti dopo la partenza. Tutte le vittime erano a bordo di questo traghetto: sull'altro non vi sarebbero state vittime.

Lo «Speedlink Vanguard» era diretto ad Harwich e proveniva dal Belgio; aveva a bordo automezzi. Per le operazioni di soccorso sono stati impiegati cinque rimorchiatori, tre scialuppe di salvataggio e tre elicotteri.

CARACAS / Incendio, esplosioni di cisterne di idrocarburi

Duecento morti nel rogo



CARACAS. UN POLIZIOTTO CORRE LONTANO DAL LUOGO DELL'ESPLOSIONE CON UN BAMBINO IN BRACCIO

IL TACCUINO UNITRE

L'Università della terza età di Torino ha sede in via Carena 3 (telefono 011, 481.677). La segreteria è aperta tutti i giorni (ore 10-12, 16-18), sabato escluso. Ecco alcuni corsi e laboratori.

ACCONCIATURA

Coordinatore: dott.ssa Maria Pia Gasco.
Il laboratorio si prefigge di trattare l'acconciatura, la moda e il maquillage nei loro aspetti tecnici: struttura del capello, colore, permanente, cura, tendenza, moda, abito, tecnica, trucco e nei loro aspetti psicologici: il ruolo dell'acconciatura, dell'abito, del trucco nella costruzione e comunicazione dell'immagine di sé. Il laboratorio è condotto dagli acconciatori Elio Bergese e Pino Lassandro, Professionisti Members Art Hair Studios.

AERODINAMICA

Coordinatore: Cesare Grassano.
Storia dell'aviazione: evoluzione del velivolo dal 1918 alla seconda guerra mondiale. Fidis e primati.

Aerodinamica: richiami e ripasso del programma del 1° anno; nozioni sulla resistenza di attrito, indotte e di forma, polare aerodinamica e polare delle velocità; pilotaggio.

Meteorologia: le nubi, quota, formazione e loro riconoscimento.

Costruzioni: riscontro della teoria nella pratica; costruzione di alianti con impostazione del progetto.

Alla chiusura del corso è previsto il «battesimo dell'aria» con il volo in aliante.

AEROMODELLISMO

Coordinatore: Augusto Mosca.

Studio e realizzazione di un modello volante: esame delle caratteristiche del modello che si intende realizzare; scelta del profilo alare; calcolo della portanza in funzione dell'allungamento; calcolo del centro di pressione e del baricentro; calcolo del carico alare; studio degli impennaggi; impostazione del disegno in scala; scelta dei materiali; realizzazione del modello; controllo statico.

Studio ed esecuzione di alcune figure fondamentali: il decollo; la virata; il volo rettilineo; il looping; l'imelma; impostazione del circuito di avvicinamento ed atterraggio.

EDUCAZIONE MUSICALE

Coordinatore: prof. Francesco Stratta, docente di Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria.

Teoria musicale; lettura parlata; lettura cantata; canto collettivo (corale).

Durante il corso delle lezioni, in cui è attiva la parte vocale, si prendono in esame i sottoelencati argomenti, l'aspetto educativo che essi rappresentano e la loro collocazione a livello pratico: educazione musicale; cultura musicale (distinzione); voce: sua formazione, mutazione, trasposi-

zione tonale, classificazione; necessità fisiologica; cantori evirati; principali norme di tecnica vocale; ritmo: movimento ordinato (determinazione sensitiva); melodia: considerata attraverso l'esaltazione del linguaggio parlato (manifestazione affettiva); armonia: unione di suoni (ricerca speculativa); canto collettivo a movimento parallelo (omoritmico, accordale); canto collettivo a movimento alterno (polifonico); brani: analisi sui principali aspetti sintattici e logici (discorso musicale); esecuzione; interpretazione; coro: il suo volto, la sua espressione, il suo messaggio.

IL VOLONTARIATO

Coordinatore: P. Nino Martini, direttore Centro di medicina riabilitativa casa di cura S. Camillo.

L'uomo del nostro tempo in stato di sofferenza; i principi ispiratori della recente normativa sociale e sanitaria; motivazione del volontariato; finalità del volontariato; spazi operativi.

Vengono presentate esperienze di gruppi di volontariato che operano nei vari settori: unità socio-sanitarie locali; ospedali, case cura, case anziani, ammalati cronici; tossicodipendenti; consultori familiari; cittadini senza fissa dimora («barboni»); anziani a domicilio; handicappati ecc...

L'UMORISMO

Coordinatore: Giorgio Cavallo, umorista.

«Dopo aver tratto dal nulla il globo terracqueo e i suoi calpestatore, al settimo giorno il Padre si riposò. Soffermandosi poi a rimpiangere il creato, gli parve tutto a posto, ma poco movimentato. Perciò il giorno dopo, l'ottavo, decise di insegnare ai bipedi a costruire l'automobile. I figli di Adamo, un po' duri di comprendonio, ci misero alcune ore, ma alla fine ci riuscirono. E così nacque l'automobile». Il laboratorio, che si avvale della collaborazione di tutti gli studenti, verte sull'analisi della semplificazione ed analisi delle principali vignette inerenti all'automobile, in poche parole: «si fa per... stuzzicare».

INVITO ALLA LETTURA

Coordinatore: Emilio Foglia.

Come accostarsi alla lettura; in che modo e che cosa leggere; chi sono i lettori; lettori e lettrici; quali criteri si devono seguire per la scelta di un libro; libri di lettura e libri di consultazione.

Influenza delle recensioni, delle classifiche e dei premi letterari sul gusto e sull'orientamento del pubblico; la produzione libraria in Italia: narrativa, saggistica, libri scientifici, libri d'arte; i libri stremati; rapporto tra libri e cinema o televisione; i libri, le riviste e i quotidiani.

La lettura nella scuola: il libro di testo e quello di «narrativa»; letteratura per l'infanzia.

Libri impegnati e libri ameni; il romanzo, il saggio socio-politico e quello scientifico: attuali preferenze del pubblico verso questi generi; i classici italiani e stranieri.

STAMPA SERA TERZA ETÀ

Le notizie dagli «anni verdi»



VECCHIO IO?

Risponde il cardinal Anastasio Ballestrero (classe 1913)

— Cardinale Ballestrero, lei è nato nel 1913. Ha quasi settant'anni. Si sente vecchio?

«Vecchio io? Non ho molto tempo per pensare agli anni che ho. Si dice: vecchio, anziano. Ma non è il calendario che segna il tempo dello spirito. Conta di più la visione di vita che uno ha...».

— Eppure, la terza età esiste...

«Terza età? E' una espressione che non mi piace. L'età è una sola ed ogni uomo deve cercare di essere sempre se stesso, nella misura delle forze che ha. Con il passare degli anni, cresce la capacità di vedere, di discernere. Certo, a mano a mano che passano gli anni, il calendario si fa più pesante. Ma l'importante è che la vita non diventi ripetitiva mai, noiosa... Non bisogna sentirsi sorpassati mai».

— In che misura una vita dello spirito più intensa può aiutare a vivere questi anni?

«E' un elemento importante, quando gli anni si aggiungono ad altri anni sul calendario. Un coefficiente fondamentale che aiuta a mantenere la pienezza di vita. Si dice che diventando vecchi, ci si avvicina ad una esperienza triste: la fine di questa vita. Io, invece, mi accorgo di vivere una esperienza bella, esaltante. Cammino verso l'alto, verso nuovi orizzonti. Ciò che conta è avere il cuore giovane, mantenere quella libertà interiore che ti aiuta a capire che cosa è essenziale nella vita».

— Padre, un pensiero natalizio...

«Perché no? Viva gli anziani. Farei sempre un torto a compiere un vecchio. Si dice che Natale sia la festa dei bambini. In verità, è la nostra festa. Allora, buon Natale. Buon Natale anche ai miei coetanei».



IL CARD. BALLESTRERO

Ai «cronici» riduzioni in ferrovia

Il ministro della Sanità ha invitato le Regioni a stipulare con le Ferrovie dello Stato apposite convenzioni per facilitare i viaggi di quegli ammalati che, sempre più numerosi, sofferenti per patologie ad andamento cronico, necessitano di terapie da effettuare in strutture altamente specializzate situate in città lontane dalla loro residenza. Sulla questione il ministero dei Trasporti si è già dichiarato disponibile in considerazione del significato sociale dell'iniziativa.

Per chi paga la «volontaria»

Chi paga i contributi «volontari» deve versare l'importo relativo al terzo trimestre 1982 (luglio-settembre), entro e non oltre il 31 dicembre prossimo. Attenzione: proprio dal 1° luglio 1982 tali contributi sono aumentati, anche se di poco. Attenti, quindi, agli importi indicati nella tabella per non averne poi delle sgradevoli sorprese.

La causa dell'aumento è da ricercarsi nell'art. 3 della legge n. 297 del 29 maggio 1982 che ha aumentato dello 0,30% l'aliquota contributiva dovuta al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, con effetto dal 1° luglio 1982. Come

noto, infatti, al sensi del 3° comma dell'art. 6 del Dpr n. 1432/1971, la misura dei contributi volontari aumenta o diminuisce ogni qualvolta intervengano variazioni in aumento o in diminuzione nella contribuzione obbligatoria.

Contribuzione volontaria in vigore dal 1° luglio al 31 dicembre 1982 per i lavoratori dipendenti e autonomi

Classe	Importo settimanale	Importo per il 3° trimestre 1982
Dalla 1ª alla 10ª	10.324	134.212
11ª	11.567	150.371
12ª	12.896	167.648
13ª	14.360	186.680
14ª	15.848	206.037
15ª	17.289	224.757
16ª	18.728	243.484
17ª	20.168	262.184
18ª	21.595	280.735
19ª	23.047	299.611
20ª	24.585	319.605

Coldiretti, coloni, mezzadri: L. 10.324 settimanali; L. 134.212 trimestrali — Artigiani e commercianti: L. 74.920 mensili; L. 224.760 trimestrali — Domestici: L. 10.324 (importo minimo settimanale, salvo autorizzazione per importo più elevato). La tabella riporta solo le prime 20 classi delle 47 esistenti.



Vorrei mio padre accanto a me

«Mio padre — scrive da Torino la signora A. Z. — ha 80 anni e non è più autosufficiente; mia madre ne ha 75 e deve essere operata: vivono vicino a Pescara. Io sono sposata, ho due bambini ed abito a Torino. Ho proposto perciò al servizio assistenziali del nostro Comune di ricoverare mio padre in un istituto della città. Nel frattempo mia madre potrà essere curata a Torino. In questo modo, io posso seguire i miei genitori e accogliere in casa la mamma appena sarà guarita.

«La soluzione proposta mi sembra la cosa più logica di questo mondo. Invece no. La retta di ricovero per un anziano non auto-

La terza età domanda...

sufficiente è di 50 mila al giorno: 15 mila sono a carico della famiglia (e noi siamo d'accordo di pagare questa somma); il rimanente è a carico del servizio sanitario nazionale.

«Il Comune di Torino rifiuta la proposta. In quanto dice che la quota a carico del servizio sanitario nazionale (circa un milione al mese) non verrebbe rimborsata dalla Regione Piemonte. Che cosa posso fare?».

E poi dicono che sono i figli ad abbandonare i genitori...

L'ospedale e gli anziani cronici

Segnala da Torino l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale:

«La signora A. B., 77 anni, è ricoverata nello scorso mese di ottobre all'ospedale di Rivoli, affetta da tumo-

re inoperabile al collo dell'utero. Sopraggiunge un blocco intestinale che le provoca forti dolori e continui conati di vomito. Dopo qualche giorno è operata di ernia ombelicale ed il blocco viene rimosso. Le sue condizioni di salute, tuttavia, non migliorano, viene nutrita esclusivamente con fleboclisi, evacua l'urina mediante catetere e viene sottoposta a continue terapie per calmare il dolore, aggravato da vistose piaghe da decubito.

«In queste situazioni il primario dell'ospedale di Rivoli, che l'ha in cura, convoca il figlio e dichiara che non può continuare a tenerla ricoverata perché le condizioni generali, estremamente precarie, non permettono alcun intervento chirurgico. A sua volta il direttore sanitario manifesta al figlio la sua intenzione di dimettere la paziente

in quanto l'ospedale non dispone di posti letto a sufficienza per ospitare anziani malati cronici.

«A questo riguardo va detto che la legge 12 febbraio 1968 n. 132 prevede che i fabbisogni dei posti letto degli ospedali siano calcolati in modo da tener conto delle esigenze degli acuti, dei cronici, dei convalescenti e dei lungodegenti». Ma, poiché sono passati «solo» 14 anni, i posti letto per i cronici mancano ancora.

«Ed allora il figlio avrebbe dovuto ricoverare a sue spese la madre in un istituto di assistenza spendendo circa 1 milione e mezzo al mese. Il figlio è stato messo dunque in condizione, dagli organi che devono provvedere alla salute della gente, di scegliere fra il pagamento della retta alla madre e il mantenimento della sua famiglia (moglie e tre figli).

«Il problema si è poi «risolto» da sé: la madre è morta pochi giorni dopo.

«Quando la Regione interviene per far cessare questo abuso da parte degli ospedali?».

Scrivete a:

STAMPA SERA - TERZA ETÀ
via Marengo 32 - 10128 Torino



DON LURIO

Chi entra in palestra... campa cent'anni

Chi va in palestra, campa cent'anni... E il boom dell'esercizio fisico sembra coinvolgere, in prima fila, proprio gli anziani. Erano poche migliaia in tutta Italia, fino a qualche anno fa, gli ultrasessantenni che frequentavano appositi corsi. Oggi, sono centomila o forse più. Ai corsi di ginnastica per la terza età promossi dal Comune di Torino, si registrano oltre 1200 presenze (e l'80 per cento è rappresentato da donne).

Mai come a Bologna, comunque. Qui, gli iscritti agli esercizi ginnici per gli anziani sono almeno dodicimila. Ma a Torino, il boom della ginnastica sembra coinvolgere anche le palestre e gli istituti privati. E sono ancora gli «anziani», o almeno le persone che hanno superato gli «anta», a tirare la cordata.

All'American Club, c'è una donna di 84 anni che segue il corso di Danza con don Lurio. Nessun disagio

(e nessun timore di «stipulare» accanto alle giovani) nell'indossare la calzamaglia. Massima attenzione e concentrazione per seguire i passi del «maestro».

«Gli anziani hanno capito che la riduzione o la mancanza di movimento provocano la diminuzione della irrorazione sanguigna nei vari organi, l'alterazione del metabolismo muscolare, nervoso e endocrino, il calo delle capacità funzionali soprattutto dell'appara-

to osteo-articolare», sostengono gli esperti.

Chi sono gli anziani che vanno in palestra e perché? In carenza di risposte a livello locale, sembrano interessanti i dati di una recente inchiesta dell'Arci-Uisp emiliana che ha intervistato un campione di 800 anziani bolognesi che partecipano ai corsi di ginnastica promossi dal Comune. L'età media è di 63 anni e mezzo, le donne vi partecipano assai più degli uomini (79 per

cento contro il 21 per cento). L'87 per cento fa ginnastica «per migliorare le condizioni di salute», il 12 per cento «per dimagrire», il 20 per cento spera di «stringere rapporti di amicizia» coi coetanei. Gli esercizi più ripetuti sono quelli per l'artrosi cervicale (65 per cento), per le spalle (53), per le ginocchia (53), per la schiena (47).

Quali i risultati dell'attività motoria? Il 47 per cento dichiara di «sentirsi più giovane», il 41 per cento afferma che è in grado di «uscire più spesso di casa».

Un violino sotto l'albero

«Violino comune, di poco pregio, preferibilmente vecchio, anziano invalido comprerebbe, se modico prezzo. Telefonare al 250.278 (prefisso 011)». Giovanni Riposo, 68 anni, torinese, già educatore in istituti assistenziali, ha un sogno: avere un violino tutto suo: «Per fare un po' di musica. Per un refrigerio spirituale», dice.

«Mio padre — racconta — era musicista. Un apprezzato esecutore del vecchio Teatro Regio. In me la passione per la musica è innata. Mi piace ascoltare, ma mi piace anche suonare. Creare. Certo, non sono un professionista. Mi accontento».

A 68 anni, Giovanni vorrebbe trovare sotto l'albero di Natale un violino. «Uno strumento modesto. Ma non di quelli cinesi. Sono la negazione del bel suono. No, non lo voglio in regalo. Lo compro, se è di modico prezzo. Sono pensionato e invalido. Troppi centoni non posso sborsarli; nemmeno per realizzare l'ultimo sogno».

Medicina

L'arteriosclerosi è ereditaria?

«E' vero che l'arteriosclerosi è ereditaria?», chiede la signora Anna da Torino. Risponde la dottoressa Elena Mosca, consulente del consultorio Ance - Terza età di Torino (via Nola, n. 7).

«Sino ad ora non è stato trovato un rapporto diretto tra arteriosclerosi ed ereditarietà».

Il fatto che i genitori o altri ascendenti abbiano sofferto di qualche forma clinica di arteriosclerosi è però considerato dalla moderna ricerca scientifica un «fattore di rischio», cioè una condizione che statisticamente si riscontra spesso in soggetti affetti da questa malattia.

«Non è tuttavia ancora stato chiarito se l'ereditarietà contribuisca esclusivamente a determinare la presenza di altri «fattori di rischio», o se abbia anche un ruolo diretto nello sviluppo delle lesioni arteriose».

«E' quindi opportuno che quanti hanno parenti affetti da arteriosclerosi cerchino di prevenirla intervenendo sui «fattori di rischio» che possono essere controllati (ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, gotta) o eliminati (fumo, sedentarietà, obesità)».



Radiodue

Mercoledì, ore 14. Rete Due radiofonica, programmi regionali della Rai. «Vietato ai minori: conversazioni per e con chi è stato giovane», a cura del professor Giulio Frascareolo. Dialoghi sulla medicina, sulla sociologia, sulla geriatria, sulle pensioni...

Ma a quale età si diventa vecchi?

Lo sviluppo della persona non si arresta certamente con l'età. Eppure, per molti, «anziano» resta tuttora sinonimo di «ammalato», «assistito» e il ricovero in istituto rimane l'intervento maggiormente praticato. Che fare, allora, per garantire alla «terza metà del cielo» la permanenza nella comunità? Come superare la casa di riposo? Come affrontare il nodo dolente dei non autosufficienti e dei cronici?

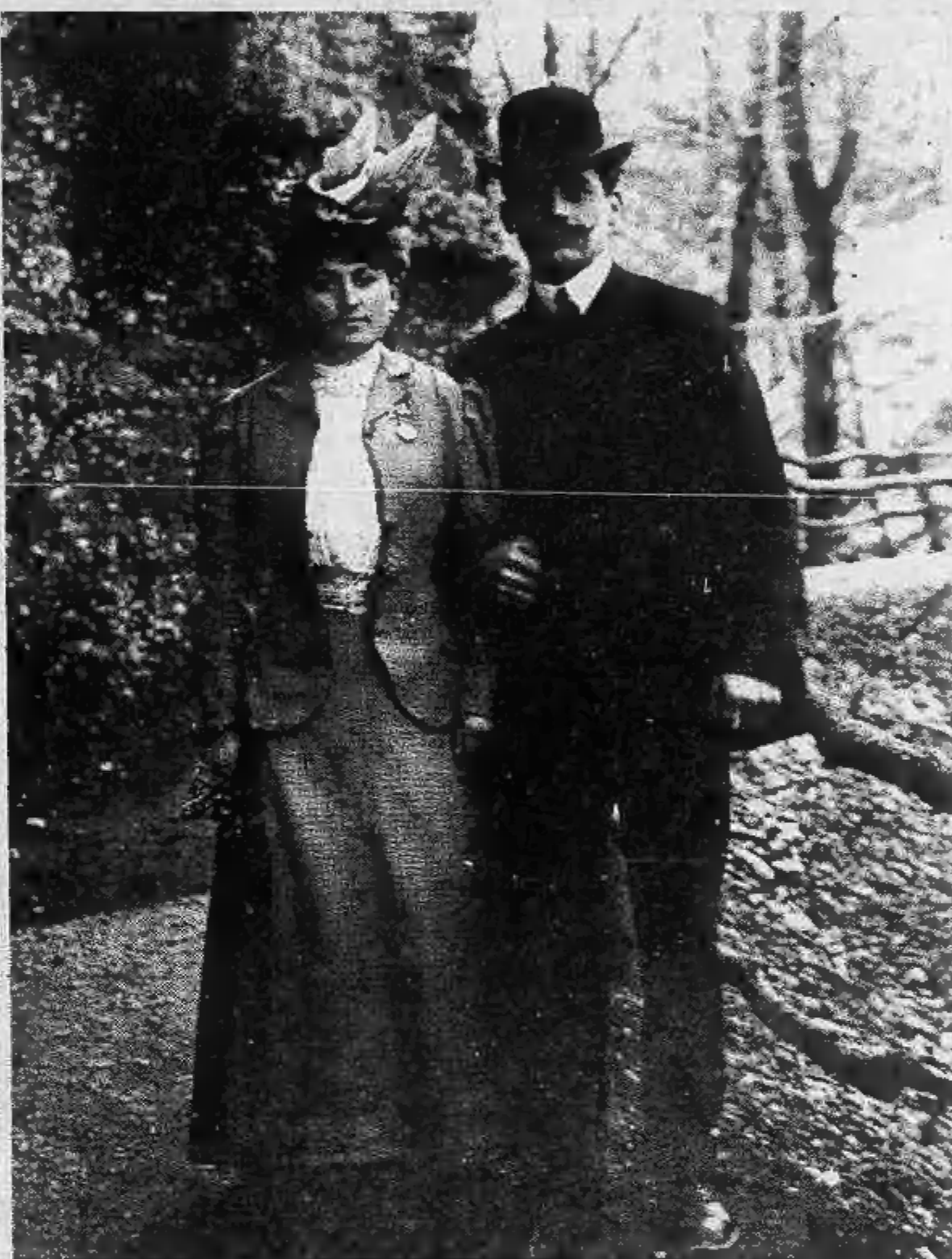
Francesco Santanera e Marisa Pavone, due torinesi, hanno scritto un bel saggio per la Nuova Italia Scientifica. Centoventi pagine fitte fitte, con molte proposte e qualche «provocazione»; badando soprattutto alla concretezza, si rivolgono naturalmente agli operatori socio-sanitari, ma portano avanti anche un altro discorso che deve interessare tutti, anziani e no: quello del rifiuto della delega agli esperti, agli «addetti ai lavori», per cogliere ed allargare gli spazi di partecipazione, perché la comunità sia sempre più di tutti e non emargini nessuno.

Un bel libro, si diceva, nonostante il brutto titolo editoriale «Anziani ed interventi assistenziali». Anche perché le pagine che scorrono via via veloci alla lettura sostengono esattamente il contrario: meno assistenza, più servizi, attenzione non solo alla fascia più bisognosa di anziani (anche se — come ribadiscono gli autori — questi interventi sono doverosi ed attualmente le leggi non sono dovutamente rispettate), ma a tutto l'universo della «terza età», ai suoi problemi sociali, culturali, di lavoro, tempo libero...

A quale età una persona diventa vecchia? Rispondono gli autori: «Comunemente, si fa decorrere la vecchiaia dalla data del compimento del 60° anno di età, facendo coincidere l'inizio della terza età con il pensionamento dei lavoratori dipendenti maschi. Un criterio discutibile, perché oggi la curva delle capacità umane declina molto più lentamente di una volta. Sotto un certo profilo, ora, si è assai meno vecchi che nel passato».

No ai sessant'anni, dunque. E allora? «Noi proponiamo che — ai fini statistici — l'età di riferimento per l'inizio della vecchiaia sia stabilita a 70 anni».

A fini statistici? «Sì, perché sul piano sociale, se l'obiettivo da raggiungere è quello del pieno inserimento di tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro età, non c'è motivo alcuno per stabilire la linea di confine tra età adulta e vecchiaia».



«Raccontiamo i genitori»

Una proposta ai lettori dalla associazione «Ragazze di ieri»

«Raccontiamo i nostri genitori». Una proposta della associazione «Ragazze di ieri», che Clara Aprà — fondatrice ed animatrice instancabile del gruppo — lancia ad iscritti e lettori: «C'è un patrimonio di vita prezioso che dobbiamo recuperare — dice — la storia piccola e grande dei nostri padri e delle nostre madri che non deve andare perduta. Fotografie, scritti, ricordi... Raccogliamo. Può saltare fuori un materiale enorme; per ricordare, per riflettere. Ed alla fine, possiamo farne una mostra: uno spazio aperto a tutti per... raccontare i nostri genitori».

Detto fatto. Ecco la prima storia, il primo «racconto». E' proprio Clara Aprà a tagliare il «nastro» di partenza. Una testimonianza che diventa invito a partecipare.

«Vede queste lettere, questa foto? Le prime sono della mia nonna Giovanna e dei miei zii a mio padre, quando nel 1904 lavorava a Ginevra e manteneva una fitta corrispondenza con Torino. Le ho ritrovate — assieme a molte altre — in una vecchia stufa. Proprio come in un racconto del passato».

Racconta Clara Aprà: «Mio padre nacque nel luglio del 1838. Lasciò Torino a sedici anni e proprio a Ginevra incontrò mia madre. Avevano la stessa età; anche lei era emigrata in Svizzera per lavoro. Proveniva dalla Francia».

«Ricordo il racconto del loro primo incontro. La mamma lo ripeteva spesso quando ero piccola. Vede questa foto? E' stata scattata allora, a sedici anni, proprio lungo il viale di Ginevra dove si incontravano facendo la stessa strada ogni mattina, lei in salita, lui in discesa. Si guardavano negli occhi «sconvolti» senza mai parlare, fino a quando mio padre un giorno si decise a parlare: un «buongiorno» detto in pessimo francese. Lei si spaventò e chiese di quale paese fosse: «Italian». Mia madre terrorizzata replicò: «Alors, vous avez le couteau...» («Allora, voi avete il coltello»). E, piangendo, riprese a passo svelto la sua strada. I pregiudizi avevano infranto il sogno del suo cuore».

Dopo cinque anni d'amore intenso si sposarono e, a Parigi, nacque il primo figlio: «Mio fratello oggi settantunenne. Io nacqui a Torino, quando dopo la guerra '15-'18 si trasferirono nella città dove mio padre lavorava all'Arsenale militare».

Conclude Clara: «Mi commuove sempre il pensiero di quell'incontro. Così come mi emoziona questa lettera della nonna Giovanna al figlio sedicenne emigrato a Ginevra: «Ti raccomando di vivere da buon cristiano, come ti hanno insegnato i tuoi maestri. Così ti troverai contento: chi è buon cristiano è anche buon cittadino»».

Domenica, maledetta domenica. Ed io mi sento più solo

Domenica, maledetta domenica. Il giorno in cui chi non ha più famiglia sente maggiormente il peso della solitudine. Un dramma, nei drammi, specie per chi è «anziano». Il Centro promozione umana anziani di Torino ha raccolto una serie di testimonianze (coordinate dal sociologo Bruno Guglielminotti), che fanno riflettere. Eccone alcune.

Un'anziana del Centro sociale di via Verolengo: «La domenica è la più triste di tutte le giornate, perché qui non vengo, al sabato e

alla domenica non c'è nessuno, perciò mi sento più sola alla domenica. Mi piacerebbe andare in mezzo ai boschi, in collina, come una volta, ma non c'è la compagnia, non c'è la possibilità e allora tante domeniche le passo sola in casa. Qualche volta vado da mia cognata, ma pensare che devo prendere il pullman per andare... Poi andare è ancora facile, ma è tornare alla sera che rincresce, anche mettersi per strada, prendere questo pullman da sola, vedi gli altri tutti in

compagnia e tante volte preferisco stare a casa. Faccio le stesse cose degli altri giorni, un po' leggo. La domenica è tutta lì».

«Al pomeriggio leggo un po' e poi esco», dichiara un'anziana del Centro d'Incontro di corso Moncalieri, e vado in questo circolo o nell'altro oppure prendo il tram, faccio il giro di Torino e ritorno, per passare un'ora fuori; sento le chiacchiere che fanno sul tram, per me è già un divertimento, quando non so dove andare».

REAGISCE E GLI SPACCANO UNA BOTTIGLIA IN TESTA

Due rapine in mezz'ora ieri sera - Nazareno Gamba ha tentato di mettere in fuga i banditi ma è stato disarmato - «Colpo» da tre milioni in un negozio d'abbigliamento

Un «centro» per curare le malattie del sangue

Con il nuovo anno entrerà in funzione alle Molinette la divisione universitaria di Ematologia, diretta dal professor Alessandro Pileri. Questa mattina, alla presenza di numerose autorità politiche e degli amministratori, l'inaugurazione ufficiale.

Il centro è costato quasi 800 milioni, dei quali circa 500 per i lavori edili e 300 per le apparecchiature sanitarie. I lavori, che hanno investito il piano rialzato ed il piano sottostante in cui si trovano i laboratori, sono stati finanziati dal Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Le apparecchiature sanitarie dei laboratori sono state acquistate con il contributo dei fondi regionali per il piano di lotta alle malattie immunoproliferative e con quello del Centro nazionale ricerche.

L'ematologia è una delle branche mediche che ha avuto, negli ultimi anni, lo sviluppo clinico e scientifico più rilevante. Negli Anni 50, ad esempio, la totalità dei pazienti affetti da linfoma di Hodgkin era condannata, mentre oggi circa il 70 per cento di questi pazienti può essere guarito ed il restante 30 per cento presenta un netto allungamento della sopravvivenza ed un miglioramento della qualità della vita. Anche la sopravvivenza dei pazienti affetti da leucemia è aumentata e i maggiori progressi sono stati ottenuti nella terapia delle leucemie linfoblastiche dei bambini.

Vogliono rapinargli l'incasso del negozio, reagisce, gli spaccano una bottiglia in testa e fuggono con la sua pistola. E' successo ieri sera a Nazareno Gamba, 43 anni, titolare di un minimarket di vini in via Montalenghe 9.

Sono le 19.30. L'ultima domenica d'acquisto prima del Natale è ormai finita. Nazareno Gamba si sta preparando a chiudere il locale. Già sei anni fa era stato preso di mira da rapinatori, aveva reagito ed era finito, ferito da un colpo di pistola, all'ospedale. Improvvisamente quella brutta scena di tanto tempo fa si ripete. Due giovani, il volto coperto da passamontagna, pistole in pugno fanno irruzione, scendendo i soliti ordini di una rapina. Vogliono portargli via i soldi incassati durante la giornata. Ma l'uomo non s'arrende. E' armato. Sfila la pistola e cerca di mettere in fuga i malviventi. Inutilmente.

Uno dei banditi afferra una bottiglia e gliela spacca sulla testa. Nazareno Gamba trolla a terra. I due giovani fuggono spaventati portandosi via la sua pistola.

Pochi minuti dopo stessa scena in un negozio di abbigliamento in via De Sanctis. Due giovani, armati e mascherati fanno irruzione puntando le pistole. Sono le 19.45. In quel momento nel locale ci sono soltanto i due titolari che, chiusa la cassa, stanno per lasciare il negozio. I due rapinatori li costringono a consegnare i tre milioni d'incasso e se ne vanno abbassando la saracinesca e quindi

chiudendoli nel locale. Attilio Calcagno, 59 anni, e Giovanni Gramaglia, 60, danno comunque l'allarme pochi minuti dopo.

Dirigenti delle Poste protestano contro rapine

Circa duemila dirigenti e impiegati degli uffici postali locali di Torino e provincia hanno fatto stamane uno sciopero di due ore, manifestando presso la sede centrale delle Poste e telegrafi in via Alfieri 10: l'iniziativa si propone di richiamare l'attenzione delle autorità sul problema delle rapine agli sportelli postali: otto succursali assaltate, la scorsa settimana, nel giro di tre giorni; in due casi i dirigenti vennero addirittura assaliti nelle loro abitazioni, e costretti ad accompagnare in sede i banditi.

Il sindacato ha proposto alle autorità un ventaglio di undici richieste, che investono tutti i possibili dispositivi tecnici e amministrativi per rendere più sicura l'attività degli operatori postali (dall'installazione di allarmi e congegni di sicurezza al riesame di normative specifiche, all'adozione degli assegni postali, all'introduzione di nuovi sistemi contabili, eccetera); si richiede, tra l'altro, anche una assicurazione sulla vita per i dirigenti degli uffici, i loro familiari, e quanti attendono alle operazioni di chiusura e apertura delle porte d'ingresso agli uffici.

MONCALIERI E' SENZA BUS

Due incontri fra il sindaco della città e quello di Torino per risolvere la questione

I sindaci di Torino e di Moncalieri si sono incontrati, nelle ultime settimane, due volte: tra le tante cose discusse c'è stato il problema della carenza dei trasporti pubblici di Moncalieri, una carenza che forse si risolverà con l'intervento della città maggiore.

E' una mia vecchia proposta, di almeno due anni fa — dice l'assessore ai trasporti pubblici Guido Piga (psi) — Bisognerebbe che la Tt (trasporti torinesi) si assumesse la gestione delle linee pubbliche di Moncalieri, risolvendo finalmente una situazione di disagio che si trascina da troppo tempo.

I disagi del trasporto pubblico moncalierese non sono dovuti all'azienda privata che cura le linee locali (che anzi è sempre pagata con estenuanti ritardi) ma alla scarsa disponibilità finanziaria del Comune. Con le disposizioni di legge degli scorsi anni del bilancio municipale per i trasporti non si potevano ottenere più di 370 milioni (che per quest'anno rischiano di essere solo 300). Una simile cifra basta appena a pagare le due linee principali: la A, quella che da piazza Bengasi va nella piazza del castello, la B, che da Tetti Piatti va in Borgo Ale passando dalle frazioni agricole, e le altre tre minuscole linee secondarie. Gli altri bus che si vedono per Moncalieri, quelli per Rivigli-



Diego Novelli, sindaco di Moncalieri. Il 40 e il 67 sbarrato sono già della Tt.

Che i soldi per i trasporti siano pochi lo si capisce in fretta pensando ai 700 milioni che richiede, a parte, il servizio di scuolabus. Senza denaro, senza pullman, con tanti guai, gli amministratori ricevono giornalmente proteste da tutta la città.

A Borgo S. Pietro per salire sugli autobus si fa a gomitate, per le frazioni i posti non bastano mai... «Lo so — risponde Piga —. Tutte le attuali linee necessiterebbero di un bis, e in generale ne servirebbero altre due. Non c'è ad esempio nessun mezzo pubblico per Moriondo e alcune zone della collina sono totalmente trascurate.

Che fare? Prosegue l'assessore ai trasporti: «Occorre mettersi d'accordo con Torino. D'altra parte a pagare i trasporti è la Regione; con un nuovo accordo molti problemi potrebbero essere risolti. c. g.

SIGNORI... SI CHIUDE!

ULTIMI 4 GIORNI!!!

GHINGHI CITONE

CHIUSURA

REPARTO TAPPETI ORIENTALI

SCONTI 30-50%

KILIM INDIA	30 x 100	L. 11.500
KILIM ALBANIA	304 x 100	395.000 217.000
BELUCISTAN	145 x 82	308.000 150.000
HERAT vecchia lavor.	474 x 415	12.000.000 8.400.000
ROYAL BOKARA	190 x 60	590.000 355.000
AGRA	191 x 62	600.000 300.000
YAYALI	188 x 93	1.160.000 750.000
LAHORE	270 x 81	800.000 520.000
TABRIZ	308 x 200	15.000.000 8.250.000
KIRMAN	255 x 160	5.600.000 3.420.000
QUM	165 x 103	2.700.000 1.620.000
SAROUK	159 x 105	5.400.000 2.970.000

Corso Vitt. Emanuele 80 (Monumento)

APERTO TUTTI I GIORNI

or. 9,30-19,30 cont.

Aut. legge 80'

MARISA DEL FRATE



vi dà appuntamento domani sera

alle 21,30 su Quintarete

con

GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in tv ciò che vi piace

NUMERO UNICO

SPECIALE NATALE

Si riparla del treno da Oulx a Briançon

I francesi cominciarono a proporre questa ferrovia nel 1857 - Marsiglia più vicina a Torino

Torna alla ribalta il progetto della ferrovia Briançon-Oulx, un sogno datato 1857. Il consiglio dipartimentale delle Alpi francesi — riunitosi di recente a Briançon — ha discusso questa iniziativa, che prevede un tunnel sotto il valico del Mongi-

nevro. Gli amministratori francesi hanno esaminato anche la possibilità di un traforo sotto il Colle della Scala attraverso la Valle Stretta di Bardonecchia. Però sarebbe prevalsa l'ipotesi di rilanciare il collegamento ferroviario tra la vallata di Briançon e l'Alta Val Susa, che accorrebbe notevolmente la distanza tra Torino e Marsiglia.

échi di cronaca

Gasolio serbatoio bucato
Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 30% dei serbatoi installati dopo 4 anni sono porosi e bucati. Devono essere verificati. Chiamate il Ditta Barbero, tel. 011 666.483.

Magazzino Musicale Bra (Cn) aperto 7 giorni su 7
2000 mq di esposizione
Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più vasto assortimento di pianoforti, organi elettronici, strumenti professionali. Prezzi bassi, serietà, assistenza, consegna gratuita ovunque, noleggi leasing, restaurazioni. Bra (Cn) Frazione Roreto. Tel. 0172-48.55.82.

invito a mondovi
mobili antichi piemontesi e tappeti orientali
avico antichità
mondovi-piazza
aperto festivi

«Tutte le possibilità di comunicazione al di qua e al di là delle Alpi sono valide — ha detto il presidente della Comunità montana Alta Val Susa, dott. Gibello, sindaco di Bardonecchia —. Tuttavia, non siamo d'accordo con collegamenti che coinvolgano il Colle della Scala. L'Alta Valle di Susa ha già pagato abbastanza e sta pagando tuttora per certe scelte, specialmente sul territorio. Se si dovranno fare degli interventi dovranno essere il meno sconvolgente possibile, specie per i centri abitati. Ma finora nessuno ci ha informati.

La storia di questo collegamento ferroviario mai fatto è curiosa. Se ne parlò nel 1857 per la realizzazione della Gap-Briançon; già allora i francesi volevano collegarsi con il Regno di Sardegna. Poi, nel

1874, la terza repubblica francese stanziò venti milioni di franchi perché si potesse arrivare in treno a Cesana e a Oulx per collegarsi con Torino - Modane - Parigi.

A Torino la cosa piacque ma a Roma no. Parigi sollecitava, Roma taceva.

Il percorso previsto era di dodici chilometri di strada ferrata, poi il tunnel fino a Cesana (di otto chilometri) e altri quindici fino a Oulx.

Le autorità torinesi, la Camera di commercio, l'Associazione degli industriali, i delegati della Valle di Susa, gli amministratori piemontesi decisero di incontrarsi più volte con i cugini d'Olt'Alpe per concretizzare questo collegamento. Tanto che l'ing. Fell, il realizzatore della ferrovia a cremagliera che univa attraverso i duemila metri del valico del Moncenisio Susa con St. Michel de Maurienne, preparò anche un progetto. Ma i militari erano ostili ed ebbero partita vinta.

Se ne parlò di nuovo nel 1901, poi ancora nel 1907: pareva cosa fatta. Torino e Marsiglia sarebbero state unite da una ferrovia lunga 374 chilometri. Nuovamente il ministero della Guerra si oppose.

Nel 1919 il problema tornò a far discutere le camere di

commercio di Torino e Lione. Teofilo Rossi fu eletto presidente del comitato. Tre anni dopo parlamentari francesi e italiani presentarono a Roma il progetto: costava duecento milioni. Ci furono ulteriori opposizioni dei militari e poi del fascismo.

Nel 1935, Mussolini preferì far costruire nella zona di Cesana forti con cannoni puntati su Briançon. Finita la guerra, della Oulx-Briançon si parlò di nuovo nel '45 e '46. Nel trattato di pace del '47 con la Francia c'era la clausola di impegno di cooperazione (art. 8) per unire con una ferrovia Briançon a Modane attraverso Bardonecchia (n.d.r. praticamente sul precedente progetto della Briançon-Oulx), con condizioni di favore per il transito dei passeggeri, delle merci e dei treni francesi.

Ma questa clausola venne dimenticata quando ci furono le pressioni per il traforo autostradale del Fréjus con il risultato che Bardonecchia ora ha due tunnel (quello autostradale è costato duecento milioni, l'autostrada ne costerà almeno mille), mentre per arrivare a Briançon bisogna ancora scavalcare il Monginevro.

Giuliano Delfini

ULTIME SCHERMAGLIE AL PROCESSO DOMANI LA SENTENZA PER FRANCA?

Difesa e accusa hanno ancora qualcosa da dire sul delitto di via Servais - Innocente o assassina? Forse già domani sera sentenza per la Ballerini - «Ho saputo dell'omicidio solo sette mesi dopo»

Nell'aula della corte d'assise d'appello di via Bologna 47 tornano avvocati e giudici del processo contro Franca Ballerini. Ultime battute prima della sentenza. Innocente o assassina? Accusa e difesa hanno ancora qualche cosa

da dire per puntualizzare alcuni particolari della vicenda.

Quel litigio alle non. Franca Ballerini e il marito Fulvio Magliacani hanno avuto un diverbio. Perché? L'accusa ha i testimoni e spiega che la donna voleva partire per il

Sestriere mentre l'uomo pensava che fosse meglio rimandare di qualche giorno. La difesa, tutto il contrario, dice che Franca Ballerini non desiderava andare in montagna: doveva occuparsi, prima, di ritirare i risultati di alcune

analisi d'ospedale della madre. Particolare non da poco. Permette all'accusa di dire che era la prima scena del «piano» per un delitto perfetto. La difesa replica che, anzi, è la prova dell'innocenza dell'imputata.

Le chiavi di casa. Gli avvocati di parte civile non hanno dubbi. Franca Ballerini le ha date all'amante Paolo Pan per entrare nell'appartamento di via Servais e uccidere il marito. L'assassino non avrebbe potuto arrampicarsi sul muro e scavalcare la finestra. Gli avvocati della difesa mettono in evidenza che, chiavi o non chiavi, la porta era tenuta vicino al battente da un nottolino robustissimo che teneva anche contro le spallate. Per entrare in casa Magliacani occorreva ben altro che la chiave della serratura.

L'urlo nella notte. Alle 3 del 21 giugno 1972, due vicine di casa sentono un grido «lacerante», un tonfo sul pavimento e sciacquo nel bagno. Era un elemento che doveva far pensare a qualche cosa di grave: di sicuro non a una fuga d'amore con qualche amica raccattata all'ultimo momento. L'accusa sostiene che Franca Ballerini si è preoccupata di nascondere abilmente tutti i particolari che contraddicevano la tesi dell'uomo scappato di casa per esaltare quelli che, invece, la confermavano. La difesa fa rilevare che le due vicine non hanno parlato subito dell'urlo. Anzi, in un primo tempo sembrava quasi un gemito. Il che poteva far pensare a un incontro d'amore nell'alloggio di via Servais prima della decisione di abbandonare la moglie e andarsene da casa.

Le lenzuola e le telefonate. Quando è rientrata a Torino dal Sestriere dopo che il marito era stato ucciso, portato via e sepolto a Fiano, Franca Ballerini ha visto che dagli armadi mancavano l'abito «buono» della festa, il dopobarba, lo spazzolino da denti e due paia di calzoncini ma non si è accorta che dal letto erano scomparse due lenzuola, la coperta e due cuscini. Oh! pensa a una fuga d'amore si porta dietro la biancheria personale ma, di certo, non si preoccupa di mettere in valigia la biancheria del letto. Era già un piano architettato — tuona l'accusa — fingersi tradita e abbandonata per evitare il pericolo di fare scoprire un delitto. La difesa spiega che testimoni raccontano di aver visto e dormito in quel letto. C'erano lenzuola, coperte, cuscini.

Subito dopo la notizia della «scomparsa» di Fulvio Magliacani sono arrivate alcune telefonate di gente che assicurava di aver visto l'uomo a Milano, in Liguria, a Firenze. Facevano parte del «piano» per confondere le idee agli inquirenti e ai familiari (come dice l'accusa) o (come dice la difesa) erano dei visionari che si sono mossi senza essere pilotati da nessuno?

La verità. Franca Ballerini dice di aver saputo del delitto la sera del 4 febbraio 1973, set-

te mesi dopo l'omicidio, in una camera dell'hotel Alexandra. E' stato lo stesso Paolo Pan a raccontarle che «era diventato un assassino per liberarla dal marito». Orrore, domande, spiegazioni? Niente.

L'accusa si meraviglia che la donna abbia ascoltato la notizia come una cosa normale e si sia comportata come se niente fosse successo. Con l'amante diventato criminale è andata sulla Costa Azzurra, gli ha mandato cartoline con disegni di bocche e smack, ha

pensato di abitare con lui all'ottavo piano di corso Francia firmando il contratto «Franca Pan».

La difesa crede di poter spiegare questi atteggiamenti. Franca Ballerini era «uscita come cosa» dall'amante che, come un bandito, la minacciava. E non si sarebbe limitata soltanto alle parole. Era un violento, un manesco, un senza scrupoli. Che cosa poteva fare quella povera donna?

Lorenzo Del Boca



La versione del generale convincerà i giudici?

Attaccata su molti fronti la difesa di Raffaele Giudice, affidata all'avvocato Vittorio Chiusano, cercherà di smantellare le accuse

Si chiude oggi il dibattito del processo che vede imputato di corruzione, collusione e contrabbando il generale Raffaele Giudice, comandante della Guardia di Finanza dal '74 al '78. Iniziato il 12 ottobre scorso, il processo si conclude oggi con l'arringa dell'avvocato Vittorio Chiusano.

All'inizio del processo l'avvocato torinese era stato affiancato dall'onorevole Loris Fortuna, diventato, nel governo Fanfani, ministro della Protezione civile. Un compito difficile quello dell'avvocato torinese, dopo che una serie di testimoni, soprattutto ufficiali della Guardia di Finanza, hanno contraddetto decisamente alcuni capisaldi della difesa.

La posizione che Raffaele Giudice ha assunto, nel processo, dopo la morte del suo segretario particolare, il colonnello Trisolini, è stata quella di sostenere che, avendo alle dipendenze migliaia di militari, non poteva rendersi conto se qualcuno di questi, in sedi periferiche, aveva devia-

to dai compiti istituzionali. E' vero che i rapporti arrivavano al comando generale, ma è anche vero che erano centinaia al giorno e che li esaminavano gruppi di ufficiali specializzati e che lui, ovviamente, non poteva leggerli tutti.

Le testimonianze degli ufficiali che lavoravano presso il comando generale sono state, però, unanimi su un punto: «Giudice aveva dato precise disposizioni per quanto riguardava le frodi petrolifere. Voleva leggere personalmente tutto ciò che arrivava al comando generale, lettere anonime comprese. Secondo Raffaele Giudice questi ufficiali hanno mentito, ma si è limitato a dirlo, a denti stretti, dal banco degli imputati. Quando si è trattato di fornire spiegazioni in proposito ai giudici, si è sempre addentrato in complicate e interminabili elucubrazioni sui regolamenti interni».

Un altro punto forte dell'accusa riguarda i trasferimenti di ufficiali onesti lontano dalle regioni in cui opera-

vano i grandi contrabbandieri, sostituendoli con ufficiali che chiudevano tutti e due gli occhi in cambio di sostanziose bustarelle. Giudice ha sempre sostenuto di essere estraneo a queste iniziative, ma anche in questo è stato smentito dagli ufficiali del comando generale. Mentre il trasferimento dei sottufficiali viene programmato da un apposito ufficio, quello degli ufficiali viene totalmente deciso dal comandante generale al quale viene semplicemente presentato un prospetto con i nomi e lo stato di servizio degli ufficiali del Corpo.

Un altro punto dolente, per il generale, è la situazione patrimoniale. Sul conto corrente che aveva a Roma effettuava versamenti di venticinque milioni per volta, mentre il suo stipendio era vicino ai due milioni. Nel periodo in cui era comandante della Guardia di Finanza aveva acquistato nella capitale sei alloggi e si era fatto costruire una splendida villa a Lampedusa. Domani, molto probabilmente, ci sarà la sentenza.

obiettivo natura

PEPI MERISIO ALDO ROSSI
VIVERE LUNGO IL PO
Introduzione di Toni Bisaglia

Bellissime fotografie per vedere il grande fiume, un disco per ascoltarlo. Dal torrente fra i pascoli del Monviso agli aironi del Delta.

176 pagine, 32.000 lire

ALFRED A. BLAKER
FOTOGRAFIA
SUL CAMPO
Fondamenti
e tecniche avanzate
per fotografare
la natura

Con un libretto tascabile contenente i dati e i consigli utili per fotografare meglio sul campo. 448 pagine + 48 di Guida tascabile, 30.000 lire



PATRICIA MAYE
GUIDA ALLA FOTOGRAFIA
DELLA NATURA

Gli accorgimenti per riprendere al meglio passaggi, fiori e piante, rocce, uccelli e altri animali, il mondo subacqueo. 144 pagine, 9.400 lire

Zanichelli



MisterWatch
da spettacolo
a Torino in via
Principe Amedeo II
MISTER
WATCH

ALCUNI PREZZI

DEI NOSTRI OROLOGI AL QUARZO:

ANALOGICI «SEIKO»	da L. 62.500
SVEGLIE «CITIZEN»	da L. 24.900
SUB 100 mt «CITIZEN»	da L. 124.000
LCD «CASIO»	da L. 21.500

Ed inoltre un vastissimo assortimento di analogici al quarzo delle migliori marche a partire da L. 24.900

la fiducia

quella dei nostri clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.



montanaro
i migliori occhiali della tua vita

V. CARRARO 38
TEL. 48.65.85

OTTANTA NOMI NUOVI A SETTIMO NEL «LIBRO ROSSO» DELLE TASSE

Sono commercianti e industriali - E' l'ultimo elenco degli accertamenti del consiglio tributario
Tra i contribuenti presunti evasori c'è chi non ha nemmeno presentato la denuncia dei redditi

Il «libro rosso» del comune di Settimo che contiene i nomi dei presunti evasori fiscali si arricchisce di una ottantina di nomi nuovi molto noti in città soprattutto commercianti e industriali. E' l'ultimo elenco reso pubblico entro l'82 e si aggiunge a quelli già pubblicati per un totale di circa 700 contribuenti, grandi e piccoli, per i quali l'ufficio distrettuale delle imposte di Torino non ha accettato come «veritiere» le denunce degli anni '76, '77 e '78 e in alcuni casi anche '79.

Per tutti il reddito è stato adeguatamente ritoccato, in alcuni casi anche di dieci volte. Per stabilire il nuovo imponibile, dicono all'ufficio tasse del Comune di Settimo, gli «007» dell'ufficio imposte di Torino seguono due metodi: uno è quello induttivo, in cui senza avere elementi di fatto si eleva il reddito alla media della categoria cui appartiene il contribuente.

Nella maggior parte dei casi la rettifica viene fatta però

con metodo analitico, vale a dire dopo un'ispezione della Guardia di finanza che è in grado di accertare quasi con assoluta precisione quanto un commerciante o un libero professionista ha guadagnato in un anno.

Tutte le dichiarazioni sono state trasmesse da Torino al consiglio tributario di Settimo per ulteriori accertamenti prima della notifica agli interessati. Il consiglio tributario di Settimo non avendo altri elementi a disposizione ha dichiarato «congrue» le proposte dell'ufficio imposte di Torino e nei giorni scorsi la giunta comunale le ha ratificate provvedendo alla pubblicazione integrale all'albo pretorio.

Tra i nomi del «libro rosso» ci sono parecchi contribuenti che non hanno nemmeno presentato la denuncia. E' il caso dell'industriale Maria Rosa Cairoli che si è vista stabilire un reddito di 103 milioni e di Pietro Camera, partecipante, per il quale è stato

accertato un utile di 95 milioni.

Nell'elenco che pubblichiamo la prima cifra riguarda il reddito denunciato, la seconda l'accertato.

Acis Giorgetto Stefano, cascina San Giorgio, amministratore, anno 1976 (20.877.000 - 50.000.000); Acis Giorgetto Stefano, amministratore, anno 77 (28.729.000 - 50.000.000); Onofri Franco, via Galilei, mobiliere, anno 76 (6.704.000 - 30.000.000); Sperino Pier Mario, via Consolata 10, partecipante, anno 76 (9.484.000 - 14.062.000); Sperino Pier Mario, anno 77 (8.699.000 - 18.675.000); Boccardo Angelo, via Teologo Antonino 10, partecipante, anno 78 (21.193.000 - 41.613.000); Michelotto Pasquale, via Silvio Pellico 43, costruzione stampi, anno 76 (1.166.000 - 19.166.000); Daniele Vincenzo, via Montebello, lavoratore dipendente, anno 77 (omessa denuncia 11.139.000); Barbagallo Vincenzo, via Trieste 2, lavoro dipendente, anno 76 (omessa denuncia 5.277.000).

Modello Giovanna, via San Mauro 49, commerciante, anno 76 (10.508.000 - 21.306.000); Grassi Lino e Modello Giovanna, via San Mauro 49, commercianti, anno 77

(7.374.000 - 16.296.000); Amerio Antonio, via Affini 5, montaggio penna, anno 76 (4.974.000 - 27.125.000); Amerio Antonio, montaggio penna, anno 77 (omessa denuncia 10.543.000); Pizzolito Antonio, via Pascoli 16, partecipante, anno 76 (utile zero - 20.000.000); Pecchio Aldo, via Italia 22, industriale, anno 77 (16.482.000 - 33.292.000).

Pecchio Giancarlo, via Torino 41, industriale, anno 77 (16.735.000 - 33.545.000); Pecchio Raimondo, via Torino 72, industriale, anno 76 (44.556.000 - 134.617.000); Pecchio Raimondo, anno 77 (25.858.000 - 61.455.000); Grassi Romano e Aprotti Maria, lavoro dipendente (3.394.000 - 29.015.000); Grassi Romano e Aprotti Maria, via Vaghi 15, lavoro dipendente, anno 77 (1.066.000 - 21.627.000); Spina Antonio e Derosa Giovanna, lavoro dipendente, anno 76 (895.000 - 6.626.000).

Dolci Silvano, via Chiomo 10, lavoro dipendente, anno 76 (7.103.000 - 12.219.000); Boccardo Angelo, via Teologo Antonino 10, partecipante, anno 76 (20.798.000 - 34.619.000); Boccardo Angelo, anno 77 (22.217.000 - 33.109.000); Bari Michelangelo,

via Rabbellotto, impiegato, anno 76 (omessa denuncia 79.763.000); Bari Michelangelo, anno 77 (omessa denuncia, 56.184.000); Vaccaro Gilda, montaggio penna, anno 76 (559.000 - 38.718.000); Diabò Giuseppe in Motta, via Nobel 2, serigrafia, anno 77 (omessa denuncia - 12.804.000); Montini Maddalena, via Leini 36, commerciante, anno 76 (4.327.000 - 9.981.000); Montini Maddalena, anno 77 (5.635.000 - 12.922.000); Montini Maddalena, anno 78 (10.501.000 - 23.194.000).

Avenatti Giovanni e Frigato Elena, partecipante, anno 77 (5.896.000 - 14.587.000); Massapinto Antonio e Pirilli Francesca, partecipante, anno 77 (7.271.000 - 15.962.000); Gioia Claudio, via Rio San Gallo 6, artigiano, anno 76 (2.621.000 - 8.637.000); Massapinto Antonio e Pirilli Francesca, partecipante, anno 76 (3.177.000 - 27.451.000); Forestello Giuseppe e De Siliani Angela, partecipante, anno 77 (9.031.000 - 17.723.000); Vilasno Palmiro, via Tiziano 1, partecipante, anno 77 (omessa denuncia - 4.000.000).

Surra Carmelo, via Farni 31, commerciante, anno 76 (omessa denuncia - 7.000.000); Surra Car-

meo, anno 77 (omessa denuncia, 14.000.000); Surra Carmelo, anno 78 (omessa denuncia, 14.000.000); Cerillo Giuseppe, via Farni 13, partecipante, anno 76 (omessa denuncia, 7.000.000); Milizia Antonio, via Sauro 8, commerciante, anno 76 (10.288.000 - 18.386.000); Genoso Giovanni, corso 4 Novembre 6, partecipante, anno 76 (14.008.000 - 42.772.000).

Roncola Andrea, via Verdi 15, partecipante, anno 76 (2.648.000 - 4.868.000); Chiochi Laura, via Gobetti 3, partecipante, anno 76 (4.986.000 - 22.280.000); Cucco Lorenzo, via San Mauro 11, partecipante, anno 76 (5.849.000 - 16.936.000); Forestello Giuseppe, via Turati 13, partecipante, anno 76 (2.715.000 - 24.989.000); Genoso Pier Giorgio, corso 4 Novembre 6, partecipante, anno 76 (12.547.000 - 24.874.000).

Avenatti Giovanni e Frigato Elena, via Turati, partecipante, anno 76 (2.436.000 - 22.117.000); Camera Pietro, via Pietro Micca 15, partecipante, anno 77 (omessa denuncia, 95.124.000); Camera Pietro, anno 78 (omessa denuncia, 70.796.000); Falchiero Giuseppe, via Vespucci 9, partecipante, anno 79 (7.640.000 - 15.001.000); Pederzoli Raffaele, carpenteria, anno 76 (32.448.000 - 43.770.000).

Rolla Lucia in Pederzoli, via De Nicola 15, anno 76 (38.984.000 - 50.300.000); Pederzoli Raffaele e Rolla Lucia in Pederzoli, anno 77 (53.528.000 - 65.096.000); Pederzoli Raffaele e Rolla Lucia in Pederzoli, anno 78 (55.214.000 - 55.214.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, via Broletto 12, partecipante, anno 76 (omessa denuncia, 103.000.000); Cairoli Domenico, partecipante, via Broletto 12, anno 79 (8.729.000 - 36.952.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, anno 79 (9.335.000 - 140.000.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, anno 80 (omessa denuncia - 137.000.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, anno 81 (omessa denuncia - 22.500.000).

Cairoli Domenico, anno 80 (omessa denuncia, 51.000.000); Cairoli Domenico, anno 81 (omessa denuncia, 22.500.000); Camusso Giuseppe, via Mazzini 2, commerciante, anno 76 (in perdita, 83.848.000); Granelli Cesare e Ramazzin Adelfina, via Sanzio 19, partecipante, anno 76 (in perdita, 15.000.000); Monaco Rosina, via Vaghi, commerciante, anno 76 (5.151.000 - 20.000.000); Bianco Bruno, possidente, via Vaghi, anno 77 (1.435.000 - 20.000.000); Bianco Bruno, anno 78 (10.850.000 - 40.000.000).

Torral Sergio, via Don Milanese 12, partecipante, anno 76 (3.363.000 - 15.000.000); Torral Claudio, anno 77 (3.256.000 - 15.000.000); Boccardo Angelo, via Teologo Antonino 10, partecipante, anno 79 (23.526.000 - 56.560.000).

P. G.

Copotec srl
ELETTRODOMESTICI RADIO
TV COLOR STEREO HI-FI
ELETTROUTENSILI RICAMBI

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica
e vendita ricambi originali

AEG-TELEFUNKEN

LABORATORIO E RICAMBI

ELETTRODOMESTICI
ELETTROUTENSILI
RADIO-TV BR - TV COLOR

10141 TORINO - CORSO RACCONIGI 139
Tel. (011) 386.116 - 386.362



PREMIO
QUALITA'
E CORTESIA

LABORATORIO E RICAMBI

STEREO HI-FI
AUDIOVISIVI

10129 TORINO - CORSO L. EINAUDI, 55
Tel. (011) 500.959

in dal 1° OTTOBRE alla CO.PO.TEC. Srl è iniziata la distribuzione per operatori del settore e al dettaglio di:

**Interruttori Automatici
e Accessori per
Installazioni Elettriche
Sistema ELFA**

AEG



TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore

QUESTA SERA

Ore 20,10
LUNEDI' SPORT

Quello che non trovate altrove

**TORRONE NURZIA - PAN DUCALE
CONFETTI SULMONA - CREMINI FIAT
e altre specialità originali**

RINUCCIA COSE COSI'
Via Cernaia 6 - Torino - Tel. 544.186

La dc critica manutenzione cimitero nord

Critiche della dc alla manutenzione comunale del cimitero nord. Le ha formulate il consigliere Angelieri in un'interrogazione con cui ha chiesto all'assessore Spagnuolo se c'è la volontà di prendere provvedimenti al riguardo.

Antonello Angelieri ha detto che «non è stato fatto pressoché niente» in seguito a una precedente discussione in sala rossa. «Eppure lo stanziamento a bilancio era cospicuo: dove sono stati spesi questi soldi? — ha sostenuto il consigliere dc — Non è stato neppure risolto il problema di carenza del personale per cui si continua a ricorrere ad appalti in favore di ditte esterne. La sorveglianza è inadeguata: all'interno del cimitero si trovano stringhe di drogati, ci sono stati furti alle tombe di famiglia, che, per di più, sono prive di una benché minima manutenzione».

L'assessore ai servizi demografici, Carla Spagnuolo, ha risposto che «nonostante la carenza di personale il cimitero è tenuto in condizioni più che decorose».

Dieci milioni ai bambini soli

Il ricavato delle quote d'iscrizione al giro della collina è stato dato all'Istituto Infanzia Derelicta di via Asti



Un assegno da dieci milioni, cifra ricavata dalle quote d'iscrizione al Giro della Collina,

organizzato da Stampa Sera, è stato consegnato dal nostro direttore Michele Torre al re-

sponsabile dell'Istituto Infanzia Derelicta di via Asti, che assiste bimbi abbandonati.

GIPO CANTA IN CASERMA

Il cantante dialettale si è esibito sabato sera alla Nino Bixio di Casale davanti alle reclute dell'undicesimo battaglione

CASALE MONFERRATO

«La canzone piemontese è sempre stata per me la forma di comunicazione più spontanea. Io appartengo, infatti, ancora a quella generazione che ha avuto il dialetto come prima lingua. E' quindi chiaro perché ho formulato i miei pensieri più immediati e profondi principalmente in canzoni dialettali». Così afferma Gipo Farassino, qualche istante prima di salire sul palco, per un recital prenatalizio, che si è svolto sabato sera alla caserma «Nino Bixio» di Casale.

Lo «chançonner» ha poi proposto i suoi successi di sempre — accanto alle composizioni più recenti — riscuotendo gli applausi ed il consenso non solo delle reclute dell'11° battaglione «Casale», ma anche di un pubblico in abiti borghesi. Allo spettacolo, infatti, è stata invitata a partecipare l'intera cittadinanza, nello spirito di una graduale iniziativa di «apertura delle caserme». Un pubblico, quindi, quanto mai eterogeneo che non ha nascosto la propria curiosità prima e poi l'apprezzamento nei confronti di questo eclettico cantautore che con i suoi brani rinnova continuamente una tradizione.

«Un uomo non può vivere senza conoscere le sue origini — aggiunge Gipo —, le radici del folk piemontese possono essere rintracciate nei canti delle mondine che già possedevano un forte contenuto di



protesta. La loro funzione primaria era però di far passare più velocemente il tempo e sentire meno la fatica. Dalle mie composizioni ho voluto la stessa testimonianza di una vita di lavoro, di disagi e fatiche, lasciando poi ad altri il compito di trarre messaggi e filosofie.

Gipo è legato alla sua terra e alla sua lingua: «Un dialetto, il piemontese, purtroppo che si parla sempre meno, per le sue difficoltà — dice Farassino — e la sua derivazione non dalla lingua italiana, ma da quella provenzale. Di qui, tutta l'importanza di una riscoperta delle tradizioni».

Da questo amore deriva forse anche la sua reticenza a sconfinare l'ambito piemontese: «Mi hanno già invitato a Roma ma, per il momento,

non ci vado. Ho sempre puntato a condizionare la mia carriera, non ad esserne condizionato. Aspetto di essere scoperto dagli intellettuali che un giorno si chiederanno: «Chi è questo isolato che rivale l'ultima lingua morta?»».

Intanto, Gipo continua a cantare la vita della sua gente più semplice, da far emergere quei sentimenti dimenticati o nascosti: «E' troppo facile catalogare un piemontese come una persona chiusa, priva di slanci. E' questo un luogo comune. Certo, c'è un fondo non di timidezza, ma di pudore, riservatezza e paura di disturbare. Questo anche per un'antica tradizione militare. Il giovane, una volta imparata la disciplina nell'esercito, la porterà poi nella propria famiglia».

Gino De Francis

Tribunale dei diritti dei malati

Stasera a Cuneo

CUNEO — Questa sera, alle 21, nel Salone dell'Assinazione Provinciale si terrà l'assemblea costitutiva della sezione di Cuneo del Tribunale dei diritti dei malati. All'assemblea sono invitati a partecipare tutti i cittadini residenti nel territorio del Comprensorio, in cui operano le Unità sanitarie locali n. 58, 59 e 60, e che accettino le finalità del Comitato per la tutela della salute pubblica che curerà la sezione di Cuneo del Tribunale dei malati: la tutela degli interessi morali e materiali, nonché della dignità della persona che entra in contatto con la struttura socio-sanitaria.

Il Tribunale dei malati è già stato istituito in altrettante altre città italiane e all'interno di dodici grandi strutture ospedaliere, con un'attività che ha destato grande interesse e il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche. Questo Tribunale si struttura in un organismo nazionale e nelle sezioni decentrate. E' sorto per rispondere a esigenze largamente avvertite dai cittadini; è organizzato e coordinato dal Movimento federativo democratico. Lo scopo di questo organismo, che è espressione della volontà popolare — spiegano i promotori della sezione cuneese, Carlo Amerio, Giancarlo Ferrero, Ugo Sturlese, Luigi Toselli e Luciana Vettorazzi — è essenzialmente quello di migliorare le condizioni di vita dei malati, segnalando eventuali soprusi.

G. R.

Nevica in Valle d'Aosta

Da stamattina

AOSTA — Dalla prima mattinata nevicata copiosamente su tutta la Valle d'Aosta ed al momento non sono segnalate interruzioni stradali. Il traffico si svolge con una certa difficoltà e i veicoli, costretti a procedere a ridotta velocità di marcia, debbono usare catene o pneumatici da neve percorrendo le strade delle vallate laterali e per i trafori alpini del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo.

La neve cade in fondo valle fino a Châtillon, poi nevischia o piove nel tratto sino a Pont Saint Martin. Sul versante italiano ed elvetico del Gran S. Bernardo nevicata, mentre sul Monte Bianco piove da parte francese e cade neve da quella italiana.

Improvvisamente è mancata una vita dedicata alla famiglia e al lavoro il

cav. Mario Guercio

anni 71

Lo annunciano la moglie Rita Spinello, la figlia Miranda con Romano, il figlio Elia con Laura, i nipoti Mariella, Riccardo, Stefano e Matteo; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale in Oratorio martedì 21 dicembre ore 15 partendo dall'abitazione via Fels 17. Non fiori ma opere di bene.

Oratorio, 19 dicembre 1982.

I nipoti Carla, Luigi e Tiziana Masera commossi partecipano.

Cesare e Rita Guercio con i figli Nicola, Maria e relative famiglie partecipano alla grave perdita.

La sorella Laura col marito Luigi Rinaldi, le nipote Luciana e Piero Rinaldi, Maria Teresa e Mauro Italia e famiglie partecipano con dolore alla scomparsa del caro MARIO.

La sorella Carla col marito Antonio Avallone e figli Mauro e Marco e rispettive famiglie sono vicini nel dolore per la scomparsa del caro MARIO.

Piera e Gigi Vannelli vi sono vicini in questo momento di grande dolore.

Francesco e Laura Vannelli commossi partecipano.

La famiglia Roccati partecipa al dolore del famiglia.

La famiglia Pignatta, Zanoni, Oneglia costernate per l'improvvisa scomparsa dell'amico di sempre

cav. Mario Guercio

si stringono con affetto a Bina, Miranda, Elia e famiglie partecipano al loro grande dolore.

Nella pietà, nella bontà, nella carità, l'animo si arricchiava di meriti e riceve dal Signore il giusto compenso.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

PROFESSOR

Ada Cusio

vedova Bellezza

Ne danno il triste annuncio i figli Liliana, Jolanda, Renata, Aldo con le rispettive famiglie. Funerale nella casa di riposo Volpiano S.p.A., lunedì 20 corrente alle ore 14. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino Cimitero Generale dove sarà tumulata. Un particolare ringraziamento ai dottori Carullo, Contino, di Rizzio, all'affezionato Giovanni e tutto il personale della casa di riposo. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Volpiano, 19 dicembre 1982.

Riccardo, Alberto, Sergio, Luciano, Ada, Andrea, Laura, Valeria, Stefania, Rossana accarezzano la nonna ADA.

La Casa di Riposo Volpiano S.p.A. partecipa al cordoglio.

E' mancata ai suoi cari

Giovanni Marchetti

(Gianni)

anni 71

L'annuncio lo danno la moglie Lucia Basso, fratelli, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Assistenza Martini (largo Gattardo) oggi alle ore 14 per Casale dove saranno luogo i funerali alle ore 14,30 della piazzetta dell'essoria. Non fiori ma opere di bene. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 dicembre 1982.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Felice Rocca

(Felcin)

albergatore

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i figli Maria col marito Agostino Moscone e figlio, l'altro con la moglie Bruna Pregliasca e figli, Giorgio con la moglie Rosina Clerico e figlio, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo martedì 21 dicembre ore 15 parrocchia Montone d'Alba.

Montone d'Alba, 19 dicembre 1982.

Cristianamente è mancata

Sabina Navassano

ved. Chiales

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora e parenti tutti. I funerali lunedì 20 ore 10,30 in Villanova d'Asti.

Asti, 19 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Jones Massola

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Maria, le figlie Tiziana e Silvana. I funerali avverranno in Rocca Cagliate ore 15.

Rocca, 20 dicembre 1982.

Le famiglie Bongiovanni e Brinazzo partecipano al grave lutto.

Partecipano al dolore Neri, Mauro e Lucy.

E' serenamente spenta

Miranda Greze in Turati

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Ambrogio e Anna col papà Cesare, la mamma, le sorelle Maria e Flavia con famiglia, il suocero, i cognati e parenti tutti. Si ringraziano vivamente i medici, le infermiere e i numerosi amici che l'hanno lungamente curata e assistita. Funerale martedì 21 corr. dall'abitazione corso Arimondi 11, alla chiesa parrocchiale Crocetta con funzione ore 8,30. La salma verrà tumulata nel cimitero di Busto Arsizio. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro presso «La Stampa». La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 dicembre 1982.

Cristina, Lea, Sergio Velassori piangono la carissima indimenticabile amica.

Uniti nella preghiera si ricordano le amiche:

Anna Barletta
Franca Carletto
Yvonne Dossena
Lidia Ferraro
Maria Gennaro
Margherita Lorenzini
Ornella Mairano
Franca Mairano
Mirella Pardini
P. Piero Duchini.

Gigi Annovelli e figli
Attilio e Maria Avondetto
Gigi e Anna Casella e figli
Nini Cresto e Gianni
Battistino e Fernanda Scalerandi e figli.

Gino Scalerandi e mamma
Beppe e Dada Annovelli
Tino e Claudio Annovelli
Paolo Avondetto
Franco e Daghi Casella
Dante e Malilde Martin
Piero e Beppina Uberti-Rona

prendono viva parte al dolore di Cesare e figli.

Pinero, 20 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari

Leandro Negro

Anziano Riv

Addolorati lo annunciano: la moglie Delfina, la figlia Rossana col marito Clemente Busto, l'adorata nipotina Mariella, la sorella Rita, cognati, nipoti, parenti e l'affezionata Rosa Zampieri. Un ringraziamento alla signora Rina Carbone. I funerali martedì 21 ore 8,30 da via Nizza 184. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 dicembre 1982.

Condomini e inquilini di via Nizza 184, 184 bis e via Busto 1 partecipano al dolore della famiglia Negro.

Gli avvocati Maurizi e Massalimano Bianco e familiari prendono fraternamente parte all'immenso dolore della famiglia Leandro Negro per la perdita del caro LEONDO.

E' mancata

Candida Berra ved. Cerruti

anni 81

Addolorati lo annunciano: i figli, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale martedì 21 corr. ore 14,30 parrocchia Gran Madonna.

Torino, 19 dicembre 1982.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Ida Giordanese

In Mariscalco

Gli zii Maria e Enrico Sestini.

Torino, 20 dicembre 1982.

E' mancata

Carlo Ginepro

Lo piangono: la moglie Mariuccia, cognati, nipoti e pronipoti. Funerale martedì 21 ore 10,30 nella parrocchia Madonna del Piliere.

Torino, 20 dicembre 1982.

Le famiglie Bruzzo, Caffino, Pagani, Zangolini partecipano al dolore di Mariuccia.

Beppe Caruto e famiglia ricorda con rimpianto l'amico CARLIN.

E' cristianamente mancata

Rosa Linossi ved. Vettano

Cesarelli lo annunciano il figlio, nuora, adorata Mariuccia e Roberto, parenti amici tutti. Funerale presso Patrocinio S. Saverio domenica ore 10,30.

Torino, 18 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi De Santis

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nipotina, i fratelli, la cognata, parenti tutti. Funerale lunedì 20 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Torino, 18 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1982

Vittorio Pozzo

Vive nel futuro

Martedì 21 dicembre, alle 11,30, nella chiesa di S. Cristina, sarà celebrata la S. Messa del quattordicesimo anniversario.

Per gli amanti diabolici di Genova atteso oggi il verdetto dell'Assise

Sulla donna pende l'ergastolo - Chiesti 24 anni per l'assassino che bruciò il cadavere

GENOVA — La stessa folla che ha applaudito alla richiesta della condanna all'ergastolo della ventottenne Gabriella Giordano, e i 24 anni di carcere per Giovanni Rossi, 33, entrambi genovesi, attende da stamane (la sentenza è prevista per il pomeriggio), un verdetto ancora più severo anche per l'uomo.

Loro, «gli amanti diabolici», accusati di aver ucciso, la notte del 6 giugno di due anni orsono, il marito della donna, Rossano Vallieri, 28 anni, nel suo appartamento di via San Martino 41, e di averne bruciato il cadavere sul Monte Fiasce, alla periferia della città, si sono affidati a linee di difesa opposte.

Giovanni Rossi ha confessato l'omicidio e ha tentato di scagionare l'amante. Gabriella Giordano ha respinto l'accusa, anche se ha assistito al delitto e ha attuato un macabro giro di telefonate per avvertire parenti e amici che il marito era scomparso. Vittima e omicida erano compagni di lavoro e amici. Nel 1979 il Vallieri presenta la moglie a Giovanni Rossi. I due diventano amanti e matura il piano criminoso che si conclude con i tre colpi di pistola al petto e al capo del Vallieri, la notte del 6 giugno del 1980.

Gabriella Giordano ha messo a letto la figlia Lorena, di 4 anni (porta già in grembo Lara, concepita con l'amante), ed è in cucina con il marito e l'amante. All'improvviso Giovanni Rossi preme il grilletto in rapida successione. Spara il colpo di grazia, avvolge il cadavere in un plaid, lo carica sulla macchina, lo trasporta sul Monte Fiasce, lo costringe di benzina e vi applica fuoco. Pochi minuti dopo un gruppo di giovani scopre il macabro rogo. Alle tre del mattino l'amante assassino telefona alla donna, ma c'è già la polizia in casa.

Ha ucciso una vicina Domani in assise

TRIVERO — (r.g.) Un invalido di 41 anni, Benito Bazzini, di Trivero, sarà processato domani in corte d'assise a Novara. E' imputato di omicidio. Nell'agosto dello scorso anno uccise una sua vicina di casa, Rita Loro Garzone di 79 anni. Le spaccò la testa dopo averla colpita con decine di randellate.

Il grave fatto di sangue, a quanto sembra, fu causato da una banalissima circostanza. La Loro Garzone tagliò il ramo di un alberello che si trovava davanti a una casa della frazione Pratrivero in cui i due abitavano. L'uomo montò su tutte le furie, convinto di aver ricevuto uno sgarbo.

VOGHERA — Incidente mortale ieri sera alla periferia di San Damiano al Colle. Il camionista Pietro Vercesi di 59 anni abitante a San Damiano al Colle in frazione Buffalora mentre percorreva la provinciale Cardazzo-San Damiano alla guida del proprio autocarro QM 50 per cause imprecisate, forse per un malore, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi contro un albero. Il Vercesi è morto all'istante.

Alessandria — (c.c.) Musica per il Natale: è il concerto che la scuola di canto della professoressa Rosina Cavicchioli del Conservatorio «Vivaldi» presenta stasera nel salone del conservatorio stesso. Sono in programma canti natalizi dell'Alsazia, Polonia, Provenza.

«Confuoco» a Savona

SAVONA — A Savona come a Pietra Ligure ieri si è fatto un gran salto nel passato. Armigeri, trombettieri, signorotti e gente del contado sono riapparsi, tra il rullare dei tamburi, per le antiche vie dei centri storici.

Nelle due città si è svolta infatti, secondo una secolare consuetudine, la cerimonia del «Confuoco», una manifestazione che nel periodo medioevale si teneva la vigilia di Natale e che in questo dopoguerra è stata anticipata all'ultima domenica prima della più bella festa dell'anno.

Allora il popolo tutto in corteo raggiungeva il Palazzo dell'Anzianità ed ai maggiorenti della città porgeva i suoi auguri di buon Natale e di buon Anno ma soprattutto doni consistenti e sempre ben accetti.

Oggi di quella cerimonia è rimasto lo spirito ed il significato. A Savona il corteo storico aperto dalla banda cittadina ha raggiunto la piazza del Comune dove tra una gran folla è stato acceso il ceppo d'olivo cosperso di genuino olio delle nostre terre. Tra i cori dei bimbi e le note della banda è stato seguito con particolare attenzione l'alzarsi della fiamma per trarne auspici per il prossimo anno.

E per come sono andate le cose il 1983 dovrebbe essere per Savona un anno tutto sommato positivo: la fiamma, infatti, si è alzata dritta, senza tentennamenti, verso il cielo. In caso contrario si sarebbero dovuti temere brutti momenti.

Ancora polemiche e nuove rivelazioni per l'attentato a Giovanni Paolo II

DC E PSI AI FERRI CORTI PER LA «PISTA» BULGARIA

Oggi alla Camera Colombo, Rognoni, Lagorio, Darida rispondono alle interrogazioni Martelli: «Troppo cauto il governo» - Il ministro degli Esteri: «Vicenda delicata»

ROMA — Parata di ministri stamane alla Camera per la «Bulgarian Connection». Colombo (Esteri), Rognoni (Interno), Lagorio (Difesa) e Darida (Giustizia) stanno rispondendo alla valanga di interrogazioni sulle presunte trame bulgare per l'attentato al Papa. L'atmosfera è tesa e polemica, non certo da vigilia natalizia. Democristiani e socialisti sono ai ferri corti e le repliche degli oratori psi si preannunciano durissime, soprattutto per l'eccessiva cautela mostrata finora dal governo sulla vicenda.

Ad accendere la miccia è stato ieri il vicesegretario socialista Martelli, il quale ha criticato i ministri Colombo e Rognoni per aver «sottovalutato» la questione dei collegamenti internazionali del terrorismo, specie riguardo all'attentato di piazza San Pietro. Colombo non ha perso tempo per rispondere seccamente a Martelli.

Non nascondendo una «certa sorpresa», il ministro degli Esteri si è chiesto (e ripeterà



VIRGINIO ROGNONI

oggi la domanda alla Camera): «Si vuole forse sostenere che occuparsi dei risvolti diplomatici del caso bulgaro significhi sottovalutarlo? Sono certo che a nessuno sfugga la delicatezza di vicende che, se confermate, implicherebbero conseguenze diplomatiche e politiche di estrema gravità».

Colombo sostiene quindi che occorre temperare le esigenze di un rigoroso accertamento dei fatti («i cui risultati attendo di conoscere») con le conseguenti reazioni diplomatiche («che comunque competono alla responsabilità collegiale del governo»). Di rincalzo, il sottosegretario Salta, sempre democristiano, fa presente che il governo non può certo decidere su «sensazioni» ma su dati certi.

E dati certi, assolutamente sicuri, finora non ce ne sono. Il ministro dell'Interno Rognoni dirà fra poco che la pista «estera» non è mai stata sottovalutata ed è stata subito segnalata al ministro della Difesa che è il responsabile dei servizi segreti. Rognoni parlerà poi del ruolo delle indagini della polizia italiana, il cui lavoro ha consentito di delineare una prima teoria sui legami stranieri del terrorismo.

I collegamenti esistono — è questa la tesi prevalente all'interno del governo — ma guai a credere che il terrori-

simo italiano, fenomeno che ha le sue radici nel territorio italiano, possa essere manovrato esclusivamente da «centrali» estere. Rognoni, fin dal primo giorno dell'attentato a Giovanni Paolo II, indirizzò le indagini nel senso della ricerca dei complici di Ali Agca, che non poteva aver agito da solo.

A Darida spetterà invece il compito di illustrare «la parte già consolidata, acquisita e di pubblico dominio» dell'inchiesta. Lagorio invece potrà dire ben poco dell'attività del Sismi, di cui si è già interessato il comitato di vigilanza presieduto da Erminio Pennacchini. La materia «servizi segreti» infatti è coperta dal segreto istruttorio.

Il dibattito parlamentare sarà comunque l'occasione per un chiarimento all'interno della maggioranza su un caso che ha già determinato forti divergenze di posizione. Se avvicinamento non ci sarà, il fatto dovrà essere interpretato come un ulteriore segnale di elezioni anticipate.

e. p.

Kgb in Crimea addestrò Agca?

Lo scrive un giornale turco e il killer lo avrebbe confessato anche ai giudici italiani

ANKARA — In una corrispondenza da Bonn, il giornale turco «Tercuman» scrive che un amico d'infanzia di Mehmet Ali Agca, il turco Suleyman Yetkin, ha affermato che «l'attentato al Papa è stato progettato in Crimea» e che Agca «è stato sottoposto per tre mesi ad addestramento in Urss». «Una sua fotografia, scattata durante l'addestramento, è ora in mano alla Cia», ha aggiunto Yetkin, «quanto riferito dal giornale».

Suleyman Yetkin ha raccontato che, dopo la sua evasione dal carcere in Turchia, Agca passò in Iran, con l'aiuto di alcuni suoi amici, ponendosi nelle mani dei «Tudeh» (il partito comunista iraniano). E il governo iraniano sarebbe stato al corrente della sua presenza in Iran.

Yetkin prosegue con il suo racconto al giornale turco: «Dopo aver stabilito contatti con il «Tudeh», Agca è stato fatto entrare in Russia dall'Iran per espresso desiderio del Kgb. Successivamente egli è stato inviato in Libano».

Secondo Suleyman Yetkin,

queste informazioni sarebbero contenute anche nelle deposizioni di Mehmet Ali Agca ai giudici italiani.

Suleyman Yetkin ha inoltre smentito che Agca fosse un «ulku» (gli «ulku» erano membri delle organizzazioni giovanili del disciolto partito turco del movimento nazionalista, di estrema destra) ed ha così proseguito: «Mehmet Ali Agca era amico sia degli «ulku» sia dei comunisti. Egli desiderava agire da solo, e non voleva dipendere da nessuno».

Suleyman Yetkin ha ribadito di essere stato amico di Agca sin dalla loro infanzia e che la loro amicizia è andata avanti negli anni.

«Cassiera avuta rapina» — La prontezza di spirito della cassiera di una sala cinematografica romana, l'«Ambra Jovinella», ha fatto fallire i piani di un giovane rapinatore che, armato di pistola, aveva tentato di farsi consegnare l'incasso. La donna, Letizia Bollandi, 52 anni, per nulla intimorita dall'arma che gli era stata puntata contro, ha cominciato a scagliare contro il bandito tutto ciò che aveva a portata di mano.

La statua della libertà simbolo che va a pezzi

I lavori di risanamento richiederanno almeno 22 miliardi di spesa

PARIGI — Non ha nemmeno cent'anni e come monumento è già una «frana». Si tratta della Statua della Libertà, il regalo della Francia all'America libera nel centenario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti.

Quando l'architetto francese posto a capo della commissione che ha fatto l'esame diagnostico della statua ha controllato lo stato di conservazione generale del monumento, ha apertamente parlato di disastro. I conti delle riparazioni sono a dir poco «pesanti»: almeno 22 miliardi di lire italiane per rendere «meno pericolosa» la struttura della

statua e garantirne la conservazione per circa un altro secolo.

In effetti la statua dal roboante titolo inciso alla sua base «La libertà che illumina il mondo» è in condizioni pietose. Non è stato chiarito ufficialmente di quale tipo di «artrosi irreversibile» soffre «Miss Libertà», certo però che saldature, bulloni e viti sono in condizioni allarmanti.

Tra l'altro c'è anche una data da rispettare, quella del 1986, centenario storico della statua (era stata donata nel 1876 per il centenario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti — 1776 — e completata appunto dieci an-

ni dopo) e sembra difficile per quell'epoca rimettere in sesto il già traballante (in senso conservativo) monumento.

I francesi, rispettosi delle regole del galateo visto che hanno «regalato» loro la statua agli Usa, vogliono ripararla con i soldi francesi, ma l'entusiasmo filo-americano in patria è abbastanza scarso e allora si sono rivolti a tutti i Paesi di lingua francese per raccogliere i miliardi richiesti dalle riparazioni. L'Unesco si è opposta: secondo gli esperti dell'Organizzazione mondiale per la cultura ci sono ben altri monumenti da salvare in tutto il mondo e con criteri di maggior urgenza.

Ragazza invitata a ballare muore sul palcoscenico

Al Teatro Tenda di Roma: si esibivano ballerini brasiliani - Soccorsi inadeguati?

ROMA — Una studentessa di 14 anni, Sabina Gabrielli, è morta colpita da un improvviso malore mentre ballava sulla pista di un teatro tenda, durante uno spettacolo musicale.

E' accaduto al teatro tenda di Piazza Mancini, nel quartiere Flaminio, dove era in corso uno spettacolo di musica e balli brasiliani. Sabina Gabrielli si era recata al teatro con i genitori. Quando l'esibizione del complesso era alla fine e gli spettatori sono stati esortati a salire sul palco per ballare insieme con i ballerini brasiliani, Sabina, insieme con altri giovani, ha ac-

colto l'invito. Ha ballato solo per pochi minuti; poi, improvvisamente, si è accasciata a terra. Immediatamente soccorsi anche dai suoi genitori, che erano rimasti in platea, è morta prima di arrivare in ospedale.

Alcuni spettatori hanno riferito che Sabina Gabrielli è stata soccorsa da una cantante statunitense, la quale ha anche un diploma di infermiera, che le ha fatto la respirazione bocca a bocca e massaggi cardiaci mantenendola in vita fino all'arrivo dell'ambulanza.

Alcune persone hanno lamentato il ritardo — circa

mezz'ora — con cui l'ambulanza è arrivata sul posto, affermando che, a loro avviso, essa era sprovvista delle attrezzature necessarie per salvare la ragazza, ed in particolare dell'ossigeno.

Questa circostanza è stata smentita dall'autoparco della Croce Rossa che ha però confermato che l'ambulanza ha impiegato poco meno di mezz'ora a raggiungere il «Teatro Tenda», benché fosse scortata anche da un'auto della polizia, a causa del traffico particolarmente intenso.

Il corpo della studentessa è a disposizione della magistratura.

L'Onu adotta un codice etico per i medici delle carceri

NEW YORK — L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato un codice in cui si enuncia una serie di principi sul ruolo dei medici e del personale sanitario nella protezione dei detenuti dalla tortura e da trattamenti disumani e degradanti.

Secondo il codice, adottato senza votazione, il personale sanitario e in particolare i medici «hanno il dovere di proteggere la salute fisica e mentale» dei prigionieri loro affidati nello stesso modo in cui proteggono quella delle persone non detenute.

Il codice definisce «violazione flagrante dell'etica medi-

ca», perseguibile ai termini degli accordi internazionali, qualsiasi «partecipazione, attiva o passiva, complicità o incitamento dei medici o del personale medico in azioni di tortura o ad altri trattamenti crudeli, disumani o degradanti».

Il codice proibisce inoltre ai medici «di utilizzare le loro conoscenze o competenze professionali per collaborare agli interrogatori di prigionieri o detenuti in un modo che possa nuocere alla salute fisica o mentale di questi e che sia incompatibile con gli accordi internazionali vigenti».

Il codice vieta infine al me-

dico di rilasciare certificati sulla capacità fisica o mentale dei prigionieri di subire qualsiasi genere di punizione.

Shultz in Usa dopo la tournée in Europa

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George Shultz ha fatto ritorno negli Stati Uniti dopo la serie di visite a Paesi dell'Europa Occidentale. Shultz è giunto alla base aerea di Andrews, presso Washington, poco dopo l'arrivo negli Stati Uniti di Re Hussein.

Ancona: i «guasti» della frana in cifre

ANCONA — Sono 3661 le persone evacuate dalle loro case dopo la frana di lunedì scorso: 2346 dalla cosiddetta zona A (cioè quella direttamente interessata dal movimento franoso) e 1315 dalla zona B o di preallarme (cioè da quei punti della città ai margini della zona colpita). Questi dati sono stati forniti dall'ufficio della Protezione civile presso la prefettura di Ancona.

I nuclei familiari senza tetto sono 1070 — dice ancora la nota dell'ufficio della «Protezione civile» — 760 della zona A e 310 della zona B. Finora sono state alloggiate in albergo

1563 persone; altri 323 senza tetto hanno avuto ospitalità presso amici o parenti, i rimanenti hanno trovato soluzioni diverse, alcuni anche abbandonando la città. Gli edifici danneggiati sono 280 per un complesso di 875 abitazioni.

Le aziende che hanno dovuto sospendere l'attività perché i locali di lavoro sono stati distrutti o lesionati dalla frana sono 182: 101 artigiane, 42 commerciali, 31 agricole, 3 all'ingrosso, 5 di altro tipo. Nelle operazioni di soccorso iniziali ed ora per lo sgombero delle macerie sono stati e sono tuttora impegnati mille uomini.

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"

Servetti
"la fragranza per la donna di classe"

via Rodi 1 • piazza Sestetto 1
via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
corso G. Cesare 214 • via Mazzini 21

STRAGE A CARACAS, ESPLODONO DUE DEPOSITI DI CARBURANTE

**Duecento vittime, molti di più i feriti, e il bilancio non è ancora ufficiale
Il disastro alla centrale elettrica della capitale ha travolto i soccorritori**

CARACAS — Circa duecento persone — ma la cifra non è ancora ufficiale — sono morte ieri quando un deposito di carburante è esploso nei pressi dell'aeroporto internazionale Simon Bolívar di Caracas, a 40 chilometri dalla capitale venezuelana.

Il deposito, costituito da varie grandi cisterne, si trovava nella sede della «Compagnia anonima electricidad de Caracas», che da Tacao, presso Arecife sul litorale, eroga elettricità alla cittadina di La Guaira e alla capitale venezuelana.

A quanto si è appreso, una prima cisterna del deposito, contenente 45 mila litri di carburante, è esplosa in mattinata per motivi non ancora accertati causando un incendio e la morte di due guardiani. Ma la tragedia ha assunto ore dopo proporzioni ben più vaste, allorché una seconda cisterna del deposito è esplosa, proprio mentre parecchie persone si stavano adoperando affinché le fiamme non si propagassero alle altre cisterne.

Fino ad ora non è disponibile un bilancio esatto delle vittime, ma sicuramente supera il centinaio e probabilmente toccherà i duecento.



CARACAS. FIAMME E FUMO AD ARECIFE, VICINO ALL'AEROPORTO DI CARACAS

A quanto si è appreso, decine di vigili del fuoco sono deceduti; un gruppo di giornalisti e fotografi che seguivano l'evoluzione dell'incendio è dato per disperso.

Sul luogo del disastro si svolgono scene allucinanti: fra le fiamme e i cadaveri, si aggirano persone che cercano disperatamente i parenti. Gli stessi giornalisti aiutano i vigili del fuoco, estenuati da ore di lotta contro l'incendio. Il

ministro dell'ambiente, Carlos Febres Poveda, e alcuni suoi collaboratori che si erano recati sul posto, si sono salvati da alcune improvvise vampate di fiamma, gettandosi letteralmente nelle prospicienti acque del mare.

Le autorità hanno avvertito a tarda sera che esiste il pericolo che anche una terza cisterna del deposito esploda. In tal caso Caracas rimarrebbe senza luce; quindi è stato

raccomandato alla popolazione della capitale di non lasciarsi prendere dal panico, ma di adottare le precauzioni del caso.

Secondo un primo e provvisorio bilancio della polizia 95 persone sono morte e 143 sono rimaste ferite. Secondo questo bilancio i morti sono 30 pompieri, 4 poliziotti e 61 civili. I feriti sono in gran parte persone che abitavano presso il deposito di carburante.

«Australia tour» su un'auto «solare»

SYDNEY — Larry Perkins, ex corridore di formula uno, e Hans Tholstrup, che tre anni fa aveva circumnavigato l'Australia da solo con una barchetta di alluminio, sono partiti ieri da Perth nell'Australia Occidentale su un'automobile ad energia solare nel tentativo — primo del suo genere al mondo — di attraversare il continente.

Il viaggio di quattromila chilometri fino a Sydney durerà secondo le previsioni un mese, ad una media di 25 chilometri l'ora.

Prima della partenza da Perth, Perkins ha mostrato un fiasco di acqua dell'Oceano Indiano che, se tutto andrà secondo i piani, verrà versata nelle acque del Pacifico a Sydney, quando i due avventurosi piloti giungeranno tra un mese circa.

Salgono a 10 gli arrestati per lo scandalo Cassiodoro

Gli ultimi due sono un assessore comunale di Catanzaro e il marito

CATANZARO — Salgono a dieci le persone coinvolte nella vicenda «Cassiodoro», relativa a presunte irregolarità nella realizzazione di un complesso edilizio. Gli ultimi due ordini di cattura sono stati spediti nei confronti dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Maria Fonte Carbone e del marito Walter Fonte, segretario regionale amministrativo della democrazia cristiana. Per entrambi, arrestati nella notte nella loro abitazione di Catanzaro, l'accusa è, come per gli altri, di concorso in concussione plurigravata.

Questi arresti fanno seguito ai tre eseguiti venerdì scorso (due assessori e un architetto,

dirigente la sezione urbanistica del Comune), ai quattro nella notte di sabato (il consigliere comunale socialista Domenico De Girolamo, l'avvocato Raimondo Garcea, gli architetti Teresa Gualtieri e Angelo Alcaro). Il quinto indiziato, un ex assessore provinciale democristiano, Cataldo Liotti, si è invece reso irreperibile.

Questo terremoto giudiziario, che tra l'altro ha provocato lo slittamento dell'elezione della giunta comunale fissata per stamane, è nato in seguito a numerose denunce presentate alla magistratura, che hanno dato il via ad indagini.

Nel corso dell'inchiesta sono state raccolte prove sull'irregolarità nella costruzione

del complesso edilizio Cassiodoro, nel quartiere Santa Maria di Catanzaro.

In sintesi, il Comune di Catanzaro avrebbe dovuto acquistare una serie di magazzini da destinare ad ufficio anagrafe pagandoli circa un miliardo e trecento milioni. La somma sarebbe invece stata divisa tra quanti si erano proposti per permettere alla società Edi, titolare del progetto di lottizzazione «Cassiodoro», di mutare l'uso dei locali-garage in botteghe e dell'ultimo piano, nonché per accelerare la pratica di concessione edificatoria. Il piano fu però «guastato» dalla bocciatura della delibera comunale da parte del Comitato di controllo.

Pannella appoggia i «verdi» ecologisti

TRENTO — Il segretario del partito radicale Marco Pannella, parlando al convegno del «Movimento-verde» ha detto che «lo svolgimento del convegno è stato molto positivo. Ne esce rafforzata dalle principali relazioni tedesche ed italiane la necessità di una presenza più ambiziosa, puntuale e chiara delle forze verdi, anche in vista delle elezioni amministrative. Il partito radicale — ha concluso Pannella — continuerà ad operare in questa direzione in appoggio all'iniziativa degli amici della terra».

«I prezzi alti vero problema del turismo in Italia»

PUGNOCHIUSO — «Il problema di fondo per il turismo è quello dei prezzi: la disponibilità di reddito familiare per le vacanze è infatti in progressiva riduzione e un lievitare dei prezzi inevitabilmente rischia di portare ad un calo della domanda di turismo». E' quanto ha detto, tra l'altro, il presidente dell'Ente nazionale per il turismo (Enit), Gabriele Moretti, a conclusione del convegno «Progetto turismo per il Gargano», organizzato dalla Comunità montana del Gargano. Moretti ha ricordato che la commercializzazione turistica delle aree meridionali è strettamente legata alla promozione del prodotto.

Piste da sci affollate nell'Alto Adige

BOLZANO — A una settimana dal Natale quasi tutti i 500 impianti di risalita dell'Alto Adige sono stati aperti: gran festa dunque per gli sciatori che hanno trovato ieri piste perfette dopo le nevicate degli ultimi giorni. Cielo sereno e temperatura mite, una giornata davvero ideale sul campo di neve. Gran folla in Val Gardena per la discesa libera di Coppa del mondo. Nella zona di Plan de Corones — sul versante di San Vigilio Marebbe — è stata inaugurata una modernissima funivia che è costata cinque miliardi di lire.

Inchiesta sul trasferimento di pubblici dipendenti

ROMA — Il presidente della provincia di Roma Roberto Lovari, del psi, e l'assessore al personale Pietro Tidei, del pci, sono stati ascoltati in veste di testimoni dal sostituto procuratore della Repubblica Orazio Savia. Gli interrogatori sono avvenuti nell'ambito dell'inchiesta che questo magistrato conduce sul trasferimento di dipendenti dell'amministrazione pubblica dal servizio cui sono stati assegnati in altri posti. L'indagine si è messa in moto per una denuncia presentata dal professor Adolfo Cecilia, preside dell'Istituto commerciale «Giacomo Medici del Vascello». Il docente aveva riferito nell'esposto che, su 14 bidelli assegnati alla sua scuola, ne erano rimasti soltanto sei; gli altri erano stati trasferiti altrove.

Studentessa delusa in amore si uccide con 3 colpi di pistola

PAVIA — Una studentessa universitaria si è tolta la vita, ieri pomeriggio, con la pistola del padre. Un suicidio allucinante perché Antonella Maccabruni, 20 anni, figlia unica, piazzetta Addobbati 6, iscritta alla facoltà di Lettere, si è sparata tre colpi: uno alla pancia, il secondo all'addome e infine il terzo alla tempia destra. Quando ha impugnato il revolver del padre, una «38 special», era sola in casa ed è stata proprio il genitore a scoprirla in una pozza di sangue, ormai priva di vita. Ha detto Walter Maccabruni, 50 anni, autista: «Antonella soffriva di gravi crisi nervose e recentemente era stata dimessa da una clinica».

Sembra che Antonella Maccabruni si sia uccisa per delusione amorosa. Infatti si era ammalata quando aveva litigato con il fidanzato e pare che, proprio l'altro giorno, abbia invano tentato di riacciare la relazione.

Babbi Natale piovono dal cielo col paracadute

TREVISO — Una decina di Babbi Natale sono scesi ieri dal cielo su Treviso. Si è trattato di una iniziativa del «Club delle cento barbe», l'associazione trevigiana che si propone di ravvivare l'atmosfera cittadina con manifestazioni spettacolari e culturali. Alla «discesa» con paracadute dei Babbi Natale hanno assistito alcune migliaia di bambini accompagnati dai genitori.

Cresci (dc): «E' fallito l'anno dell'anziano»

ROMA — «L'anno dell'anziano proclamato dall'Onu è fallito: all'atto pratico non ha visto approvare nemmeno una delle leggi presentate a tutela della terza età»: lo ha detto Gian Paolo Cresci, consigliere nazionale della dc e direttore di «Prospettive nel mondo», nel corso della cerimonia conclusiva dell'«anno dell'anziano», tenutasi a Tuscania.

L'auto diesel più veloce 175 chilometri l'ora

PARIGI — Può raggiungere una velocità massima di 175 chilometri all'ora, il che ne fa il Diesel più veloce del mondo. E' la versione «turbo Diesel» della «Puego», che la Renault lancerà sul mercato italiano a partire da gennaio prossimo. La nuova macchina (che ha una cilindrata di 2068 centimetri cubi), partendo da ferma raggiunge i cento chilometri all'ora in 13,2 secondi e percorre il chilometro da fermo in 34,8 secondi.

Temperatura a Torino, ore 12 +5



TEMPO PRE-
VISTO: su
Piemonte e
Valle d'Ao-
sta: cielo se-
reno o poco nuvoloso salvo lo-
cali addensamenti sull'arco al-
pino con possibili precipita-
zioni. VISIBILITA': buona.
VENTI: deboli. TEMPERA-
TURA: senza variazioni.

In provincia (ore 8)

Aosta	- 1
Alessandria	- 2
Asti	n.p.
Cuneo	+ 4
Novara	- 1
Vercelli	+ 2
Genova	+12
Imperia	+11
Savona	+11

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 4
Ancona	+ 6
Roma	+ 5
Napoli	+ 3
Bari	+ 7
Reggio C.	+ 3
Palermo	+11
Cagliari	+ 6

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Di-
rettore Generale
Marco Benadetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stampato tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino

1982 REG. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Strangolata a letto: delitto o suicidio?

GENOVA — Sarà l'autop-
sia ad accertare se Maria An-
gela Simonetti, una donna di
62 anni trovata morta ieri nel-
la sua abitazione di Camogli
strangolata con una calza di
nylon, è stata uccisa oppure si
è suicidata. I carabinieri pro-
pongono per la prima ipotesi,
e sospettano del marito Lo-
renzo Olivari, di 65 anni, che
da ieri sera è rinchiuso nella
caserma di Santa Margherita.
L'uomo, però, respinge le
accuse.

Il fatto è accaduto ieri in un
rustico sulle alture di Camo-
gli, sulla riviera di Levante.

ECONOMICI

Gli annunci al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Merano 32; MILANO, via Garibaldi 10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Partici 30; BRESCIA, via Bassani 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Asinigo 1; TRENTO, via London 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publintercom S.p.A. Coloro che intendono inserire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Publintercom S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 - 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essi variano dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 80 battute, interruzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica E: operai/impegnati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica F e G (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa e riservati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiami in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere: Publintercom S.p.A. 10100 Torino»; l'importo del nolo casetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publintercom S.p.A. è a tutti gli effetti, unica intermediaria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Succursali Dipendenti di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Seri possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero: 011-549.549 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i fiduciari, su auto, su immobili, su titoli, (fino a 36 mesi) agevolazioni assicurazioni, esenzione IMU. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bassi.

FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendi, pensioni, redditi, Fiat, via Garibaldi 59, telefono 518.280.

PRESTITI fiduciari a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare ore ufficio 011-549.549.

VUOI un prestito immediatamente in pronti contanti? Telefona allo 011-549.549 l'Arrete.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011-650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ANTEM cede casa Centro del quartiere avviata arredamento nuovo mq 57 vetture 4 ottimo reddito e clientela. Telefonare 447.3214.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede avviatissimo bar tabaccheria con alloggio vicinanza Lago Maggiore. Offerta.

REI cede bar super zona forte passaggio ottimo incasso vilaggio alloggio prezzo interessante dilazioni. Telefonare 548.503.

S. RITA per impossibilità di conduzione cede nuovo esercizio di ferramenta giocattoli e altro con annessa (basta) 214 vetture angolari in via altamente commerciale Orlandini 353.900.

5 Locali e negozi

APRITTI Settimo vincolo subasta casa-villa via 1120 più piazzina uffici e cortile. Tel. 470.1589.

BOXX auto libero adiacenze via Borgaro piano cortile L. 16 milioni 900 mila. Immobili 599.782.

CERVINO 748.2823 vende magazzino libero casa Potenza mq 120 fronte strada con accesso carrabile.

Il 23 Dicembre a Torino, tanti campioni per una città.

ARNOUX automobilismo	CHEEVER automobilismo
GUARDUCCI nuoto	DE CHIESA sci
TARDELLI calcio	ABBAGNALE canottaggio
MOSER ciclismo	MASALA pentathlon
UNCINI motociclismo	MAGEE pallacanestro
HAGLER pugilato	BUM BUM MANCINI pugilato



Dodici sportivi di fama mondiale, campioni nelle loro discipline, daranno vita, giovedì 23 dicembre, ad un grande spettacolo. Si misureranno tra loro in diverse gare, studiate per far emergere il campione atleticamente più completo. Quello in grado di primeggiare non solo nella sua specialità, ma anche nelle altre. Il più versatile ed il più sportivo degli sportivi. A lui andrà il titolo di "Sport Stars '82". Sarà un confronto molto combattuto ed avvincente. I campioni, si sa, non amano perdere!

PROGRAMMA
Ore 9.30 alla Piscina Gaidano: gara di nuoto.
Ore 12.00 al Parco Valentino: corsa campestre.
Ore 15.30 al Palazzo a Vela: gare di salto in alto, corsa veloce, ginnastica, sollevamento pesi, ciclismo e gincana con Renault 5 Alpine Turbo.



L'Organizzazione Renault di Torino.

GUIDA ALL'ARCHITETTURA MODERNA DI TORINO

UN REGALO INTELLIGENTE IN TUTTE LE LIBRERIE

DESIGNERS RIUNITI

CROCCETTA vende muri negozio completo di 2 vani con 1 vetrina. Telefonare 383.445.

GABETTI MARK 5767 vende liberi presso Torino Esposizioni via Canova locali ufficio mq 85 seminterrato mq 258 e tre box.

MAGAZZENI
Mirafiori strada Drosso Impresa vende locali in costruzione mq 300 500 1000 altezza 5 mt. luminosi passaggio carrabile rifinito minimo contenuti. Offerta. Offerta. Offerta. Offerta.

MURI negozio via Tancrilli mq 40 circa servizi esterni. Telefonare 383.445.

MIRAFIORI centralissimi varie metrature vendibili a prezzi interessanti con facilitazioni. Biebi 333.906.

PIAZZA Stretto affare a 50 mt dalla piazza venduto occupati muri negozio mq 52 a soli 19 milioni 800 mila Offerta Orlandini 353.900.

VIA Villafraica Piemonte vendiamo muri pizzeria mq 50 a 25 milioni. Telefonare 832.885.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autolanchi Lincaraio cede sollecita A112 Junior Elite a Albani, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe realizzazioni. Bava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; realizzazioni 30 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincaraio, c. P. Daddone 68, tel. 472.047; Lincaraio, c. Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA
vetture massima valutazione pessimi serietà piazza Menno 15. Telefonare 739.2364.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14, Corso Raffaello 3, tel. 583.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraio, corso Principe Oddone 88 e corso Dossena 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

KITCAR

anno '78 Super 1.3 unico proprietario km 8343 veramente splendida occasione, 1.2, 1.3, 1.5 Super, T.L. Sprint, anno '80 '81 vetture con garanzia Casa. KitCar, corso Belgio 121, telefono 899.9044.

AUTODESTEFANI vende acquistata cambio vetture di ogni marca. Corso Gressio 55, telefono 293.992.

AUTOVETTURE SCOTT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Ideale assessorato semestrale e usato permuta dilazioni pagamento. Scott corso Torino 15 tel. 604.339 - 599.878.

CORSO Orbasano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

MERCEDES 240 Diesel 1 anno idroguida chiusura centralizzata perfetta. Fiorauto via Stradella 82.

PER LA SCELTA

della vostra automobile nuova c'è Solma Auto concessionaria Renault. Prenotando entro il 31 dicembre 1982 vi offriamo vantaggi esclusivi irripetibili: Renault Card, anticipo 10% finanziamento fino a 48 mesi. Contattaci per informazioni. Solma Auto concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto vi offriamo subvetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vende 128 850 mila Bellissima rossa sana ogni prova occasione. Tel. 335.8229.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

A prezzo bloccato consegna primavera 83 Vespa PK-PX, Ciao, Bravo, 51, moto Gialla. Moroni, corso U. Sovetica 169, tel. 357.597.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREBI in Torino monocomera con servizi o minialloggio libero buona posizione casa decorosa. Telefonare 741.3128.

ACQUISTO per contanti libero camera tinello cucinino qualsiasi zona spesa limite 38 milioni. Tel. 539.181.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011-650.3805.

CERCASI in acquisto libero in Torino camera tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 396.786.

CERCASI in Torino preferibile zona centrale libero camera cucina bagno servizi pagamento veloce. Telefonare 741.3128.

CERCO acquistare libero 2 camere cucina bagno se piano 125 con ascensore spesa massima 53 milioni. Tel. 539.181.

LIBERO acquisto 3 camere cucina in Torino anche zona d'epoca da sistemare, 68 milioni. Telefonare 532.409.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura, Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquisto libero 2 camere tinello zona S. Rita - Francia - S. Paolo casa decorosa limite 56 milioni. Tel. 532.409.

STABILI

Interi venduti rapidamente e per contanti - Grimaldi - metodologia specifica e personale qualificato - a Torino in corso Re Umberto 28 tel. 011-518.012 - 534.737.

STATALE acquisto se vuoi subito camera cucina con tinello centrale spesa massima 34 milioni. Tel. 539.181.

STUDENTE acquisto monocomera o mansarda in zona centrale con servizio interno pagamento in contanti. Tel. 539.181.

VOLETE VENDERE?

Telefonate a Grimaldi abbiamo già il cliente pagamento in contanti. Torino corso Re Umberto 28 tel. 505.918.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERI 1-2-3-4 camere cucina casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.3805.

A. SABA TELIMORILI 682.869 libero signorile S. Rita saloncino 2 camere, cameretta, tinello, cucinotto, bagno, L. 145 milioni dilazioni e/o permuta.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi cinque appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta, a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissime. Per informazioni telefonare ore ufficio al 532.528.

ADACENTE corso Lancia (via M. Lessona) libero 2 camere cucina bagno 2 balconi piano 3 ascensore. Tecnimobili 781.073.

ADACENTE corso Telesio (via Carrera) libero recente 2 camere tinello cucinino mq 90 piano 3°. Tecnimobili 781.073.

AFFARE
518.986 libero casa Modona in zona recente signorile prestigioso salone 6 camere cucina 4 servizi box. Mutuo e dilazioni.

AFFARE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno 2 balconi piano 2° e 5° sufficienti 25 in contanti. Stilcase 545.574.

ALLOGGI signorili occupati stesso stabile 3-4 camere cucina L. 50 milioni più dilazioni permuta, no agenzie. Telefonare 741.3128.

ATTENZIONE
corso Toscana 6 (via Borgaro) ingresso 2 camere cucina servizio interno 23 milioni; stessa casa camera cucina servizio 12 milioni 500 mila; 3 camere cucina 33 milioni; box e posti auto. Sufficiente 30% contante. Vende lunedì e venerdì dalle 15 alle 18. Sabatelli immobili 655.358.

ATTICO libero, via Morginevino, saloncino, 2 camere, tinello, bagno, casa 50, ascensore, L. 70 milioni e mezzo. Stilcase 517.803.

B. MILANO largo Sempione liberi 2 camere cucina ingresso bagno 3° e 5° piano da L. 52 milioni. Tel. 685.801 Crimes.

Biebi A. Italia 61 (via Ventimiglia) libero in splendida casa appartamento di salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi. Videocolori giardino vendibili. Tel. 335.9068.

Biebi B vende in via Lancia del Carretto in splendida palazzina alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 335.9068.

Biebi C via Madonna Cristina adiacenze libero completamente nuovo 5 camere cucina bi-servizi. Prezzo affare. Tel. 335.9068.

Biebi D libero adiacenze c. Ferrucci completamente nuovo 2 camere tinello cucinino bagno. Affare 69.000.000. Tel. 335.9068.

Biebi E via Vandelino (corso Francia) stessa casa liberi e occupati camera tinello cucinino bagno solo 52 milioni. Tel. 335.9068.

Biebi F attico in corso Postreria (vicina Sempione) camera cucina bagno e terrazzo ben rifinito. Tel. 335.9068.

Biebi G via della Rocca in casa d'epoca vendesi alloggio di circa 135 mq con servizi. Lire 78 milioni. Tel. 335.9068.

BORGARETTO signorile, libero salone, camera, cucina, servizi L. 68 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 333.445.

BORGARETTO recente occupato 2 camere tinello cucinino servizi, vende L. 52 milioni no agenzie. Telefonare 741.3128.

BORGARETTO Palazzina zona Francia libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno letto ascensore piano 5°. Tel. 585.801 Crimes.

CASABIANCA libero Grugliasco signorile 2 camere tinello cucinino servizi prezzo affare pagamento rateale. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero recente piazza Risorgimento 2 camere tinello servizi piano alto termico ascensore 58 milioni.

CASABIANCA 531.310 occasione nuovo mq 238 signorile box casa trattativa 122 milioni meno forte mutuo ad Alpiagnano.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCA A. 650.3805 vende alloggio libero in Borgo S. Paolo via Campiglione di 2 camere cucina abitabile 2 servizi mq 70 circa. Offerta. Aperto sabato pomeriggio.

la domenica SPORT



• Come spesso accade, la partita più finisce regolare soprattutto. E così è stato per Inter-Juventus, un confronto che aveva le caratteristiche del «match-clou» e che invece ha rivelato una rassegna di «non gioco». Il timore ha condizionato le squadre e i propositi della vigilia non rimasti appunto allo stato di intenti. La Juve ha fornito una prestazione mediocre, in un particolare sta però la Juve, che non ha mai a impegnare Bordon. (Nella foto: Boniek impegnato in un contrasto a centro-campo). A fare le spese di questa giornata sono stati ovviamente i tifosi che avevano occupato in massa le prime file della mattinata.

• Purtroppo la partita è stata troppo frenetica per ha reso gli animi più dovuti e Inter-Juve non ha avuto la meglio. Sugli spalti di San Siro le due tifoserie sono venute spesso a scontrarsi e le spese, come si vede nella foto, sono state soprattutto gli appassionati juventini.

• È rifatto vivo il Torino, giusto in tempo per cacciare i fantasmi. Ha liquidato l'Ascoli con un punteggio che non ammette repliche e a far dimenticare alcuni momenti non di una prestazione limpida. La squadra di Bersellini sembra avviata a un sensibile miglioramento. Nella foto: il gol di Borghi.



La classifica											Marcatori		Schedina		Totocalcio		Totip	
SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media Inglese	DOMENICA 2 GENN. 1983		Concorso 18		Concorso 51		
		G.	In casa			Fuori casa			F.									P.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.										
Roma	19	13	6	0	0	2	3	2	21	11	+10	—						
Verona	18	13	4	2	1	3	2	1	19	11	+8	—2						
Juventus	17	13	6	0	0	1	3	3	17	10	+7	—2						
Inter	16	13	2	3	1	3	3	1	17	12	+5	—3						
Udinese	14	13	0	6	0	3	2	2	14	14	—	—5						
Torino	13	13	3	3	1	0	4	2	13	8	+5	—7						
Cesena	13	13	2	4	1	1	3	2	11	11	—	—7						
Sampdoria	13	13	3	2	1	2	1	4	13	16	—3	—6						
Florentina	12	13	3	2	2	1	2	3	17	14	+3	—8						
Pisa	12	13	3	2	1	0	4	3	15	15	—	—7						
Genoa	12	13	2	2	3	1	4	1	14	15	—1	—8						
Cagliari	12	13	3	2	2	0	4	2	9	15	—6	—8						
Ascoli	11	13	4	2	1	0	1	5	13	14	—1	—9						
Avellino	10	13	2	3	1	0	3	4	10	17	—7	—9						
Napoli	8	13	1	4	2	0	2	4	8	16	—8	—12						
Catanzaro	8	13	1	5	0	0	1	8	9	21	—12	—11						

7 reti: Penzo (Verona).	
6 reti: Berggren (Pisa); Altobelli (Inter, 1 rig.).	
5 reti: Antognoni (Fiorentina, 4 rig.); Pruzzo (Roma, 2 rig.); Selvaggi e Borghi (Torino).	
4 reti: Nicosi (Ascoli); Pintini (Juventus); [] e Scanziani (Sampdoria); Schachner (Cesena).	

Spettatori e incassi			
Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Roma	9.548	92.158.000	7.975
Cagliari-Sampdoria	10.224	55.475.000	10.698
Catanzaro-Genoa	11.179	101.632.000	3.885
Florentina-Napoli	12.855	91.028.000	23.701
Genoa-Pisa	16.886	110.509.000	12.311
Inter-Juventus	63.470	735.136.500	13.822
Torino-Ascoli	10.544	62.624.500	8.928
Verona-Cesena	20.975	176.126.000	21.827
Totale	155.685	1.425.289.000	103.347

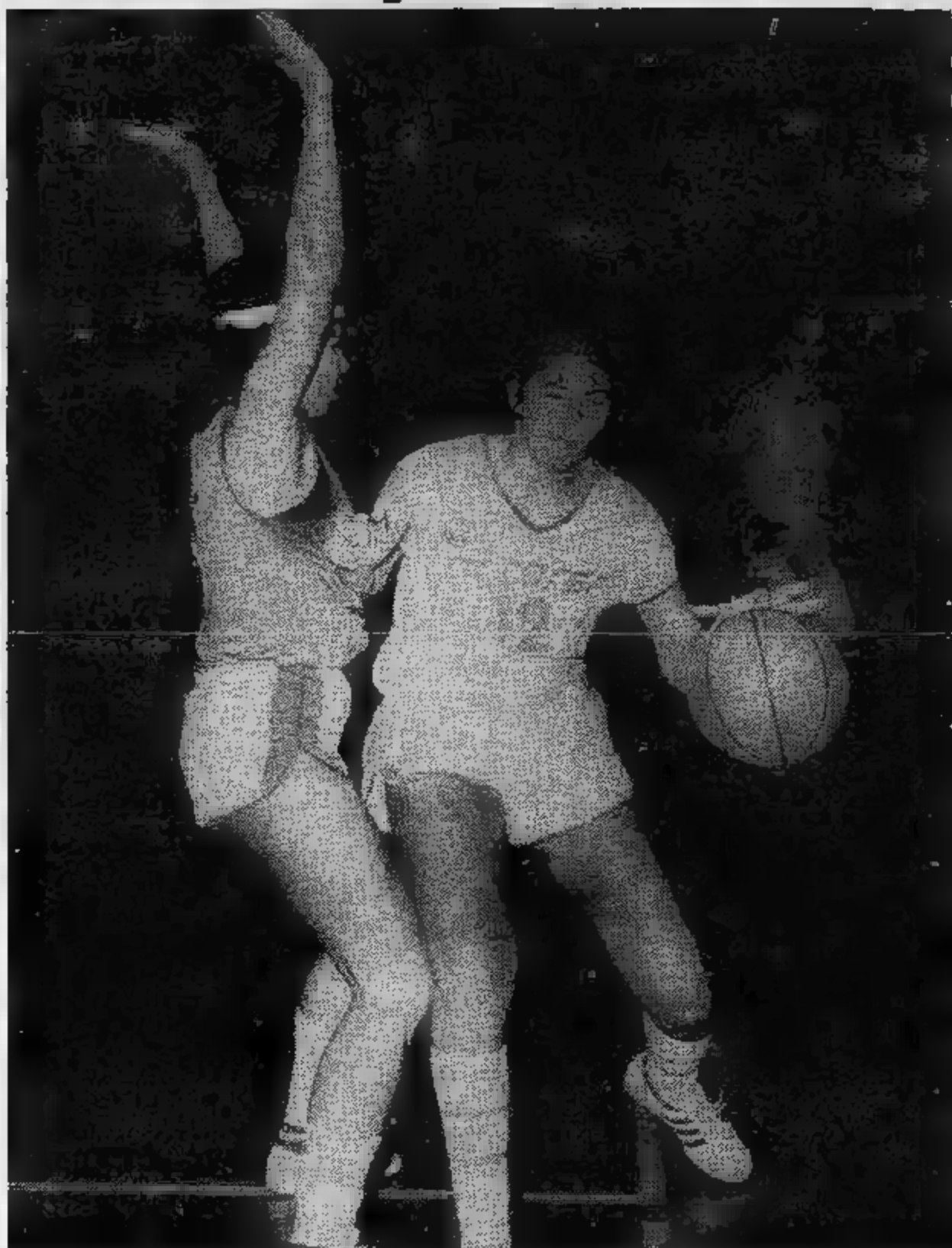
Ascoli-Cesena	
Catanzaro-Avellino	
Juventus-Cagliari	
Napoli-Verona	
Pisa-Torino	
Roma-Genoa	
Sampdoria-Florentina	
Udinese-Inter	
Araazzo-Perugia	
Atalanta-Lazio	
Bari-Cremonese	
Cavese-Como	
Pistoiese-Palermo	

Concorso 18	
■ Avellino-Roma	1-1
1 Cagliari-Sampdoria	1-0
■ []	1-1
1 Fiorentina-Napoli 1-0	
1 []	1-0
■ Inter-Juventus	0-0
1 Torino-Ascoli 2-0	
x Verona-Cesena	1-1
x Bologna-Catania	1-1
x []	2-2
■ []	0-1
x Livorno-Siena	0-0
x Martina-Licata	0-0
Il monte premi è di Lire 14.026.904.504 (nuovo record assoluto)	

Concorso 51	
1 ^a COLSPIT CASARTO	2
2 ^a RADEX AGADEN	x
3 ^a POSSI GABO	2
4 ^a BRUSSA ATTUALITA'	x
5 ^a AMBER KRISS	1
6 ^a COUNT BASIE NASELLO	2

AJ 494 -12-	L 370.000
AJ 5.104 -11-	L []
■ []	L 6.300

La squadra-baby chiude bene l'anno Accorsi, colpo gobbo sul campo del Como



SANDRA PALOMBARINI UNO DEI PUNTI DI FORZA DELL'ACCORSI TORNATA FINALMENTE ALLA VITTORIA

Al di là di ogni più rosea previsione, l'Accorsi-Baby ha strappato importanti punti a Como, battendo la Comense per 69-66. Una partita giocata con molto slancio e determinazione dalle «bimbe» torinesi che, timori reverenziali, hanno sfoderato buone prestazioni. Le comasche hanno sicuramente peccato di

presunzione, essendo fra l'altro prive della playmaker titolare, Nicoletta Romani, riuscite a controllare la situazione, nonostante potessero vantare un potenziale superiore a quello delle torinesi.

«A furia di provarci — è stato il primo commento a caldo di Borlengo — ci sia-

mo riusciti. Sono molto contenti, soprattutto perché le ragazze incominciano a recepire consigli e ad entrare nei panni delle titolari. Lavorano moltissima serietà, è giusto che concretizzino i loro sforzi».

Due punti importanti, appunto, per il morale della squadra, dopo tante polemiche e colpi di scena. Adesso l'Accorsi ha una sua nuova impostazione e pretende di stravolgere di tutto, tut- to sarebbe oltre modo delittuoso e poco concludente. L'ultima fatica per le torinesi di questo anno sarà mercoledì a Carmagnola (ore 21) contro il Vbc, che inaspettatamente ha ceduto le armi. Milano, all'Unimoto Cesena.

In casa Accorsi si cerca comunque di minimizzare il risultato positivo: «Per favore — ha ribattuto il coach torinese — guardiamoci bene dal far pronostici strani. Lasciateci gustare questa vittoria meritata, poi l'82 finisce, in fin dei conti in quest'anno siamo ancora i vicecampioni».

Niente da fare invece per la Berloni di Varese, che contro la Cagiva ha rimesso un passivo di soli tre punti (81-78) perdendo però l'occasione di riagganciare il Banco sconfitto in casa Sinudyne per

Patrizia Zebelin

Pallavolo, sciolti i dubbi con due turni di anticipo

«B» già decisa la composizione dei gironi finali

Nonostante il clima natalizio, scarsi sono state le sorprese nell'ultimo turno di gironi dell'anno per la pallavolo piemontese. Tutte, quasi, le squadre di testa hanno preferito premere ancora sull'acceleratore per distanziare ulteriormente le più avversarie in classifica ed andare così in vacanza con la qualificazione in tasca.

Adirittura in serie maschile «big» hanno deciso di sciogliere ogni dubbio con due giornate di anticipo: le vittorie casalinghe del Pacart (3-1 sull'Alessandria) e dello Stoppini Voltri (3-2 sull'All Leasing) dopo lo 0-2 iniziale permettono già di conoscere la composizione dei gironi finali che si inizieranno a fine gennaio. L'ascesa in A2 si batteranno Veneto Milano, Reggiano, Stoppini e tre piemontesi Novara, Pacart ed All Leasing.

Giocheranno invece per evitare la relegazione in C1 le emiliane Opel Piacenza ed Opere Edili Modena; i Biacchi Villetta e «nostre» Alessandria, Sme Vercelli e Puerta del Sol.

Voler essere pignoli, il Pacart non ancora matematicamente sicuro, ma i quattro punti di vantaggio sulla quarta ed il calendario abbastanza agevole dovrebbero metterlo al riparo da ogni insidia.

Proprio i torinesi sono stati i protagonisti della partita più importante della giornata, vincendo contro l'Alessandria di Bensi. La formazione di Barboglio ha nuovamente confermato il momento non brillante e, pur avendo avuto sempre la partita in mano, ha rischiato grosso nel finale riuscendo a prevalere anche grazie ad alcune favorevoli arbitrali.

Nessun risultato eclatante pure in B femminile, S. Paolo (vittorioso a Vigevano al quinto set) che vede aumentare le quotazioni e il Kappa Cus Torino che prosegue suoni di 3-0 la sua avventura al vertice. «Dieci giorni fa a Rivarolo — dice il coach delle cussine De Luca — abbiamo letteralmente i numerosissimi tifosi



delle con una prestazione quasi perfetta, mentre è toccato al Legnano subire la nostra supremazia. Stimo giocando un volley assoluto valore e continuando di questo passo la A2 potrebbe anche diventare realtà».

Ancora una squadra del Kappa protagonista, questa volta negativa, in C1 maschile. Dopo cinque vittorie Ruffinatti e compagni sono stati sconfitti per 3-1 in Lombardia Seggiano, contribuendo a rendere ancora più intricata una classifica che vede ora al comando il S. Anna con il Pavic (suo l'acceso derby con l'Herno) e le stesse Seggiano e Kappa ad inseguire le lunghezze a due giornate dalla conclusione.

Gran settimana per le ragazze di C1 della Sa.Fa: dopo l'ufficializzazione della vittoria tavolino nella gara di fa contro la Bistefani (non disputata per il mancato arrivo delle casalesi), le collegiali di Busani si sono affermate a Valenza facendo un grosso passo avanti (anche nel quoziente-set) e poi promozione.

Roberto Condio

RIGOLI
1962-1982

Vi attende
graditi
ospiti

Orario
continuato
Natale:
9,30-19,30



Courmayeur ospita le «stelle» dello sci

Le stelle dello sci femminile annunciano il quarto (che corre i colori dello sci club locale) Magoni e Mager, sono domani e mercoledì sulla pista dello Checonit di Courmayeur per uno speciale e un gigante internazionale FIS.

Si tratta di due che fanno parte di un circuito immediatamente inferiore a quello della Coppa del Mondo cui partecipano le riserve della prima squadra e servono ad acquistare punteggio internazionale. Sono pervenute negli organizzatori le squadre dei partecipanti alla Coppa del Mondo.

SAUZE VALENTA — Nuovo appuntamento alle piste valsesine prove di qualificazione giovani, con la disputa della Coppa «Sauze Promotion». Mauro Ponti, che assieme a «Sauze Promotion» cura la preparazione dei ragazzi e delle ragazze del Comitato piemontese, è soddisfatto dei risultati ottenuti finora. «Prima Paolo Colombo, poi Biondi, Biondi e Caporali, stanno a dimostrare la validità dell'insieme della squadra degli elementi più giovani. Sulla prima, ai fini della classifica, si poteva contare sulle prestazioni di quali Francesca Filippi, Valente, e possibilità di plessive del piemontese sono notevolmente aumentate, a livello giovanile».

Alfa Romeo

DALLA PRESTIGIOSA GAMMA ALFETTA GIULIETTA

FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI*

50% DEL PREZZO SU STRADA
ANCHE SE GIÀ IN USO FINO AL 31/12/82

SOGEA
Finanziaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

Am. Ind. Hyg. Assoc. 54: 103-104 (1993)

Il Toro ha imparato a vincere

IL GRANATA

Siamo meglio della Juve credeteci...



Abbiamo vinto in com'era nostro dovere. Si sono segnati due gol in chiusura dei tempi di puntualità d'uno sberleffo. Passeremo affanni le ferie calcistiche Natale.

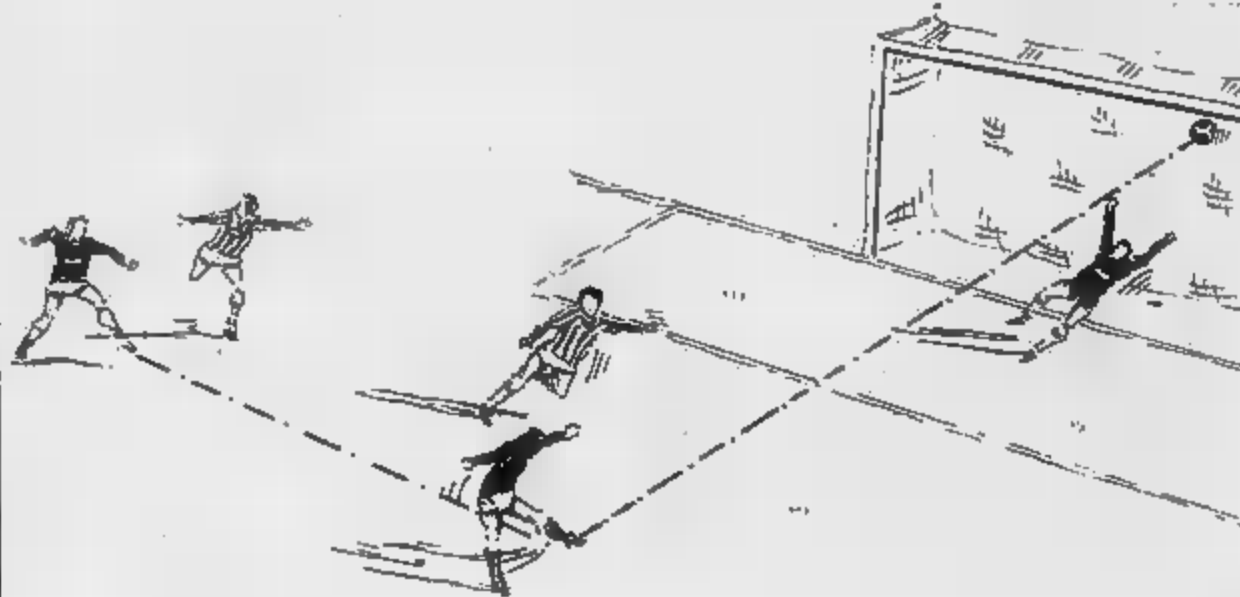
E' un discorso che oggi, dopo il 2-0 all'Ascoli, sembra persino scontato modesto, ma chi l'avesse pronunciato senz'aver l'aria fare la manzia alla vigilia della partita, sarebbe certamente stato guardato con sufficienza. Ciò dimostra che il peggiore nemico del Torino è il Torino stesso, la sua insicurezza, la sua tradizione di inferiorità.

Invece è proprio il calcio di Torino arie. Abbiamo noi il nostro Rossi, che entra in campo per mezz'ora a stupire gli avversari con un cognome che al tempo stesso è banale e come terrificante. Abbiamo un portiere che è stato battuto al campionato (se in partenza qualcuno avesse pensato di togliere un tale primato a Zoff, l'avrebbero battuto parti di Collegno).

Siamo persino meglio della Juve perché noi dall'Ascoli non abbiamo perso e non abbiamo neppure avuto d'uno sgarbo. Sta a vedere che Novellino s'è improvvisamente ricordato di granata nelle vene e il Muraro credeva di essere il Muraro portiere di riserva, con il risultato di puntare clamorosamente la propria di rigore.

Compito dell'allenatore è purtroppo non guidare bene la propria squadra, perché allora si già che i rebbere unici. Compito dell'allenatore è che godere della fortuna e di risparmiare la fatica. Bersellini gente che distraggono e gente che esplode quando distraggono e gente che esplode quando pensionano (vero Zaccarelli?). glio per tutti noi.

W Toro!



DI P.T. DE COLL' I DAL TORINO E
DALLA FAMIGLIA IN SEGUITO A BATTIBECCO CON MAZZONE

Il nuovo modulo («primo non prenderle») è stato attuato sotto l'attenta regia di Zaccarelli - Ora squadra non rischia più il contropiede

Torino mangia tranquillamente il panettone dopo aver infilato due palline colorate «natale» nella porta difesa da Brini. Finito l'incubo di una squadra che da 420 minuti non segnava un gol (1 a 1 il Napoli all'ottava giornata) e che non vinceva da due mesi (3 a 0 alla Sampdoria, il 17 ottobre scorso). Bersellini accende candeline sotto l'albero tradizionale di queste feste e lascia l'Ascoli al buio.

Il Torino non ha giocato una bella partita, ma ha preferito l'intelligenza al posto quegli slanci che Cesena erano costati due importantissimi punti. ne è stato tranquillo a metà campo, ha controllato le uniche possibilità offensive ascolane (Muraro, e poi Pircher, e Monelli) difesa molto accorta ed ha opposto al giocatore avversario più scorbutico (Novellino) prima Beruatto e poi Zaccarelli.

Qui innesta una seconda partita, quella Zaccarelli, quale soltanto ha svolto il compito di controllare con una concentrazione impeccabile, ma riuscito a cedere per le punte una serie impressionante di azioni. Segno che nella botte vecchia (scherziamo, Renato!) c'è buon vino denominazione d'origine controllata. il capitano è stato il migliore in campo, frenando la squadra quando l'ardire granata andava oltre le richieste gli ammonimenti dell'allenatore, sospingendola avanti con il piglio capitano ventura.

Il modulo nuovo (primo non prenderle) ha finito per pagare squadra che comunque ha osato di più e che ha arrecato maggiori fastidi all'antagonista. Terraneo è stato impegnato sola volta pallone alto; mentre Brini ha sfoderato un paio di ottimi interventi. marchigiani, inoltre, si sono avvicinati alla porta granata anche quando, in seguito traversone di Boldini, il capitano De Vecchi, mal controllato da disattento Dossena, ha calciato debolmente fra le gambe Terraneo, che si subito chiuse a bloccare il pallone.

Nell'azione due gol ci sono due errori della difesa ascolana (sembra voler dire nelle dichiarazioni del dopo partita Mazzone), quale partita consegnerebbe i due punti ad un contendente se fosse esente da errori? Allora atteniamoci ai fatti, alla nuova mentalità predicata da Bersellini e illustrata in campo dai giocatori, i quali innanzitutto badano a non perdere. Se poi capita vincere. Questa filosofia è stata mandata bene memoria. che il gol il Torino lo ha realizzato prima con Selvaggi e poi con Borghi, due «gemellini» con tanta fame reti. I due punti hanno restituito il sorriso ai tifosi, i quali possono guardare al futuro con maggiore tranquillità e chiedere, in tempi migliori, qualcosa più anche sul piano del gioco.

A volte, comunque, la critica dimentica che il tifoso, oltre ad amare la propria squadra, esigente lei pretende (perché allo stadio paga) spettacolo. Ieri questo spettacolo non c'è stato, ma siamo certi che il pubblico capito in che atmosfera la squadra stava vivendo da alcune settimane e che ai due punti donati in anticipo dal Natale non era il caso di guardare in bocca.

Sottolineata l'ottima prova Zaccarelli, bisogna dimenticare quella di Corradini, bravo sia su Pircher che su Muraro, quella di Torrisi, generoso e in chiaro progresso rispetto alle iniziali incolori esibizioni, quella del regolare Galbiati, ieri più prudente del solito, ed giusto annotare il guizzo di Bertoneri, quale, appena entrato, fatto impennare uno schema con una velocità di esecuzione ottima (poi è arrivato gol). E', quest'ultimo, un elemento da tenere in grossa considerazione; anche se il suo innesto creerebbe Bersellini problemi di abbondanza, avendo il trainer disposizione Torrisi nel ruolo uno Zaccarelli buono ogni uso.

Archiviato il 2 a 0 con l'Ascoli, il Torino trascorrerà un Natale feriale (il campionato riposa) per avventarsi subito dopo sull'anno nuovo, che dispenserà compito nulla facile: la trasferta Pisa presenta infatti tutte le difficoltà tecniche, tattiche, agonistiche ed emozionali di una gara in provincia. Ma perché andare con il pensiero fino all'anno prossimo, quando c'è ancora da degustare il panettone vinto contro l'Ascoli?

Angelo Caroli

Hernandez operato

Questa mattina, Hernandez è stato operato al setto dal professor Mollica. L'intervento, effettuato nella clinica delle Suore Domenicane di via Villa della Regina, lo di ridurre la frattura provocata al giocatore Torino dalla gomitata di avversario.

Hernandez verrà dimesso mercoledì prossimo.



Zaccarelli, una conferma Hernandez, una riscoperta

Zaccarelli, conferma Hernandez, una riscoperta. Il Torino la partita con l'Ascoli ha finalmente riservato più soddisfazioni che amarezze. Nonostante la squadra non abbia entusiasmato, i sintomi del miglioramento sono apparsi evidenti e la gente è sfollata contenta dopo i risultati e i propositi di contestazione cominciate ad allignare all'interno della tifoseria. Il Toro si è mosso con intelligenza, meritando apprezzamenti e grandi consensi.

Zaccarelli, in vendita all'inizio della «campagna» estiva e successivamente ammesso a gravitare ai margini della formazione titolare, il capitano rivelando anche questa stagione l'uomo indispensabile della formazione granata. Prezioso in fase di interdizione, generoso (anche se assistito) al momento di costruire, Zaccarelli si è assunto il compito di scendere la squadra per i lunghi periodi del primo tempo durante i quali il Torino appariva tormentato dall'ansia di vincere e dal terrore di incappare in un'altra batosta.

Un apporto prezioso, essenziale per conquistare la scuderia che ci dovrebbe consentire — lo stesso Zaccarelli — di tornare ad esprimersi ai nostri livelli. D'altra parte le difficoltà risiedevano soprattutto nella mancanza di risultati positivi e non nel gioco.

Un inedito, i fischi. Che numerosi e ingenerosi sono piovuti all'indirizzo dei granata e di qualcuno di loro in particolare. Al punto di indurre Selvaggi a reazione. «Certi atteggiamenti non favoriscono ovviamente i giocatori — spiega Zaccarelli

— i quali tuttavia devono reagire con forza — difficoltà. E' proprio in queste situazioni che si fa il carattere di un atleta. Pertanto, non giustifico il tifoso che comporta in quel modo ma lo capisco anche perché non ha altra maniera per esprimere il proprio stato d'animo e sfogare la tensione che lo pervade».

Patricio Hernandez, è stato «aperto» dagli sportivi granata. Non offerto la prestazione superba, tuttavia ha palloni molto utili riscattando un periodo decisamente grigio. «Finalmente una buona prova — attacca soddisfatto l'argentino —, contro l'Ascoli ci sono riusciti diversi in velocità che non avevamo più saputo effettuare dall'inizio del campionato. Il Torino è sempre quello, ma poteva essere caduto così in basso».

Affrontiamo anche con Hernandez l'argomento fischi. L'argentino però sembra impressionato. «Il calcio è uguale tutto il mondo. Porta fischi e anche applausi. Un professionista deve farci l'abitudine».

Piercarlo Alfonsetti

TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Antenna	La Stampa	Chiaro
TERMINI	6	6	6	6
CORRADINI	6,5	5	6	6,5
BERUATTO	6,5	6,5	6	6,5
ZACCARELLI	7,5	7,5	6,5	7
DANOVIA	6	6	6,5	6
GALBIATI	6,5	6	6,5	6,5
TORRISI	6,5	6,5	6	6,5
(E. ROSSI)	S.V.	S.V.	S.V.	S.V.
LUZZATTA	6	5,5	6,5	6
SELVAGGI	6	6	6	6
(BERTONERI)	S.V.	S.V.	S.V.	S.V.
HERNANDEZ	6	6,5	7	6
BORGHI	6	6	6	5,5
Arbitro: LANESE	6,5	5	7	6

Borghi e Selvaggi, tutto o.k. (ma sono solo «gemellini»)

La partita contro l'Ascoli era molto importante. Il Torino, soprattutto alla luce delle tre sconfitte consecutive degli ultimi tempi. E' andata bene, tutti usciti dallo stadio soddisfatti. Per la verità, nessuno tra il pubblico pretende luna e prima della partita — anche tra i capi tifosi — molto esigenti — si parlava in termini di piena comprensione per la squadra. Evidentemente, i tifosi hanno imparato che bisogna chiedere troppo, pretendere prodezze a getto continuo.

Ma di applausi se ne sono sentiti pochi anche per i due goleador della giornata, Selvaggi e Borghi, da qualcuno frettolosamente battezzati i «gemellini del gol». Ora, la definizione è valida per la partita contro l'Ascoli, strida un po' in assoluto, soprattutto perché richiama alla memoria Pulici e Graziani. Tutte le cose, lo sappiamo benissimo, sono fatalmente destinate a cambiare e



SELVAGGI

quindi anche Pulici e Graziani a favore di Selvaggi e Borghi. Ma il termine «gemellini del gol» ci sembra un pochino eccessivo. Selvaggi segnato un gol troppe difficoltà, da una posizione agevole. Un gol che normalmente si sbaglia, ma la storia — resta. Dopo il gol, Selvaggi sembrato entusiasta confronti pubblico e gli

abbiamo chiesto spiegazioni in merito: «Non ce l'avevo il pubblico della curva — precisa Selvaggi — ma con quelli che sembrano sempre beccarmi per partito preso. E sapevo come è difficile giocare ed ambientarsi in queste condizioni». Non ha torto, anche a volte il pubblico deve scusato, particolare quando gli attaccanti riescono ad andare in gol.

Contro l'Ascoli, Selvaggi che Borghi hanno segnato: tutti soddisfatti e l'augurio che continuino, senza sbagliare reti che sembrano già fatte, come è successo spesso in un recente passato.

Concludiamo: non ancora i «gemellini del gol» ed è piuttosto improbabile lo diventino fretta. Il Torino deve appoggiarsi esclusivamente alle loro eventuali prodezze. I tifosi l'hanno capito e battono le mani. C'è ancora da convincere qualcuno in tribuna.

b. br.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ROMA - Via G. B. Vico, 1

AVVISO ALLA PUBBLICAZIONE

INDICIZZATO DI MONITORIA L. 11/11/1977 (G. 11/11/1977)

Il 1° gennaio 1983 l'interesse relativo al semestre luglio-dicembre 1982 (cedola n. 2) misura di L. 97.000 milioni per ciascuna cedola, alcuna spesa per spese.

Comunichiamo inoltre che:

- per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A del regolamento, il rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti effettivi dei mesi di ottobre e novembre 1982, è risultato pari al 19,712%;
- per i BOT a 6 mesi il rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle tenute nei mesi di ottobre e novembre 1982, è risultato pari al 18,375%;
- la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta, pertanto, pari al 19,043%, corrispondente al tasso equivalente al 9,107%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento, il prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre gennaio-giugno 1983 (cedola n. 3) un interesse del 9,10% pari a L. 91.000 milioni per ciascuna cedola, alcuna spesa per spese.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il terzo anno di vita delle obbligazioni uno scarto positivo pari all'1,107%, pertanto — tenuto conto dello scarto determinato nel precedente — l'attuale ragione sul capitale è del 4,831%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre e l'8%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Per Boniek e Platini ancora difficoltà in trasferta: questo il problema pr

La Juve aspetta sempre gli

Platini
fantasma
alla Scala

Strane **maniere** mi regala questa Juventus. **Il** tifoso bianconero da **prima** dell'età della ragione (che probabilmente non ho acquisito. Per tifare comunque **mi** è necessaria, anzi...), sto disamorandomi del campionato. Persino **i** tempi di **quando** resistito incollato **radio** lina quando Juve giocava in trasferta, puntuale allo **ogni** volta che la squadra si esibiva in **una**

Heriberto non mi piace. Preferivo Sivori, i suoi tocchi, le sue velenosità. **Il** calcio, si dirà. Ma è poi vero? Il Padova **Recco** **già** fatto buona scuola. Sicché, quando lessi che Boniperti aveva acquistato Boniek ed era corso a Parigi con l'Avvocato per assicurarsi Platini, io, tifoso **esteta**, mi sentii ringiovanire di vent'anni.

La profondità della delusione è sempre **mentre** proporzionale all'intensità dell'entusiasmo provato in precedenza. **Accadendo** qualcosa di **simile**. E non **perché** **non** **cinque** punti **il** problema è **alcuni** **metti** **leggi** **supponenza**.

Parlo **lei**, monsieur Platini. Capisco che prima **venire** **Italia** **Avellino** fossero per **calcisticamente** **invalicabili**. **due** **scattini** in più in questo «terzo mondo». **pedata** lei poteva sprecarli.

Ieri, comunque, si giocava a **il** **tempio**, la Scala, eccetera eccetera del nostro calcio. **luogo** **adatto**. **sue** **preziose** e **esibizioni**. Eppure lei dov'era? L'altoparlante **per** sicuro in campo. Qualcuno l'ha visto anche camminare su e giù **il** **prato**, mentre Trapattori doveva **nel** più povero dei suoi figli, Marocchino, per **rotolare** verso **dell'Inter**. Io **sbadigliavo** **poltrona**.

U Juve!



Dopo la sosta c
I rientri di Ross
neri sono stati

Soffrire per vincere (lo **solo** una partita). Sembra nuovo motto della Juventus, che aspetta **ave** zione l'organico al completo **dere** davvero quanto vale. parabola, una storia educativa. Non basta avere il me **che** «il meglio» capisca, **adatti**. Non ci può essere **zione** **soddisfazione** **non** è **costume** — di **quale** riesce a superare il **guardare** al futuro, **mani**.

Questo è il compito del **aspetta** **fine** **stagio** le somme. Le tireranno a **probabilmente** con **soddis** stando all'episodio di ieri **che** arrivare **giudizi** **neg** mento della squadra camp **sotto** con **persin** troppa l'Inter a centrocampo, **gr** Altobelli prima contratto **massima** autorità, e poi **in** sfruttare degli attimi di **stopper** è stato costretto **impegnato** com'era a fare **su** tutto il fronte.

Il calcio è fatto di sensaz **di** numeri. Così Brio **dere** tre palle gol **diretti** per noi **risultato** il miglio **ventus**. **è** anche succe **lare** da meditare per Trap **metà** ripresa Brio si sia tr **ad** opporsi **un** **rio** che portava avanti (tre **Baresi**, lo stesso Altobelli **pol** «Spillo» ha sbagliato **per** la Juve, ma che **ceda** tale vantaggio nume **versari** è roba **allenam** plesse.

Eppure è accaduto **Meazza**. Come è accaduto **non** sia mai entrato in par **niek** **forza** **sentire** l'in **tamente** al polacco non si **scarsa** partecipazione a

«Strenna» juventina
per i giovani tifosi

Ottocento abbonamenti gratuiti per gli studenti delle medie, duemila a prezzi di favore 2200 biglietti «ridotti»

feste **fine** anno, la Juve ha **favorire** i suoi giovani **La** società bianconera, sotto **titolo** suggestivo **bianconera**, lancia per i giovani di età inferiore ai **anni** una serie **iniziative** che sono le seguenti:

1) **abbonamenti** gratuiti per **partite** di campionato. Cinquecento abbonamenti di curva e trecento abbonamenti di **tribuna** a disposizione del Provveditorato agli Studi di **Torino** affinché vengano assegnati agli studenti delle scuole medie più meritevoli **profitto** per comportamento disciplinare.

2) **abbonamenti** a **prezzo** agevolato per **partite**. Questi abbonamenti verranno **vendita** nella **Galleria** San Federico 54 con i seguenti prezzi: 1300 abbonamenti curva a **lire**, **abbonamenti** distinti centrali a **lire**, 300 abbonamenti rettilineo tribuna a 15.000.

2200 biglietti a **prezzo** agevolato. I biglietti riguardano le partite al Comunale con Cagliari, Sampdoria, Verona, Udinese, Avellino, Ascoli e Genoa. Sono **a** 1000 lire, 500 distinti centrali a 1500 lire e 200 rettilinei di tribuna a 2500 lire.

L'Inter si consola col

MILANO — **oggi** l'Inter si consola col calcetto. Trasferisce armi e bagagli al Palasport: affronterà **sera** il Milan in un inedito **cinque**, poi **vedrà** se dovrà giocare la finalissima con l'Ajax o con un'altra squadra straniera. Questi milanesi le escogitano tutte pur di far quattrini.

Ieri l'Inter **battuto** il record **campionato** sbaragliando il precedente primato: le cifre ufficiali parlano di **milioni** **incasso** **abbonati**, ma può tranquillamente affermare che il vero record è stato di un miliardo e mezzo, considerato che migliaia di biglietti hanno avuto i prezzi praticamente raddoppiati.

Fraizzoli **spalancato** le braccia di fronte a questo «avvenimento» che **rischiato** di mandare in tilt l'organizzazione nerazzurra. «Purtroppo — ha detto — oltre **biglietti** regolari e **quelli** **portoghesi**, c'erano migliaia **servizio**. E' **fenomeno** che si ripete puntualmente in queste occasioni. Non sappiamo cosa farci, anche perché la Federcalcio **precisarci**, anno per anno, quali sono le tessere valide. Nell'ultima campionato **abbiamo** sequestrate alcune già scadute, **il** problema è molto grave e **ripropone** puntualmente nelle grosse partite».

Questo significa che **spettatori** effettivi presenti ieri **8.500** erano



RINO MARCHESI

84-85 mila e non 78 mila come parlano i **ufficiali**. Lo si è constatato in ogni ordine di posti dello stadio, semplicemente strapieno.

Tante **manqu** tus. I ne **i** modi **hanno** **eccezion** Marche **rea** **avve** **ter** è **vio**

Ieri, **coppia** **ti**, **azion** **di** **circ** **smanti**. **trovato** **Ora** c'è **mette** **d** **pararla** **gnativa**

col **calc** **quattro** **giocato** **come** **av** **ma** **un** **forma**, **tanto** **d** **Palaspo**

L'imp **campio** **Verona** **battere** **sifica**, **c** **di** **Becc**

Team Verkando

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

La metamorfosi di Ferraris

Il goleador del Borgomanero si è trasformato ieri in portiere

Atleta ineguagliabile

FERRARIS — Ed ora anche portiere. Chicco Ferraris, 28 anni, è cacciatore di rigori, «ban-ban», avversario dei tifosi.

Franco Grisoni, amministratore municipale, è più vecchio e preparato dirigente del Borgo: «Chicco è unico, inimitabile. Nella lunga storia del Borgo, non ho mai visto un big più diversi: una carrellata davvero pittoresca, ma nessuno che lo possa eguagliare».

«Più personaggio di — continua l'esperto — non

c'è. Anche la par- con la Pro stata sua presenza: la vittoria rossoblu, per quanto indiscutibile, è legata alla prestazione di questo straordinario giocatore».

La domenica precedente, Ferraris aveva segnato rete borgomanero poi si mandò via per ripulire i rischi. Questa volta, l'attaccante ha procurato il rigore secondo gol: quindi ammonito ancora per divergenze personali con il giudice del

l'arbitro, e alla fine si è fatto il ruolo che non è certo il suo.

poco fine, proprio nel momento in cui il 2-1, il portiere espulso, la porta locale rimane senza guardiano. Con disinvoltura lo distingue, il maglia gialla del tutto, proprio tutto, una sicurezza da invidia a un portiere professionista.

Francesco Allegra

Un'ombra perseguita Vallongo

I tifosi vercellesi sono solidali con Nobili, l'ex allenatore

Il giorno più nero

VERCELLI — Luigino Vallongo, nel giorno più nero, da quando è alla guida della Pro, si riscatta subito sul piano umano, dichiarando a fine gara: «Mi dispiace soprattutto per i ragazzi, che hanno dato l'anima per vincere Borgomanero. Sono rattristato soprattutto per loro».

La sconfitta di Borgomanero è di quelle che bruciano, anche perché sulla panchina dei rossoblu ieri Lino Nobili, allenatore ancora ben voluto a Vercelli, punto che al «Comunale». Borgomanero è apparso striscione bianco che diceva: «Lino, sei sempre nostri cuori».

Vallongo avrebbe voluto vincere per scacciare fantasma Nobili, invece è arrivata un'altra battuta d'arresto, proprio nella giornata che avrebbe consentito ai bianchi avvicinarsi alla Biellese, fermata ad Orbassano. Vallongo non mendi-

ca scuse: «Abbiamo trovato un grande Borgomanero; inoltre, non abbiamo potuto approfittare dell'espulsione del portiere Balzano per le sorti della gara nel finale».

Il Borgomanero ha giocato gli ultimi 23' con punta Ferraris porta: Balzano, infatti (e richiamare alcuni giocatori troppo focoli), ha rifilato un calcio gioco fermo a Fontana ed è stato espulso, dopo che la «Pro» riusciva a accorciare distanze.

Tutti i tifosi si seguono si aspettavano che «Pro» riuscisse ad agguantare per meno pareggio, i bianchi hanno tirato due sole volte nello specchio della porta: una conclusione lunga di Russo e colpo di testa del giovanissimo Casali che esaltato le inattese doti acrobatiche. Ferraris.

Da Canal, 500 volte in porta al Puchoz

E' lo «Zoff» Aosta per longevità - Non ha rimpianti di non aver fatto carriera



DA CANAL

AOSTA — «Credo che l'Aosta-Ottor abbia ancora espresso ciò che realmente vale. Appena riuscirò a trovare tutti gli incastri, saprà migliorare in gioco il rendimento. Che cosa non funziona? Non sta a dirlo, penso comunque piccoli particolari, alcuni giocatori che si stanno riprendendo da una serie di infortuni».

parla il capitano della squadra rossonera: Claudio Da Canal, 32 anni, sposato e padre nel prossimo marzo, portiere pre, all'Aosta quasi altrettanto (dopo un inizio alla Sant'Orso). Partite fra i pali del Puchoz, nella stagione uno dei migliori n. 1 del campionato, un'imbattibilità durata quasi 800 minuti.

Oggi Canal è un consulente di grande finanziaria. E ieri? «Da ragazzino avevo anche io i miei sogni cassetto. E non ha? Spero di finire in grande squadra, ma quando giovane io, l'Aosta non era molto seguita. Ora, comunque, non ho rimpianti».

Quattro anni or sono Navarrini, allenatore dell'Aosta, lo ha da parte, consi-

derandolo finito. L'Aosta cambiò portieri con il ritmo con il quale si cambiano le scarpe, incassò troppi gol, Navarrini andò, tornò, in silenzio s'era messo a parte, Da Canal.

Oggi, 32 anni, viene considerato il migliore portiere che l'Aosta abbia avuto. Quest'anno ha incassato soltanto 9 gol (gli altri due li ha subiti il «12» Martinelli) e il settimanale «Guerin Sportivo» l'ha inserito formazione ideale del girone.

Dice di lui l'allenatore Cardellina: «E' serio, è sicuro, è un amico grande. Che cosa si vuole di più?».

Quando smetterà Da Canal? «Quando il fisico non mi consentirà più di fare ciò che il mio ruolo richiede — dice Claudio — o quando il mister deciderà di volere un altro portiere».

Qual è il tuo migliore? «Penso di avere un buon piazzamento, mi trovo più a mio agio fra i pali che in uscita».

Il tuo erede ideale? «Non so: Martinelli, Caregari; chi, insomma, prenderà la mia vecchia maglia».

Travisani cervello e... rete

ORBASSANO — Trentatré anni, un passato calcistico di rispetto (Omegna Casale, Asti, Sanremese), sposato, un amante di buone letture, soprattutto classici russi e americani degli anni 20-40. Questo, in sintesi, Loris Travisani, «cervello» dell'Orbas-

Se è stata la capitolina Biellese, parte del merito è questo distinto giovanotto. Impostare e suggerire, stavolta Travisani ha concluso, siglando il gol della vittoria.

«Non mi considero un decano — spiega Loris —, e sul campo cerco di dare il mio contributo. Ho fatto crescere come è retorica mia. Anche correndo un pallone, si impara a vivere».

Per il migliore. Di certo, contro la Biellese, è stato il più bravo.

«Non dove potrà arrivare l'Orbasano — un successo, comunque, l'abbiamo già ottenuto. Quello ci».

Far venire al Sisport, ogni volta, più di cento persone, con la Juve e Toro a due passi, è cosa. Significa che, bene, il nostro mestiere, riusciamo a divertire chi derola.

Paolo Vinal

Villa gioca per l'amica Domenghini

TORTONA — Silvano Villa, 32 anni, nativo di Villanova, è il giocatore più d'esperienza dei Derthona. Nella formazione guidata da Angelo Domenghini recita in pratica la parte dell'uomo d'ordine in tutti i settori.

Cresciuto nelle file del Milan, dove ha iniziato giovanissimo, Villa ha avuto il massimo splendore della carriera proprio tra i rossoneri. Negli anni in cui ancora giocava Gianni Rivera. Successivamente approdava Ascoli, in serie B, conquistando il vertice dei cannonieri reti.

L'estate scorsa, venuta del «messicano» Domenghini, Villa è approdato a Tortona, dove sta giocando nel ruolo di centravanti arretrato: in qualche occasione recita pure il ruolo di coordinatore delle azioni.

«Sono felice di trovarmi a Tortona — dice — non solo perché la squadra è veramente un ben amalgamato di amici, ma perché l'allenatore è il mio vecchio amico. Dopo un avvio piuttosto grintoso, stiamo attraversando un periodo molto felice, ma nonostante questo penso che non avremo grossi problemi per raggiungere l'obiettivo salvezza».

Volte per la sua dimostrazione attaccamento ai colori sociali ed è per la volontà in Villa additato dal tecnico bianconero quale esempio.

Enrico Regaldi

Champagne al Ferris campione

FAVRIA — Champagne a fiumi, negli spogliatoi. Programma Favria: il Mafini, la squadra di Piat si è d'inverno ha preso

Il più festeggiato, assieme a Bargelli, di una prestazione superlativa. Il «match-winner» Vincenzo Provvionato, gol che ha castigato il Mafini e spiega lui stesso — legger- scattato dal ranto; i fanori e, vedendo Ferraris fuori, l'ho con un pallonetto.

rete, al del can- bianconerista, giunta in partita sei delcata, pericolosa che, nonostante sconfitta, potrebbe quanto riguarda la vittoria nel girone.

Ecco il parere di Provvionato: «Il è senz'altro una bella squadra, peccato solo per quel quell'ansiosità, per quelle espulsioni ab- ingenuità. resto, la sconfitta gli renderà tutto più difficile».

Paolo Indovina

Biginato la trincea

COSSATO — Roberto Biginato, detto «Bigi», ha invano suonato il corno alla Cossatese. L'ex del Gozzano, dal fisico potente, è emerso ancora una volta, volentieri e bravura, tra i titide in campo, nell'incontro Cossatese-Cuneo.

Benché sia prodigato personalmente avuto due palle-gol, non è riuscito a dare alla sua squadra la vittoria più importante dell'82. In assai sarebbero riusciti ad l'ultima posizione.

«Questa battuta d'arresto non ci voleva — ha detto Biginato —, personalmente potevo fare di più, anche in occasione dei due gol. E' stato Colombo, che per niente viene chiamato «la volpe grigia», ad impedire di segnare, con due uscite «kamikaze». Siamo tutti un po' delusi per il mancato aggancio squadre che ci prece- in graduatoria, ma non è il caso di drammatizzare».

Il campionato è infatti ancora lungo — conclude — e continuando a fare punti, sia pure uno alla volta, l'obiettivo salvezza non dovrebbe sfuggirci.

Maurizio Alvisi

Nel pantano di Sanremo Francesconi gladiatore

SANREMO — Silvio Francesconi, trent'anni, Massa Carrara, uno dei migliori, contro Modena, partita la Sanremese pareggiato che avrebbe potuto vincere. L'1-1 rinviato al prossimo anno (il campionato si ferma per due settimane) ritorno al successo del biancassurri di Canali (l'ultimo risale al 10 ottobre scorso).

Nel pantano Comunale, Francesconi è uno di quelli che sono subito adattati alle pessi- del terreno. Sempre generoso nella fascia centrale del campo, ha cercato di dare una marcia in più biancas-

surri, ma ha trovato la collaborazione nei compagni di reparto (solo Luca ha garantito solita spinta) sia all'attacco, dove Negri si è fatto troppe volte anticipare e dove Formoso non ha sostituito degnamente Melillo.

«Su quel terreno — dice Francesconi, da due stagioni a Sanremo, dopo girato massa Italia — è impossibile giocare calcio. Il nostro calo nella ripresa è spiegabile solo gran movimento che abbiamo fatto nel primo tempo. Quel fango taglia le gambe».

Pier Paolo Cervone

Palloni sudamericani per Jacomuzzi

L'uruguayano D'Acquisto è uno specialista nel crossare per la della punta omegnese

OMEGNA — Lo straniero dell'Omegna, l'uruguayano José D'Acquisto, in forza alla squadra rossonera fin dalla campagna estiva, è entrato soltanto due domeniche fa, quando Gori lo ha chiamato in campo a sostituire il giovane Tirapelle. Impiegato a svariare sulle fasce per favorire il nuovo gioco d'attacco a favore della testa, Jacomuzzi, ha assolto in pieno il proprio dovere.

Ieri, contro il Gorizia, un'azione D'Acquisto avrebbe potuto far guadagnare alla squadra cusana l'intera posta. Un'azione preparata magistralmente per Jacomuzzi, infatti,

ha mandato la sfera in rete, ma il gol è stato inspiegabilmente invalidato.

Della sua carriera, il giocatore dice: «Ho iniziato a giocare al calcio come fanno tutti in Uruguay, cioè per le strade, poi ho avuto la fortuna andare al Penarol, la più grossa società di Montevideo. Con ho iniziato tutta trafila, giovani alla squadra «Primavera». — prosegue — mi hanno ceduto al Rentistas, un'altra squadra di Montevideo, dove ho giocato un'intera stagione in serie A».

Quindi il grande balzo dal Sudamerica all'Italia. «E' ritorno alle origini — dice ancora D'Acquisto —, i miei

genitori, infatti, sono italiani. Lo scorso anno mi sono stabilito alcuni parenti Mantova, e grazie a loro ho potuto giocare per una stagione nel Suzzara, squadra di Eccellenza. segnato reti in 28 gare, Robbiano mi notato ed eccomi all'Omegna».

Questo il parere del suo allenatore, Roberto Gori: «E' un ragazzo interessante, possesso di un preciso e di un controllo di palla notevole; quando supera certe difficoltà di ambientamento con il nostro calcio, sicuramente potrà soddisfare anche da noi».

Audenzio Martinazzi

chellino si è dato una nuova
struttura societaria e ha om-
pilato il settore giovanile.

PRIMA CATEGORIA

Risultati, classifiche e commenti

GIRONE I

Il Boves agguanta il pareggio in extremis e inguaia i torinesi

Un'altra beffa per il Piossasco

PIOSSASCO — Il gol segnato da Scruferi all'80' e l'espulsione di due giocatori del Boves sei minuti dopo avevano convinto atleti e dirigenti del Piossasco che la vittoria ormai acquilata: invece, all'87', i cuneesi, approfittando di un'ingenuità difensiva padroni di casa, hanno agguantato il pareggio, segnando un gol che per i torinesi ha il sapore della peggior beffa.

«E' la terza volta dall'inizio del campionato che paghiamo a grossolani errori difensivi», dice Piero Milanese, direttore sportivo del Piossasco. «Con l'Atletico Pinerolo nella partita d'esordio, Villafranca e ieri con il Boves. Abbiamo buttato orliche tre punti che ci avrebbe assicurato una classifica migliore e dato maggior tranquillità. E, invece, ci ritroviamo, come lo scorso anno, involontariamente non retrocedere. E' pur vero che la salvezza è il nostro massimo obiettivo, ma non remmo raggiungerla senza troppi affanni».

Due vittorie e quattro pareggi in tredici incontri rappresentano il bottino del Piossasco al termine del girone di andata che lo vede al penultimo posto in classifica.

«Ci aspettavamo di più, qualcosa non ha funzionato», spiega Antonio Crucas, dirigente. «La squadra, che è stata completamente modificata rispetto la scorsa stagione, pur giocando un buon cal-

cio non riesce a fare risultato: paghiamo soprattutto l'inesperienza, in particolare dei difensori. Se escludiamo Falconieri e Scruferi tutti gli altri titolari hanno meno di vent'anni: siamo dunque la formazione più giovane del girone. La mancanza di un uo-

mo d'esperienza che guidi questi elementi vivace in campionato difficile come quello in Prima categoria si fa sentire. A tutto questo — continua Crucas — si è aggiunta l'indisponibilità temporanea dell'allenatore Sergio Menegatti che, dopo le prime

giornate, ha dovuto lasciare la panchina per impegni di la-

Colpa anche — secondo Milanese — ha sostituito in questo periodo il tecnico titolare alla guida della squadra — di un certo nervosismo che è serpeggiato tra i giocatori. «Abbiamo perso malamente le prime partite e a qualche atleta sono saltati i nervi, così abbiamo avuto numerose squalifiche che hanno

rendimento della squadra. C'è da aggiungere che, se l'arrivo di Scruferi dal Vigone e Falconieri dal Pinerolo ci hanno dato un notevole potenziamento del reparto offensivo, la difesa, con le cessazioni, è indebolita — continua Milanese —. Tuttavia non potevamo fare diversamente: società come nostra, che può contare su uno sponsor, né su forti incassi, la vendita degli elementi migliori rappresenta l'unica entrata».

E Trimboli e Zancarli ceduti al Carmagnola. Occhi al Pinerolo, Pronello al Piossasco.

Anche se profondamente modificata la squadra è comunque valida — concludono Crucas e Milanese — con qualche ritocco in difesa (l'insediamento di Accasato si è rivelato azzeccato) dovrebbe riuscire a disputare un dignitoso girone di ritorno e conquistare quindi senza affanni la salvezza.

Pier Paolo Luciano

«corsari» del Saluzzo

VILLAFRANCA-VINOVO 2-1 — D'Alila; Maino, Girardello; Galfione, Di Pietro, Luciano (Gravina 79'); Crepaldi, Brignolo, Caramellino, Musco, Condello. Vinovo: Saraceno; Domenici, Caneva; Catalano, Magni, Marjuzzo; Fiorentino, Rizzo, Agoni, Berardo. Reti: 25' Berardo 44' Condello 60'. Arbitro: Capra.

DRONERO 1-1 — Rossi; Ronella (Fai); 46', Massimino; Martinelli, Lanzardo, Morra; Borza, Camilano, Abate, Mellano; Oberto II; Lardo, Mandrile, Comba, Molino, Il Reina; Leonino (Viale 75'). Cavallo, Morello I, Oberto I, Margaria.

BARCE 1-1 — Borge; Musco; Mattio, Castellino; Celova, Zeno, Cettozzi; Bourchet (Lomi 48'), Cosiova, Collino, Fervier, Ceri, Comellano; Berrino; Giordano, Cencio; Viberi, Rosso, Aloi; Carera, Abalonio, Lingua, Serullo, Pace. Reti: Ceri al 60' e Sarullo al 75'.

PEROSA 1-0 — Pagoraro; Vinci, Loversi; Clot, Pronelli, Pisanu; Ganchi, Bruno, Ferrero (Santoro 53'), Fassi, (Barbato 46'). Acca Fossato; Sarale; Zomlotti, Gianoglio; Manfredi, Ciravagna, Ramonda; Bonotto, Ferrero, Pietro, Ghilardi, Capra. Reti: Ganchi al 13'.

MONDOVI-ATLETICO PINEROLO 3-1 — Valsecchi; Vercelloni; Ranzazzo, Viale; Biangetti, Cappai, Torazza; Balocco, Falco, Abate, Murgia, De Angelis; Atletico Pinerolo: Benenati, Fassetta, Passaro; Giordano, La Spina, Savino; Cravero, Olivero, Costabello, Pitsalis, Polzella. Reti: Torazza (rigore) al 30', Balocco al 35' e 54', Olivero al 78'.

VIGONE 0-1 — Vigone; Ostella; Belforte, Druetta; Costamagna (Noce 25'), Marchisio (Scruferi 25'), F. Marchisio; Lamanna, Condello, Franzini, M. Marchisio, Genovesse; Bosio, Cravero, Lehmann, Rinaldo, Morena; Chirone, Ciria, Franco, Oliva, Salmendi, Salmendi.

PIOSSASCO-BOVES 1-1 — Piossasco: Marco; Giuliano, Apollò; Russo, Accasato, Albani; Falconieri, Petazzi, Lombardo, Palermo, Scruferi, Boves; Dutto; Loversi, Pecca (R. Dutto 55'); Zordan, Armando, Amendo; Rancurello (Giuliano 75'), Pepino, Perazzolo, Consolino, G. Satta. Reti: Scruferi 80', Perazzolo 87'.

Villafranca 10; Narzolessi, Saluzzo, Valeo 16; Acca, Perosa, 15; Pro Dronero 14; 12; Comellano 11; Borge 10; Vigone 9; Piossasco, Vinovo 8; Atletico Pinerolo 7.

GIRONE F

Nella squadra capoclassifica regna perfetta armonia

Quattordio, con l'amicizia si vince

QUATTORDIO — Il Quattordio si laurea campione d'inverno nel girone I Prima Categoria. Chiude questa prima fase del campionato a quota 10 con un punto di vantaggio su un agguerrito Monferrato, 32 sullo 0 e sulla Spinettese.

Ieri la capolista ha

giato sul terreno della Spinettese. «Una bella partita ha onorato il calcio», concordemente Franco Mantelli, la Spinettese, Franco presidente del Quattordio. La capolista è andata a vantaggio al Gemma, che ha raddoppiato al 37'.

Non passa il Monferrato

OZZANO-COSTIGLIOLE 2-0 — Musso; Villanova, Dentello (57' Lorenzini); Marinone, Carraro, Guerrato; Redoglia, Peruzzo, Rustico (72' Bore), Opezzo, Giovenco. Costigliole: Ruffa; Teri, Murador, Piatello, Marinelli, Rosso, Tosetti, Amatozzio, Ingrasci, Sciole. Reti: 1' e 6' Redoglia.

FELIZZANO 1-0 — Felizzano; Preda; Bello, Massuelli, Maccaroni, Berta, Cacciatori (40' Scarzella); Grasso, Ferraro, Ibbi, Mignoli, Traversa, Garavito; Robbiano; Molto, Castano; Zillo, Traversa, Gofio; Sericani (85' Tegen), Manfredi, De Negri, Chiapuzzi, Fazio. Reti: 60' Mignoli. Arbitro: Grasso.

BALZOLESSE 1-0 — Balzolessi; Azzalini; Tomino, Martinotti; Stoppe I, De Bandi, Coppo; Traxino, Spampinato, Ceri (46' Stoppe II), Pisanu, Asca, Morbelli, Morbelli, Montin, Pizzardi; Sini, Inverni, De Alma, Masetti, Guerri, Gerace, D'Angelo. Reti: 11' Alma, 48' Gerace. Arbitro: Riccigliano.

CASCINAGROSSA-SAN GIULIANO NUOVO 3-2 — Cascinagrossa: Miraglia; Tacchino, Legnaro (70' Calvaresi); Franzolin, Zunino, Vendramin; Feina (85' Daglio), Carlasagna, Calvo, De Bianchi, Cattaneo. San Giuliano Nuovo: Rossini, Colla; Galardini, Robotti, Maseo, Rolando (55' Tafari), Brucchetta (70' Bortino), Bozza, Mantovani, Baghino. Reti: 31' Calvo, 45' Mantovani, 50' Franzolin, 78' Mantovani, 86' Calvo. Visconti.

SANDAMANESE-SANTOSTEFANESE 0-0 — Gauda; Solazzi, Valdo; Garri, Sardo, Cheula; Maffese, Passuello, Concarri, Sarullo (70' Porro), Zanellato. Santostefanese: Viola; Cane, Poggio, Pernigotti, Obico, Garbarino; Stella, Terzolo, Bergamasco, Alosa, Gonella. Arbitro.

COMOLLO-MONFERRATO 0-0 — Sergio Comollo; Albani; Lovati, Sacchetti; Parodi, Albani II, Pantellini; Lorenzon, Ferrari, Vignola (70' Massa), Borghello, Lanza. Monferrato: Sala; Ferrari, Beretta; Lodigiani, Vergando, Vercelli; Avonda, Cassione, Mombelli, Rosa, Lusone. Bergamo.

SPINETTESE-QUATTORDIO 2-2 — Spinettese: Guzzon; Pirroni, Legnaro; Massone, Gatti, Parodi; Schiavini (80' Pagella), Melni, Scavetta (46' Rulu), Vecchio, Caneva. Quattordio: Bellerini; Bubbello, Brusasco; Sciole, Musco II, Sacco, Poggio, Polato, Spadonaro, Gemina. Reti: 25' e 37' Gemma, 46' Rulu, 71' Parodi.

Classifica Quattordio p. 19; Monferrato 18; Ozzano 18; Spinettese 15; Garvies, Sandamianese 13; Balzolessi, Felizzano, S. Giuliano Nuovo 12; Asca Galimberti, Cascinagrossa, S. Comollo 11; Santostefanese 9; Costigliole 8.

«Nel primo dei gol — racconta il "bomber" — Polato — un terzino venendosi però a una posizione troppo angolata per tentare il tiro a rete; mi smarcato ha servito il centro e io ho insaccato».

«Più elaborata — prosegue Gemma — seconda azione, iniziata da Appoggio, proseguita da Polato e ancora che crociata dalla linea fondo. Raccogliendo ho fatto centro».

Nella ripresa la Spinettese ha reagito accordando dapprima le 46' con Rulu appena entrato in sostituzione di Un'azione manovrata tra Schiavini, Maini e Rulu che finalmente riprende una respinta del portiere e mette in rete.

Il pareggio è arrivato al 71' su calcio di rigore per un fallo di Bellerini danni Caneva, trasformato da Parodi I per la Spinettese.

Affiatamento, amicizia, spirito di corpo le caratteristiche di questo Quattordio capolista.

Fra le colonne della squadra spicca Oreste Vannicola, da sei anni in forza al club del Quattordio. «Quando sono arrivato — racconta Vannicola — giocavo nel ruolo di mezzala; successivamente ho assunto la posizione di libero ho continuato su questa strada. Per una caduta ad Ozzano sono rimasto fuori nelle ultime due partite. Non vorrei fare previsioni — conclude Vannicola — posso dire che Quattordio può contare

alcuni giovani giocatori a dir poco favolosi: buona strada».

Giocatori e dirigenti Quattordio hanno festeggiato ieri sera in un ristorante i risultati delle prime tredici giornate di campionato.

«E' troppo presto per previsioni definitive — dice il presidente —. La squadra giocando nel calcio si tener conto di tanti fattori difficili da valutare».

Il campionato comunque sembra un circo scritto a Quattordio, Monferrato, Ozzano e Spinettese. La Gaviese ha perso il terreno sconfitto ieri a Felizzano per 1-0.

«Fra i rivali il Monferrato risponde — eccellente organico — conclude Stradella — ed ha la nostra stessa media inglese, —».

Il campionato si concede un lungo periodo di riposo e riprenderà soltanto il 6 febbraio.

Gianluigi Perani

Multa alle novaresi

NOVARA — L'ultimo comunicato ufficiale della Figg ha portato alcuni regali natalizi tutt'altro che graditi a società e dirigenti del calcio milanesi: novaresi, L'Arona (Promozione) e la Visconti (2ª Categoria girone «A») dovranno pagare 100 lire di multa per il cattivo comportamento del tifoso.

Una multa di 100 lire è andata a Bruno (1ª Categoria)

LA SECONDA

A: Briga-Sarzese 2-3; C.T.P. Intra-Mercurago 1-0; Montecrestese-Fondotoce 2-1; S. Maurizio-Gargallo 0-0; Lusa-Viscontes 0-0; Nebbiunese-Pievese 2-1.

Domodossola p. 19; Sarzese 17; C.T.P. Intra, Montebelluna 15; Fondotoce, Viscontes 14; Briga 13; Cristinesse, Nebbiunese 12; Gargallo, Mercurago, Pievese 11; Lusa 10; S. Maurizio 8.

GIRONE B: Bogogno-Pernatese 1-1; Sanmartinese-Borgolavazzero 2-1; Veapolite-Casavola 1-1; Cavaglio-Fontanese 1-0; Ghemme-Granozzese 1-1; Varalpombiese-Marzese 2-3; Villaggio Dalmazio-Pombiese 2-1.

Cavaglio p. 20; Casavola 17; 18; Gre- 15; 14; Borgolavazzero, Pernatese 13; Bogogno, Sanmartinese, Veapolite 11; Varalpombiese, Villaggio Dalmazio 10; Fontanese 8.

GIRONE C: Moesese-Lessona 1-1; Cravacore-Spolina 3-1; Massazza-La Cervo 0-2; Verrone L.-Cavaglià 1-0; Villaggio Lamarmora-Oochieppese 0-2; Pettinengo-Pray 0-0; Valdenigo-Saluggia 1-1.

Cravacore p. 19; Oochieppese 18; Pray 17; Verrone Mobil. L. 18; Saluggia, Valdenigo 14; Cavaglià, La Cervo, 13; Villaggio Lamarmora 11; Lessona 9; Spolina 7; Pettinengo 5.

St. Pierre-Anpi Elter 0-2; Arad-Verrone 1-3; Bellavista-St. Christophe 1-4; Coumba Freide-Châtillon 1-1; Grassan-Morgex-Carbo 1-0; Chazellat-Isoigne 3-4; Borgofranco-Quart 2-0.

Classifica: Châtillon p. 18; St. Christophe, Sane Chazellat 16; Bellavista, Borgofranco 15; Anpi Elter, Verrone 14; Isoigne 13; Grassan, Morgex-Carbo 12; St. Pierre 10; Coumba Freide 7; Quart 3.

E: Aicase-Borgodossale 1-1; Piemonte Sport-Atletico 0-3; Saluggese-Ponderanese 2-1; Fontanese-Popolo 1-2; Villate-Pro Palazzolo 1-0; Tronzanese-Ronzonese 3-1.

Classifica: Tronzanese p. 18; Pro Palazzolo 20; Ronzonese 19; Popolo 18; Carasense 17; Bianzè 13; Fontanese 12; Atletico Vercelli, Aicase, Borgodossale, Villate 9; Piemonte Sport, Ponderanese, Saluggese 6.

GIRONE F: Riverosese-Bertol. Villanova 2-4; Busanese-Rodalese 4-1; Caluso-Forno 2-2; Palazzo-Locana 2-1; Piverone-Tonighese 2-0; Sangiustese-San Giorgio Can. 4-0; Sovoco Esperanza-Tecnocalcio 0-0.

Tecnocalcio p. 18; Bertol. Villanova, Sangiustese 17; Rodalese, Sovoco Esperanza 15; Palazzo 13; Busanese, Caluso, Forno, Tonighese 11; Locana, Piverone 10; Riverosese, San Giorgio 9.

G: Pro Casine Vica-Glerano 2-1; Borgo S. Remo-Bussoleno 0-1; Casale-Pozzostrada 0-2; Coazze-Venaus 3-0; Druentina-Pianezza 1-0; Borgonese-Paradiso L. R. 2-1; Rivoli-Rivolese-Universale B. N. 3-0.

Classifica: Bussoleno p. 19; Borgonese, Coazze 18; Rivoli Rivolese 17; Bussoleno 15; Universale B. N. Rosta, Venaus, Manif. Suse 13; Druentina, Glerano 11; Pro Casine Vica 10; Casale, Paradiso L. R. 9; Pianezza 7; Borgo S. Remo 4.

GIRONE H: Borgo Mercato-Airaschese 1-3; Rivata-Autone. Amatori 0-0; Volera-B. F. Cambiano 0-0; Social C.T.O.-Candilo 1-0; Cumiana-Crociara 1-1; Luserna-La Loggia 2-1; Perosa-Trofarelo 2-2.

Candilo, Social C.T.O. p. 21; Luserna 20; Rivata, Trofarelo 15; B. F. Cambiano, Crociara 13; Autone. Amatori, Villar 12; Cumiana 11; Airaschese 10; Borgo 8; La Loggia 5; Volera 3.

GIRONE I: Amicitia-Atletico Fortino 2-1; Andor S. Francesco-Lel- 2-3; Brandizzo-V. Corleone 0-1; Subalpina-Chivassese 0-1; Devesi-Mondalpol 3-4; Giardin Palatino-Pianese 1-1; Montanaro-Real S. Benigno 3-1.

Classifica: Mondalpol, Montanaro p. 19; Chivassese 18; Lelini 15; S. Benigno 14; Atletico Fortino, V. Corleone 12; Amicitia, Subalpina 11; Brandizzo 10; Andor S. Francesco, Devesi 9; Giardin Palatino 8; Pianese 7.

GIRONE L: A. Picchi-G.A.R. 3-1; Pino Maina B.L.-Aux. Valdocco 4-2; Barracuda F.-Bogino V. Nuovo 3-2; Junior Carr. Ruiz 2-1; Junior M. Testona-Pionetto 1-3; Spialalmat-Moescher 3-0; S. Giorgio To-Rifugio d'Alta Goba 2-1.

Junior M. Testona 22; Pionetto 19; Barracuda F. 18; Spialalmat 17; A. Picchi 15; S. Giorgio To 15; G.A.R. 14; Rifugio d'Alta Goba 12; Pino B.L. 11; Minifiori Carr. Ruiz, Bogino V. Nuovo 8; Junior 7; Aux. Valdocco 5; Loescher 4.

M: Bellette-Calc. Dilett. Verzuolo 1-0; Marta-Cavallermaggiore 0-2; Cuneo Saitta-Clevesanese 3-3; FF.GG. Cuneo-Scarnafigli 2-2; Robilante-Pedona rinv. nave; Marene-Savigliano 81 3-2; Moratta-Garesio 1-0.

Classifica: Clevesanese, Moratta p. 21; Cuneo Saitta, Robilante 16; Calcist. Dilett. Verzuolo 15; Bellette 14; Cavallermaggiore, FF.GG. Cuneo 13; Garesio, Savigliano 81 11; 7; Scarnafigli 5.

GIRONE N: Bassignana-Lusa 1-1; Canelli-Piovera 1-0; Cantalupo-Sale 1-0; Fresonara-Casale 4-0; Mandrogne-Don Bosco At. 2-1; Pedemonte-Termobagni-Nicese 0-0; Valent Mazzola At.-San Giuliano Vecchio 2-1.

p. 21; Bassignana 17; Mandrogne 16; Lusa 15; Don Bosco At., Fresonara 14; Nicese, Termobagni 12; Cantalupo 11; Sale 10; 9; S. Giuliano Vecchio, V. Mazzola At. 8; Piovera 7.

Il ministero a scuola

TORINO — Nei giorni scorsi, nel teatrino del Collegio San Giuseppe di via Capovra, si è tenuta una serata di aggiornamento per allenatori abilitati settore tecnico, ed organizzata dalla Federazione e dall'Associazione allenatori.

Relatore il geometra Fausto Car (Comitato regionale arbitri), che ha parlato agli oltre 150 tecnici presenti la giunta interpretazione delle disposizioni federali, in merito alla rimessa del portiere e alle sostituzioni.

E' stato così ricordato che le norme non precisano il tempo di cui dispone il portiere per «liberarsi» del pallone in suo possesso dopo una parata, ma di «quattro passi» od il tempo impiegato per compiere tali passi.

Il relatore ha inoltre precisato e spiegato come si possono utilizzare le riserve, in panchina e non, senza incorrere in infrazioni regolamento, comportano la perdita della gara.

G. B.

Sì, la Opel Corsa TR è la più brillante 1000 cc a 3 volumi: 140 km/h, 45 CV-DIN, trazione anteriore, disponibile anche con motore 1200 cc con albero a camme in testa e punterie autoregistranti.

55 CV-DIN, 152 km/h.
Incredibile? Niente affatto. C'è da aspettarsi questo ed altro dalla più compatta 1000 cc ■ 3 volumi, ad esempio, nessun problema di traffico nè di parcheggio.

Ma non solo. E' anche la 1000 cc 3 volumi che offre i consumi più bassi: fa 19,6 km con un litro a 90 all'ora.

Ad un'auto così, cosa manca ancora? Proprio nulla: la Corsa TR.

infatti, è anche super equipaggiata. Sulla versione Base: servofreno, fari allo iodio, fari antinebbia posteriore, cinture di sicurezza autoavvolgenti, lavavetro elettrico con

tergicristallo ■ 2 velocità,
lunotto termico,
poggiatesta anteriori,
sedili reclinabili, luce di
retromarcia, moquette
dappertutto.

Ed in più, sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata.

Opel Corsa.

Disponibile anche nella versione a 2 volumi.



OPEL
La strada dell'intelligenza.



19 Vendita alloggi

CASAMERCATO A ■■■■ zona semipermanica 2 camere, ■■■■, ■■■■ Affare, motivo ciliazioni. Telefonare 650.3805.

CASAMERCATO D ■■■■ Semintò ■■■■ Facilitazioni mezzi casa 1-2 camere ottimo parcheggio servizi auto.

CASAMERCATO D 650.3805 ■■■■ Costa ■■■■ ■■■■ Bello cucinista 95 mq ■■■■ L. ■■■■ milioni.

CASAMERCATO E ■■■■ Ibero ■■■■ Colanini (Madonna ■■■■ Campagna) 2 ■■■■ ■■■■ Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E ■■■■ Ibero ■■■■ Piatto ■■■■ 3 ■■■■ cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

■■■■ ■■■■ ■■■■ Ibero ■■■■ Villar Borgo Vittoria ■■■■ tirallo ■■■■ bagno lire 38 milioni radeoppi.

CAS ■■■■ E 650.3805 Ibero via Pralonga (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi L. 49 milioni di disponibilità.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Grugliasco
 ■ ■ ■ ■ ■ Grugliasco (Aeronautica) ■ ■ ■ ■ ■
 ■ ■ ■ ■ ■ servizi. Fatti ■ ■ ■ ■ ■ pagamento ■ ■ ■ ■ ■
CASSETTA ■ ■ ■ ■ ■ Nichelino ■ ■ ■ ■ ■ cavi ■ ■ ■ ■ ■
 ■ ■ ■ ■ ■ termo caggio ■ ■ ■ ■ ■ canforato Cotte-
 nie t. 132 milioni tel. 559.762.
CENTRALE adiacente piazza Solferino, stasile
 d'epoca, signorile, libero, spazioso, 5 camere,
 ■ ■ ■ ■ ■, servizi, parzialmente da ristrut-
 ■ ■ ■ ■ ■, anche uso ufficio. Tel. 532.711.
CORSO ■ ■ ■ ■ ■ spazioso ampio pa-
 noramico camera titolo cucina bagno ri-
 postoio terrazzo. Tel. 665.801 Cnema.
CROCCETTA libero, signorile-siamo, piano alto,
 salone, 5 camere, cucina, bathroom, anche
 uso ufficio, mutuo di famiglia. Tel. 6007.
ESIM A libero pressi Giovanni
 Colombo signorile ■ ■ ■ ■ ■
 ■ ■ ■ ■ ■ Massena ampio ■ ■ ■ ■ ■ 3 ca-
 mere doppi ■ ■ ■ ■ ■ lavanderia
 cucina 2 ingressi box agevolazio-
 ni a/o permute. T. 512.012.
ESIM 2 prima cintura villa libe-
 ra bifamiliare recente ottime ri-
 finiture su 2 piani composta da
 2 alloggi di salone 2 camere
 cucina servizi bagno per 4 su-
 to lavanderia disimpegno giar-
 dino, piazzola o/r.
 Telefonare 512.012.

5767 ■■■ corso Grossato antico
2 camere, nuovo cucinino bagno,
più ingressi box doppio con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Madonna di
Campagna via Rancosiglio recente ■■ camere
cucina bagno cantina termo ascensore.
GABETTI 5767 vende liberi Adiacenti corso
Potenza via Cia una due camere unido cucina
bagno box con mutuo casa.
GABETTI 5767 vende libero precelsa corso
Gaber, agnoria salone con boxino tre ca-
mere cucina doppio servizi mutuo.
5767 vende adiacente ■■■ Righ-
lungo Dos Firenze alloggi 3/4 ■■■
cucina bagno cantina riscaldamento.
GABETTI 5767 vende libero zona Aeronauti-
cia via Enrica recente spazioso camere unido
cucinino bagno cantina mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via
Oratorio Vighini recente piano alto due ca-
■■■ unido ■■■ bagno cantina.
5767 vende libero ■■■ Turati
golo corso Sarmiento 8 piano tre camere
cucina doppi servizi casa box.
GABETTI 5767 vende adiacente piazza Ber-
nini corso Frandia spazioso 2 camere cucina
bagno 20 milioni 800 mila di abitabilità.
GABETTI 5767 vende San Salvo via Barlet-
ti camere cucina servizio 9 milioni 300 mila
di abitabilità.
IL TETTO occasione piazza Messapia vicinan-
za recente ■■■ occupato camera unido cucin-
no servizi ■■■ milioni. ■■■ 396.765.
IMMOBILIARETORO centralissimo, ■■■ Ba-
rri, 3 camere cucina bagno, facilitazioni di
pagamento ■■■ 57.761 ■■■ 254.
LIBERO a Mirafiori nord, corso Agnelli, 5 ca-
mere, cucina, bagno, posto auto, prezzo otti-
mo. Tel. 756.138 ore pasti.
5767 via Borgaro ingresso 1
camera unido cucinino termo bagno L. 38
milioni di abitabilità tel.
LIBERO adiacente piazza Ormò, ingresso,
camere, cucina abitabile, bagno, prezzo mo-
dico. Tel. 756.138 ora piani.
LIBERO ■■■ Valentino ■■■ Giulini, ingresso
1 camera 2 camere salone ■■■ doppi ser-
vizi ■■■ 756.138 ore pasti.
LIBERO casa agnoria 4 ■■■ via Piazzi 31
zona ■■■ 2 ■■■ salottino cucina
servizi ■■■ 610.350.
LIBERO ■■■ ■■■ via ■■■ camera
cucina servizi 20 milioni 500 mila
L. Holding 588.288.
LIBERO Largo Raconigoli ■■■ ■■■ auto ■■■
camere inno ■■■ termo bagno italiani-
mobili ■■■ 598.732.
LIBERO ■■■ Madonna di Campagna alloggio di
■■■ inno cucinino bagno L. 38 milioni
di abitabilità Casa Noia 566.914.
LIBERO ■■■ ■■■ camere, cucina, servizi,
■■■ a 20 km Torino, L. 48 milioni più 20 mi-
lioni mutuo. Tel. 283.443.

LIBERO occasione zona Nizza storia città
tineo cucina ingresso servizi cantina 80
mq vendi 62 milioni. Tel. 579.741.

LIBERO Tunesi recente signoria
libero servizi anche
ufficio. Tel. 595.273.

LIBERO privato vende in
griglia camera letto studio tinello cucinino
cucina. Telefonata 500.346.

LIBERO via Carità (B. Milano) camera cucina
servizi cantina 25 milioni dilazionabili.
Hotelling 589.288.

LIBERO oggi con servizio libero subito, in-
gresso, camera, cucina, vicinanza c. Svizzera
62 milioni. Tel. 579.389.

MINI ALLOGGIO libero vendi
Grosseto prezzo irrisorsantissimo.
Immobiliari tel. 745.3061.

MIRAFIORI n. 5. Vigiliati liberi camera tinello
cucinino tinello bagno piano 1 e 5.
gambero facile. Tel. 585.061 Crisma.

MONCALIERI libero come nuovo ampio salone
2 camera cucina biservizi giardino condomi-
niale vero affare tel. 641.838.

NONE via nuova villaggio dei Sclavi aggron-
da 2 camera cucina e bagni mansarda torra-
ta giardino. 5767.

PARELLA
libero per tenuta camera tinello cucinino bagno
circa 18 milioni contanti più 20 milioni mutuo
in 10 anni. Edicolante 583.434.

libero (via Caselli) milioni di
e cucinino bagno milioni di
zionabili Cassa-Nova 337.834.

..... La Scazza camera cucini
angolo ripostiglio L. milio
n Tel. 583.501 Grimes.

PERMUTIAMO ipen 1 - 2 - 3 - 4 camera tinello
con alloggi più grandi o più piccoli anche
..... Casamarcato tel. 650.38.05.

PRIVATO vende libero corso Unione Sovieti
ca recente salottino letto cu
cucino servizio camera. Tel. 500.346.

PRIVA corso G. Cesare occupato 3
camera mq 90 accensione il
scaldamento 49 milioni. Tel.

..... collina libera
.....

ultimo piano salotto 2 camera cucina 2 bagni
mandata post. auto. Gabotti 5767.

..... Grugliasco libero n. 1983; il
mare tinello cucinino bagno ampio ricam
mutuo e dilazioni. Telefonare 332.482
517.603 - 545.574.

Libero mag. Artisti, camera, cucina, termobagno, casa decorata. L. 24 milioni e mila. Telefono 532.462-517.603. 548.574.

STILCASE libero. Re Umberto (Croce) la) salascino 3 camere, bagno, cucina, stabile agibile. 532.462-517.603.

Libero, camera, sala, sala da pranzo, camera, tinello, cucinino, bagno, mq. 38. L. 38 milioni e molto fondante. 545.574.

STILCASE via Sossello, camera, tinello, cucinino, termobagno, mq. 50. L. 20 milioni, casa da 197 mtq. Mita. 545.574-532.462.

TAIT 8 libero in corso Francia (Cascine Vincennes) 3 camere, bagno, ingresso bagno a L. 10 milioni 400 mila.

UFFICI

Mirafiori strada Drosato 140 imprese, vari locali mono o bicamere in costruzioni termiche, autonomi, luminosi, rifiniti, ottimo investimento. 10 milioni, contanti, esido con dilazioni. Mutuo. Tel. 856.4444.

UTIP 447.828 vende libero corso Giussano, 4 camere, tinello, cucinino, bagno. 64 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

UTIP 447.828 vende corso Giussano, 4 camere,

VALENTINO
libero ristrutturato via Benoit e camera
cucina bagno 35 milioni contanti più
fini in 10 anni Tel. 661.717.

VILLA a schiera, Volpiano, con mansarda
terrazzina, mq 335 coperti e mq 1100 lotte
no costruzione 1980. Sillescu 632.462

VILLA collina [] 7 [] bianchi un
[] [] terrazzi parco mq 300
vend libera. Tel. 399.706 - 307.748

VINGO libero in palazzina recentemente
lancio camera bno [] chi
parco 80 mq box. Holding SAR 298

20

urgente per l'impiego
no alloggio arredato o vuoto da L. 200-300
pers. metati. Telefonare 778.516.

CERCA in in Torino zona S.
ghione uso transitorio o ufficio salone 2.
Cucine cucina doppi servizi. Tel. 395.785.

FAMIGLIA 3 adulti cerca affittare
acquistare in Torino, zona Sg.
doppi servizi. Tel. 749.5850.

IMPRESARIO in in
2-3 camere cucine, Sg. Signoria, Zo-
na Lingotto, Crocetta, S. Sesto, San Sa-
vino, Valentino. Semi arredato. Usi
abitazione transitoria e ufficio. Telefonare
ovunque ufficio 500.592.

21 Offerte affitto
AFFITTASI uso transitorio camera, letto, servizi, arredato, altro. Tel. 515.800.

36 **Nautica**

Murazzi Po 31, Pesaro
molino giro ovale, 1 miglia, (tizio come i
pen). Per info, ☎
078 258 9-12/ 15-19
SE vuoi (tizio) un regalo a Colombo, magari
tizio, ☎
Johnn, ☎
Lithia, ☎
☎ 84 711
rubato, Torino

37 C **Il sport**

MORONI porta abbigliamento sportivo negli migliori marchi per sci ginevrino nuovo calcio sportivo. Corso U. Sovietica 209 se 399.554.

PRINCHESSE coltelleri per roulettes preziosi occasionali da L. 800 mila. Firenze Colognola Trev. via Minerva 199.30 011.266.732

ASTE: volete vendere [] di antiquariato?
C'è l'Inr Fiorentini corso G. Cesare 18 Torino
tel. 011 558.463.

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., casine
per vacanze, acq.-vend.

A. GIVENO
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 11 milioni 800 mila lussuoso di 5 vani con giardino, caparra rata. Tel. 658.303

(continua)

POLIMBULATORIO
DEL PICCOLI

- Ginecologia e Ostetricia
- Chirurgia generale e
estetica
- Dentista
- Medicina Generale
- Agopuntura
- Estetica - Cellulite
- Artrosi e Riabilitazione
- Cura sistema nervoso
- Cura con le erbe
- Assistenza infermi
- Prelievi a domicilio per
esami

A TORINO:
VIA [redacted] **47**
 [redacted] prenotazioni
 telefonare [redacted]
 dalle 12 alle 14

cosa fanno
2
BABBO
NATALE
*con zampogne
e caramelle in*
VIA
VANCHIGLIA?
ti augurano un
FELICE
NATALE
■ *ti invitano ad*
AMMIRARE
LE VETRINE
ti aspettiamo

Fortunatatta

**Fortunatatta,
il jolly fortunato.**


Con il jolly
il tuo destino è già
ricevuto

ERREMME

Via Carlo Alberto 53
10121 Torino, Tel. 545.005

[illegible]

POLIMULIPULATORIO
DOTT. PICCOLI



- Ginecologia e Ostetricia
- Chirurgia generale ■
estetica
- Dentista
- Medicina Generale
- Agopuntura
- Estetica - Cellulite
- Artrosi e Riabilitazione
- Cure sistema nervoso
- Cure con le erbe
- Assistenza infermi
- Prelievi a domicilio per
esami

A TORINO:
VIA ■■■■■■ 47
■■■■■ prenotazioni
telefonare ■■■■■■
dalle 12 alle 14

OROSCOPO di domani

di Raffaello Giordano

(21 marzo - 20 aprile)
Un tritone a voi vi permetterà, in giornata, di ottenere importanti risultati da un'attività che va richiesta tutta la vostra forza ed energia. Positivi anche gli interessi che vi «regaleranno» guadagno inatteso. Favorevoli i viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
che sono alla ricerca di impieghi o desiderano cambiare il proprio riceveranno un'interessante offerta in questo periodo che potranno valutare positivamente. Il vostro malumore è la causa dell'incertezza. L'amore è più che conio.

(22 maggio - 21 giugno)
Stare attenti a voi e esprimere la famiglia poiché il partner è in collera nei vostri riguardi e ha difficoltà anche sul lavoro dove un collega sta tramando alle vostre spalle. Un po' di riposo po-

trebbe essere utile anche la salute attualmente un po'...

(22 giugno - 22 luglio)
Le preoccupazioni vi attanagliano nel momento di difficoltà da Giove negativo nel segno, si ripercuotono anche negli interessi: il vostro malumore è la causa dell'incertezza. L'amore è più che conio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una influenza planetaria notevolmente vi permetterà di ricevere in questo giorno alcune proposte per nuove iniziative che vi renderanno il successo e dei guadagni tangibili. Inoltre, Venere, favorisce gli affetti per al-

cuni sono previsti matrimonio e maternità.

(23 agosto - 22 sett.)
Un momentaneo salume nel vostro oroscopo disturberà l'attività e i rapporti interpersonali: non togliere la tensione accumulata e i colleghi che potrebbero farvi male a decidere di ostacolarvi in futuro. Positivi gli interessi e l'amore.

(23 sett. - 22 ott.)
Mercurio influenza negativamente i vostri interessi: evitate, almeno in questo giorno di fare nuovi investimenti poiché le promesse sono ancora incerte. Lunga la vita sentimentale: particolar-

mente le conquiste che sincere e durature.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giove, Mercurio e la favoriranno, in giornata, le attività soprattutto coloro che lavorano proprio avranno modo di ingrandirsi di fare sentiti affari anche con i Paesi. La vita familiare e sentimentale tranquillamente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Attenzione. Il giorno non è dei più e gli astri influenzano negativamente la parte peggiore di voi rendendovi insopportabili agli occhi. Vi le amicizie per il malumore di un momento. Presto potrete migliorare la vostra posizione ed essere più sereni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Un amico sincero e d'indubbio valore vi aiuterà a fare interessanti guadagni in un affare sicuro. Potrete destinare il surplus a delle superflue. Possibili anche le compravendite di immobili e l'acquisto di oro e diamanti. Buono anche l'amore: serietà in intimità.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
La persona cara vi dimostrerà tangibilmente il suo affetto. I più giovani e chi al momento è partner avranno modo di incontri interessanti e che preludio di felici rapporti sentimentali. Per alcuni: fiori d'arancio invernali.

(19 febbraio - 20 marzo)
I pianeti, nati nel vostro oroscopo, po' di scompiglio nella vita privata: dovranno prestare attenzione soprattutto che intrecciate relazioni coniugali o, comunque, a carattere greto. Difficoltà anche nel lavoro.

QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Etimi e transazioni

Papa Giovanni Paolo Secondo / in Spagna non accompagnato / da monsignor Marcinkus. Il prelato / è rimasto a chiarire sino in fondo / opere religiose che ha compiuto / sotto l'auspicio pio del suo Istituto.

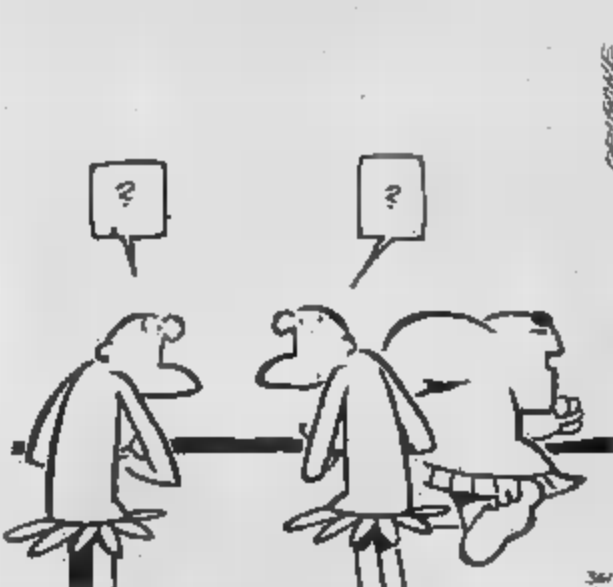
Credito vien da credere. Ci assale / il dubbio, se si afferma che la fede / la virtù sublime di chi crede? / Han fede e fido radice uguale. / Credito o religione, in conseguenza, / collimano per etimo es-

C'è chi dice: «Marcinkus ha concluso / transazioni di credito azzardate». / Eran, le sue, normali ed oculati / opere religiose. Nel confuso / mondo attuale, sfugge l'armonia / tra gergo, lingua etimologia.

Note di garanzia, fatte con cura, / favoriscono il credito e, questo, / il corso della fede. Nel contesto / di termini gergali per natura, / sviluppano la locuzione «Ego / te absolvo» nel «Te frego».

Gaetano Fiorentino

NILUS

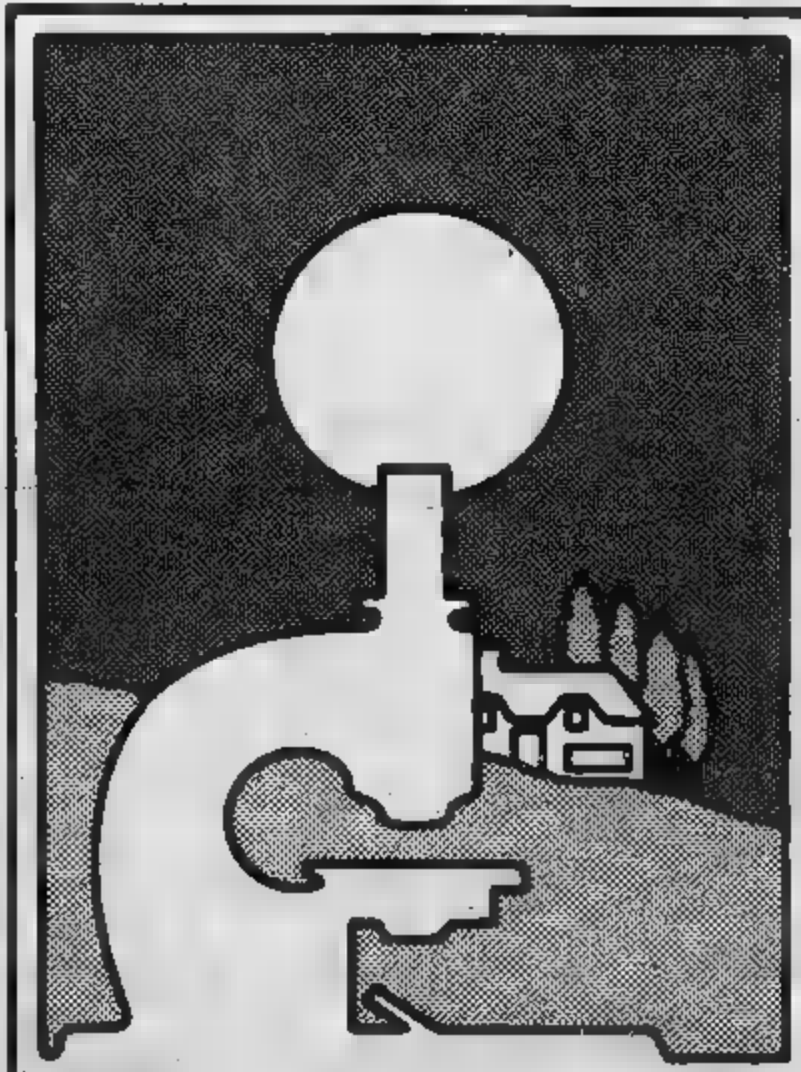


KOKY



CINEMATOGRAFI FUORI CITTA'

CHIVASSO
La doppia bocca di Cirié
ITALIA: Chiuso per riposo.
DVO: La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non viet.
NICHELINO
SUPERGA: Delizie erotiche. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
ITALIA: Vacanze erotiche di una minorenne.
NUOVO: Potargist? demotiche presenza.
RITZ: Una commedia sexy e una di mezza estate.
SESTRIERE
Per amore e per denaro.
SETTIMO
GARIBOLDI: Ragazzo super p.
VENARIA
DANTE: Piccole collegiali.



Le ricerche sul cancro devono progredire. Dai oggi il tuo aiuto perché domani non ci sia più bisogno di noi.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273
conto corrente postale N. 10545101

Personaggi della Settimana

E.T. mostro goffo e gentile fa collezione di miliardi...

L'invasore spaziale — seicento anni, mani adunche, collo lunghissimo e capo da testuggine — col messaggio di pace e amore, ha ottenuto un successo mondiale — Ed ora c'è una multinazionale...

Il delizioso mostro di Natale. Ci sono quelli che vedono in lui sorta di Gesù Bambino sui generis, in terra da chissadove per diffondere il messaggio di pace: «Amatevi tutti, buoni e cattivi, grandi e piccoli, uguali e diversi». Rappresenta certo tipo di cristianesimo pastorale, all'americana: si chiama E.T., essere informe di seicento anni, le mani adunche con una falange luminosa (in cui qualcuno ha voluto ravvisare il dito divino della Cappella Sistina), il capo da testuggine, gli occhi soavi e stupiti di Audrey Hepburn, un lunghissimo collo ad anelli. Brutto e tenerissimo, goffo e gentile, questo pupazzo del ha ottenuto un successo mondiale perché esercita un'immensa capacità di seduzione, facendo leva sulle sopite vocazioni materne del pubblico.

Realizzato in materiale antincendio da un tecnico ferrarese, Carlo Rambaldi, è il primo attore elettronico nella storia del cinema: può muoversi in modi diversi grazie a congelatori interni, ma quando cammina avanti e indietro ha dentro nana, De Treux, 22 anni, tenace vocazione di attrice, che si esibisce in genere nei cabarets di San Francisco. Ha inoltre degli antenati illustri: Disney e Colodì. È stato il suo dolcissimo padre, Steven Spielberg, a insufflargli un'anima che rispecchia la



sua e a contagiarlo d'infantilità creativa, col meglio dello spirito favola, cioè mitezza e fantasia. «Un orco che intenerisce. Un mostro cui bruttezza sia corretta e quasi illuminata dalle qualità del cuore».

Quando sbarca dalla sua astronave in mezzo agli uomini, questo mostriattolo indifeso dagli occhioni lapidari di solidarietà e amicizia, viene accolto da uomini diffidenti e pieni d'odio, con scarponi pesanti e torce elettriche che frugano l'oscurità alla ricerca dell'extraterrestre che vogliono catturare e sopprimere, perché non assomiglia ai comuni mortali: è un diverso. Ma E.T., piccolo genio inerme, trova affetto negli unici

ri puri cuore che esistono ormai nel mondo, i bambini, e intreccia una squisita storia d'intesa sentimentale con dei ragazzetti americani i quali, conquistati dalla sua grazia repellente, provvedono a tutelarla dalla crudeltà scientifica degli adulti.

Ma il vero segreto del successo corale che il piccolo mostro va mietendo nei continenti è insito nell'anima umana, assetata di gentilezza e semplicità: in E.T. le platee ritrovano gli accenti smarriti dall'uomo, quelle virtù e bellezze spirituali che avrebbero dovuto esser nostre e invece sono finite chissadove, in esseri extraterrestri dimoranti nelle galassie. È lo sguardo di fanciullo che Spielberg getta sul mondo: lo sguardo d'un fanciullo per niente sprovveduto visto che solo film gli ha reso, oggi, qualcosa come 400 miliardi di lire. E qui la fiaba si trasforma in realtà: lo strampalato e poetico E.T. è il più grosso investimento commerciale degli ultimi anni. Sulle colline di Hollywood è già sorta E.T. Land (fac-simile di Disneyland), che può ospitare 1200-1500 visitatori e offre la più completa collezione di prodotti ispirati al personaggio. Intorno a E.T. si sta impostando specie di multinazionale: i cioccolatini colorati che gli piacciono tanto hanno già registrato, durante il primo mese, un aumento di vendite del 70% e c'è chi si



accaparrato le royalties per il lancio degli album E.T., le magliette E.T., i pupazzi E.T., i posters di E.T., gli striscioni E.T. Avremo, prestissimo, un'alluvione di E.T. formato standard sicuramente, altrettanto presto, ci uscirà dagli occhi. Approfittiamo, dunque, finché contamina dalla nostra, implacabile, civiltà dei consumi di questo piccolo mostro gentile che porta Terra un toccante messaggio di remote galassie.

Donata Gianeri

Danuta: «Al fianco di Lech per sconfiggere la calunnia»

La moglie di Walesa sognava «una famiglia solida come un pugno serrato, dove nessun fatto esterno potesse mai entrare». «Hanno tentato di infangarlo. Mi batterò per restituirgli credibilità»

«È scandaloso. L'hanno strappato via. L'hanno trascinato via», urla ai giornalisti, sulla porta di casa, la moglie di Lech Walesa, Mirosława, detta Danuta. Una donna piccola, dalla faccia intelligente e aperta, i capelli bruni cortissimi, che per anni si è tenuta con discrezione dietro quinte e soltanto da poco ha deciso di uscire allo scoperto. Concedendosi ai fotografi. Piegandosi alle interviste. Non tanto per raccontare, dichiarare, quanto per chiarire: specie ora che il mito di Walesa appare così offuscato dalle nebbie delle supposizioni e dei dubbi.

Danuta: una donna semplice, tante, che ha avuto in sorte un destino più grande di lei. Figlia di contadini, aveva vent'anni e faceva la fiorala quando incontrò per la prima volta Lech, allora baffi, operaio montatore elettricista e cantiere Lenin. La fotografia delle li ritrae molto seri e compresi, lei velo e mazzo di garofani bianchi, lui in abito scuro, un fiocchetto di all'occhiello. Danuta sognava allora una grande famiglia, «solida come un pugno serrato, dove nessun fatto esterno potesse mai entrare. Con mio marito e i miei figli, sarei rimasta chiusa in una sorta di piccola inespugnabile fortezza».

Fedele a questi principi, si è sfornata marmocchio dopo l'altro, cercando sicurezza e calore nella

famiglia che aveva deciso di costruire: oggi ha sette figli, Bogden (12 anni), Slawek (10), Prezneck (8 anni), Jarek (6 anni), Magda (4 anni), Anja (2 anni) e l'ultima, Maria Vittoria, nata nel marzo scorso, mentre marito era in prigione.

Ma senza che lei lo volesse, la famiglia le si è dilatata in mano sino a divenire la Polonia tutta: e Danuta, moglie ormai di uomo pubblico, leader carismatico e un movimento seguito dal mondo intero, si è ritrovata madre di milioni di polacchi, che oggi guardano lei come alla Madonna.

Un ruolo faticoso, per donna comune, schiva e casalinga: «La nostra casa è diventata il punto d'incontro per tutti coloro che hanno problemi di risolvere, difficile essere coinvolti in questo stato di cose. Certo, non partecipo alle riunioni sindacali, ma seguo molto vicino lo sviluppo della situazione, lo seguo più quanto io stessa vorrei. Volte, preferirei esserne soltanto spettatrice e magari non saperne nulla, ma non è possibile», dichiarava, dopo lo sciopero dell'80, quando la notorietà del marito era in continuo crescendo e minacciava di travolgere la vita.

«Ho figli e nemmeno uno zloty in tasca», era il refrain di lei, ai comizi. Walesa abitavano allora in due stanze di metri quadri, e la famiglia era ancora come «pugno chiu-

so». Poi, aumentata la notorietà e gli zloty, gli venne messo a disposizione un appartamento di sei stanze e cinque armadi, alla periferia di Danzica: ora Danuta è persino donna, per quattro giorni, che l'aiuta nei lavori domestici, la vita privata non esiste più: «Lech è un uomo pubblico e anche quando a Danzica ha impegni fino a notte inoltrata di solito non rincasa. Sono così sola che spesso temo di non reggere allo stress, vivo in un'atmosfera di tensione continua, oppressa da problemi che mi sembrano privi di soluzione. Forse, abbiamo fatto dei progressi materiali rispetto al passato, adesso c'è una gran confusione intorno a noi, affanno continuo».

Difficile, certo, essere moglie di simbolo: soprattutto quando, per infrangere il simbolo, distruggere il mito, si ricorre a faccende strettamente private, mettendo in piazza le sue avventure amorose, le sue scappatelle extraconiugali. Danuta non fa segni di cedimento e continua a battersi per restituire credibilità all'uomo che «Mio marito è persona pulita, eravamo sicuri che prima poi lo avrebbero calunniato». Chiusi i sogni nel cassetto, affronta la sua parte con estrema dignità e bravura: «Ogni essere umano, credo, ha un suo ruolo, un suo destino. Quello che vivo adesso, è il mio».

d. gian.



...è un marchio registrato della CITIZEN WATCH CO., JAPAN.

MAIA «Circe» veggente cantomante red-
diti consiglia risolvi problemi d'amore e
farà tornare le persone ■■■■■ italiani i
pericolosi protetti. Tel. ■■■■■ solo don-
na, via Muratori 13 - Torino.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PARTY CON ELIOT

prosa con Piccolo e Girotti

Rai-Rete 2

20,30

Cocktail party, prosa. Dramma dello statunitense Eliot, drammaturgo, poeta e critico letterario, premiato nel 1948. La storia di Edward e Celia, due coniugi la cui rottura appare dopo anni inevitabile. Entrambi hanno da tempo allacciato due diverse vite, cercando di fuggire dal matrimonio e dalla comprensione che nel coniuge sembrano più. In realtà Celia, l'amante di lui, né Peter, l'amante di lei, si sentono appagati quella situazione.

Italia 1

ORE 18,50

Happy Magic, varietà. Puntate natalizie che dovrebbero, con quelle Capodanno, rappresentare il meglio della trasmissione. Vediamo: tra gli ospiti que-

Canale 5

ORE 18,30

Pop corn, musicale. Continua la lotta Rai e Canale 5 per la supremazia nell'ascolto musicale pomeriggio. Ancora una volta la Rai sembra in vantaggio, sebbene questa settimana il programma

Retequattro

19,30

Charlie's Angels, telefilm. Ecco una nuova settimana Charlie's Angels, che ha avuto uno strepitoso successo in Usa, da noi ha avuto un altrettanto successo dopo l'ultima overdose proposta da Rete 2 probabilmente scenderà a livello d'ascolto bassissimi. L'episodio di

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

20,30

Tre uomini in fuga, Francia commedia 1966. Film comichissimo, fatto niente, nato per far ridere. Lo scopo, con la sua successiva che riesce sempre a far dimenticare quella precedente, ed effetti facili e meno facili, simpatica alternanza. Il film, che incassò moltissimo, fece in Italia Louis Funès,

Canale 5

ORE 20,30

Moglie e strega, Italia commedia. Ride con Pozzetto trova questo film spassosissimo. Confezionato da Castellano e Pipolo, noti oggi come «La coppia miliardaria», cinema italiano

GRF

ORE 20,20

La pelle brucia, Usa drammatico 1959. Un grande regista, Mann, e due grandi interpreti, Anthony Quinn e Shirley MacLaine per un film che ebbe po-

Retequattro

ORE 21,30

Barnaby, commedia 1979. Simpaticissima commedia tutta impennata sulla figura fantastica di un koala australiano che parla (tra l'altro con la voce di Elio Pandolfi). Cesar, protagonista, è una bestiola, una pianta mitica che ha la proprietà di rendere tutti felici. Strada facendo l'animaletto da prova di possedere doti di chiarezza ed una sconfinata. Si ride e ci si commuove abbondantemente, specialmente nell'immancabile lieto fine.

Celia avverte l'aridità di Edward, e Peter si accorge di essere innamorato di Celia. La storia di Lavinia. Un misterioso ospite cocktail party che tiene in Edward, Riley, medico di anime, riesce con una astuzia a riunire i coniugi, che imparano a capirsi meglio, si accorgono di amarsi ancora e decidono di tollerarsi maggiormente. Le strade di Peter e Celia invece si dividono. L'uno parte per la California dove si va ad occupare di cinema, l'altra va a fare missionaria su un'isola. Trova la per mano di una tribù selvaggia. Cast: l'ospite è Massimo Girotti, Lavinia Ottavia Piccolo, è Franca Maria Monti, Edward Roberto

sta settimana troviamo Rettore, Gianna Nannini, Antonello Venditti, Stephen Schiaks, Giusto Pio, gli America, Palmer, Sergio Endrigo e il peruviano Zafra. Svariati i numeri di intermezzo circensi non tra gli altri previsti balletti zodiacali, collegamenti Bussola di Focette.

di Cecchetto e della Mecchia faccia scendere in campo: i Rockets, Stefano Sani, Mimmo Cavallo, Enzo Avallone e Joachim Witt. Numerosi i filmati inediti. Tra gli altri: Paul McCartney e i Duran Duran. Sempre bellissima la regia, ma inespugnabilmente la regia ne tagliato di recente tre quarti riducendola ad un moncone.

ra aveva a tempo registrato indici gradimento più alti della media, forse perché le tre belle protagoniste cambiano un po' aria e finiscono in un'oscura gara pattinaggio a rotelle, sport che in America negli anni scorsi faceva impazzire le folle. Naturalmente le investigatrici danno prova di quanto attore drammatico (un sceneggiato sulla vita di Hitler è appassionantissimo), fugge, e in fuga ne combina di colori. A tutti e tre i componenti del gruppo la simpatia di chi assiste.

FILM SUL VIDEO

che per un periodo inflazionò i nostri schermi che poi finì per essere quasi completamente dimenticato (non in Francia dove pare che furoreggi ancora). L'isterico protagonista, accompagnato dal bravissimo Bourvil (tutt'altra levatura) e dall'eclettico Terry Thomas, tanto attore quanto attore drammatico (un sceneggiato sulla vita di Hitler è appassionantissimo), fugge, e in fuga ne combina di colori. A tutti e tre i componenti del gruppo la simpatia di chi assiste.

(Il bisbetico domato, Innamorato pazzo altri record d'incassi), l'esordio della Giorgi nella leggenda. Pozzetto fa l'idiota più che mai, Helmut Berger nei panni del diavolo non c'entra per niente. Alla fine i protagonisti, divenuti coniugi, omaggio al progresso abbandonano la scopa pramatica e prendono il volo un'aspirazione.

chissimo successo probabilmente merita il risultato. Può essere comunque curato Quinn (che abbiamo visto in Due di tutto suonare il sassofono con scarpe nei capelli e in faccia) in un ruolo molto più che drammatico, quasi da tragedia greca. La MacLaine sembra perfetta nel ruolo. Quinn esige forse altri spazi.

La polizia ha le mani legate, Italia poliziesco 1975. E' stato il primo poliziesco all'italiana, e nel influenzò abbondantemente i film del genere ne nacquero successivamente. Claudio Cassinelli, protagonista, è un po' onesto e tranquillo, impegnato, bella e infida fidanzata e odio per la violenza. Il passaggio a metodi illegali avviene per costrizione, solo nella scena finale e con garanzia di unicità del gesto. Trama intensissima, ritmo serrato, assenza di flumi di sangue e costruzione curata nei particolari faranno forse fare le ore piccole anche a chi non ne aveva l'intenzione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BULGARI BIS

(ricantano al Piccolo Regio)

I CONCERTI

PICCOLO, ore 21, replica del concerto del coro da camera bulgaro Vitosha. Il coro di Sofia, diretto dal maestro Ivan Bogdanov, esegue musiche slave sacre e profane. Al pianoforte Michailov. Solisti: Krassimis Kurtakov, basso; Dimitar Berov ed Emil Draghiev, tenori.

Pubblico: appassionati, musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

TORINO, ore 21, concerto Roberto Vecchioni il cui incasso sarà completamente devoluto ad Amnesty International. Amnesty International, organizzazione volontaria per la difesa dei

diritti umani, aperta alla collaborazione di quanti ne condividono fini e metodi (recapito Torino: via Paolo Tassinari 134/15, tel. 220.2227), finanziata esclusivamente dai contributi e dalle attività raccolte fondi dei propri soci.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Ingresso: lire 7000.

TEATRO NUOVO (Sala Valentino), Camerata Strumentale A. Casella, 21.15. Musica italiana d'oggi: Ensemble Garbarino. Anzaghì, Bettinelli, Fellegara, Oppo, Vald. Direttore, Giuseppe Garbarino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.
Ingresso: 1500 lire.

ACCADDE

SALA DEGLI INTRADOSI, via San Massimo 21, ore 18, conferenza Beppe Bertero su: «Adolph Appia e l'opera d'arte vivente». La manifestazione fa parte di un ciclo incontri, conferenze, dibattiti e colloqui il pubblico a dell'A.I.C.S. e del Centro Culturale.

LETY POUR LA FEMME, via O. Vigliani 15, dalle 15,30 alle 18, presentazione capi alta moda (giorno, sera, cocktail) tessuti dipinti a mano; foulards e accessori abbigliamento.

SI SVOLTA la settimana scorsa, in una discoteca nei pressi del motorelido, la 1ª cittadina dedicata al personale ospedaliero. Alla serata sono intervenute oltre 400 persone di ogni età.

CENTRO JAZZ (Arco), Accademia Albertina 10 (tel. 839.7497/8). Sono aperte le iscrizioni alla «Scuola di perfezionamento jazz». I corsi, tenuti da musicisti particolarmente impegnati nell'attività concertistica e qualificati all'insegnamento teorico e pratico del jazz, si inizieranno il 3 gennaio.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria (via Roma 49) si prenota da mercoledì

dicembre per: «Galletto in città», di Amendola, Teatro Carignano venerdì 24 dicembre (presentato dalla Compagnia Teatro Comico Franco Barbero) e per «Amate sponde» di A. Arbasino e Missiroli. Regia di Stella Leonetti e Flavio Ambrosini. Lo spettacolo va in scena al Teatro Gobetti martedì 28 dicembre per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett.

TEATRO ADUA, ore 21, terzo ultimo incontro della serie «Tre discussioni sul tentatore». conferenza-dibattito, dedicata a «La bellezza del diavolo», partecipano: Ferrero, Eugenio Battisti, Romeo De Augusto Romano. Le «Tre discussioni sul tentatore» fanno parte della manifestazione «Il diavolo probabilmente» organizzata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino e dal Club in collaborazione con il Centro Culturale Franco-Italiano, il Centro Teologico del Gesuiti, Goethe Institut Turin.

COMUNARDI, via Bogino 2, prosegue la Mostra dei libri di cinema pubblicati in nel 1981. Orario: 9 alle 19,30.

IL PERSONAGGIO

GIANNI GUARALDI, presidente della cooperativa Cabaret Voltaire, via Cavour 7. «Il senso dell'esistenza della struttura del Cabaret Voltaire non è la produzione di servizi culturali. Questa è prerogativa delle organizzazioni pubbliche che gestiscono il servizio di un servizio come l'autobus o l'assistenza sociale che per istituzione considerano il loro interesse come l'interesse della collettività. Il teatro invece ha un unico grande privilegio: quello di tentare di porre le persone in una posizione di ascolto che si colloca nella generazione della parola prima essa decada, attraverso le sue forme, nel linguaggio. E così sta».



GIANNI GUARALDI

SALE BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, ore 21, «Serata fantastica». la grande orchestra del maestro Turi Golino, formata da 20 professori, in un repertorio musicale stile Glenn. Sorteggio di un abito da sera e omaggi floreali. 20: inaugurazione della personale Antonio un

«vernissage» quale intervengono personalità nel campo della pittura, critici appassionati. Questa «personale» rientra nell'iniziativa del «Lunedì fantastici» l'abbinamento «Pittori in vetrina - Concerto da ballo».

Pubblico: tutti.
Orario: dalle 21 alle 2.
Ingresso: dame, lire 6000; cavalieri, lire 8000.

COLOSSEO
TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/85.10.34
SAGGIO SPETTACOLO
del
CENTRO DANZA
«ENRICA PATRITO»
MARTEDI' 21
21,15

COLOSSEO
TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/85.10.34
DOMENICA DICEMBRE
ore 21,15
UNICO CONCERTO
MIA MARTINI
L. 10.000 - Poltrona L. 7000
Previdenza presso la
del Teatro dalle 10-12 e 15-18

VALLENTINO
ORE 15,30 E 21
orch. ARMANDINO

FLASH 97.7 presenta un concerto per AMNESTY INTERNATIONAL
STASERA 21
al Teatro ARMANDINO

VECCHIONI
Ingresso 7000
Prev.: Rock Folk-Cold-Arci

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

COLOSSEO
TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/85.10.34
NATALE
con
ANNA OXA
SCUOLA 25 DICE
alle ore 16 e 21,15
Poltroncina L. 10.000 - Poltrona L. 7000
Previdenza presso la
del Teatro dalle 10-12 e 15-18

DU PARC
Il vero salotto Torino
ore 21 SERATA
TURI GOLINO
In CONCERTO DA BALLO
Un favoloso abito in sorteggio
Gran show d'arte
Gratuito abito da sera e mezzasera

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIA

GARDNER

Maja desnuda

MARTEDÌ — Su Canale 5 alle 21,30 Lo specchio della vita, una commedia Usa di Douglas Sirk, con Lana Turner, Sandra Dee e le due vite parallele di un'attrice e della domestica colore.

Su Italia 1 Agente Newman alle 20,30 vede George Peppard agente di polizia troppo onesto per far carriera in un ambiente in cui tutti sono corrotti, mentre alle 21,30 sul Grp Schneider è Violante, figlia di una proprietaria terribile dalla forte personalità che ha deciso per lei un matrimonio di interesse: la ragazza finisce per innamorarsi del fratellastro Gérard Depardieu.

Alle 24 su Telesud La non deve volare è un bellico italiano 1970 con tedeschi e italiani in Sicilia che cercano di fermare i rifornimenti di carburante destinati agli Alleati.

— Su Italia 1 alle 20,30 po' di brividi il fantascientifico Gli sciaccalli dell'anno Duemila, Richard Harris ed Ernest Borgnine in lotta sullo sfondo di una città che, devastata dal conflitto atomico, ora preda di bande di teppisti naturalmente motorizzati.

Sempre su Italia 1 le 23,45 ci portano Russel regista Tommy, musical Reed e la partecipazione di vari big del rock. Grp alle 20,20 Gengis Khan il conquistatore la vita leggendaria del ferocissimo mongolo Temucin che conquista la e prende il Gengis Khan. Nel cast Telly Savalas e Stephen Boyd truccati da cinesi.

Alle 21,30 su Telesud Sandra Dee è Una sposa per nella simpatica commedia che la vede inventarsi un amante perché gelosa del marito distratto, mentre alla stessa Canale 5 previsto Remo e Romolo viene sostituito dal simpatico Charleston Bud Spencer protagonista sullo sfondo dei movimentati anni Venti.



AVA GARDNER

GIOVEDÌ — Su Canale 5 alle 20,30 niente film, ma prima puntata del nuovo quiz Bongiorno intitolato Superflash e più o meno confezionato allo stesso modo della schiera di telequiz condotti dal celebre presentatore. Su Telesud alle 21,30 Le due inglesi prosegue il ciclo sul regista Truffaut mostrandoci le gesta di Jean-Pierre invitato a trascorrere l'Inghilterra che l'occasione per grandi amori, mentre su Italia 1 alle 20,30 la Maja desnuda è una produzione italo-francese del 1959 che rievoca, doli ampiamente, alcuni momenti del pittore Francisco Goya. Splendida nel ruolo della celebre modella.

Sul Grp alle 21,30 in Allarme nucleare agenti russi e americani cercano di combattere assieme Cud Jurgens, solito passo eromente che ha rubato un'arma potentissima e ricatta qualche decina di milioni.

VENERDÌ — Canale 5 alle 20,30 vince probabilmente gara d'ascolto con Altrimenti ci arrabbiamo, già campione incassato quando uscì, nel 1974 determinando il completo della coppia Bud Spencer Terence Hill, protagonista, come in questo caso, di una serie di simpatici film di botte e avventure normalmente ritmati dalle musiche dei fratelli De Angelis.

Italia 1 alla stessa ora ripropone un Frank Capra minore regista Un uomo a vendere, con Frank Sinatra ed Eleanor Parker nel cast. Telesud alle 21,30 rispolvera per l'ennesima volta Natale il più grande spettacolo del mondo, Cecil B. De Mille un cast interminabile che comprende fra gli altri James Stewart e Charlton Heston.

L'amore è una cosa meravigliosa sul Grp alle 21,30 è una nota commedia del 1955 che una generazione ricorda con piacere, non tanto per le vicende narrate o per l'interpretazione di William Holden e Jennifer Jones, quanto per la splendida colonna sonora di Alfred Newman vincitrice tra l'altro di un Oscar.

SABATO — Natale così così. Su Canale 5 prosegue la noiosissima trasmissione Premiataissima. E' anche previsto un film, il più stravagante Dove vai sono guai con Jerry Lewis, ma volta l'emittente comporta lealmente e non indica l'orario d'inizio (comunque intorno alla mezzanotte).

Italia 1 annuncia Lady Oscar, film tratto dall'omonimo cartone animato, con protagonista la poco nota quanto attraente Catriona Maccolli nei panni di una giovane ufficiale della regina che passa parte di Giacobini in piena Rivoluzione francese. Su Telesud alle 21,30 il meraviglioso Blunden è una commedia inglese del 1972 con disastri ostelli scozzesi, immancabili fantasmi, macabre del tempo e lo scontro del diavolo.

FILM

TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

DICKENS PER NATALE

(ma anche musical e Scuola)

MARTEDÌ — Sulla Rete Due alle 20,30 Comencini in Voltatt Eugenio torna a parlare di bambini. Di Lazzaro nel (esigenze probabilmente di cassetta) e vicende del piccolo Eugenio palleggiato tra genitori sessantottini in crisi e i nonni che non vogliono di lui. Novità: qui il piccolo protagonista muore, ma simbolicamente se va senza voltarsi quando gli adulti lo chiamano.

Alle 20,30 su Montecarlo Harry e Tom è una delicatissima e un poco ottimista parabola sulla vecchiaia, con un Oscar meritatissimo per il protagonista Art Carney; un vecchio vive solo un gatto trova nuovi scopi vita nell'insegnamento viaggi uno Su Capote alle lo sfruttatissimo La settima compagnia ha perso la guerra narra peripezie di sbandati francesi durante la guerra mondiale.

— Sulla Rete Tre alle 20,40 La collina degli stivali western spaghetti generis che incassò moltissimo ma rivisto a distanza di anni mostra di aver percorso i tempi. Ci sono scanzottate, sparatorie, quelli, tranelli e montagne di cadaveri. c'è un ironico ed una serie di strane commissioni come quella del in pieno West selvaggio. Nel il duo a fare storia: Terence Hill-Bud Spencer e il regista Lionel Stander.

Alle 20,30 Due, il film televisivo di Antonioni mistero di Oberwald, la Vittoria Branciaroli, tratto dall'Aquila a due teste. Cocteau.

Mercoledì — Film della settimana, alle sulla Rete Uno C'eravamo tanto amici, Scuola, con Manolo Flores che conducono vite diverse, hanno sogni e aspirazioni differenti, s'incrociano e si separano tutti più o meno innamorati la stessa donna: Stefania Sandrelli così l'anni di storia italiana e nel complesso si assiste ad un gran bel film.

Tre alle 22,25 non perdo L'oro Napoli, cinque episodi che De Sica trasse dal di Marotta. Loren, De Filippo, Totò, De Sica, Stoppa, Mangano.

Su Montecarlo alle 20,30 Stregone di



STEFANIA SANDRELLI

città vede Giulio Brogi nei panni di un pittoresco guaritore esistito, don Parisi, noto nella Milano degli Anni trenta. La regia è del regista televisivo Betterini, qui alla sua opera prima.

— Sui alle 21,10 Costretto ad uccidere è un Usa con Charlton Heston ed gran d'immagini.

— Vigilia un po' magra, con un solo film, grandissimo, addirittura del Mago di Oz, capolavoro Anni Trenta, con Judy Garland giovanissima nei panni della piccola Dorothy trasportata nel regno di Oz dove in compagnia di un corno di latte, di un leone senza coraggio e di uno spaventapasseri deve con un film ricordano le canzoni: «Over the rainbow» è intramontabile.

Sulla Tv Svizzera alle 21,35 Copperfield è un hollywoodiano del con un cast interminabile comprendente molti i più popolari attori dell'epoca e le vicende narrate nel libro celeberrimo di Charles Dickens.

— buon menù. Sulla

Uno Oliver, «Oliver Twist» le peripezie di un orfano sullo sfondo di un'Inghilterra grigia e spietata di derelitti, miserabili e delinquenti.

Rete Il torna Eliza Taylor in compagnia del più dello schermo nel Coraggio di Lascie: quadrupede in guerra dove molto onore prima compiere quello che per un umano sarebbe chiamato reato di diserzione e tornare a casa, vinto dalla nostalgia per la padroncina.

Alle 16,15 sulla Rete Miracolo a Milano è lo splendido di De Sica del 1951, con Paolo Stoppa, Emma Gramatica e storie di barboni lotta con avido industriale. si riassume fantastico finale con una sorta di assunzione in cielo tutti i protagonisti. Sulla Rete Due, alle Grandi speranze il ciclo con Guinness mostrandoci stavolta l'attore inglese trentaduenne nella storia dickensiana (Dickens è il protagonista di questo televisivo) dell'orfano Pip che riesce per diventare compagno di giochi di una bella che, quando lui diverrà ricchissimo, sarà moglie.

SHOW-TELEFILM

SULLE RETI DELLA RAI

ERNANI E POI EDUARDO

lirica e «Natale in casa Cupiello»

MARTEDÌ — Sulla Rete Uno prosegue 20,30 Atutami sognare, il film di Pupi Avati con la protagonista innamorata pilota Anthony Franciosa. Ci simpatiche sequenze ed bello vedere il pilota sto tra i bolognesi sfollati per una profeta di Orsby e del musical.

Alle 21,35 seconda parte di una, special interessante su Francesca Bertini che mostra fra l'altro alcuni spezzoni del capolavoro muto Assunta Spina del.

Tre per il concerto del martedì: Concerto sinfonico diretto da Gunter Hebe. L'orchestra quella della Rai di Roma.

MERCOLEDÌ — Kojak, che in fondo comincia un po' a stancare, L'infiltrato, alle 20,30 sulla Uno, al pa dell'omicidio di poliziotto, figlio poliziotto del criminali zona. gue una prima pista poi ne segue il titolo metà telefilm dice tutto.

Sulla Rete Due, 22,45, prosegue il secondo film televisivo d'autore momento, Berlin Alexanderplatz di Fassbinder. L'episodio in onda è il decimo; il titolo, al solito inconsueto, è solitudine anche puri fessure di follia.

GIOVEDÌ — Alle 22,35 Bla il film C'eravamo

tanti amati. Parla del dopoguerra, di speranze tradite di speranze. Sulla Due si replica l'undicesima puntata di pianeta Totò, mentre Rete Tre c'è la quarta puntata del musicale luce con protagonista Nell Young.

VENERDÌ — Niente di spe-

cialissimo per la Vigilia sulla Rete Uno a parte Walt Disney 18,50 un po' di comiche Stanlio e Ollie alle 21,20 Portobello 20,30 sulla Rete Due prevede collegamenti auguri perfino dal Polo Nord, mentre 23, in alternativa dalla Mondovisione, prevedono i cartoni animati pifferaio di Hamelin.

Sulla Rete Tre 20,40 Andersen, po' principi e un po' pupazzi è un varietà dedicato al più grande scrittore.

SABATO — Sulla Rete Uno 18,15 portano ancora un Kojak. Le Fantastico, solito Fantastico, tre le 22,15 annunciano il bellissimo in Cupiello, con Filippo, Pupella e Lina Sastri. Un buon colpo lo fa anche la Rete Due alle 20,30: tratta Er-nani, nell'attuale versione Scala, Domingo, Freni e l'orchestra diretta Riccardo.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Polo**, sceneggiato. Con Kan Marshall, Tony Vogel, Denholm Elliott, McShane, Antonella Murgia. Regia di Giuliano Montaldo. Terzo episodio: Verso il Tibet. Il capo saraceno alla spedizione per la libertà. Il Polo per la Cina, ma la Cina è infestata dalla peste.
15,15 **L'università in Europa**, documentari
15,55 **Speciale Parlamento**
16,25 **Lunedì sport**, commenti sui fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **La antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nilla Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Tutti per**, varietà per i ragazzi, presentato da Marta Flavi
18 — **Dick Turbin**, il completo, telefilm
18,20 **L'ottavo giorno**, temi cultura contemporanea
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Trentasette-

simi puntate registrate alla Bussola di Focette. Partecipano: Rettore, Gianna Nannini, Daniela Poggi e Chorus. Nel corso del programma: **Happy Days**.

- 18,45 **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30
Tre uomini in fuga, Gérard Oury, Louis Funès, Bourvil, Terry Thomas, Marie Dubois, Colette Brosset. Francia commedia. La vicenda di un po' folle di tre inglesi paracadutati a Parigi da un bombardiere colpito dalla contraerea. Uno cade sul davanzale, uno cade vicino all'opera, uno cade vicino al comando delle SS, uno nel laghetto dello zoo. Un direttore d'orchestra, imbianchino, una burattinaia li aiutano a fuggire. Francia libera. I tedeschi riescono però a catturarli, intervengono in loro aiuto un'energica monaca.
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento cinema**, film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

- FILM 14,50** **L'oro del Canale**, di Edward Ludwig, con John Payne, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953. Capitano cerca di impedire di un favoloso tesoro e nel frattempo di riavere anche la figlia rapita dai pirati.
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Il paradiso dei barbari**, Nicholas Ray, con Christopher Plummer, Burt Ives. Usa avventuroso 1958. Una fabbrica di cappelli femminili ha bisogno di una grossa partita di piume di un uccello rarissimo. Si spedisce in Florida due cacciatori esperti di piume.
22,15 **Chips**, telefilm
FILM 23,15 **Orrore a 12 mila metri**, di D. Lowell Rich, con Ebsen, Chuck Connors. Usa horror 1978. Su un aereo è tutto regolare, quando si apre il bagagliaio della prima classe, fuori qualcosa di inaspettato.
0,30 **Hitchcock**, telefilm
1,30 **Laverne e Shirley**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**, musica, notizie e anteprime mondo musicale
14,30 **Il trucco c'è e si vede**, storia semiseria della cosmesi
15,03 **Servizio**, "Ticket", settimanale e dell'assistenza, di Lino Marti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18,05 **Piccolo concerto**, Arturo Bonucci, violoncello; John Fonda, pianoforte
19,30 **Radiojazz '82**, rhythm and blues di Fabio Venturini
20 — **Ricordo** di Maria Luisa Boncompagni, programma di Silvio Gigli
21,03 **I racconti dell'assurdo**, «Il sogno dello zio» 8ª puntata, programma di Giuseppe Di Leva
21,30 **Musica del folklore**, programma di Gino Paguri
21,52 **Europa**, colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 **Audiobox**, unità bene e male di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**, curiosità, informazioni, ricordi, vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valiano
15 — **Il compagno** Camillo di Giovanni Guareschi, lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radio**, prodotti Sedi regionali
18,32 **Programma** di cinema, teatro, radio, televisione radiofonica di Turi Vassio e Lucio Favaretto
17,32 **ore** di musica a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro** Sole, voci dal mondo, lettere, arti e delle scienze
19,57 **Tutti quegli** fa, Cronache, musica costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio** di note e prose da Carlo Montecarlo
22,50 **Radiojazz '82**, te, programma di intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Santoli
15,30 **Un** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **Musica e pensiero** di Paolo Fanoglio
22,30 **Il** lombardo a cura di Piero Carpi de' Resmini
23 — **jazz** improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Programma di biologia**: Vita piante, documentario. Quinta puntata: Fotosintesi
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parollamo**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Parollamo**, seconda parte
14,50 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
15,10 **Quiz**
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16 — **Leggere il teatro**, documenti. Settima puntata: Mimi, burattini e
16,30 **Planeta**, programmi tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal**
17,40 **Stereo**, settimanale di informazione musicale. Nel filmati, vari interventi di cantanti più o meno noti: Mimmo Cavallo, Massimo Bubola, Piero Marras. Come sempre la trasmissione prevede anche le hit parade americane, le censioni e il sommario di Barbara Condorelli

- 18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Coldiretti: Agricoltura mondo rurale, il coraggio di una scelta
18,40 **Tg2 sport**
18,50 **La strada** San Francisco: Paese straniero, telefilm. Un immigrato illegale in cerca di lavoro viene accusato ingiustamente dell'omicidio di un agente che in realtà è ucciso da un falsario. La polizia indaga e si ritrova coinvolta in situazioni
19,45 **Cocktail party**, con Thomas Stearns Eliot. Con Massimo Girotti, Luisa Rossi, Ottavia Piccolo. Regia di Enzo Muzii. Una coppia in crisi cerca altri amori per ridare un senso alla vita. Un comune amico riscalda l'unione
22 — **Il** dell'imprevisto: Non si può avere tutto, telefilm
22,10 **Sorgenti**
22,40 **I bambini** chiedono..., documenti
23,05 **I bambini** chiedono..., documenti
23,35 **I**

Montecarlo

- 14,30 **La gatta**, sceneggiato. Con Catherine Spaak. Terza puntata. Per i partigiani francesi era «La gatta», per i tedeschi Lily. Accusata di collaborazionismo spionaggio, fu condannata a morte e graziata. Lei protestò sempre la sua innocenza
15,40 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,30 **Khesaidon**, animati
17,55 **Nulli orme degli antenati**, documentario. Nono episodio
18,30 **Notizie flash** - meteorologico
18,35 **Dimensione creatività**
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
19,30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato
20,30 **Dove sta Zaza**, varietà. Con Gabriella Ferri. Regia di Antonello Falqui
22,30 **boom**, rubrica di moda presentata da Lea Paricoli
23 — **Detective school**, telefilm. Al termine: **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Rete tre

- 16,15 **Immagini del Natale**, gioni. Notte da ghiu, documenti
16,45 **Campionato** calcio A e B
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione** lunedì, settimanale a diffusione regionale
20,05 **La città** formiche, studi di insetti, documenti. Intervallo Gianni Pinotto, cartoni animati
20,40 **barocca**, documenti. Terza puntata: Lungo il confine del Nord, analizzano i vari aspetti cultura barocca in Italia e nel mondo. Oggi si considera lo sviluppo del barocco nell'Europa centrale
21,40 **La figura** terra, documenti. Terza puntata: Visibile, invisibile, documenti
22,10 **Intervallo** con Pinotto, cartoni animati
22,45 **Il processo del lunedì**

Svizzera

- 18 — **I tuoi...**, speciale per i ragazzi con: Robin Rosy, cartoni animati - La foca
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il mondo in cui** Gli albori della civiltà industriale, documentario. Seconda puntata: Quando il carbone fa faccia padrone
19,15 **Lo sport**
19,45 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti Svizzera italiana
20,05 **Da Ginevra**: L'etole d'or, concorso di canti di Natale inediti. Questa sera: Selezione cantonale ticinese
20,45 **Telegiornale**
21,10 **oggi**, trasmissione in collaborazione con l'Ordine dei medici ticinesi. Questa sera: La tubercolosi
22,35 **musica**: Gian Franco Malipiero: canzoni, sono espressioni drammatiche (1918)
23,35 **Prossimo cinema**, segni cinematografici
23,45 **Telegiornale**

Capodistria

- 13,30 **in lingua slovena**
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **La** Gli amici dell'uomo, documentario
FILM 18 — Titolo pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale** - Punto d'informazione - **Vetrine vacanze in Jugoslavia**
20,15 **Gli errori giudiziari**: L'impronta, telefilm
20,45 **L'Italia** cielo, documentario
21,25 **Telegiornale** - **T**
21,40 **Una coppia quasi normale**, telefilm
22,40 **Telegiornale** - **Tuttoggi**

G.R.P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** **Adorabili alla guerra**, di Giorgio Simonelli, con Luisa Rossi, Galeazzo Benti. Italia commedia 1948 — Per sfuggire ad un rastrellamento durante l'occupazione tedesca due italiani indossano le uniformi rubate a un ufficiale nazista. Come soldati tedeschi vengono inviati in Germania in un istituto di eugenetica affinché contribuiscano alla procreazione di bambini ariani puri. La cosa viene scoperta e i due debbono scappare.
- Gli alienati**, cartoni animati
- 16,30** **Lo sceriffo**, di Phil Rosen, con Maynard, Manners. Usa western 1937 — Un bandito per amore di una ragazza diventa sceriffo e sconfigge i suoi ex compagni. Western di serie interpretato da uno specialista del genere.
- 18,05** **La avventura** Lupin III, cartoni animati
- 19,05** **Grp flash**
- 19,30** **Il punto**, attualità
- 19,45** **Gli alienati**, cartoni animati
- 20,15** **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo

FILM 20,20

- La tua pelle brucia**, di D. Mann, con Anthony Quinn, Shirley Maclaine. Usa drammatico 1958 — Un'intera famiglia è in crisi e gli sforzi non servono per vivvi gli.
- Ogni componente se ne va la strada ma l'incidente mortale che capita al padre fa capire a tutti quanto fosse importante restare uniti.
- 22,20** **Calcio: Torino-Ancoli**
- 23,15** **Il Grillo parlante**
- 23,25** **Grp flash**
- FILM 23,30** **Il** **Spa**, con Carmen Italia commedia
- 0,35** **Dai giornali di oggi**, gna della stampa cittadina
- FILM 1** **Piccola posta**, Franca Valeri, Alberto Sordi. Italia commedia. La redattrice di un giornale femminile risponde alla posta del cuore. Attorno a lei ruotano una serie di episodi e personaggi tipici della commedia italiana. Ottima coppia Sordi-Valeri.
- FILM 2,30** **Non toccare la** **blanca**, Marco Ferreri, Ugo Tognazzi, Catherine Deneuve. Italia drammatico 1975
- 4** **Mandingo**, drammatico
- FILM 5,30** **di** **Ollio**

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40** **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 14** **Sentieri**, sceneggiato
- 14,50** **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 15,50** **General Hospital**, sceneggiato
- 17** **Candy Candy**, cartoni animati
- 17,30** **La** **planeti**, **toni animati**
- 18** **Hazzard**
- 18,30** **Popcorn**, musicale, con fania Mecchia, Claudio Cecchetto.
- 19** **I Puffi**, cartoni animati
- 19,30** **L'uomo di Atlantide**, telefilm
- FILM 20,30** **La moglie è** **di** **Castellano e Pipolo**, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Helmut Berger. Italia commedia 1980 — Una stralucida, per potersi vendicare su un discendente un cardinale che a suo tempo l'aveva condannata a rogo, torna sulla Terra. Il poveraccio ne subisce di tutti i colori, ma fine lei s'innamora di lui e lo sposa.
- 22,30** **Frank Sinatra**
- 23,30** **American Ball**
- FILM 0,30** **L'idolo** **folle**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Teresa Wright. Usa commedia 1942

R.T.A.

Canali 62-31

- 13** **Cartoni animati**
- FILM 13,30** **L'isola del sogno**, con Carlo Campanini, Clelia Catania. Italia musicale 1947 — Un musicista, incaricato di scrivere una commedia musicale, assente ad un amico, decide di andare a comporre a Capri. E' una pessima perché dimentica il lavoro e comincia a correre dietro alle ragazze. Sia lui l'amico trovano moglie e trovano modo sfondare.
- 15** **Flash** **tv**
- 16** **Talori**, telefilm
- 17,30** **Le favole della foresta**, cartoni animati
- 18** **Dell'Atlantico** **Pacifico**, **lefilm**
- 19** **Telefilm**
- 19,30** **Notiziario**
- 20** **Side Street**, telefilm
- 21** **Astrologia**
- FILM 23** **contro il vampiro**, di G. Gentilomo, Gordon Scott. Italia avventuroso 1951 — Vampiro trasforma automi esserotti gli abitanti un villaggio. Il forzuto fa piazza pulita l'ordine.

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14** **Ciranda De** **sceneggiato**
- FILM 14,45** **Gli anni perduti**, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico
- 16,30** **Cartoni animati**
- 18** **Flo**, cartoni animati
- 19,30** **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30** **Bradford**, telefilm
- FILM 21,30** **Io e Barnaby**, di Norman Panama, con Sid Caesar, Juliet Mills. Usa commedia 1978 — Io e Barnaby, truffatore internazionale, inseguito dalle polizie di tutto il mondo, cerca rifugio in Australia. Qui incontra una bambina, una mamma e un koala. I poteri straordinari che lo porta ad una vita prodotta da frutto qualità straordinarie: rende felice chiunque lo mangia.
- 23,30** **Reporter**, attualità
- FILM 24** **La polizia ha le mani legate**, con Franco Fabrizi, Arthur Kennedy. Italia poliziesco 1975 — Il primo, il più comico il migliore dei poliziotti all'italiana. Un commissario indaga su una strage. alla strage c'è una fascista.
- 1,45** **Ringo contro tutti**, Italia

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30** **Missione impossibile**, telefilm
- 15,30** **Zambot 3**, cartoni animati
- 16** **Combat**, telefilm
- 17** **Amore mio**, telefilm
- 17,30** **Filmati musicali**
- 18** **...**
- 18,30** **Sigma**, cartoni animati
- 19** **Dimagrire**
- 19,30** **Notiziario regionale**
- 20** **La** **Topolino**, I cartoni animati Walt Disney
- 20,35** **Situation comedy**, telefilm
- FILM 21** **Il castello di carte**, di John Gullfermin, George Peppard. Usa avventuroso — Un avventuriero no a Parigi co- istitutore in di riconi. Qui s'innamora padrona di casa, che dicono essere pazza che invece non lo è.
- 22,45** **Astropanorama**
- FILM 22,50** **Loving gioco crudele**, di Irving Karahner, con George Segal, Eva Marie Saint. Usa commedia 1971 — Disegna annoiato dalla moglie (bella e simpatica) corteggia un'altra (brutta e odiosa). I suoi amici scoprono tutto e lui ci fa una figuraccia.
- 23,20** **Combat**, telefilm

Teleradio city

Canale 63

- 13** **Laura**, sceneggiato
- 14,20** **Peyton Place**, telefilm
- 15,15** **Capitani e re**, sceneggiato
- 16,15** **Milicari show**, per i ragazzi
- 17** **La famiglia Addams**, telefilm
- 18** **Cartoni animati**
- 18,50** **Peyton Place**, telefilm
- 19,50** **La strana coppia**, telefilm
- FILM 20,20** **...E il giorno della vendetta**, di Fred Zinneman, con Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar Sharif, Paolo Stoppa. Usa drammatico 1963 — Un militare tenta da anni di catturare un pericoloso terrorista. Gli tende un tranello, ma qualcuno parla e il terrorista scappa. Gli tende un secondo tranello e dopo un furioso combattimento uccide il terrorista. Meglio della regia fanno interpreti.
- 22,10** **Nana**, sceneggiato
- 23,20** **Primermercato**, vendita televisiva

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** **Sfidando la vita**, di Ford Beebe, con Victor McLaghen, Conchita Montenegro. Usa avventuroso 1934 — Anziano avventuriero diventa operaio in Sud Africa. incontra un dirigente e scopre che di figlio ingegnere i due lottano per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori.
- 16** **ha ragione**, telefilm
- 16,30** **T...**
- 17** **Cartoni animati**
- 18,30** **Telefilm**
- 19,30** **Kiss Kiss**, telefilm
- 20** **Operazione soffocata**, telefilm
- 20,30** **Avventure di frontiera**, telefilm
- 21** **Boomerang**, attualità
- 22,15** **Al** **diffesa**, telefilm
- FILM 23,15** **I guerrieri del terrore**, di René Cardona jr., Stuart Withman. Messico drammatico 1979 — Una banda è specializzata in furti al casinò più famosi d'Europa. Dopo l'ennesimo colpo viene inseguita dalla polizia e completamente distrutta.
- FILM 0,45** **Come far bene quei giochini** **questi** **del villini**, Germania commedia 1971

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45** **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30** **Pressa diretta**, lo speciale della settimana
- 16** **Rin Tin Tin**, telefilm
- 16,30** **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17** **Banquet**, cartoni animati
- 17,30** **Basket A1**, Cagliari Varese - Berioni
- 19** **Videonotizie**
- 19,30** **Il Trenta minuti**, attualità
- 20** **Rin Tin Tin**, telefilm
- FILM 20,30** **Ragazzo la tua pelle scotta**, di Gordon Parks, con Kyle Johnson, Alex Clarke, Estelle Evans. Usa drammatico 1980 — Il problema razziale negli Usa. Un ragazzo negro ha visto lo sceriffo bianco uccidere un altro ragazzo negro. Un po' di suspense e il filo fine.
- 22,30** **Six million dollars man**, telefilm
- 23,30** **Videonotizie**
- FILM 24** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30** **Cl** **ta**, documentario
- 15** **Le comiche di Stanlio e Ollio**
- FILM 16,30** **La voce della foresta**, Svezia drammatico 1961
- 18** **Informatica**
- 18,30** **Megaloman**, tel
- 19** **Famiglia, ideale e realtà**
- FILM 20,30** **Dudino il supermaggiolino**, Germania avventuroso 1976
- FILM 22** **Finché dura la tempesta**, di B. Yallati, con James Mason, Lilli Palmer. Italia guerra 1941

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** **La battaglia del Mediterraneo**, con G. Barry. Francia drammatico 1980
- 16,10** **Filmati musicali**
- 16,40** **L'amore più grande del mondo**, con Ann Sheridan. Usa drammatico 1956
- 18,30** **Cartoni animati**
- 19,05** **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15** **Canavese oggi**
- FILM 20,30** **Anche oggi a primavera**, con Ella Raines. Usa commedia 1946
- 22,30** **Squadra segreta**, telefilm
- 23** **Le carte parlano**

Tv Film

Canali 39-26

- 14,20** **Documentario**
- FILM 14,30** **Rosanna, l'odio e l'amore**, con Farley Granger. Usa avventuroso 1949
- FILM 16,20** **Carogne**, con Glenn Saxon. western
- 18,20** **Cartoni animati**
- 19,15** **Videouno notizie**
- 19,30** **Appuntamento con lo spettacolo**
- 20,45** **Al confini della realtà**
- 21,10** **Le** **dell'avvocato** **O'Brien**, telefilm
- 22,05** **Il Faraone**, telefilm
- 22,30** **Dentro la pagina**
- 22,45** **Calcio interregionale**

Telecupole

Canali 27,50-64

- FILM 14** **La replica del secolo**, Usa poliziesco 1956
- 16** **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 16,30** **Gli invincibili**, telefilm
- 17** **La gang degli orsi**, telefilm
- 17,30** **Medical center**, telefilm
- 19** **Cartoni animati**
- 19,15** **Telecomando**, anticipazioni
- 20** **Andiamo al cinema**
- 20,10** **Lo sport**
- 21,30** **Petrol Boat**, telefilm
- 22,30** **Asa di preziosi**, asta telefonica

Primantienna

Canali 37-44

- 14** **Cartoni animati**
- 14,30** **Ragazzi in gamba**, telefilm
- 15** **Hockey**
- 16** **Telemarket**, mercatino di novità
- 18** **Cartoni animati**
- 18,30** **Fumetti in tv**
- 19** **Lo sport**
- 19,30** **Cartoni animati**
- 20** **Bonjour Paris**, sceneggiato
- FILM** **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 23** **Le nuove avventure di Viddo**, sceneggiato
- FILM 24** **Titolo non pervenuto in tempo utile**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45** **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10** **Tim Thaller**, telefilm
- FILM 14,30** **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 16,30** **Starzinger**, cartoni animati
- 17,10** **Maya**, telefilm
- 18** **Sesto senso**, telefilm
- 19,20** **Ryan**, telefilm
- 20,15** **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,30** **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 22,30** **Sesto senso**, telefilm
- 23,20** **Il Grillo parlante**, cabaret
- 23,30** **Un nuovo modo di...**

Lunedì 20 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MANTOVANO 32 - TEL. (011) 55441 - INDIRIZZO DI ATTEGGIAMENTO POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINEE 402 (RITARDI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDIDASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

**TORINO
1 MILIARDO
DI CAUZIONE
PER TORNARE
IN LIBERTÀ**

• A PAGINA 4

**MANICA
AFFONDATO
TRAGHETTO
FIVE
ANNEGATI**

• A PAGINA 1

Il ministro della Giustizia ha parlato stamane alla Camera

LA «PISTA BULGARA» DROGA, ARMI, BIERRE E ATTENTATO AL PAPA

Tutto quel che sappiamo - Le richieste di estradizione - L'attività di Scricciolo

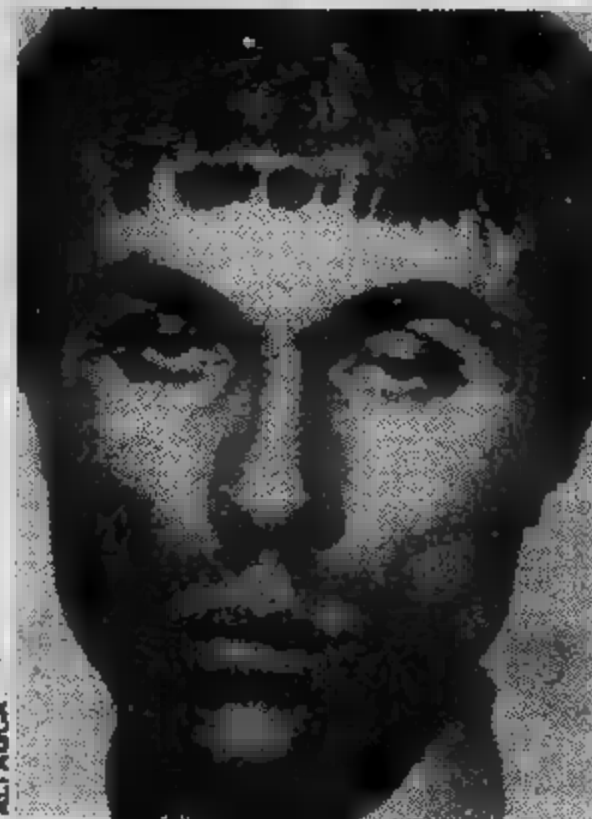
ROMA — Il ministro della Giustizia, Daria, parlando stamane alla Camera sull'attentato al Papa, ha fatto tre argomenti: lo sviluppo delle indagini che ha avviato il «caso Bulgaria»; il traffico di armi con la Bulgaria e la vicenda Scricciolo.

Premessa la necessità di andare fino in fondo nella ricerca della verità sviluppando le indagini in ogni direzione per scoprire la realtà preordinata sull'attentato al Papa, Daria ha ricordato che l'attentatore, Ali Agca, ha dichiarato di aver ottenuto, dopo l'evasione dalle carceri turche, un passaporto indiano e essersi recato in Iran dove è rimasto tre mesi; di essere rientrato in Turchia successivamente di passaggio trascorso cinquant'anni in Bulgaria, dalla fine di luglio alla fine di agosto 1980; poi girovagato per l'Europa portandosi senza sosta dalla Jugoslavia a Parigi, quindi a Lucerna, Zurigo, Losanna, Ginevra; Danimarca ancora in Svizzera, in Italia e in Turchia.

Assicurato che l'amministrazione penitenziaria ha adottato tutte le misure necessarie per la sicurezza e l'incolumità dell'attentatore, il ministro ha detto che il punto delle indagini dicendo che sono inquisiti i giudici istruttori cinque cittadini turchi e tre bulgari. I cittadini turchi Mehmet Cerdar Celebi, Bekir Celenk e Celik Oral, sono imputati nel concorso nell'attentato al Papa per aver fornito appoggi, assistenza ad Ali Agca promettendogli l'altro un aiuto in Italia e rifugio assieme ad altri carcerati. Contro tutti questi imputati — ha precisato Daria — c'è la richiesta di estradizione. Mentre nei confronti di Mehmet Cerdar Celebi — ha detto il ministro — si è arrivati all'arresto e la richiesta di estradizione è stata presentata alle autorità tedesche, nei riguardi di Bekir Celenk e di Oral Celik la richiesta di arresto provvisorio non ha seguito poiché tutti e due sono risultati irreperibili nella Germania Federale e pertanto le ricerche sono state estese a tutti gli Stati aderenti all'Interpol.

Antonov a Roma

Appresa la notizia che Celenk si trova in Bulgaria, il ministero della Giustizia ha avanzato una seconda richiesta di arresto provvisorio ai fini dell'extradizione. I cittadini bulgari Ayvazov (impiegato dell'ambasciata bulgara), Antonov (componente dell'ufficio dell'addetto militare di Sofia), e Antonov (capo



ALI AGCA

Balkan Air), Daria ha precisato le rispettive posizioni.

Nei confronti di Ayvazov è stato emesso alcun provvedimento di fermo e di polizia gode di immunità diplomatica; Antonov è, come è noto, detenuto in Italia; per Vassilev, che è stato catturato dal giudice Martella, il problema delle dimissioni, il ministro della Giustizia ha detto: «Sofia rappresenta uno dei principali punti di contatto dei fornitori di stupefacenti ed armi. In quella città un bar ("Caffè Berlino") è un centro di incontro per i grossi trafficanti di stupefacenti e di armi. Tra essi primeggia Ali Huseyn». Il ministro ha ricordato poi che il giudice istruttore Trento, dottor Palermo, ha rinviato a giudizio 77 persone per traffico internazionale di armi e droga tra l'Italia e numerosi altri Stati, in particolare il Medio Oriente. Il fatto poi presente che alcuni Stati — in particolare la Bulgaria — non hanno offerto alcuna collaborazione, non rispondendo nemmeno alle richieste di accertamento. Ha aggiunto tra l'altro che, sempre a Sofia, presso l'albergo «Giapponese» sono stati incontrati all'inizio del 1981 per regolare il monopolio del traffico in Italia e che la Bulgaria costituisce, oltre che punto di provenienza degli stupefacenti trattati dai fornitori turchi, an-



BEKIR CELENK

che di fatto, comunque, non risultano imputazioni nei confronti dei cittadini bulgari né risultano contestazioni appartenenti ai servizi segreti bulgari.

Daria ha comunque giudicato «quanto meno singolare», che un traffico di queste proporzioni — sfuggito alle autorità bulgare — «così facile alle mani degli stranieri presenti nel loro Paese».

Con il terrorismo

Il ministro ha infine alcune considerazioni sul caso Scricciolo, che il sindacalista è stato imputato dal giudice impositivo per partecipazione a banda e di tentativo di spionaggio politico e militare. Secondo l'accusa, Scricciolo non solo avrebbe fornito la Brigata rossa informazioni sull'attività della Uil e personaggi di rilievo del mondo politico-sindacale italiano e internazionale, ma avrebbe avuto contatti con i bulgari oltre che con i brigatisti rossi che «gestivano» questo del generale americano Dozier. Inoltre avrebbe procurato allo scopo di spionaggio politico e notizie riguardanti la struttura Nato in Italia e il ruolo svolto dalla Nato e dagli Stati Uniti in



BEKIR CELENK

relazione alla situazione polacca più in generale, e ai comportamenti tendenti a stabilire un proficuo rapporto di collaborazione tra le Brigate rosse e la Bulgaria, anche se incoraggiato, istigato, tallonato dal cugino e da altre personalità italiane e straniere.

Il ministro ha affermato tutto ciò, comunque, non può indurre a una responsabilità dello Scricciolo: «Anzi tutto ciò impone un atteggiamento di prudenza e rispetto per la vita operaia magistrati che occupano della vicenda». Le indagini sono rivolte ad accertare anche eventuali responsabilità penali a carico dei cittadini bulgari — Ivan Datchev e Simeon Guernov — e di altri a Roma in quanto dipendenti dell'ambasciata.

Daria ha concluso sottolineando la condotta di tutti i giudici che occupano delle inchieste penali riguardanti questi casi «il cui spirito di abnegazione e alto senso del dovere — ha dichiarato ancora — consentito di raggiungere, pur tra notevoli difficoltà, importanti risultati». Un riconoscimento ha dato pure alle forze di polizia e ai servizi segreti italiani i quali, con «eguale spirito di servizio», hanno contribuito a determinare questi risultati, «con la loro azione preziosa e anonima».

IL TACCUINO UNITRE

L'Università della **UNITRE** di Torino ha sede in via Carena (telefono 011/481.677). La segreteria è aperta tutti i giorni (ore 10-12, 16-18), sabato escluso. Ecco alcuni corsi e laboratori.

ACQUACULTURA

Coordinatore: dott.ssa **Maria Pia Gasco**.

Il laboratorio si prefigge di trattare l'acconciatura, la moda e il maquillage nei loro aspetti tecnici: struttura del capello, colore, permanente, cura, tendenza, moda, abito, tecnica, trucco nei loro aspetti psicologici: il ruolo dell'acconciatura, dell'abito, del trucco nella costruzione e comunicazione dell'immagine di sé. Il laboratorio è condotto dagli acconciatori Elio Bergese e Pino Lassandro, Professional Members Art Hair Studios.

AEROMODELLISMO

Coordinatore: **Cesare Grassano**.

Storia dell'aviazione: evoluzione del velivolo 1918 alla seconda guerra mondiale. Raid e primati. Aerodinamica: richiami e ripasso. Programma del 1° anno: nozioni sulla resistenza di attrito, indotte e di forma, polare aerodinamica polare della velocità; pilotaggio.

Meteorologia: le nubi, quota, formazione e loro riconoscimento. Costruzioni: riscontro della teoria nella pratica; costruzione di alianti; impostazione progetto. Alla chiusura del corso è previsto il «battesimo dell'aria» il volo in alianti.

AEROMODELLISMO

Coordinatore: **Augusto**

Studio e realizzazione di modello volante: caratteristiche modello che si intende realizzare: profilo alare; calcolo della portanza in funzione dell'allungamento; calcolo del centro di pressione; del baricentro; calcolo del centro alare; studio degli impennaggi; impostazione del disegno in scala; scelta del materiale; realizzazione modello; controllo statico.

Studio esecuzione alcune figure fondamentali: il decollo; il virata; il volo rettilineo; il looping; l'immelman; impostazione circuito di avvicinamento ed atterraggio.

IMMAGINE MUSICALE

Coordinatore: prof. **Franco Stratta**, docente di Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria.

Teoria musicale; lettura parlata; lettura cantata; canto collettivo (corale).

Durante il corso delle lezioni, in cui si attiva la parte vocale, si prendono in esame i sottofondati argomenti, l'aspetto educativo che essi rappresentano e la loro collocazione a livello pratico: educazione musicale; cultura musicale (distinzione); voce; formazione, mutazione, trasposi-

zione tonale, classificazione; necessità fisiologica; cantori evirati; principali di tecnica vocale; ritmo: movimento ordinato (determinazione sensitiva); melodia: considerata attraverso l'esaltazione del linguaggio parlato (manifestazione affettiva); armonia: suoni (ricerca speculativa); canto collettivo a movimento parallelo (omofonico); accordo; canto collettivo a movimento alterno (polifonico); brani: analisi dei principali aspetti sintattici e logici (discorso musicale); esecuzione; interpretazione; coro: il volto, la sua espressione, il suo messaggio.

IL VOLONTARIATO

Coordinatore: P. **Martini**, direttore Centro medicina riabilitativa casa di cura S. Camillo.

L'uomo del nostro tempo in stato di sofferenza; i principi ispiratori: recente normativa sociale sanitaria; motivazione del volontariato; finalità del volontariato; spazi operativi.

Vengono presentate esperienze di gruppi di volontariato che operano nei vari settori: unità socio-sanitarie locali; ospedali; cura, anziani, ammalati cronici; tossicodipendenti; consultori familiari; cittadini senza fissa dimora («barboni»); anziani a domicilio; handicappati ecc.

L'UMORISMO

Coordinatore: **Giorgio Cavallo**, umorista.

«Dopo il tratto dal nulla il globo terracqueo e i calpestanti, al settimo giorno il Padre si riposò. Soffermendosi poi a rimpiangere il creato, gli parve tutto posto, poco movimentato. Perciò il giorno dopo, l'ottavo, insegnò ai bipedi a costruire l'automobile. I figli di Adamo, un po' duri di comprendonio, ci misero alcune ore, fine ci riuscirono. E così nacque l'automobile». Il laboratorio, che si avvale della collaborazione di tutti gli studenti, verte sull'analisi delle principali vignette inerenti all'automobile, in poche parole: «si fa per... stierzare».

LIBRO ALLA LETTURA

Coordinatore: **Emilio Foglia**.

Come accostarsi alla lettura; in che modo e che cosa leggere; chi i lettori; lettori e lettrici; quali criteri si devono seguire per la scelta di un libro; libri di lettura e libri di consultazione.

Influenza delle recensioni, delle classifiche e premi letterari sul gusto e sull'orientamento pubblico; la produzione libraria in Italia: narrativa, saggistica, libri scientifici, libri d'arte; i libri stremati; rapporto tra libri e cinema e televisione; i libri, le riviste e i quotidiani.

La lettura nella scuola: il libro testo e quello di «narrativa»; letteratura per l'infanzia.

Libri impegnati e libri ameni; il romanzo, il saggio socio-politico e quello scientifico: attuali preferenze del pubblico verso questi generi; i classici italiani e stranieri.

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»



VECCHIO IO?

Risponde il cardinal **Anastasio Ballestrero** (classe 1913)

— Cardinale Ballestrero, lei è nato nel 1913. Quasi settant'anni, sente vecchio?

«Vecchio io? Non ho molto tempo per pensare agli anni che ho. Si dice: vecchio, anziano. Il calendario segna il tempo dello spirito. Conta di più la visione di vita che uno ha...».

— Eppure, la terza età esiste...

«Terza età? E' una espressione che mi piace. L'età è una sola: ogni uomo deve cercare di essere sempre se stesso, nella misura delle forze che ha. Con il passare degli anni, cresce la capacità di vedere, di discernere. Certo, a mano che passano gli anni, il calendario si fa più pesante. Ma l'importante è che la vita non diventi ripetitiva, monotona... Non bisogna sentirsi sorpassati mai».

— In che misura una vita di spirito più intensa può aiutare a vivere questi anni?

«E' un elemento importante, quando gli si aggiungono altri anni sul calendario. Un coefficiente fondamentale che aiuta a mantenere la pienezza di vita. Si dice che diventando vecchi, ci si avvicina a una esperienza triste: la fine di questa vita. Io, invece, mi accorgo di vivere una esperienza bella, esaltante. Cammino l'alto, verso nuovi orizzonti. Ciò che conta è il cuore giovane, mantenere quella libertà interiore che ti aiuta a capire che cosa è essenziale nella vita».

— Padre, un pensiero natalizio...

«Perché no? Viva gli anziani. Farei sempre un torto a compiere un vecchio. Si dice che Natale sia la festa dei bambini. In verità, è la nostra festa. Allora, buon Natale. Buon Natale anche ai miei coetanei».



IL CARD. BALLESTRERO

Al «cronici» riduzioni in famiglia

Il ministro della Sanità ha invitato le Regioni a stipulare con le Ferrovie dello Stato apposite convenzioni per facilitare i viaggi di quegli ammalati che, sempre più numerosi, soffrono per patologie ad andamento cronico, necessitano di terapie effettuate in strutture altamente specializzate situate in città lontane dalla loro residenza. Sulla questione il ministero dei Trasporti è già dichiarato disponibile in considerazione del significato sociale dell'iniziativa.

Buono a sapersi... la «volontaria»

Chi paga i contributi «volontari» deve versare l'importo relativo al terzo trimestre (luglio-settembre), entro e non oltre il 31 dicembre prossimo. Attenzione: proprio dal 1° luglio 1982 tali contributi aumentati, anche se di poco. Attenti, quindi, gli importi indicati per non essersi poi sgradite sorprese.

La causa dell'aumento è ricercarsi nell'art. 3 della legge n. 297 del maggio 1982 che ha aumentato del 0,30% l'aliquota contributiva dovuta dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, con effetto dal 1° luglio 1982. Come

notò, infatti, al sensi del 3° comma dell'art. 1 del Dpr n. 1432/1971, la «volontaria» contributiva volontaria aumenta o diminuisce ogni qualvolta intervengano variazioni in aumento o in diminuzione nella contribuzione obbligatoria.

Contribuzione volontaria in vigore dal 1° luglio al 31 dicembre per i lavoratori dipendenti e autonomi

Classe	Importo settimanale	Importo per il 3° trimestre 1982
Dalla 1ª alla 11ª	10.324	134.212
11ª	11.567	150.371
12ª	12.806	167.648
13ª	14.360	186.680
14ª	15.849	206.037
15ª	17.228	224.757
16ª	18.728	243.464
17ª	20.168	262.184
18ª	21.595	280.735
19ª	23.047	299.611
20ª		319.605

Coldiretti, coloni, mezzadri: L. 10.324 settimanali; L. 134.212 trimestrali — Artigiani e commercianti: L. 74.920 mensili; L. 224.760 trimestrali — Domestici: L. 10.324 (importo minimo settimanale, salvo autorizzazione per importo più elevato). La tabella riporta solo le prime 20 delle 47 esistenti.



La terza età domanda...

Vorrei mio padre accanto a me

«Mio padre — scrive — Torino — signora A. Z. — anni non è più autosufficiente; 75 e deve essere operata: vivono vicino a Pescara. Io sono sposata, ho due bambini a Torino. Ho proposto perciò ai servizi assistenziali del nostro Comune di ricoverare mio padre in un istituto di cura. Nel frattempo mia madre potrà essere curata a Torino. In questo modo, io posso seguire i miei genitori e accogliere in casa la nonna, che sarà guarita. La soluzione proposta mi sembrava la più logica di questo mondo. Invece no. La di ricovero per un anziano auto-

sufficiente 50 mila al giorno: 15 mila a carico della famiglia (e noi siamo d'accordo); il rimanente è a carico del servizio sanitario nazionale.

«Il Comune di Torino rifiuta la proposta. In quanto dice che la quota a carico del servizio sanitario nazionale (circa un milione e mezzo) non verrebbe rimborsata dalla Regione Piemonte. Che cosa posso fare?».

«Io dico che sono i figli ad abbandonare i genitori...».

L'ospedale

Segnala da Torino l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale.

«La signora A. B., 77 anni, è ricoverata nello scorso mese di ottobre all'ospedale di Rivoli, da tumo-

re inoperabile al collo dell'utero. Sopraggiunge il blocco intestinale che provoca forti dolori e continui vomiti. Dopo qualche giorno è operata di emilia ombelicale. Il blocco viene rimosso. Le condizioni di salute, tuttavia, non migliorano, e viene esclusivamente con flebotomia, l'urina mediante catetere e viene sottoposta a continue terapie per calmare il dolore, aggravato da vistose piaghe da decubito.

«In queste situazioni il primario dell'ospedale di Rivoli, che l'ha in cura, convoca il figlio e dichiara che non può continuare a tenerla ricoverata perché le condizioni generali, estremamente precarie, non permettono alcun intervento chirurgico. A volta il direttore sanitario manifesta al figlio la sua intenzione di dimettere il paziente

in quanto l'ospedale dispone di posti letto sufficienti per ospitare i malati cronici.

«A questo riguardo detto che la legge 12 febbraio 1968 n. 132 prevede che i fabbisogni dei posti letto degli ospedali siano calcolati in modo da tener conto delle esigenze degli acuti, dei cronici, dei valescenti e dei lungodegenti. Ma, poiché passati «solo» 14 anni, i posti letto per i cronici mancano».

«Ed allora il figlio avrebbe dovuto essere a sue spese ricoverato in un istituto di assistenza spendendo circa 1 milione e mezzo al mese. Il figlio è stato messo dunque in condizione, dagli organi che devono provvedere alla salute della gente, di scegliere fra il pagamento della reità madre e il mantenimento della sua famiglia (moglie e tre figli).

«Il problema si è poi risolto: la madre è morta pochi giorni dopo.

«Quando la Regione interviene per far cessare questo abuso parte dagli ospedali?».



DON LURIO

Chi entra in palestra... campa cent'anni

Chi va in palestra, campa cent'anni... E il boom dell'esercizio fisico coinvolge, in prima fila, proprio gli anziani. Erano poche migliaia in tutta Italia, fino a qualche anno fa, gli ultrasessantenni che frequentavano appositi corsi. Oggi, sono centomila o forse più. Ai corsi di ginnastica per la terza età promossi dal Comune di Torino, si registrano oltre 1200 presenze (e l'80 per cento è rappresentato da donne).

Mai come a Bologna, comunque. Qui, gli iscritti agli esercizi ginnici per gli anziani sono almeno dodicimila. Ma a Torino, il boom della ginnastica coinvolge anche i palestristi privati. Sono ancora gli «anziani», almeno le persone che hanno superato gli «anta», a tirare la cordata.

All'American Club, c'è una donna di 85 anni che segue il corso di Danza con don Lurio. Il disagio

(e il timore di «sfuggire» accanto alle giovani) nell'indossare calzamaglia. Massima attenzione e concentrazione per seguire i passi del «maestro».

Gli anziani hanno capito la riduzione di movimento provocata dalla diminuzione della irrorazione sanguigna nei vari organi, l'alterazione del metabolismo muscolare, l'endocrino, il calo della capacità funzionale soprattutto dell'appara-

to osteo-articolare, sostengono gli esperti.

Chi sono gli anziani che vanno in palestra perché? In risposta a livello locale, sembrano intesi i dati di una recente inchiesta dell'Arci-Usip emiliana ha intervistato un campione di anziani bolognesi che partecipano ai corsi di ginnastica promossi dal Comune. L'età media è di 63 anni e mezzo, le donne vi partecipano più degli uomini (79 per

cento contro il 21 per cento). L'87 per cento fa ginnastica «per migliorare condizioni di salute», il 12 per cento «per dimagrire», il 10 per cento spera «stringere rapporti di amicizia» coi coetanei. I motivi più ripetuti sono quelli per l'artrite cervicale (65 per cento), per le spalle (53), per la ginocchia (53), per la schiena (47).

Quali i risultati dell'attività motoria? Il 47 per cento dichiara di «sentirsi più giovane», il 41 per cento afferma che è «più attivo», il 35 per cento «più di casa».

Un violino sotto l'albero

«Violino comune, di poco pregio, preferibilmente vecchio, anziano invalido comprerebbe, se il prezzo. Telefonare 011 (prefisso 011)». Giovanni Riposo, 65 anni, torinese, già educatore in istituti assistenziali, ha un sogno: avere un violino. Il suo: «Per un po' di musica. Per un refrigerio spirituale», dice.

«Mio padre — racconta — era musicista. Un apprezzato esecutore del vecchio Teatro Regio. Ma la passione per la musica è innata. Mi piace ascoltare, ma mi piace anche suonare. Creare. Certo, non sono un professionista. Mi accontento».

A 68 anni, Giovanni vorrebbe trovare sotto l'albero di Natale un violino. «Uno strumento modesto. Ma non quelli cinesi. Sono la negazione del bel suono. No, non lo voglio. Lo compro, se è di modesto prezzo. Sono pensionato e invalido. Troppi centoni non posso sborsarli; ma per realizzare l'ultimo sogno».

Ma a quale età si diventa vecchi?

Lo sviluppo della persona non si arresta certamente con l'età. Eppure, molti, «anziano» è tuttora sinonimo di «ammalato», «assistito» e il ricovero in istituto rimane l'intervento maggiormente praticato. Che fare, allora, per garantire alla «terza metà del cielo» la permanenza nella comunità? Come superare la casa e il riposo? Come affrontare il nodo dolente dei non autosufficienti e dei cronici?

Francesco Santanera e Marisa Pavone, due torinesi, hanno scritto un libro, la Nuova Italia Scientifica. Centoventi pagine fitte, con molte proposte e qualche «provocazione»; badando soprattutto alla concretezza, si rivolgono naturalmente agli operatori socio-sanitari, ma portano avanti anche un altro discorso che deve interessare tutti, anziani e quello del rifiuto della delega agli esperti, agli «ai lavori», per cogliere e allargare gli spazi di partecipazione, perché la comunità sia sempre più di tutti e non emargini nessuno.

Un libro, diceva, nonostante il brutto titolo editoriale «Anziani ed interventi assistenziali». Anche perché le pagine scorrono via via veloci alla lettura sostengono il contrario: meno assistenza, più servizi; attenzione non solo ai più bisognosi, anziani (anche come ribadiscono gli autori — questi interventi sono doverosi — attualmente le leggi non sono dovutamente rispettate), ma a tutto l'universo della «terza età», ai suoi problemi sociali, culturali, lavoro, tempo libero...

A quale età una persona diventa vecchia? Rispondono gli autori: «Comunemente, si decora la vecchiaia dalla data del compimento dei 60 anni, età, facendo coincidere l'inizio della terza età con il pensionamento dei lavoratori dipendenti maschi. Un criterio discutibile, perché oggi la curva delle capacità umane declina molto più lentamente di una volta. Sotto un certo profilo, ora, si è meno vecchi che in passato».

No, sessant'anni, dunque. E allora? «Noi proponiamo che — ai fini statistici — l'età di riferimento per l'inizio della vecchiaia sia stabilita a 70 anni».

A fini statistici? «Sì, perché sul piano sociale, l'obiettivo da raggiungere è quello del pieno invecchiamento dei cittadini, indipendentemente dalla loro età, non c'è alcuno per stabilire la linea di confine tra età adulta e vecchiaia».

Medicina

L'arteriosclerosi è ereditaria?

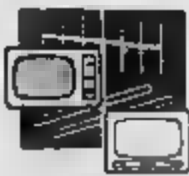
«E' vero che l'arteriosclerosi è ereditaria?», chiede la signora Anna da Torino. Risponde la dottoressa Elena Mosca, consulente del consultorio Ancead - Terza età di Torino (via Nola, n. 7).

«Sino ad ora non è stato trovato un rapporto diretto tra arteriosclerosi ed ereditarietà».

Il fatto che i genitori e altri ascendenti abbiano sofferto di qualche forma clinica di arteriosclerosi è però considerato dalla moderna ricerca scientifica un «fattore di rischio», cioè una condizione che statisticamente si riscontra spesso in soggetti affetti da questa malattia.

«Non è tuttavia stato chiarito se l'ereditarietà contribuisca esclusivamente a determinare la presenza di altri «fattori di rischio», o se abbia anche un ruolo diretto nello sviluppo delle lesioni arteriose».

«E' quindi opportuno che quanti hanno parenti affetti da arteriosclerosi cerchino di prevenirla intervenendo sui «fattori di rischio» che possono essere controllati (ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, gotta) o eliminati (fumo, sedentarietà, obesità)».



Radiodue

Mercoledì, ore 14. Rete Due radiofonica, programmi regionali.

«Vietato ai minori: conversazioni per e con chi è giovane», a cura del professor Giulio Frascaro. Dialoghi sulla medicina, sulla sociologia, sulla geriatria, sulle pensioni...



«Raccontiamo i genitori»

Una proposta di lettori all'associazione «Ragazze di ieri»

«Raccontiamo i nostri genitori». Una proposta della associazione «Ragazze di ieri», che aprirà — fondatrice — animatrice instancabile del gruppo — lancia ad iscritti e lettori: «C'è un patrimonio di vita prezioso che dobbiamo salvaguardare — dice — la memoria piccola e grande dei nostri padri e delle nostre madri che non deve andare perduta. Fotografie, scritti, ricordi... Raccontiamoli. Può saltare fuori materiale enorme; per ricordare, per riflettere. Ed alla fine, possiamo creare uno spazio aperto a tutti per... raccontare i nostri genitori».

Detto fatto. Ecco la prima storia, il primo «racconto». E' proprio Clara Aprà a tagliare il «nastro». Partenza. Una testimonianza che diventa invito a partecipare.

«Vede queste lettere, questa foto? Le prime sono della mia nonna Giovanna e del mio padre, quando nel 1904 lavorava a Torino. Le ho ritrovate — assieme a molte altre — in una vecchia stufa. Proprio come un racconto del passato».

Racconta Clara Aprà: «Mio padre, che nel luglio del 1888, lasciò Torino a sedici anni e proprio in quell'anno incontrò mia madre. Avevano la stessa età; anche emigrata in Svizzera per lavoro, dalla Francia».

«Ricordo il racconto del loro primo incontro. La mamma lo ripeteva spesso quando ero piccola. Questa foto? Scattata allora, a 15 anni, proprio lungo il viale di Ginevra dove si incontravano facendo la stessa strada ogni mattina, lei in salita, lui in discesa. Si guardavano negli occhi «sconvolti» senza mai parlare, fino a quando mio padre un giorno si decise a parlare: un «buongiorno» detto in pessimo francese. Lei si spaventò e chiese di quale paese fosse: «Italian». Mia madre terrorizzata replicò: «Alors, vous avez le couteau...» («Allora, voi avete il coltello»). Piangendo, riprese a passo svelto la stessa strada. I pregiudizi avevano infranto il primo amore».

Dopo cinque anni d'amore intenso si sposarono e, a Parigi, nacque il primo figlio: «Mio fratello oggi settantunenne. Io nacqui a Torino, quando dopo la guerra '16-'18 si trasferirono nella città dove mio padre lavorava all'Arsenale militare».

Conclude Clara: «Mi emoziona questa lettera della nonna Giovanna al figlio sedicenne emigrato a Ginevra: «Ti raccomando di vivere da buon cristiano, come ti hanno insegnato i tuoi maestri. Così, troverai contento: chi è buon cristiano è anche buon cittadino»».

Domènica, maledetta domenica. Ed io mi sento più solo

Domenica, maledetta domenica. Il giorno in cui chi non ha più famiglia sente maggiormente il peso della solitudine. Un dramma, nel dramma; specie per chi è «anziano». Il Centro promozione umana anziani di Torino ha raccolto varie testimonianze (coordinate dal sociologo Bruno Guglielminotti), che fanno riflettere. Eccone alcune.

Un'anziana del Centro di Verolengo: «La domenica è più triste di tutte le giornate, perché qui vengo, e tutti e

alla domenica non c'è nessuno, perciò mi sento più sola alla domenica. Mi piacerebbe andare in boschi, in collina, come una volta, non c'è la compagnia, non c'è la possibilità e allora tante domeniche passo sola in casa. Qualche volta mia cognata, ma pensare che devo prendere il pullman per andare... Poi è ancora facile, ma è tornare alla sera che rincresce, che la strada, prendere questo pullman sola, vedi gli tutti i

compagnia e tante volte preferisco stare a casa. Faccio le stesse cose degli altri giorni, ma poi leggo. La domenica è tutta lì».

«Al pomeriggio leggo un po' e poi esco», dichiara un'anziana di 85 anni di Intra. «Vado in questo circolo o nell'altro oppure prendo il tram, faccio il giro di Torino e ritorno, per un'ora fuori; sento le chiacchierate che fanno sul tram, che è già un divertimento, quando non dove andare».

Dovrà pagare un miliardo per uscire dal carcere

Oppure garantire con una fidejussione bancaria su immobili per il doppio della cifra - Il petroliere Boatti era stato arrestato per contrabbando di oli minerali

Il petroliere Carlo Boatti, proprietario tra l'altro della raffineria San Quirico di Genova ed arrestato il 15 giugno scorso su mandato di cattura del giudice istruttore Mario Vaudano, tornerà in libertà pagherà una fidejussione di due miliardi sul proprio patrimonio immobiliare.

Il provvedimento che stabilisce queste modalità per concedere al petroliere la libertà provvisoria è stato firmato dal giudice Vaudano questa mattina. La consistenza patrimoniale dell'imputato, in carcere ad Alessandria, è tale da consentire di far fronte a un esborso così oneroso. Carlo Boatti, infatti, non è solo un petroliere ma, reinvestendo i cospicui utili della raffineria San Quirico si è costituito un impero industriale assieme al figlio, Daniele.



CARLO BOATTI

Anche costui è colpito da mandato di cattura del giudice Vaudano, è stato avvertito in tempo, riuscito a rifugiarsi in Svizzera. Tra le aziende di cui Daniele Boatti risulta proprietario c'è la fabbrica di impermea-



MARIO VAUDANO

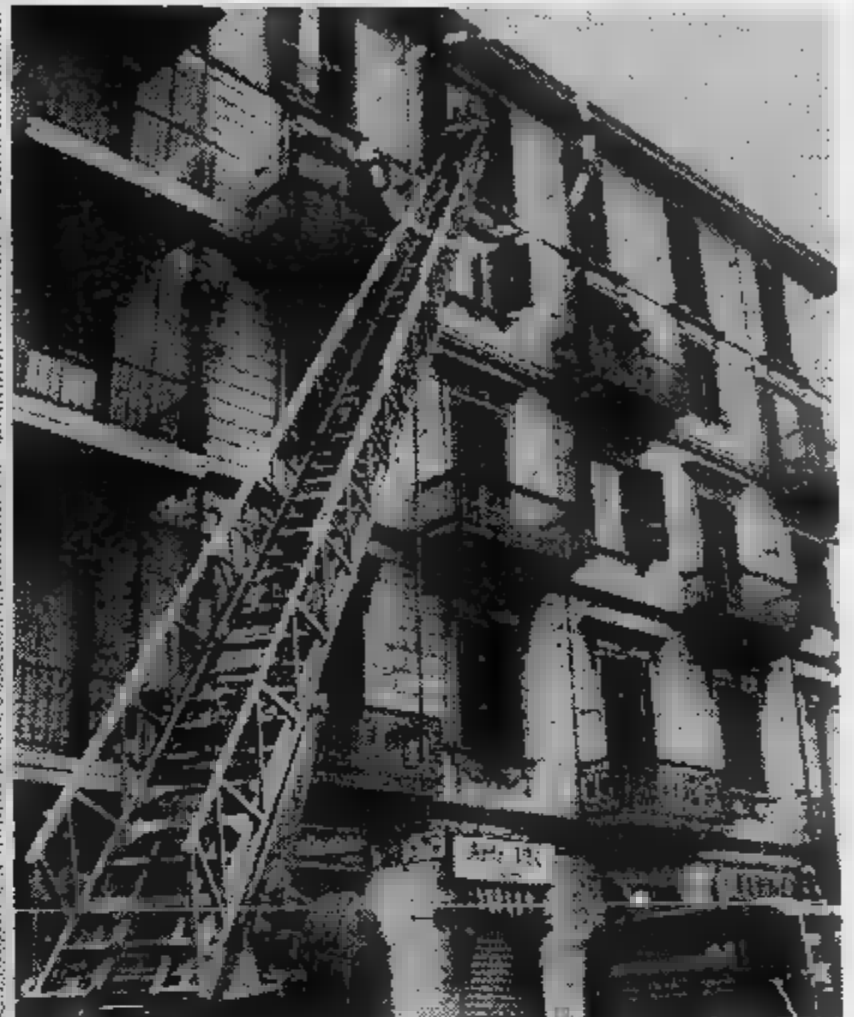
bi San Giorgio. Carlo Boatti sarebbe stato in affari con Bruno Musselli, il titolare dei «Depositi costieri Alto Adriatico» di Porto Marghera, che negli Anni 70 sono stati crocevia del contrabbando di

prodotti petroliferi. Oltre alla raffineria di Genova il gruppo possedeva depositi di carburanti a Milano, Como, Pavia e Roma.

Nel maggio scorso la raffineria Quirico era stata messa sotto sequestro dalla magistratura e un mese dopo il petroliere è stato arrestato assieme ad i suoi più diretti collaboratori. Subito dopo il sequestro della raffineria il figlio del petroliere, Daniele, aveva abbandonato la propria abitazione ed aveva cominciato a spostarsi da albergo all'altro.

La mattina del 15 giugno, due ufficiali della Finanza si sono presentati nell'albergo di Milano in cui aveva dormito la notte precedente ma Daniele Boatti era uscito dieci minuti prima lasciando in camera il bagaglio. Ora si trova a Lugano.

Quartiere bloccato per topi d'alloggio



POMPIERI, POLIZIA A CACCIA LADRI

Polizia, vigili pompieri con autoscalo stanno in via Nizza angolo corso Dante per catturare dei ladri che si credevano asserragliati in un alloggio del quarto piano. Alla fine però il risultato che si trattava soltanto di un tentativo di furto e la porta non si apriva perché i malviventi, forandola con un palanchino, avevano finito per rompere la serratura in modo tale però da bloccare la porta al punto di non far entrare nemmeno più il padrone di casa.

Il trambusto che si è verificato per l'intervento spettacolare dei vigili del fuoco ha finito per bloccare il traffico, con centinaia di curiosi con il naso all'insù. A scatenare tutto questo pandemonio è stato

Carlo Venturi, guardiano notturno, che vive solo in via Nizza 121: una casa perseguitata dai ladri che in pochi mesi hanno rigulato più volte quasi tutti gli alloggi.

Lo stesso Venturi ha già avuto quattro visite sgradite nel suo alloggio, l'ultima la scorsa settimana. Perciò quando stamane è rientrato per il pranzo ha trovato la porta forata senza possibilità di aprire la porta s'è convinto, come gli era già capitato, che i ladri fossero ancora all'interno. Di qui l'allarme. «113» e anche ai vigili del fuoco i quali con l'autoscalo sono saliti dall'esterno fino al suo balcone, e dopo aver infranto un vetro sono penetrati nell'alloggio.

SIGNORI... SI CHIUDE!

ULTIMI 4 GIORNI!!!

GHINGHI CITTONE

CHIUSURA

REPARTO TAPPETI ORIENTALI

SCONTI 30-50%

KILIM INDIA	30 x 100	L. 11.000
KILIM ALBANIA	304 x 100	395.000
BELUCISTAN	145 x 82	300.000
HERAT vecchia lavor.	474 x 415	12.000.000
ROYAL BOKARA	190 x 60	590.000
AGRA	191 x 62	300.000
YAYALI	188 x 93	1.150.000
LAHORE	270 x 81	800.000
TABRIZ	308 x 200	15.000.000
KIRMAN	255 x 160	3.420.000
QUM	165 x 103	2.700.000
SAROUK	159 x 105	5.400.000

Corso Vitt. Emanuele 80 (Monumento)

APERTO TUTTI I GIORNI

or. 9,30-19,30 cont.

Aut. legge 80

Automobilista di Susa muore a Carisio

Un automobilista di Susa è morto alle 7,30 questa mattina in un incidente nell'autostrada Torino-Milano, chiamata Nicola Aldè. L'automobilista, di anni 45, risiedeva a Susa in corso Stati Uniti 4. La disgrazia è avvenuta sulle corsie per Milano, nei pressi del casello Carisio. La «Ritmo» dell'Automobilista si è sfasciata contro la ruota anteriore destra del rimor-

chio dell'autotreno di Vittorio Piccini, anni 45 di Pontoglio (Brescia).

La polizia stradale sta indagando per accertare se il camionista ha imboccato lo spaccio del guard-rail autostradale passando direttamente sulle corsie per Milano, per uscire al casello di Santhià.

E' in distribuzione in questi giorni nelle fabbriche piemontesi, tra gli iscritti alla Fim, un manuale sul nuovo regime delle liquidazioni complete di spiegazioni e interpretazioni sulla legge più diversi esempi di calcolo.

Si riparla del treno da Oulx a Briançon

I francesi cominciarono a proporre questa ferrovia nel 1857 - Marsiglia più vicina a Torino

Torna alla ribalta il progetto della ferrovia Briançon-Oulx, un sogno datato 1857. Il consiglio dipartimentale delle Alte Alpi francesi — riunitosi il recente a Briançon — ha discusso questa iniziativa, che prevede un tunnel sotto il valico del Mongi-

nevro. Gli amministratori francesi hanno esaminato anche la possibilità di lavorare sotto il Colle della Scala attraverso la Valle Bardonecchia. Però sarebbe prevalsa l'ipotesi di rilanciare il collegamento ferroviario tra la vallata di Briançon e l'Alta Val Susa, che accorcerebbe notevolmente la distanza tra Torino e Marsiglia.

Echi di cronaca

Gasolio serbatoio buco Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 30% dei serbatoi installati dopo 4 anni sono porosi o bucati. Devono essere verificati. Chiamate: Ditta Barbero, tel. 011 285.452.

Megazzino Bra (Cn) 7 giorni mq di esposizione Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più vasto espositore di pianoforti, organi elettronici, strumenti professionali. Prezzi bassi, servizi, assistenza, consegna gratis ovunque, montaggio, installazione. Bra (Cn) Frazione Roreto. Tel. 0112-49.55.92.

Invito a mondovi mobili antichi piemontesi e tappeti, orologi, stoffe, ceramica, gioielli, quadri, stampe, etc. aperto festivi

1874, la terza repubblica francese stanziò venti milioni di franchi perché si potesse arrivare in treno a Cesana e a Oulx per collegarsi a Torino-Modane-Parigi.

A Torino la piazza piacque ma Roma e Parigi sollecitavano, Roma taceva.

Il percorso previsto era di dodici chilometri di strada ferrata, poi il tunnel fino a Cesana (di otto chilometri) e altri quindici fino a Oulx.

Le autorità torinesi, la Camera di commercio, l'Associazione degli industriali, i delegati della Valle Susa, gli amministratori piemontesi decisero di incontrarsi più volte con i cugini d'Olt'Alpe per concretizzare questo collegamento. Tanto che l'ing. Fell, il realizzatore della ferrovia cremagliera che univa attraverso i duemila metri del valico Moncenisio Susa con St. Michel Maurienne, preparò anche il progetto. I militari erano ostili ed ebbero partita vinta.

Se parli di nuovo nel 1901, poi ancora nel 1907: parli di fatto. Torino e Marsiglia sarebbero state unite da una ferrovia lunga 374 chilometri. Nuovamente il ministero della Guerra si oppose.

Nel 1919 il problema tornò di far discutere le commissioni di Torino e Lione. Teofilo Rossi fu eletto presidente del comitato. Tre anni dopo parlamentari francesi e italiani presentarono al progetto: costava duecento milioni. Ci furono ulteriori opposizioni dei militari e poi del fascismo.

Nel 1935, Mussolini preferì far costruire nella Cesana forti con cannoni puntati a Briançon. Finita la guerra, Oulx-Briançon si parlò di nuovo nel '45 e '46. Nel trattato di pace del '47 c'era una clausola di impegno di cooperazione (art. 8) per unire con una ferrovia Briançon a Oulx, attraverso Bardonecchia (n.d.r. praticamente sul precedente progetto) Briançon-Oulx, con condizioni favorevoli per il transito dei passeggeri, delle merci e dei treni francesi.

Ma questa clausola venne dimenticata quando ci furono le pressioni per il traforo autostradale del Fréjus. Il risultato che Bardonecchia ora ha due tunnel mentre per arrivare a Briançon bisogna ancora scavalcare il Monginevro.

Giuliano Iannini

MARISA DEL FRATE



vi dà appuntamento domani sera

alle 21,30 Quintarete con

GRAN BAZAR

Un nuovo modo «bloccare» tv ciò che vi piace

NUMERO UNICO SPECIALE NATALE

OTTANTA NOMI NUOVI A SETTIMO NEL «LIBRO ROSSO» DELLE TASSE

Sono commercianti e industriali - E' l'ultimo elenco degli accertamenti del consiglio tributario
Tra i contribuenti presunti evasori c'è chi non ha nemmeno presentato la denuncia dei redditi

Il «libro rosso» del comune di Settimo che contiene i nomi presunti evasori fiscali si arricchisce di una ottantina di nomi nuovi molto noti in città soprattutto c'è chi non ha accettato «verificare» le denunce degli anni '76, '77 e '78 e in alcuni casi anche '79.

Per tutti il reddito è stato adeguatamente ritoccato, in alcuni anche di dieci volte. Per stabilire il nuovo imponibile, dicono all'ufficio tasse del Comune di Settimo, gli «007» dell'ufficio imposte di Torino seguono due metodi: uno è quello induttivo, in cui senza avere elementi di fatto si eleva il reddito alla media della categoria cui appartiene il contribuente.

Nella maggior parte dei casi la rettifica viene fatta però

con metodo analitico, vale a dire dopo un'ispezione della finanza che in grado accertare quasi assoluta precisione quanto un commerciante o un libero professionista ha guadagnato in un anno.

Tutte le dichiarazioni sono state trasmesse da Torino al consiglio tributario di Settimo per ulteriori accertamenti prima della notifica agli interessati. Il consiglio tributario di Settimo non avendo altri elementi a disposizione ha dichiarato «congrue» le proposte dell'ufficio imposte di Torino. Tra i giorni scorsi la giunta comunale le ha ratificate provvedendo pubblicazione integrale all'albo pretorio.

Tra i «libri rossi» parecchi contribuenti che non hanno nemmeno presentato la denuncia. E' dell'industriale Maria Rosa Cairoli che si è vista stabilire un reddito di 103 milioni e di Pietro Camera, partecipante, per il quale è stato

accertato un utile di 95 milioni.

Nell'elenco che pubblichiamo la prima cifra riguarda il reddito denunciato, la seconda l'accertato.

Giorgio Stefano, San Giorgio, amministratore, (20.577.000 - 50.000.000); Giorgio Stefano, amministratore, anno '77 (28.729.000 - 50.000.000); Franco, Gallie, mobiliere, anno '76 (6.794.000 - 30.000.000); Sperdino Pier Mario, via Consolata 10, partecipante, anno '76 (9.484.000 - 14.062.000); Sperdino Mario, anno '77 (8.899.000 - 18.875.000); Boccardo Angelo, Teologo Antonio 10, partecipante, anno '76 (21.193.000 - 41.613.000); Michele Pasquale, via Silvio Pellico 43, costruzione stampi, anno '76 (1.188.000 - 19.168.000); Daniele Vincenzo, via Rosa, lavoratore dipendente, anno '77 (omessa denuncia 11.139.000); Barboglio Vincenzo, via Trieste 2, lavoro dipendente, anno '77 (omessa denuncia 5.277.000); Giovanni, via San ro 49, commerciante, anno '76 (10.608.000 - 21.306.000); Gressi Lino, Modolo Giovanni, via San ro 49, commercianti, anno '77 (7.374.000 - 18.296.000); Amelio Antonio, anno '77 (27.125.000); Amelio Antonio, mon- (10.543.000); Pizzolito Antonio, via Pascoli 18, partecipante, anno '76 (utile zero - 20.000.000); Picchio Aldo, via 22, industriale, anno '77 (16.482.000 - 33.292.000); Giancarlo, Torino 41, industriale, anno '77 (16.735.000 - 33.545.000); Raimondo, Torino 72, industriale, anno '76 (44.558.000 - 134.617.000); Raimondo, anno '77 (25.858.000 - 61.455.000); Romano e Aprotti Maria, dipendente (3.394.000 - 175.000); Romano e Aprotti Maria, via Vaghi 15, dipendente, anno '77 (1.066.000 - 21.627.000); Spina Antonio, Giovanni, lavoro dipendente, anno '77 (6.628.000); Delfi Silvano, via Chioma 10, dipendente, anno '76 (7.103.000 - 12.219.000); Boccardo Angelo, via Teologo Antonio 10, partecipante, anno '76 (20.798.000 - 34.619.000); Boccardo Angelo, anno '77 (22.217.000 - 33.109.000); Michelangelo, via Rebellato, impiegato, anno '76 (omessa denuncia 79.763.000); Bari Michelangelo, anno '77 (omessa denuncia, 56.164.000); Vaccaro Gilda, montaggi perne, anno '76 (959.000 - 35.718.000); Giuseppina In Nobel 2, serigrafia, anno '77 (omessa denuncia - 12.804.000); Montini Maddalena, via Leini 36, commerciante, anno '76 (4.327.000 - 9.981.000); Montini Maddalena, anno '77 (5.635.000 - 12.922.000); Montini Maddalena, anno '78 (10.501.000 - 23.194.000); e Frigato Elena, partecipante, anno '77 (3.896.000 - 14.587.000); Massapio Antonio e Francesca, partecipante, anno '77 (7.271.000 - 15.952.000); Claudio, via Rio 6, artigiano, anno '76 (2.621.000 - 8.637.000); Massapio Antonio e Francesca, partecipante, anno '77 (3.177.000 - 27.451.000); Forestello Giuseppe e De Angela, partecipante, anno '77 (9.031.000 - 17.723.000); Palmara, 1, partecipante, anno '77 (omessa denuncia - 4.000.000); Carmelo, via Forni 31, commerciante, anno '76 (omessa denuncia - 7.000.000); Surra Car-

meo, anno '77 (omessa denuncia, 14.000.000); Surra Carmelo, anno '78 (omessa denuncia, 14.000.000); Carillo Giuseppina, via Forni 12, partecipante, anno '76 (omessa denuncia, 7.000.000); Antonio, Sauro 8, commerciante, anno '76 (10.298.000 - 18.368.000); Genoso Giovanni, anno '77 (14.000.000 - 42.772.000).

Roncola Andrea, via Verdi 15, partecipante, anno '76 (2.848.000 - 4.858.000); Laura, Gobetti 3, partecipante, anno '76 (4.968.000 - 22.288.000); Lorenzo, anno '77 (5.849.000 - 16.936.000); Forestello Giuseppe, Turati 13, partecipante, anno '77 (2.715.000 - 24.989.000); Pier Giorgio, corso 4 bre 6, partecipante, anno '76 (12.547.000 - 24.574.000).

Giovanni e Frigato Elena, via Turati, partecipante, anno '76 (2.436.000 - 22.117.000); Ca- Pietro, via Micca 15, partecipante, anno '77 (omessa denuncia, 95.124.000); Pietro, anno '78 (omessa denuncia, 70.796.000); Falchiero Giuseppe, via Vespucci 9, partecipante, anno '79 (7.640.000 - 15.001.000); Pederzoli carpenteria, anno '76 (32.448.000 - 43.770.000).

Lucia in Pederzoli, De 15, anno '76 (38.984.000 - 50.306.000); Pederzoli e Lucia in Pederzoli, anno '77 (53.528.000 - 65.096.000); Pederzoli e Lucia in Pederzoli, anno '79 (55.214.000 - 55.214.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, via Brofferio 12, partecipante, anno '76 (omessa denuncia, 103.000.000); Cairoli Domenico, partecipante, via Brofferio 12, anno '79 (8.729.000 - 38.952.000); Crespi Maria Rosa in Cairoli, anno '79 (9.335.000 - 140.000.000); Crespi in Cairoli, anno 80 (omessa denuncia - 137.000.000); Crespi Maria in Cairoli, anno '81 (omessa denuncia - 22.509.000).

Cairoli Domenico, anno '80 (omessa denuncia, 51.000.000); Cairoli Domenico, anno '81 (omessa denuncia, 51.000.000); Camusso 2, commerciante, anno '76 (in perdita, 63.848.000); Grasselli Cesare e Remanzin Adelfina, anno '76 (in perdita, 15.000.000); Monaco Rosina, via Vaghi, commerciante, anno '76 (5.151.000 - 20.000.000); Bianco Bruno, possidente, Vaghi, anno '77 (1.435.000 - 20.000.000); Bianco Bruno, anno '78 (10.850.000 - 40.000.000).

Sergio, Don 12, partecipante, anno '76 (3.363.000 - 15.000.000); Torral Claudio, anno '77 (3.256.000 - 15.000.000); Angelo, via Teologo Antonio 10, partecipante, anno '79 (23.226.000 - 58.580.000).

P. E.

Copotec srl
ELETTRODOMESTICI RADIO
TV COLOR STEREO HI-FI
ELETTROUTENSILI RICAMBI

Centro per l'assistenza
vendita ricambi originali

AEG-TELEFUNKEN

LABORATORIO RICAMBI
ELETTRODOMESTICI
ELETTROUTENSILI
RADIO-TV - HI-FI
10141 TORINO - CORSO RACCONIGI 139
Telef. (011) 396.116 - 396.362



PREMIO
QUALITA'
E CORTESIA

LABORATORIO RICAMBI
STEREO HI-FI
10129 TORINO - CORSO L. EINAUDI, 25
Telef. (011) 500000

1° OTTOBRE alla CO.PO.TEC. Srl è la distribuzione operatori del e dettaglio di:

**Interruttori Automatici
e Accessori per
Installazioni Elettriche
Sistema ELFA**

AEG

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
QUESTA SERA
Ore 20,10
LUNEDÌ SPORT

Quello che non trovate altrove
TORRONE NUFZIA - DUCALE
CONFETTI SULMONA - CREMINI FIAT
specialità originali

RINUCCIA COSE COSI'
Via Cernaia 6 - Torino - Tel. 544.186

**La di ufficio
manutenzione
della casa**

Critiche della dc alla manutenzione comunale di cimiteri nord. Le ha formulate il consigliere Angelini in un'interrogazione cui ha chiesto all'assessore Spagnuolo c'è volontà di prendere provvedimenti riguardo.

Antonello Angelini ha detto che «non è stato fatto pressoché niente» seguito da una precedente discussione in sala. «Eppure lo stanziamento a bilancio è cospicuo dove sono stati spesi questi soldi? — ha sostenuto il consigliere dc — Non è stato neppure risolto il problema del personale cui si continua a ricorrere appalti in favore ditte esterne. La sorveglianza è inadeguata: all'interno del cimitero si trovano stringhe di drogati, ci sono stati furti alle tombe di famiglia, che, per più, sono prive di benché minima manutenzione».

L'assessore ai servizi demografici, Carla Spagnuolo, ha risposto che «nonostante il personale il cimitero è condiziato più che decoroso».

**Oggi
e domani**

Il Laboratorio Teatrale universitario presenterà domani sera al Teatro Gobetti (ore 21) lo spettacolo «Zattere». L'iniziativa è a cura dell'assessorato Sport.

Viene presentato stasera (ore 21) il corso astrologia che si terrà a cura del Centro orientamento yoga, nella sede di via Vanvitelli 9-1. Lezioni ogni lunedì festivo dalle 21 alle 22,30, gennaio al 30 maggio. La quota di iscrizione, comprensiva dispense e del materiale didattico, è lire 240 mila.

Domani sera alle 21, nella saletta Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, discuterà con Roberto Antonietti e Giovanni Arpino del loro libro «Vita, tempeste e sciagure di Salgari, il padre degli eroi», edito da Rizzoli.

Domani Centro studi Grimaldi (ore 21, Umberto 54), Graziella Granà e Lorenzo Masetta presenteranno il libro di poesie «Troppo in fretta» di Giovanni Cortese.

Asta pubblica, stasera (ore 21) Antichi Chiostri via Garibaldi 25, delle opere della mostra «Simboli ed immagini per la pace», che, allestita dall'Enars-Aeli, potrà visitata sino al prossimo 27 dicembre.

Dieci milioni ai bambini soli

Il ricavato delle quote d'iscrizione al giro della collina è stato dato all'Istituto Infanzia Derelicta di via Asti



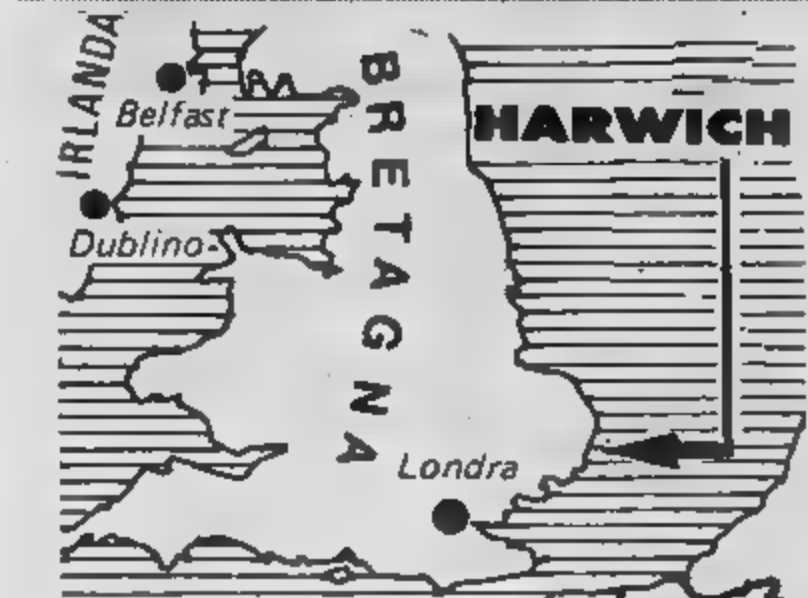
Un assegno da dieci milioni, cifra ricavata dalle quote d'iscrizione al Giro della Collina,

organizzato da Stampa-Sera, è stato consegnato dal nostro direttore Michele Torre

sponsabili dell'Istituto Infanzia Derelicta di via Asti, assistenti bimbi abbandonati.

NELLA MANICA SCONTRO FRA TRAGHETTI UNO E' AFFONDATO: MORTI E DISPERSI

Nella notte al largo di Harwich - Recuperati i corpi di cinque vittime, 65 passeggeri tratti in salvo - I due battelli inglesi e adibiti alle rotte verso il continente - Mare in tempesta e tempo pessimo



HARWICH (Inghilterra) - Due traghetti adibiti alla traversata della Manica sono venuti a collisione questa notte al largo del porto inglese di Harwich, sulla costa orientale britannica. Secondo quanto reso noto dalla polizia cinque persone sono morte, un'altra dispersa.

In seguito alla collisione, decine di passeggeri che erano a bordo di uno dei traghetti sono stati scaraventati in mare e 65 di essi sono stati tratti in salvo con elicotteri e scialuppe salvataggio. Al momento della sciagura le condizioni atmosferiche

erano pessime e il mare in tempesta.

Uno dei traghetti, l'«European Gateway», da 1263 tonnellate, è affondato; l'altro, lo «Speedlink Vanguard», da 3.513 tonnellate, ha riportato gravi danni.

Ambedue i traghetti erano inglesi e alle rotte verso il continente.

Lo «European Gateway» aveva a bordo 70 persone e 34 autotreni. L'altro, lo «Speedlink Vanguard», aveva a bordo 65 persone e 34 autotreni.

La collisione è avvenuta 15 minuti dopo la partenza. Tutte le vittime erano a bordo del traghetti: sull'altro non vi sarebbero state vittime.

Lo «Speedlink Vanguard» era diretto verso il Belgio; aveva a bordo automobili. Per le operazioni di salvataggio sono state impiegate cinque rimorchiatrici e tre elicotteri.

È morto lo scrittore MacDonell, che lavorava per il «Yorker» e per altre riviste americane, è morto ieri a New York all'età di 76 anni. Lo hanno reso noto funzionari del Metropolitan Hospital.

Taviani ferito in Autosole

AREZZO - Il senatore democristiano Paolo Emilio Taviani, di 70 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto questa mattina sull'autostrada Sole, al chilometro 388 della corsia Sud, all'altezza della Val di Chiana. Non è grave.

Trasportato all'ospedale Chianciano, il senatore è attualmente sottoposto ad esami radiologici per sospette fratture. Nel sinistro è rimasto ferito anche il maresciallo che viaggiava su un'Alfasud.

«Ritmo» del senatore. Non è stata ancora ricostruita la dinamica che ha coinvolto le due vetture. Il senatore è partito stamani da Genova diretto a Roma.

WASHINGTON - La commissione mista Camera-Senato ha approvato al presidente Reagan il principale in politica estera, votando stanotte di abolire dal bilancio le varie attività del governo e la produzione controversa.

Giudici molto teneri con l'«Anonima sarda»

Imprevedibile sentenza - Respinte molte delle richieste del p.m.

CAGLIARI - Sentenza imprevedibile dopo 111 ore ed 11 minuti di consiglio di processo per la super-anonima sarda. I giudici, disattendendo le richieste del pubblico ministero, hanno assegnato neanche un ergastolo agli imputati.

Il presidente della Corte, Floris, ha letto la sentenza dalle 10,52 alle 11,08. In 16 minuti di lettura è apparso evidente che soprattutto per il sequestro dell'ing. Bussal, il giudice della «Ferrari» che non ha fatto più ritorno, e per l'omicidio del pastore Severino Pilli nella fase istruttoria ed aveva poi clamorosamente in aula, è stato condannato a 26 anni di reclusione contro i dal pubblico ministero.

Quasi identiche le richieste delle condanne in tre «pentiti» della Anonima per quanto riguarda altri sette sequestri e tre tentati rapimenti a tre imputati. Il «superpentito» Luciano Gregorini, a piede libero per la sua collaborazione con i inquirenti, è stato condannato a 11 anni di reclusione contro una richiesta del pubblico ministero di 6 anni.

Ordu che consente di individuare i responsabili del rapimento della famiglia Schild contribuendo

tra l'altro alla liberazione della piccola Annabel, è stato condannato a 11 anni di reclusione ed 11 anni di arresto (il pm aveva chiesto 10 anni). L'altro «pentito» Mario Chironi è stato condannato a 9 anni di reclusione (10 anni e 6 mesi).

Tra le assoluzioni vi è anche quella dell'orinese melino Coccione coinvolto nelle inchieste sul terrorismo in Sardegna e proprietario dell'ovile «Sa Bidda» nelle campagne di Orune (Nuoro) dove nel corso di un vertice, eversivo il capitano dei carabinieri Barisone uccise in conflitto a fuoco due latitanti.

Scarse le reazioni in aula ed alla conclusione della lettura della sentenza. Alcuni sono scoppiati in lacrime mentre mormorano hanno accolto il passo relativo al sequestro dell'ing. Giancarlo Bussal, i imputati assolti e i quali l'accusa aveva chiesto l'ergastolo, hanno fatto alcuni di carcerazione preventiva.

Un terzo della popolazione di Detroit soffre la fame per la crisi dell'auto

BONN - «If you have your foreign car» (se avete l'auto straniera). Con questo slogan l'industria automobilistica di Detroit cerca di rovesciare sui cittadini la colpa della propria crisi.

In realtà - scrive la «Sueddeutsche Zeitung» - proclamando la crisi di un settore economico, quello dell'industria automobilistica con il suo esercito di disoccupati.

Si tratta di qualcosa di più, e cioè della crisi di un intero Paese che non può mai in realtà disporre di accettare che alla base della «American way of life» i più deboli dove necessariamente restare privi di aiuto, abbandonati dallo Stato e in mancanza della compassione dei più agiati.

Ci si potrebbe chiedere il

compagnate dall'impotenza statale nei confronti della povertà.

Ora si ha notizia da Detroit che un terzo della popolazione locale non ha abbastanza da mangiare e che sono state poste in azione cucine da campo per la distribuzione del vitto. Il fatto non evidenzia soltanto la crisi di un settore economico, quello dell'industria automobilistica con il suo esercito di disoccupati.

Si tratta di qualcosa di più, e cioè della crisi di un intero Paese che non può mai in realtà disporre di accettare che alla base della «American way of life» i più deboli dove necessariamente restare privi di aiuto, abbandonati dallo Stato e in mancanza della compassione dei più agiati.

Ci si potrebbe chiedere il

perché di questa constatazione nel momento in cui la nazione è addobbata per Natale e la metà della popolazione dà l'assalto al supermercato: la risposta è proprio perché le feste natalizie saranno celebrate soltanto da una metà della popolazione.

Se il presidente, come Carter, volesse far visita agli indigeni, più bisogno ora di spingersi fino a New York. Gli sarebbe sufficiente varcare la porta di Casa Bianca, nel parco Lafayette, sono apprestate le cucine da campo, alle quali le società emarginate americane può attingere una cucina di benessere degli altri, conclude il commentatore del giornale tedesco.

Haig: Mosca è più docile

BONN - Il segretario di Stato americano Alexander Haig, comportando con molta maggiore moderazione nella sua visita in Germania del decennio scorso e ciò è almeno in parte attribuibile al fatto che gli Stati Uniti hanno assunto un atteggiamento più moderato.

La Casa Bianca ha affermato, in un'intervista che apparirà oggi sul «Spiegel», l'ex segretario di Stato americano Alexander Haig.

A chi in Europa critica la retorica americana, bisogna, secondo Haig, ricordare che dal 1961 l'Urss non ha preso più grossi rischi sul piano internazionale, quello dell'intervento in Afghanistan.

Cristianamente è mancata
Sabina Navasano
Chiesole
Il tristo annuncio: i figli, la madre e i parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,30 in Villa Nova d'Alba.
— Alba, 19 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata
Jones
Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Jones, le figlie Tiziana e Simona. I funerali avverranno in Roma oggi alle ore 15.
— Roma, 20 dicembre 1982.

La famiglia Bongiovanni e Bruni
partecipano al grave lutto.

Partecipano al dolore Maria, Luigi e Lucy.

È serenamente spenta
Grèze In Turati

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Ambrògio e Anna col papà Cesare. La sorella è sorella e Flaminio. La famiglia, il suocero, i cognati e parenti tutti, ringraziano vivamente i medici, le infermiere e i numerosi amici che hanno lungamente curato. Funerale martedì 21 cor. dall'abitazione corso Anibaldi 11, alle ore 8,30. La salma verrà tumulata al cimitero di Busto Arsizio. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione «la ricerca» o presso «La Stampa». La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1982.

Cristina, Lea, Sergio Valasseri piangono la carissima indimenticabile amica.

Unite nella preghiera le anime che:
Anna Barletta
Franca Carullo
Yuse Dossena
Lidia Ferraro
Maria Gennaro
Margherita Lorenzini
Ornella Malgara
Franca Miletto
Mamma Pariani
P. Piero Buechini.

Gigi Annovetti e figli
Attilio e Maria Annovetti
Gigi e Anna Casale e figli
Mimi Cresto e figli
— e i fratelli Scatena e i figli.

Gino e mamma
Sergio e Dada Annovetti
Tino e Claudia Annovetti
Paolo Annovetti
Franco e Danni Casale
Dania e Matilde Maria
Raimo e Sappina Liberti-Sera
prendono viva parte al dolore di Cesare e figli.
— Pinerolo, 20 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari
Leandro Negro
Andano Riv

Addolorati lo annunciano la moglie Isabella, la figlia Rosanna, il marito Sesto, l'adorata nipote Manuela, Rita, cognata, nipoti, parenti e amici. Zampieri, i ringraziamenti ai dottori Carlo, Corrado, direzione, all'affettuoso Giovanni e tutto il personale della casa di riposo. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1982.

Condomini e inquilini di via Nizza 164, 164 bis e via Busca 1 partecipano al dolore della famiglia Negro.

Gli avvocati Maurizio e Massimiliano Basso e famigliari prendono fratellamente parte all'immenso dolore della famiglia Negro Basso per la perdita del caro LEANDRO.

E' mancata
Candida

Addolorati lo annunciano: i figli, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti. Funerale martedì cor. 14,30 per la chiesa Gran.
— Torino, 19 dicembre 1982.

Partecipano al dolore la scomparsa

Ida

Il Maresciallo
gli zii Maria e Enrico Barattini.
— Torino, 20 dicembre 1982.

E' mancata
Ginepro

piangono: la moglie Mariuccia, il gatto, nipoti e pronipoti. Funerale martedì cor. 14,30 per la chiesa Madonna del Pione.
— Torino, 20 dicembre 1982.

La famiglia Brusato, Caluso, Pagani, Zangolini partecipano al dolore di Mariuccia.

Sergio Casulo e famiglia ricorda e rimpiange l'amico CARLO.

E' cristianamente mancata
Rosa Linossi ved.

Commemorati lo annunciano il figlio, nuora, i nipoti, i fratelli, i cognati, parenti tutti. Funerale presso Parrocchia S. Giuseppe domani ore 10,30.
— Torino, 18 dicembre 1982.

E' mancata all'attento dei suoi cari
Luigi De Santis

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nipotina, i fratelli, i cognati, parenti tutti. Funerale lunedì 20 ore 14,30 per la chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 18 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1988
Vittorio Pozzo
vive nel dolore
Martedì 21 dicembre, alle 11,30, nella chiesa di S. Cristina, sarà celebrato il 5. Messa del quarantesimo anniversario.

Ancora polemiche e nuove rivelazioni per l'attentato a Giovanni Paolo II

DC E PSI AI FERRI CORTI PER LA «PISTA» BULGARIA

Oggi alla Camera Colombo, Rognoni, Lagorio, Darida rispondono alle interrogazioni Martelli: «Troppo cauto il governo» - Il ministro degli Esteri: «Vicenda delicata»

ROMA — Parata di ministri stamane alla Camera per la «Bulgarian Connection». Colombo (Esteri), Rognoni (Interno), Lagorio (Difesa), Darida (Giustizia) rispondono alla valanga di interrogazioni sulle presunte trame bulgare per l'attentato al Papa. L'atmosfera è Montecitorio tesa e polemica, non certo vigilia. Democristiani e socialisti sono ai ferri corti e le repliche degli psd si preannunciano durissime, soprattutto per l'eccessiva cautela mostrata finora dal governo sulla vicenda.

Ad accendere la miccia è stato ieri il vicesegretario socialista Martelli, il quale ha criticato i ministri Colombo, Rognoni, Lagorio, Darida, «sottovalutato» la questione dei collegamenti internazionali del terrorismo, specie riguardo all'attentato di piazza San Pietro. Colombo non ha perso tempo per rispondere seccamente a Martelli.

nascondendo «certa sorpresa», il ministro degli Esteri si è chiesto (e ripeterà

oggi la domanda alla Camera): «Si vuole forse sostenere occuparsi dei risvolti diplomatici del caso bulgaro significativi sottovalutarli? Sono certo che a sfugga la delicatezza di vicende che, se confermate, implicherebbero conseguenze diplomatiche e politiche di estrema gravità».

Colombo sostiene quindi che occorre temperare le esigenze di rigoroso accertamento dei fatti («i cui risultati attendo di conoscere») le conseguenti reazioni diplomatiche («che comunque competono alla responsabilità collegiale del governo»). Di rincalzo, il sottosegretario Salza, democristiano, fa presente che il governo non può certo decidere su «sensazioni» ma su dati certi.

E' dati certi, assolutamente sicuri, finora non ne sono. Il ministro dell'Interno Rognoni, in particolare ha sottolineato che «ci troviamo fronte a fatti, a procedimenti giudiziari in corso che — ha detto — non cadono certo dal cielo, ma sono il frutto di un lungo lavoro di indagine e di vigilanza al costante

collegamento tra le forze politiche, i servizi segreti e la magistratura». Al riguardo Rognoni ha voluto respingere le critiche che sono state formulate nei suoi confronti «per mancanza di attenzione» sottolineando il fatto che tutti gli organi dello Stato hanno concorso fattivamente nella lotta contro il terrorismo.

I collegamenti esistono — è questa la tesi prevalente all'interno del governo — guai a credere che il terrorismo italiano, fenomeno che ha le sue radici nel territorio italiano, possa «manovrato esclusivamente da «centrali» estere. Rognoni, fin dal primo giorno dell'attentato a Giovanni Paolo II, indirizzò le indagini nel senso della ricerca di complici. Ali Agca, che non poteva aver agito da solo.

Il ministro della Giustizia Darida si è soffermato soprattutto su tre temi (il resoconto dettagliato del suo intervento è in prima pagina): lo sviluppo delle indagini che ha determinato il «caso Bulgaria»; il traffico di armi con

la Bulgaria e la vicenda Scricciolo.

Il dibattito parlamentare sarà comunque l'occasione per chiarimento all'interno della maggioranza su un canale che ha già determinato divergenze di posizione. Se avvicinamento non ci sarà, il fatto dovrà essere interpretato come ulteriore segnale di elezioni anticipate.

c. p.

Kgb in Crimea addestrò Agca?

Lo scrive un giornale turco ■ il killer lo avrebbe confessato anche ■ giudici italiani

ANKARA — In una corrispondenza da Bonn, il giornale turco «Tercuman» scrive che un amico d'infanzia di Mehmet Ali Agca, il turco Suleyman Yetkin, ha affermato che l'attentato a Papa è stato progettato in Crimea. «che Agca è stato sottoposto per tre mesi ad addestramento in Urss». «Una sua fotografia scattata durante l'addestramento, è ora in mano

Cla», ha aggiunto Yetkin, quanto riferito dal giornale. Suleyman Yetkin ha raccontato che, dopo la sua evasione dal carcere in Turchia, Agca passò in Iran, con l'aiuto di alcuni suoi amici, ponendosi nelle mani del «Tudeh» (il partito comunista iraniano). Il governo iraniano sarebbe in corrente della sua presenza in Iran.

Yetkin prosegue con il suo racconto al giornale turco: «Dopo aver stabilito contatti con il «Tudeh», Agca è stato fatto entrare in Russia dall'Iran per espresso desiderio del Kgb. Successivamente egli è stato inviato in Libano».

Secondo Suleyman Yetkin, queste informazioni sarebbero contenute anche nelle deposizioni di Mehmet Ali Agca ai giudici italiani.

Suleyman Yetkin ha inoltre smentito che Agca fosse «ul-kucu» (gli «ul-kucu» erano membri delle organizzazioni giovanili del discolto partito turco del movimento nazionalista, di estrema destra) ed ha così proseguito: «Mehmet Ali Agca era amico sia degli «ul-kucu» sia dei comunisti».

La statua della libertà simbolo che va a pezzi

I lavori di risanamento richiederanno almeno 22 miliardi di spesa

PARIGI — Non nemmeno cent'anni come monumento è già «frana». Si tratta della Statua della Libertà, il regalo della Francia all'America libera nel centenario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti.

Quando l'architetto francese posto a capo della commissione che ha fatto l'esame diagnostico della statua ha controllato lo stato di conservazione generale del monumento, ha apertamente parlato di disastro. I conti delle riparazioni sono «dir poco pesanti»: almeno 22 miliardi di lire italiane per rendere «pericolosa» la struttura della

statua a garantirne conservazione per circa un altro secolo.

In effetti la statua del roboante titolo inciso alla base «La libertà che illumina il mondo» in condizioni pietose. Non è stato chiarito ufficialmente di quale tipo di «artrosi irreversibile» soffre «Miss Libertà», certo però che saldature, bulloni e vernici sono in condizioni allarmanti.

Tra l'altro c'è anche una data da rispettare, quella del 1986, centenario storico della statua (era stata inaugurata nel 1876 per il centenario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti — 1776 — completata appunto dieci an-

dopo) e sembra difficile per quell'epoca rimettere in sesto il già traballante (in senso conservativo) monumento.

I francesi, rispettosi delle regole del galateo che hanno «regalato» loro la statua agli Usa, vogliono ripararla con i soldi francesi, ma l'entusiasmo filo-americano patrio è abbastanza scarso e allora si sono rivolti a tutti i «lingua francese» a raccogliere i miliardi richiesti dalle riparazioni. L'Unesco si è opposta: secondo gli esperti dell'Organizzazione mondiale per la cultura ci sono ben altri monumenti da salvare in tutto il mondo e con criteri di maggior urgenza.

Ragazza invitata a ballare muore sul palcoscenico

Al Teatro Tenda di Roma: si esibivano ballerini brasiliani - Soccorsi inadeguati?

ROMA — Una studentessa di 14 anni, Sabina Gabrielli, è morta colpita improvvisamente, si è accasciata a terra mentre ballava sulla pista di un teatro, durante uno spettacolo musicale.

E' accaduto al teatro tenda di Piazza Mancini, nel quartiere Flaminio, dove era in corso uno spettacolo di musica e balli brasiliani. Sabina Gabrielli si era recata al teatro con i genitori. Quando l'esibizione del complesso era al fine e gli spettatori erano stati esortati a salire sul palco per ballare insieme i ballerini brasiliani, Sabina, insieme ad altri giovani, ha ac-

colto l'invito. Solo per pochi minuti; poi, improvvisamente, si è accasciata a terra. I soccorsi sono corsi anche i suoi genitori, che erano rimasti in platea, e prima di essere in ospedale.

Alcuni spettatori hanno riferito che Sabina Gabrielli è stata soccorsa da una cantante statunitense, la quale ha anche diploma infermiera, che le ha fatto la respirazione bocca a bocca e massaggi mantenendola in vita fino all'arrivo dell'ambulanza.

Alcune persone hanno lamentato il ritardo — circa

mezz'ora — con cui l'ambulanza è sul posto, affermando che, a loro avviso, essa era sprovvista delle attrezzature necessarie per salvare la ragazza, ed in particolare dell'ossigeno.

Questa circostanza è stata smentita dall'autoparco della Croce Rossa che ha però affermato che l'ambulanza ha impiegato poco meno di mezz'ora a raggiungere il Teatro Tenda, benché fosse scortata anche da un'auto della polizia, a traffico particolarmente intenso.

Il corpo della studentessa è a disposizione della magistratura.

L'Onu adotta un codice etico per i medici delle carceri

YORK — L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato un codice in cui enuncia una serie di principi sul ruolo dei medici e personale sanitario nella protezione dei detenuti dalla tortura e da trattamenti disumani e degradanti.

Secondo il codice, adottato senza votazione, il personale sanitario in particolare i medici «hanno il dovere proteggere la salute fisica e mentale» dei prigionieri loro affidati nello stesso modo in cui proteggono quella delle persone non detenute.

Il codice definisce «violario» flagranza dell'etica medi-

ca, perseguibile termini degli accordi internazionali, qualsiasi «partecipazione, attiva o passiva, complicità o incitamento dei medici o personale medico a azioni di tortura» e altri trattamenti crudeli, disumani e degradanti.

Il codice proibisce inoltre ai medici «di utilizzare le loro conoscenze e competenze professionali per collaborare agli interrogatori, prigionieri e detenuti in un modo che possa nuocere alla salute fisica e mentale di questi e che sia incompatibile con gli accordi internazionali vigenti».

Il codice vieta infine me-

dici di rilasciare certificati sulla capacità fisica o mentale di prigionieri di subire qualsiasi genere di punizione.

Europa dopo l'attentato

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George Shultz ha fatto ritorno negli Stati Uniti dopo la serie di visite dell'Europa Occidentale. Shultz è giunto alla base aerea di Andrews, presso Washington, dopo l'arrivo negli Stati Uniti di Re Hussein.

Ancona: i «guasti» della frana in cifre

ANCONA — Sono 1562 persone evacuate dalle loro case dopo la frana di lunedì scorso: 323 senza tetto, 1239 con tetto. A (cioè quella) è stata interessata dal movimento franoso e 1215 dalla zona B o presalme (cioè quei punti della zona al margine della zona colpita). Questi dati sono stati forniti dall'ufficio della Protezione civile presso la prefettura di Ancona.

I nuclei familiari senza tetto sono 1070 — dice ancora la nota dell'ufficio della Protezione civile — 780 della zona A e 310 della zona B. Finora sono 323 alloggiati in albergo

1562 persone; 323 senza tetto hanno avuto ospitalità o parenti, i rimanenti hanno trovato soluzioni diverse, alcuni anche abbandonando le città. Edifici danneggiati sono 182: 101 artigianali, 31 commerciali, 31 agricole, all'ingrosso, 5 di altro tipo. Nelle operazioni di sgombero (iniziali ed ora per lo sgombero) macerie sono stati ancora 1000 impegnati mille uomini.



Chloé
la fragranza per la donna di classe



Servetti
Profumi
via Rodi 1 • 04222 Sabotino 1
via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
corso G. Cesare 214 • via Mazzini 21

STRAGE A CARACAS, ESPLODONO DUE DEPOSITI DI CARBURANTE

**Duecento vittime, molti di più i feriti, e il bilancio non è ancora ufficiale
Il disastro alla centrale elettrica della capitale ha travolto i soccorritori**

CARACAS — Circa duecento persone — ma la cifra è ancora ufficiale — sono morte ieri quando un deposito di carburante esplose nei pressi dell'aeroporto internazionale Simon Bolívar di Caracas, 40 chilometri dalla capitale venezuelana.

Il deposito, costituito da varie grandi cisterne, si trovava nella sede della «Compagnia anonima electricidad» di Caracas, che da Tacaco, presso Arecife sul litorale, eroga elettricità alla cittadina di La Guaira e alla capitale venezuelana.

Quanto è appreso, una prima cisterna del deposito, contenente 45 mila litri di carburante, esplose in mattinata per motivi non ancora accertati causando un incendio e la morte di due guardiani. Ma la tragedia ha assunto ore dopo proporzioni ben più vaste, allorché una cisterna del deposito esplose, proprio mentre parecchie persone si stavano adoperando affinché le fiamme non si propagassero alle altre cisterne.

Fino ad ora è disponibile un bilancio delle vittime, ma sicuramente per il centinaio è probabilmente toccherà i duecento.



CARACAS. FIAMME E FUMO AD ARECIFE, VICINO ALL'AEROPORTO DI CARACAS

A quanto si è appreso, decine di vigili del fuoco sono deceduti; un gruppo di giornalisti e fotografi che seguivano l'evoluzione dell'incendio è stato disperso.

Sul luogo del disastro si svolgono allucinanti scene: le fiamme e i cadaveri, si aggirano persone che disperatamente i parenti. Gli stessi giornalisti aiutano i vigili del fuoco, estenuati da una lotta contro l'incendio. Il

ministro dell'ambiente, Carlos Febres Poveda, e alcuni suoi collaboratori che erano recati sul posto, si sono salvati; alcune improvvise vampate di fiamma, gettandosi letteralmente nelle prospicienti acque del mare.

Le autorità hanno avvertito a tarda sera che il pericolo che anche una terza cisterna del deposito esploda. In tal caso rimarrebbe luce; quindi è stato

raccomandato alla popolazione capitale di non lasciarsi prendere dal panico, di adottare le precauzioni del caso.

Secondo un primo e provvisorio bilancio polizia 96 persone sono morte e 143 sono rimaste ferite. Secondo questo bilancio i soccorsi 30 pompieri, poliziotti e 61 civili. I feriti sono in gran parte persone che erano al deposito di carburante.

«Australia tour» su un'auto «solare»

SYDNEY — Larry Perkins, corridore di formula uno, e Hans Tholstrup, che aveva circumnavigato l'Australia in solo 19 giorni, barchetta di alluminio, partiti ieri da Perth nell'Australia Occidentale su un'automobile a energia solare nel tentativo — primo del genere al mondo — di attraversare il continente.

Il viaggio di quattromila chilometri da Sydney durerà secondo le previsioni un mese, ad una media di 25 chilometri l'ora.

La partenza da Perth, Perkins ha mostrato un fiasco di acqua dell'Oceano Indiano che, se tutto andrà secondo i piani, verrà versata nelle acque del Pacifico. Sydney, quando i due avventurosi piloti giungeranno tra un mese circa.

Salgono a 10 gli arrestati per lo scandalo Cassiodoro

Gli ultimi due sono un assessore comunale di Catanzaro e il marito

CATANZARO — Salgono a dieci le persone coinvolte nella vicenda «Cassiodoro» relativa alla realizzazione di un complesso edilizio. Gli ultimi due ordinati a cattura sono stati spiccati nei confronti dell'assessore comunale Lavori Pubblici Maria Fonte Carbone e del marito, Fonte, segretario regionale amministrativo della democrazia cristiana. Per entrambi, arrestati nella notte nella loro abitazione a Catanzaro, l'accusa è, per gli altri, di concussione plurigravata.

Questi arresti fanno seguito ai eseguiti venerdì scorso ai due assessori e un architetto,

dirigente sezione urbanistica del Comune, ai quattro di sabato il consigliere comunale socialista Domenico De Girolamo, l'avvocato Garcea, gli architetto Teresa Gualtieri e Angelo Alcaro. Il quinto indagato, un ex assessore provinciale democristiano, Cataldo Liotti, si è invece reso irreperibile.

Questo terremoto giudiziario, che tra l'altro ha provocato lo slittamento dell'elezione della giunta comunale fissata per stamane, è nato in seguito a numerose denunce presentate alla magistratura, che hanno dato il via ad indagini.

Nel corso dell'inchiesta sono state raccolte prove sull'irregolarità nella costruzione

del complesso edilizio Cassiodoro, nel quartiere Santa Maria di Catanzaro.

In sintesi, il Comune di Catanzaro avrebbe acquistato una serie di magazzini da un ufficio anagrafe pagandoli circa un miliardo e mezzo milioni. La somma è stata divisa tra quanti si erano prodigati per permettere la lottizzazione «Cassiodoro», di mutare l'uso dei locali-garage in botteghe dell'ultimo piano, nonché per accelerare la pratica di concessione edificatoria. Il piano fu però «guastato» dalla bocciatura della delibera comunale da parte del Comitato di controllo.

Famiglia appoggia i «verdi» ecologisti

TRENTO — Il segretario del partito radicale Marco Pannella, parlando al convegno del «Movimento-verde» ha detto che «lo svolgimento del convegno è stato molto positivo. Ne esce rafforzata dalle principali relazioni tedesche italiane la necessità di una presenza più ambiziosa, puntuale e chiara delle forze verdi, anche in vista delle elezioni amministrative. Il partito — ha concluso Pannella — continuerà a operare in questa direzione in appoggio all'iniziativa degli amici della terra».

«I prezzi del vanto problema del turismo in Italia»

PUGNOCHIUSO — «Il problema di fondo per il turismo è quello dei prezzi: la disponibilità di reddito familiare per le vacanze è infatti in progressiva riduzione e un lievitare dei prezzi inevitabilmente rischia di portare al calo della domanda di turismo». E' quanto ha detto, tra l'altro, il presidente dell'Ente nazionale per il turismo (Enit), Gabriele Moretti, a conclusione del convegno «Progetto turismo per il Gargano», organizzato dalla Comunità del Gargano. Moretti ha ricordato che la commercializzazione turistica delle aree meridionali è strettamente legata alla promozione del prodotto.

Piste da sci nell'Alto Adige

BOLZANO — A una settimana di Natale quasi tutti i 500 impianti di risalita dell'Alto Adige sono aperti: gran parte dunque per gli sciatori che hanno trovato ieri piste perfette dopo le nevicate degli ultimi giorni. Cielo sereno e temperatura mite, una giornata davvero ideale sui campi di neve. Gran folla in Val Gardena per la discesa libera Coppa del mondo, zona di Plan de Corones — sul versante San Vigilio Marebbe — stata inaugurata una modernissima funivia e costata cinque miliardi di lire.

Inchiesta sul trasferimento pubblici dipendenti

ROMA — Il presidente della provincia di Roma Roberto Lovari, del pdl, e l'assessore al personale Pietro Tidel, del pci, sono stati ascoltati in veste di testimoni dal sostituto procuratore della Repubblica Orazio Savia. Gli interrogatori avvenuti nell'ambito dell'inchiesta che questo magistrato conduce sui trasferimenti di dipendenti dell'amministrazione pubblica dal servizio cui sono stati assegnati in posti. L'indagine è messa in moto per una denuncia presentata dal professor Cecilio, preside dell'istituto commerciale «Giacomo Medici del Vascello». Il docente riferito nell'esposto che, su 14 bidelli assegnati alla scuola, ne rimasti soltanto sei; altri stati trasferiti altrove.

Studentessa delusa in amore si uccide con 3 colpi di pistola

PAVIA — Una studentessa universitaria è tolta la vita, ieri pomeriggio, con 3 colpi di pistola. Un suicidio allucinante perché Antonella Maccabruni, 20 anni, figlia unica, piazzetta Addobbati 6, facoltà di Lettere, si è sparata con 3 colpi: uno alla pancia, il secondo all'addome e infine il terzo alla tempia destra. Quando impugnò il revolver il padre, una «38 special», sola in casa ed è stata proprio il genitore a scoprirla in pozza di sangue, ormai priva di vita. Detto Maccabruni, anni, autista: «Antonella soffriva di gravi crisi depressive e recentemente era stata dimessa da una clinica».

che Antonella Maccabruni si è uccisa per delusione. Il padre era stato quando aveva litigato con il fidanzato e pare che, proprio l'altro giorno, abbia invano tentato di riallacciare la relazione.

Natale piove dal cielo il paracadute

TREVISO — Una decina di Babbì sono scesi ieri dal cielo su Treviso. È trattato una iniziativa del «Club delle cento barbe», l'associazione trevigiana che propone di ravvivare l'atmosfera natalizia con manifestazioni spettacolari e culturali. Alla «discesa» con paracadute dei Babbì assistito alcune migliaia di bambini accompagnati dai genitori.

Cresci (dc): «E' folle l'anno dell'anziano»

ROMA — «L'anno dell'anziano proclamato dall'Onu è folle: all'atto pratico non ha visto approvare nemmeno delle leggi presentate a tutela della terza età»: lo ha detto Gian Paolo Cresci, consigliere dc di «Prospettive nel mondo» nel corso di una cerimonia conclusiva dell'«anno dell'anziano» tenutasi a Tuscania.

L'auto diesel più veloce 175 chilometri l'ora

PARIGI — Può raggiungere una velocità massima di 175 chilometri all'ora, il che fa il Diesel più veloce del mondo. La versione «turbo Diesel» della «Fuego», che la Renault lancerà sul mercato italiano a partire da gennaio prossimo. La nuova macchina (che ha una cilindrata di 175 centimetri cubi), partendo da ferma raggiunge i cento chilometri all'ora in 13,2 secondi e percorre il chilometro da fermo in 34,8 secondi.

Temperatura a Torino, ore 13 +5



TEMPO PRE-
visti: su
Pr. monte e
Vale d'Ao-
sta: cielo
o poco nuvoloso salvo lo-
addensamenti sull'arco al-
pino con possibili precipi-
tazioni. **VISIBILITA'**: buona.
VENTI: **TEMPERA-**
TURA: senza variazioni.

In provincia (ore 8)

Aosta	- 1
Alessandria	- 2
Asti	n.p.
Cuneo	+ 4
Novara	- 1
Vercelli	+ 2
Genova	+12
Imperia	+11
Savona	+11

In Italia (ore 8)

Arena	n.p.	Venezia	+ 3
Berlino	- 1 + 4	Milano	+ 1
Buenos Aires	+ 9 +20	Bologna	+ 4
Lisbona	+12 +14	Ancona	+ 6
Londra	+ 1 + 5	Roma	+ 5
Mosca	- 1 + 3	Napoli	+ 3
New York	- 2 + 8	Bari	+ 7
Parigi	+ 5 + 7	Reggio C.	+ 3
Singapore	+24 +27	Palermo	+11
Tokyo	+10 +15	Capri	+ 6

STAMPA

direttore responsabile
Carlo
vicedirettore

LA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Di-

Marco Benedetto

Consiglieri Vittorio

Luca Cordero

Umberto Cuttica

Giovanni Giovannini

Carlo Masseroni

Francesco Paolo Mattioli

Ferraro (presid.)

Luigi

Giovanni Peradotto

Governo Spagnolo: Ediz. 18 anni

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10121 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287

Strangolata

la vita
della
mogli

GENOVA — Sarà l'autop-
ad accertare se Maria An-
gela Simonetti, una donna
62 anni trovata morta ieri nel-
la abitazione di Camogli
strangolata con una calza di
nylon, è stata uccisa oppure si
suicidata. I carabinieri pro-
pongono la prima ipotesi,
sospettano del marito Lo-
renzo Olivari, 66 anni, che
da ieri sera è rinchiuso nella
carceri di Margherita.
L'uomo, però, respinge le
accuse.

Il fatto è accaduto ieri in
rurale sulle rive di Camo-
gli, sulla riviera di Levante.

1990-1991

la domenica
SPORT

« Come accade, la partita più finisce per soprattutto delusioni. E è stato per Inter-Juventus, un confronto aveva tutte le caratteristiche «match-clon» che invece si è rivelato una disarmante rassegna di «gioco». Il «gioco» di entrambe le squadre è «bellicoso» propositi «vigilia» rimasti appunto «intensione». Se l'Inter ha fornito una prestazione mediocre, a «particolare» stata però Juve, che non «mai riuscita» impegnare Bordon. (Nella foto: Boniek impegnato «un contrasto» a centro-campo). «le spese» di questa brutta giornata «calcio» sono stati ovviamente i tifosi «occupato» in «San» dalle prime «mattinata».

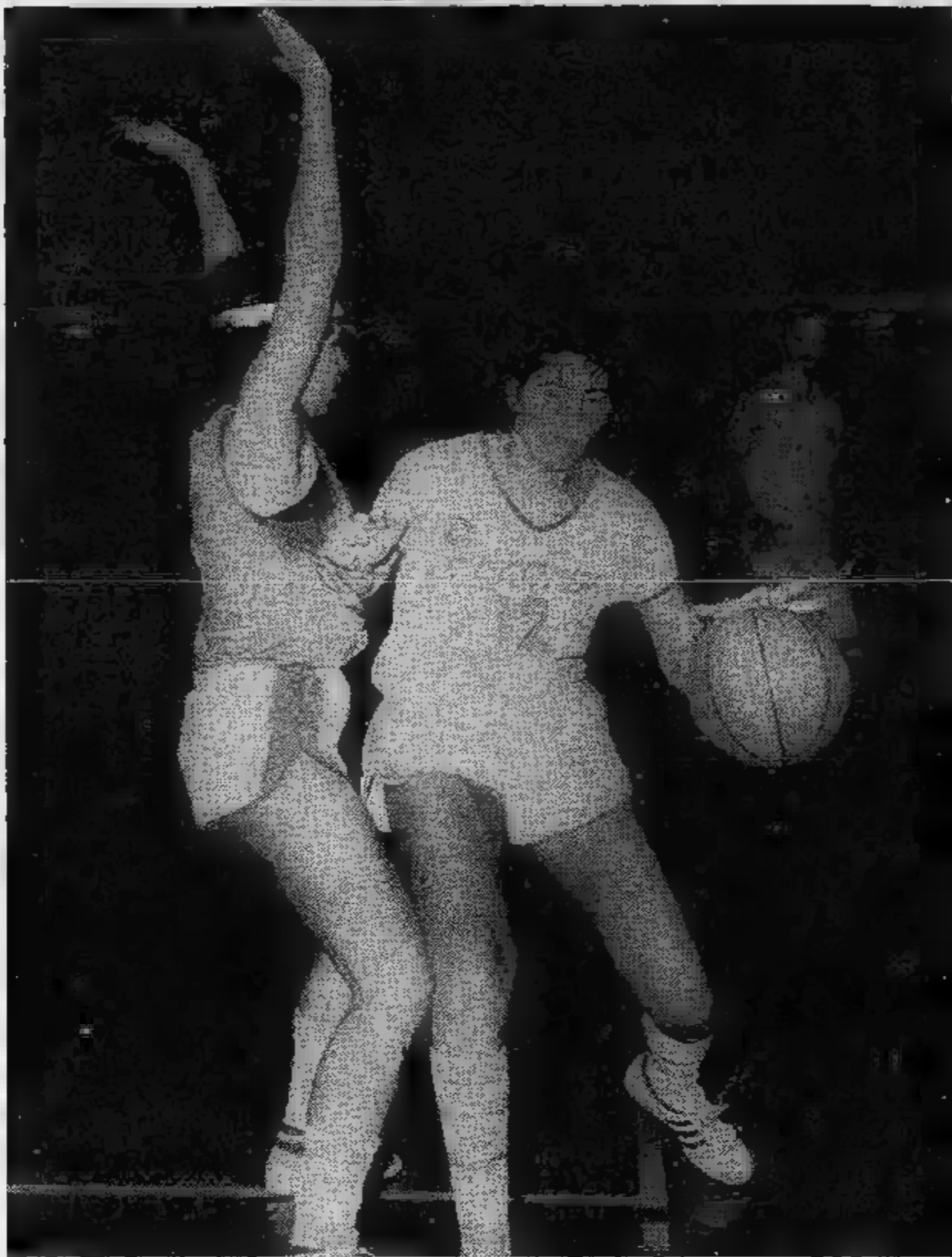
« Purtroppo «troppo frenetica» gara «scosso» gli animi più «dovuto» Inter-Juve «ha» eccezione. Sugli spalti di «le» sono venute «a farne le spese» si vede «foto», sono «soprattutto» appassionati juventini.

« Sì «vivo» Torino, giusto in tempo per cacciare i «incombente». Liquidato l'Ascoli «un punteggio» non «repliche ed» riuscito a far dimenticare «momenti-no» prestazione non sempre limpida. Incontestabile tuttavia che la squadra «avviata» «confortante miglioramento». Nella foto: «gol» Borghi.



La classifica											Marcatori		Schedina		Totocalcia		Totin																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media Inglese	2 GENN.	Concorso 12	Concorso 51	1°	2°	3°	4°	5°	6°																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
		G.	In casa			Fuori casa			F.												P.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
			V.	N.	P.	V.	N.	P.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
Roma	19	13	6	0	0	2	3	2	21	11	+10	—	Ascoli-Cesena Catanzaro-Avellino Juventus-Cagliari Napoli-Verona	■ ■ ■ ■ ■ 1-1 ■ Cagliari-Sampdoria 1-0 ■ Catanzaro-Udinese 1-1	1° COLSPIT 2	■ ■ ■ ■ ■ 1-0 ■ ■ ■ ■ ■ 1-0 ■ ■ ■ ■ ■ 0-0	2° RADEX AGADEN 1	■ ■ ■ ■ ■ 2-2 ■ ■ ■ ■ ■ 0-1 ■ ■ ■ ■ ■ 0-0	3° POSSI GABO 2	■ ■ ■ ■ ■ 1-1 ■ ■ ■ ■ ■ 1-1	4° BRUSSA ATTUALITA' 2	■ ■ ■ ■ ■ 2-2 ■ ■ ■ ■ ■ 0-1 ■ ■ ■ ■ ■ 0-0	5° KRISS 2	■ ■ ■ ■ ■ 0-0 ■ ■ ■ ■ ■ 0-0	6° COUNT NASELLO 2																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
Verona	18	13	4	2	1	3	2	1	19	11	+8	—2	7 reti: Panzo (Verona); 5 reti: Berggren (Pisa); Alto (Inter, 1 rig.); 4 reti: Antognoni (Fiorentina, 1 rig.); Pruzzo (Roma, 2 rig.); Selvaggi e Borghi (Torino); 4 reti: Novellino (Ascoli); Pia- zani (Juventus); ■ ■ ■ ■ ■ e Scan- ziani (Sampdoria); Schachner (Cesena).	Roma-Genoa- Sampdoria-Fiorentina Udinese-Inter Arezzo-Parma Atalanta-Lazio Bari-Cremonese Cavese-Corona Pistoiese-Palermo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				

La squadra-baby chiude bene l'anno Accorsi, colpo gobbo sul campo del Como



PALOMBARINI UNO DEI DELL'ACCORSI TORNATA FINALMENTE ALLA VITTORIA

Al di là di ogni più rosea previsione, l'Accorsi-Baby ha strappato due importanti punti a Como, battendo la Comense. Una partita giocata con molto slancio e determinazione dalle «bimbe» torinesi che, senza timori reverenziali, hanno sfoderato buone prestazioni. Le comasche hanno sicuramente peccato di

presunzione, ed essendo tra l'altro prive della playmaker titolare, Nicoletta Romani, non riuscite a controllare la situazione, nonostante potessero vantare un potenziale ben superiore a quello delle torinesi.

«A furia di provarci — è stato il primo commento di Boriengo — ci sta-

mo riusciti. Sono molto contenti, soprattutto perché le ragazze hanno cominciato a recepire consigli e a entrare nei panni dei titolari. Lavorano con moltissima serietà ed è giusto che dessero concretizzare i loro sforzi».

Due punti importanti, appunto, per morale e squadra, dopo tante polemiche e colpi di scena. Adesso l'Accorsi ha una sua nuova impostazione e pretende stravolgere di tutto sarebbe oltre modo delittuoso e poco conclusivo. L'ultima fatica per le torinesi di questo mercoledì Carmagnola (ore 21) contro il Vbc, che inaspettatamente ceduto le armi, Milano, all'Unimoto Cesena.

Accorsi si minimizzare il risultato positivo: «Per favore — ha ribattuto il coach torinese — guardiamoci bene far pronostici strani. Lasciateci gustare questa vittoria meritata, poi l'82 finisca come finisce, in fin dei conti in quest'anno siamo ancora i vicecampioni».

Niente fare invece per la Berloni Varese, che contro Caviglia ha rimediato un passivo di tre punti (81-78) perdendo però l'occasione di riagganciare il Banco sconfitto casa Sinudyne per 90-83.

Pallavolo, sciolti i dubbi con due turni di anticipo

Nella «B» maschile già decisa la composizione dei gironi finali

Il clima natalizio, scarissime sono state le sorprese nell'ultimo turno dell'anno per la pallavolo piemontese. Tutte, o quasi, le squadre di testa hanno preferito premere ancora sull'acceleratore per distanziare ulteriormente le più dirette avversarie in classifica e andare a vacanza con la qualificazione in tasca.

Adirittura in serie maschile le «big» hanno deciso di sciogliere ogni dubbio con giornate di anticipo: le vittorie casalinghe del Pacart Lasalliano (3-1 sull'Alessandria) e dello Stoppani Voltri (3-2 sull'All Leasing Mondovì dopo lo 0-2 iniziale) permettono già di conoscere la composizione dei gironi finali che si inizieranno a fine gennaio. Per l'ascesa in A2 si batteranno Vittorio Veneto Milano, Reggiano, Stoppani e tre piemontesi Novara, Pacart ed All Leasing.

Giocheranno invece per evitare la relegazione in C1 le emiliane Opel Piacenza ed Opere Edili Modena; Blasci VIII e «nostre» Alessandria, Smè I e Puerta del Sol.

A voler essere pignoli, il Pacart non è ancora matematicamente al sicuro, ma i quattro punti di vantaggio sulla quarta e calendario abbastanza agevole dovrebbero metterlo al riparo ogni insidia.

Proprio i torinesi sono stati i protagonisti del match più importante della giornata, vincendo lo scontro diretto contro l'Alessandria. Benzi, formazione di Barboglio ha nuovamente confermato il suo momento certo brillante e, pur avendo avuto sempre la partita in mano, è riuscito a prevalere anche grazie ad alcune favorevoli decisioni arbitrali.

Nessun risultato eclatante pure in B femminile, S. Paolo (vittorioso) Vigevano al quinto set) che vede aumentare le sue quote. Il Kappa Cus Torino che prosegue a suon di 3-0 la sua avventura al vertice. Dieci giorni fa a Rivarolo — dice il coach cussino Luca — abbiamo letteralmente ammutolito i tifosi.



delle con una prestazione quasi perfetta, mentre sabato è toccato al Legnano subire la nostra supremazia. Stiamo giocando un volley assoluto valore e continuando questo passo la A2 potrebbe anche realtà.

Ancora una squadra Kappa protagonista, questa volta negativa, in C1 maschile. Dopo cinque vittorie consecutive Ruffinatti e compagni sono stati sconfitti per 3-1 in Lombardia dal Seggiano, contribuendo a rendere ancora più intricata la situazione una classifica che vede ora al comando S. Anna con il Pavic (suo l'accesso derby con l'Hernio) e stesse Seggiano e Kappa in inseguire le lunghezze a due giornate dalla conclusione.

Gran settimana per le ragazze C1. Sa.Fa: dopo l'ufficializzazione della vittoria a tavolino nella gara fa Bistefani (non disputata per il ritardo delle casalinghe), le collegiali di Busani si sono affermate a Valenza facendo un grosso passo (anche quoziente-set) verso la poule promozione.

Condio

Courmayeur ospita le «stelle» dello sci

Le stelle dello sci femminile azzurro, dalla Quario (che corre per i colori dello sci locale) alla Bieler, sono domani e mercoledì sulla pista di Courmayeur per uno speciale e un gigante internazionale.

Si tratta di gare che fanno parte di un circuito immediatamente inferiore a quello della Coppa del partecipano le riserve prima squadra e che servono a acquistare punteggio internazionale. Sono già pervenute negli uffici dell'organizzazione le iscrizioni delle squadre Paesi partecipanti alla Coppa.

SAUZE D'OULX — Nuovo appuntamento sulle piste cittadine valsusine per le prove di coppa «Sauze Promotion». Mauro Ponti, che cura la preparazione atletica del Comitato piemontese, è soddisfatto dei risultati ottenuti finora. Colombo, ora Andrea Colarelli e Camillo Buroni, stanno a validità dell'inserimento in squadra degli più giovani. Sulla prima, ai fini della classifica, si poteva già collaudare Francesca Filippi, Valente, possibilità plessive del Comitato piemontese notevolmente aumentate, a livello di giovani.

RIGOLI
1962-1982

Vi attende
graditi
ospiti

Orario
continuato
fino a Natale:
9,30-19,30

La gioventù
Perché è fascino.

perché è

RIGOLI

Via Chiesa della Salute 17
Torino

ORO PARLA ORO
EVIVO

Alfa Romeo

SULLA PIÙ PRESTIGIOSA GAMMA ALFA ROMEO GIULIETTA

**FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI***

*50% DEL PREZZO SU STRADA

ANCHE SE LO USATO FINO AL 31/12/1982

SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO

Se la fortuna aiuta il Genoa a vincere la sfortuna costringe la Samp a perdere

Un'autorete ■ Garuti ha dato i due pun-
■ alla squadra rossoblù contro ■ Pisa



L'AUTORETTE DEL PISANO GARUTI DA' LA VITTORIA AL GENOA

■ — Il 1992 ■ chiude, per il Genoa, ■ 12 punti in classifica. ■ Potrebbero essere di più ■ — commenta Gigi Simoni ■ — ma ■ qualche ■ siamo stati sfortunati Ieri, contro il Pisa, un po' ■ fortuna l'abbiamo però avuta noi, ■ questo fa diminuire ■ nostro credito con la dsa bendata.

Simoni, come si vede, riconosce che il Genoa ha ottenuto, contro il Pisa, qualcosa ■ più di quanto meritasse. ■■ aggiunge: «Per noi questi due punti ■■ troppo importanti. Non potevamo non centrare questo obiettivo».

Ora c'è la sosta del campionato, poi le ultime due gare riservano ■ Genova due clienti di tutto riguardo: Roma all'Olimpico e Juventus a Marassi. Come prevede, Simoni, che il Genoa possa concludere il girone d'andata?

«Io non prevedo niente — è la risposta — posso dire che cercheremo di raccogliere ■ più possibile, ■ queste due partite. Roma e Juventus, ■ pronostico, ci "chiudono", ■ noi tentiamo lo stesso. Girare a quota 13 potrebbe anche andarci bene, ma ■■ precludiamoci alcuna possibilità. L'importante, poi, ■ che nel girone ■ ritorno ■ facciamo ■■ l'anno ■■ quando perderemo parecchi punti e poi rischiamo ■■ retrocedere.

Un po' di fiducia nel futuro viene, a Simoni, dal fatto che ieri il ■■■■■ ha ottenuto, contro il Pisa, la ■■■■ seconda affermazione ■■■■ Marassi, campo che quest'anno è parecchio ■■■■ per i rossoblu, che decisamente fanno meglio in trasferta. Ma quanta fatica, nell'ultima mezz'ora, per conservare l'1-0 siglato dall'autorete di Garuti. Non ■■■■ fosse ■■■■ Martina, con i suoi strepitosi interventi, ■■■■ pareggio ■■■■ ■■■■ sicuro, ■■■■ giustamente Vinicio ■■■■ le lodi al portiere rossoblu, «che fa parte della squadra, come ogni portiere», concludere.

«Il guaio — interviene il presidente Anconetani — è che da quattro domeniche il Pisa trova ■■■■ sua strada portieri come Martina. Questa è sfortuna della ■ buona».

■ Pisa, indubbiamente, sarebbe potuto uscire da Marassi imbattuto, se ■ avesse trovato Martina sulla sua strada. Ma il Genoa ha sufficientemente legittimato il suo successo con la superiorità ■ primo tempo: anche qui ha ■ un po' di fortuna, perché il gol glielo ha regalato Garuti, ma sta ■ che almeno altre due o tre palle-gol i rossoblu ■ riusciti a costruirle. E, ■ l'incompletezza ■ formazione schierata da Simoni, non ■ cosa ■ poco: oltre a Vandereycken e Viola, ■ anche Onofri, ma, per fortuna ■ del Genoa, Gentile lo ha sostituito più che degnamente nel ruolo di libero, anche se nel finale ■ andato un po' in bambola anche lui, ■ tutti ■ altri. ■ Antonelli ■ in campo con le gambe un po' flasche per ■ febbre che aveva avuto in settimana e ■ era scomparsa soltanto grazie a una massiccia cura di antibiotici. Ebbene, proprio Antonelli, che poi Simoni nella ripresa ha sostituito con Fiorini, ha avuto la palla del raddoppio, ma l'ha malamente sciupata.

«Fossimo andati ■■■ 2-0 — ha ancora detto Simoni — la partita ■■■■ preso tutta un'altra piega, avremmo potuto giocare più tranquilli, il Pisa ■■■ avrebbe più avuto ■■ forza per reagire, ■■■■ ha fatto».

Genova, insomma, ha fatto soffrire — po' i suoi tifosi. «Abbiamo voluto finire l'82 soffrendo» — commentato il presidente Fossati — perché così non soffriremo più nel 1983». Una — un augurio, — certezza? I tifosi si guardano che ipotesi giusta sia l'ultima.

Giorgio Napolitano

Quagliozzi ha beffato con un pallonetto Bistazzoni - Il portiere blucerchiato aveva perso la sfera a causa del forte vento che soffiava ieri allo stadio Sant'Elia

DAI NOSTRI GUSTATO SPECIALI

CAGLIARI — **Renzo Ulivieri** spazza via i dimenticari. Cagliari fa bruciante sconfitta interna dell'altra domenica con l'Udinese. Per la Sampdoria invece è arrivato stop, che conclude un'annata troppo condizionata — dopo gli esaltanti successi iniziali — dagli infortuni che hanno tolto

In Sardegna i blucerchiati hanno dovuto rinunciare anche allo squallificato Bonetti e all'infortunato Ferroni. Una Sampdoria, insomma, la quale si può dire troppo severi nel giudizio, tanto più che i gol del Cagliari è stato soltanto un brutto scherzo sorto ai danni del portiere Bistazzoni. Un ghiribizzo forte di maestrale che soffiava dallo stadio Sant'Elia ha fatto impennare il pallone togliendolo letteralmente dalle mani del portiere blucerchiato che lo stava abbracciando. Per Quagliozzi è stato facile giocare con un pallonetto Bistazzoni.

Questo episodio si è verificato dopo cinque minuti appena ed ha scompaginato i piani di Olivieri, che esordiva ■■■■ infortimento del centrocampo per impostare ■■■■ par- ■■■■ di contentimento alla chiara ricerca dello 0 a 0. «È una sconfitta che brucia ■■■■ ha detto il tecnico sampdoria- ■■■■, forse anche più di quella ■■■■ l'Udinese. Abbiamo compiuto ■■■■ solo errore e lo abbiamo pagato irrimediabilmente. Sul piano dell'impegno la squadra si è comporta- ■■■■ benissimo, ha macinato molto ■■■■ gioco, ■■■■ è persa vicina a recuperare la condizione ottimale. Purtroppo ■■■■ ■■■■ ■■■■ insoste- ■■■■ nibile. ■■■■ terreno così pesante ci sarebbe voluto almeno Francis. ■■■■ Abbiamo fatto ■■■■ possibile per costruire ■■■■ gioco, abbiamo esercitato ■■■■ co- ■■■■ stante pressione offensiva, ■■■■ su ■■■■ questo ■■■■ ■■■■ infame era più facile ■■■■ che attaccare.

C'è da aggiungere l'handicap gol iniziale posto più l'accento sull'esasperante inconsistenza offensiva dei blucer-

chiali, che sono riusciti ■ impegnare seriamente ■ portare cogliaritano Malizia ■ minuto con un tiro ■ giovane ■ Renica, un libero proveniente ■ Vicenza che Ulteriori ■ campo ■ finale come centrocampista al posto dell'affaticato Casagrande. Ma le punte della Samp ■ in infermeria ■ in panchina: il solo Chiorri e l'evanescente Zanoni non possono ■ rappresentare una soluzione di emergenza in attesa del ritorno di Francis e Mancini.

La sosta — che Ulivieri e i suoi giocatori avrebbero comunque voluto passare in modo più sereno — giunge a proposito per riordinare le idee e per volare pagina. Il 1983, che si aprirà la Samp — confronto a Marassi con un'altra grande delusa, Fiorentina, dovrebbe sentire ad Ulivieri di rimettere insieme la formazione che all'inizio del campionato aveva fatto cullare sogni ambiziosi. Francis — tutta un'altra cosa.

Gland Pignata



il simbolo del regalo di Natale



E, come ogni anno, ecco i regali
 ■■■■ i magnifici premi del

Concorso Gran Natale.

Ogni Confessione contiene una cartolina che, spedita, dà diritto a partecipare alla estrazione dei premi. Partecipa anche tu: il simbolo del regalo di Natale ti porterà fortuna!

Aug. 2012

confezioni regalo
**Vecchia
Romagna**

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599.662/588.220

Il Toro ha imparato a vincere

IL GRANATA

Siamo meglio della Juve credeteci...



Abbiamo vinto in com'era nostro dovere. Si sono segnati gol a chiusura dei tempi con la puntualità sberleffo. Passeremo affanni le ferie calcistiche di Natale.

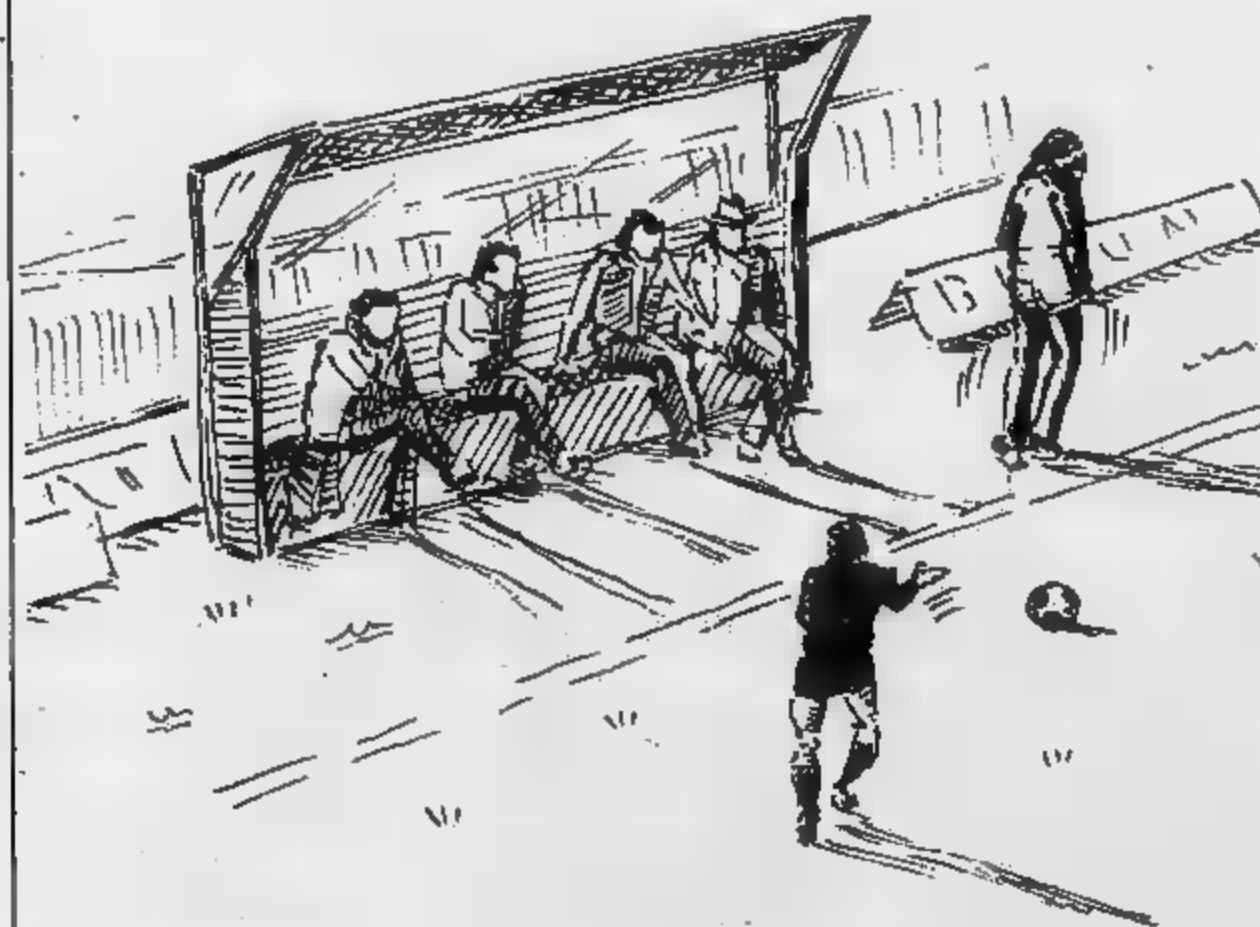
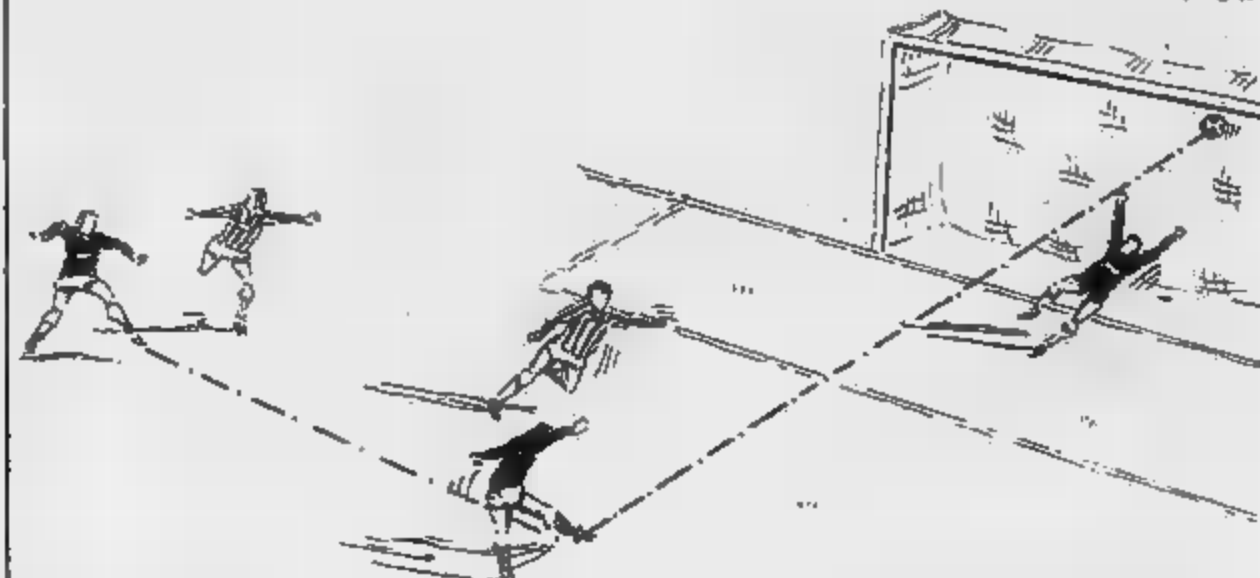
E' un discorso oggi, dopo il all'Ascoli, sembra persino modesto, l'aves- pronunciato senza ave- l'aria di fare la scaramanzia vigilia della partita, sarebbe certamente stato guardato sufficienza. Ciò dimostra che il peggiore Torino il Torino stesso, la in- sicurezza, la tradizionale sensazione d'inferiorità.

Invece proprio il caso darci delle. Abbiamo anche noi nostro Rossi, che entra in campo per stupire gli avversari con un cognome che in tempo stesso ter- rificante. un portiere che pionato (se in partenza qualcuno avesse pensare di togliere un tale primato a Zoff, l'avrebbero indirizzato dalle parti Collegno).

Siamo persino meglio Juve perché noi non abbiamo perso e non abbiamo d'u- no sgarbo. Sta a vedere Novellino s'è improvvisamente ricordato avere granata e che il ala credeva di essere Muraro portiere riserva, il puntare clamorosamen- verso la propria area di rigore.

Compito dell'allenatore è purtroppo non tanto il guidare bene propria squadra, perché allora già che i rebbero i unici allenatori autorizzati. Compiti dell'allenatore e anche di godere fortuna di risparmiare la fa- gente che quando si si distraggono e gente si distraggono gente che esplode gli pensionano (vero Zaccarelli?). Meglio per noi.

W Toro!



NEI DISEGNI P.T. DE COLL' I DUE GOL DAL TORINO L'ALLONTANAMENTO DI DALLA SEQUITO A UN CON

Il nuovo modulo («primo non prenderle») è stato attuato sotto l'attenta regola Zaccarelli - Ora la squadra non rischia più il contropiede

Il Torino mangia tranquillamente panettone dopo infilato due palline colorate «natalizie» nella porta difesa da Brini. E' finito l'incubo di una squadra che da 420 segnava gol (1 a 1 il Napoli all'ottava giornata) e che non vinceva da due mesi (3 a 0 alla Sampdoria, il 17 ottobre scorso). Bersellini accende le candeline sotto l'albero tradizionale queste feste lascia l'Ascoli al buio.

Torino non ha giocato una bella partita, ma ha preferito usare l'intelligenza al posto di quegli slanci che con il Cesena erano costati due importantissimi punti. Se ne è stato tranquillo metà campo, ha controllato le uniche possibilità offensive ascolane (Muraro, poi Pircher, e Monelli) con una difesa molto accorta ed ha opposto al giocatore avversario più scorbutico (Novellino) prima Beruatto e poi Zaccarelli.

Qui si immette una seconda partita, quella Zaccarelli, quale non soltanto ha svolto il compito di controllare con una concentrazione impeccabile, riuscito a cedere per le punte serie impressionante di azioni. Segno che nella botte vecchia (scherziamo, Renato!) c'è buon vino denominazione d'origine controllata. Ed il capitano è stato migliore in campo, frenando la squadra quando l'ardire granata andava oltre le richieste gli ammonimenti dell'allenatore, ora sospingendola avanti con il piglio del capitano di ventura.

Il modulo (primo prenderle) ha finito per pagare la squadra che comunque ha osato di più che ha arrecato maggiori fastidi all'antagonista. Terraneo è stato impegnato una sola volta su pallone alto; mentre Brini sfoderato paio ottimi interventi. I marchigiani, inoltre, avvicinati alla porta granata anche quando, in seguito a traversone Boldini, il capitano De Vecchi, mal controllato da un disattento Dossena, ha calciato debolmente fra le gambe di Terraneo, che si sono subito chiuse a bloccare il pallone.

Nell'azione dei due gol ci sono due errori della difesa ascolana (sembra voler dire nelle dichiarazioni del dopo partita Mazzoni), ma quale partita consegnerebbe i due punti ad un contendente se fosse esente da errori? Allora attendiamoci ai fatti, alla nuova mentalità predicata da Bersellini illustrata in campo dai giocatori, i quali innanzitutto badano a non perdere. Se poi capita di vincere... Questa filosofia è stata mandata bene a memoria, che il gol il Torino lo ha realizzato prima con Selvaggi e poi Borghi, due «gemellini» con tanta fame di reti. I due punti hanno restituito il sorriso ai tifosi, i quali guardare al futuro con maggiore tranquillità chiedere, in tempi migliori, qualcosa più anche sul piano gioco.

A volte, comunque, la critica dimentica che il tifoso, oltre la propria squadra, è esigente con lei e pretende (perché allo stadio paga) spettacolo. Ieri questo spettacolo non c'è stato, ma siamo certi che il pubblico ha capito in che atmosfera la squadra stava vivendo alcune settimane e che due punti donati in anticipo dal Natale non era il caso guardare bocca...

Sottolineata l'ottima prova Zaccarelli, non bisogna dimenticare quella di Corradini, bravo sia Pircher che su Muraro, quella di Torrisi, generoso e in chiaro progresso rispetto alle iniziali incolori esibizioni, quella del regolare Galbiati, ieri più prudente del solito, giusto annotare guizzo Bertoneri, quale, appena entrato, ha fatto impennare uno schema con velocità di esecuzione ottima (poi è arrivato gol). E', quest'ultimo, un elemento tenere in grossa considerazione; anche il innesto creerebbe a Bersellini problemi abbondanza, avendo il trainer a disposizione Torrisi nel ruolo e uno Zaccarelli buono ad ogni uso.

Archiviato il 2 a 0 con l'Ascoli, il Torino trascorrerà un Natale feriale (il campionato riposa) per avventarsi subito dopo sull'anno nuovo, che dispenserà un compito per nulla facile: la trasferta di Pisa presenta infatti tutte le difficoltà tecniche, tattiche, agonistiche emozionali di una in provincia. Ma perché andare il pensiero fino all'anno prossimo, quando c'è ancora degustare il panettone vinto contro l'Ascoli?

Angelo Caroli

operato

Questa mattina, Hernandez è stato operato al setto nasale dal professor Mollica. L'intervento, effettuato nella clinica delle Suore Domenicane di via della Regina, aveva lo scopo di ridurre la frattura provocata al giocatore del Torino dalla gomitata di un avversario.

Hernandez verrà dimesso mercoledì prossimo.





Zaccarelli, una conferma Hernandez, una riscoperta

Zaccarelli, una conferma. Hernandez, una riscoperta. Ai tifosi del Torino la partita con l'Ascoli ha riservato più soddisfazioni. Nonostante la squadra non entusiasmata, i sintomi di miglioramento sono apparsi evidenti e la gente è contenta dopo aver rinfoderato i propositi di contestazione che cominciavano ad allungare all'infinito le frange più agitate della tifoseria. Dal centrocampo, appunto, le migliori. Il Toro si mosse con intelligenza, meritando apprezzamenti ai Torinisti ed Hernandez e grandi consensi con Zaccarelli.

Posto in vendita all'inizio della «campagna» estiva, successivamente gravitare ai margini della formazione titolare, il «capitano» si sta rivelando in questa stagione come l'uomo indispensabile della formazione granata. In fase di interdizione, generoso (anche non assistito da altrettanta precisione) momento costruire, Zaccarelli si è assunto il compito di trascinare la squadra per i lunghi periodi del primo tempo durante i quali il Torino pariva tormentato e dal terrore di incappare in un'altra batosta.

Un apporto prezioso, essenziale conquistare la sospirata «che ci dovrebbe consentire» dice lo stesso Zaccarelli — di tornare ad esprimersi ai nostri livelli. D'altra parte le difficoltà risiedevano soprattutto nella mancanza di risultati positivi e non nel gioco.

Un tema inedito, i numerosi e spesso ingenerosi piovuti all'indirizzo del granata — qualcuno di loro particolare. Al punto da indurre Selvaggi a una reazione. «Certi atteggiamenti non favoriscono ovviamente i giocatori — spiega Zaccarelli

— i quali tuttavia devono reagire con forza alle difficoltà. E' proprio queste situazioni che si vede stoffa di un atleta. Pertanto, non giustifico il tifoso che si comporta in quel modo ma lo capisco anche perché ha altra maniera per esprimere il proprio d'animo sfogare la tensione che lo pervade».

Patricio Hernandez, stato «riscoperto» dagli sportivi granata. Non ha offerto una prestazione superba, tuttavia ha toccato palloni molto utili riscattando il periodo decisamente grigio. «Finalmente una buona prova» — attacca soddisfatto l'argentino —, contro l'Ascoli ci sono riusciti diversi scambi in velocità che non avevamo più saputo effettuare del campionato. Il Torino è sempre quello, poteva essere caduto così in basso.

Affrontiamo anche Hernandez l'argomento fischi. L'argentino però non sembra impressionato. «Il calcio è uguale in tutto il mondo. Porta fischi e anche applausi. Un professionista deve farci l'abitudine».

Piercarlo Alfonsetti

TORINO - Pagelle				
	STAMPA SERA	SPORT	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SPORT
TORINO	6	6	6	6
CORRADINI	6,5	5	6	6,5
BERUATTO	6,5	6,5	6	6,5
ZACCARELLI	7,5	7,5	6,5	7
DANOVA	6	6	6,5	6
GALBIATI	6,5	6	6,5	6,5
TORININI	6,5	6,5	6	6
(E. MORALI)	S.V.	S.V.	S.V.	S.V.
LORENZINI	6	5,5	6,5	6
SELVAGGI	6	6	6	6
(BERTONERI)	S.V.	S.V.	S.V.	S.V.
HERNANDEZ	6	6,5	7	6
BORGHI	6	6	6	5,5
Arbitro: LANI	6,5	5	7	6

Borgi e Selvaggi, tutto o.k. (ma sono solo «gemellini»)

La partita contro l'Ascoli era molto importante per il Torino, soprattutto alla luce delle tre sconfitte consecutive degli ultimi tempi. E' andata bene, tutti sono usciti soddisfatti. Per la verità, tra il pubblico pretende la luna prima della partita — anche tra i capi del club — molto esigenti — si parlava in termini di piena comprensione per la squadra. Evidentemente, i tifosi hanno imparato che bisogna troppa, pretendere prodezze a getto continuo.

di applausi ne sono sentiti pochi anche per i due goleador della giornata, Selvaggi e Borghi, da qualcuno frettolosamente battezzati i «gemellini del gol». Ora, la definizione che pur è valida per la partita contro l'Ascoli, stride un po' in assoluto, soprattutto perché richiama memoria Pulci e Graziani. Tutte le cose, lo sappiamo benissimo, sono fatalmente destinate a cambiare e



quindi anche e Graziani a favore di Selvaggi e Borghi. Il termine «gemellini del gol» ci sembra un pochino eccessivo. Selvaggi ha segnato un gol senza troppe difficoltà, da una posizione abbastanza agevole. Un gol che normalmente non si dovrebbe sbagliare, ma la storia — in positivo granata — resta. Dopo il gol, Selvaggi non sembrava entusiasta nei confronti del pubblico e

abbiamo chiesto spiegazioni in merito: «Non ce l'avevo con il pubblico della curva — precisa Selvaggi — ma quelli della tribuna che sembrano sempre beccarmi per partito preso. E' difficile giocare ed ambientarsi in queste condizioni». Non ha torto, anche se a volte il pubblico deve essere scusato, in particolare quando attacca e riescono ad andare a gol.

Contro l'Ascoli, sia Selvaggi che Borghi hanno segnato: tutti soddisfatti e l'augurio è che continuino, senza sbagliare reti che sembrano già fatte, il successo in recente passato.

Concludiamo: non ancora i «gemellini del gol» è piuttosto improbabile che lo diventino in fretta, il Torino deve appoggiarsi alle loro eventuali prodezze. L'hanno capito i battoni mani. C'è ancora da convincere qualcuno in tribuna. b. br.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ROMA - Via E. B. ...

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

INTERESTO OBBLIGAZIONISTI 1982-1983

INTERESTO OBBLIGAZIONISTI 300 MILIARDI L. 1982-1983

Il 1° gennaio 1983 l'interesse relativo al semestre luglio-dicembre (cedola n. 2) nella misura di L. 97.000 per ciascuna cedola, senza alcuna ritenuta per spese.

Comunichiamo inoltre che:

- per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A del regolamento, di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi mensili di ottobre e novembre 1982, è risultato pari al 19,712%;
- per i BOT a 6 mesi il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nel mese di ottobre 1982, è risultato pari al 18,375%;
- la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta, pertanto, pari al 19,043%, corrispondente al tasso semestrale equivalente del 9,107%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre gennaio-giugno 1983 (cedola n. 3 scadente il 1° luglio 1983) un interesse del 9,10% pari a L. 91.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna ritenuta per spese.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 del regolamento determinate eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale del rimborso, considerato per il terzo semestre di vita delle obbligazioni lo scarto positivo pari all'1,107%, tenuto conto dello scarto determinato nel semestre precedente — l'attuale maggiorazione sul capitale è del 4,831%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 6, secondo del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre e l'8%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono in corso.

Per Boniek e Platini ancora difficoltà in trasferta: questo il problema pri

La Juve aspetta sempre gli

Platini fantasma alla Scala



Strane domeniche regala questa Juventus. Il tifoso bianconero ancor prima dell'età della ragione (che probabilmente non ha acquisito. Per non è necessaria, anzi...), disamorato del campionato. Persino ai tempi di resistito incollato alla radio, quando la Juve giocava in trasferta, puntava allo stadio ogni volta che la squadra si esibiva in casa.

La profondità dell'emozione è sempre direttamente proporzionale all'entusiasmo provato in precedenza. Qualcosa di molto simile. E tanto perché Juve non è cinque punti davanti a tutti. Il problema è la sua scienza. Che per alcuni suoi omaggi leggesi supponenza.

Parlo di lei, Capisco che prima di venire in Italia e di essere fessero per le colonne d'Ercole calcisticamente invalidi. Però scattini in più in questo mondo della pedata lei poteva sprecarli.

Ieri, comunque, si giocava a San Siro, il tempio, la Scala, eccetera eccetera del nostro calcio. Un luogo adatto alle presenze e alle esibizioni. Eppure dov'era? L'altoparlante in campo. Qualcuno visto che camminare a più per il prato, mentre i pattoni dovevano sperare nel povero dei suoi figli, Marocchino, per vedere il pallone rotolare verso dell'Inter. Io intanto sbadigliavo in poltrona.

U Juve!



Dopo la sosta di i rientri di Rossi e Boniek sono stati

Soffrire per vincere (lo solo partita). Sembra un nuovo motto della Juventus, che aspetta l'avvenimento l'organico completo, che davvero quanto vale. parabola, una storia educativa. Non basta il che «il meglio» capisca, adattati. Non ci può essere azione alla soddisfazione — non è suo costume — di quale riesce a superare il guardare il futuro, alla mani.

Questo il compito del aspetta fine della stagione. Le tireranno probabilmente con soddisfazione all'episodio di ieri che arrivare i giudizi mento il squadra campo sotto con persin troppa l'Inter a centrocampo, e gr Altobelli prima contratto di massima autorità, poi in profitto degli atti di stopper è stato costretto impegnato com'era fare su tutto il fronte.

Il calcio. Fatto di di numeri. Così dire tre palle gol al direttore per noi è risultato il miglior Juventus. Ma è anche lare da meditare per Trapè, metà ripresa Brio sia ad opporsi a un contratto che portava avanti (tre Baresi, lo stesso Altobelli poi «Spillo» ha sbagliato per la Juve, ma che una ceda tale vantaggio numerarsi è roba da allenam plesse.

Eppure accaduto Come è accaduto non sia mai entrato in parnik e forza sentire l'intamente al polacco non si partecipazione

«Strenna» juventina per i giovani tifosi

Ottocento abbonamenti gratuiti per gli studenti delle medie, duemila a prezzi di favore e 2200 biglietti «ridotti»

In occasione delle feste di quest'anno, la Juve ha deciso di favorire i suoi giovani fans. La società bianconera, sotto il titolo suggestivo di «Strenna bianconera», lancia per i giovani di inferiori serie iniziative che le seguenti:

1) 800 abbonamenti gratuiti per 7 partite di campionato. Cinquecento abbonamenti di curva e abbonamenti di tribuna verranno messi a disposizione del Provveditorato agli studi di Torino affinché vengano assegnati agli studenti delle scuole medie più meritevoli per profitto e per comportamento disciplinare.

2) 2200 abbonamenti a prezzo agevolato per 7 partite. Questi abbonamenti messi in vendita nella sede di Galleria San Federico con i seguenti prezzi: abbonamenti di curva 1000 lire, abbonamenti di tribuna centrale a 10.000 lire, 200 abbonamenti di tribuna a 15.000.

3) 2200 biglietti a prezzo agevolato. I biglietti riguardano le partite al Comunale con Cagliari, Sampdoria, Verona, Udinese, Avellino, Ascoli e Genoa. Sono 1000 biglietti di tribuna a 1000 lire, 1000 biglietti di tribuna centrale a 1500 lire e 200 biglietti di tribuna a 2500 lire.

L'Inter si consola col

Da oggi l'Inter si consola col calcetto. Trasferisce e bagagli al Palasport: affronterà domani sera il Milan in un inedito a cinque, poi si vedrà giocare la finalissima con l'Ajax un'altra squadra straniera. Questi milanesi le escogitano tutte per di far quattrini.

Ieri l'Inter ha battuto il record di campionato sbaragliando il precedente primato: le cifre ufficiali parlano di fra incasso e abbonati, ma si può tranquillamente affermare che il vero record è stato di un miliardo e mezzo, considerato che migliaia di biglietti hanno avuto i prezzi praticamente raddoppiati.

Il fronte a questo «avvenimento» che ha rischiato di intorpidire in tilt l'organizzazione. Purtroppo — ha — oltre i biglietti regolari — quelli portoghesi, c'erano migliaia di tessere di servizio. E' un fenomeno che si ripete puntualmente queste occasioni. Non sappiamo cosa farci, che perché non riesci a precisarci, anno anno, quali sono le valide. Nell'ultimo campionato abbiamo sequestrato alcune già date, ma il problema è molto grave e si ripropone puntualmente nelle grosse partite.

Questo significa che gli spettatori effettivi presenti ieri a S. Siro



RINO

84-85 mila e non 78 mila come parlano i dati ufficiali. Lo si è constatato in ogni di posti dello stadio, semplicemente strapieno.

Tante munque tus. I ne i modi hanno eccezion Marche rea avve ter è vte Ieri, n coppia l ti. di circ smanti. trovato Ora c'è mette di pararla gnativa nati fr col calc quattro giocatori come av me un forma, tanto d Palaspo L'imp campio Verona effica, c di Becc

Principale di Trapattoni stranieri

nel campionato, saranno importanti
 ■ Cabrini - A San Siro i bianco-
 «graziati» dagli errori di Altobelli

udetto, non
 ra essere il
 tus da tra-
 ■ disposi-
 o per far ve-
 Sembra una
 nativa di Na-
 iglio, bisogna
 i adeguati, si
 altra spiega-
 non falsa.
 Trapattoni, il
 presente ■
 Juve di do-
 tecnico, che
 ne per tirare
 anche i tifosi,
 ifazione, ■
 non si può
 tativi sul mo-
 sione «messa
 facilità dal-
 raziata da ■
 Brio con la
 capace ■ ap-
 ertà che lo
 concedergli.
 ■ baluardo

doni, più che
 stretto. ■ ce-
 ■ avversario
 ore della Ju-
 sso, partico-
 attoni, che a
 ovato da ■
 cco avversa-
 contro uno)
 e Mueller. Se
 a mira buon
 squadra con-
 erico agli av-
 vamento in sou-
 he questo al
 o che Platini
 rtita, che Bo-
 npegno (cer-
 può attribui-
 l match) sca-

da a gesti puerili come quello di ap-
 plaudire l'arbitro, ■ chiara intenzio-
 ne ironica, ■ per un rigore negato,
 per un fuorigioco fischio ■ torto, ■
 per una rimessa laterale concessa al-
 l'Inter mentre era molto dubbia. Bo-
 niek ■ che l'attribuzione della ri-
 messa è fatta dal guardalinee, ■ la
 bandiera orientata ■ un senso o nel-
 l'altro?

Una Juve in così difficile fase d'invo-
 luzione, che ha urgente bisogno di
 Rossi ■ Cabrini (non è certo che il ■
 noniere sia pronto alla ripresa ■
 campionato, mentre il difensore sarà
 sicuramente in campo il 2 gennaio), è
 stata intanto battuta a centrocampo
 dal corrispondente reparto nerazzur-
 ro, che ha avuto in più rispetto alle
 precedenti partite ■ Mueller galva-
 nizzato dall'importanza del match e
 dalla presenza sul fronte opposto di
 Boniek e Platini.

Persa la battaglia dove si crea ■ gio-
 co, il brutto pareggio di San Siro di-
 venta per la Juve un bellissimo risulta-
 to. Sotto questo profilo la trasferta ■
 sicuramente positiva, e alla fin fine è
 con i punti che si fa ■ classifica. Plati-
 ni con grande onestà ha ammesso ■
 essersi trovato in ■ match per lui dif-
 ficile, Boniek ha lavorato molto, ■
 con limitato profitto.

Resta il fatto, malgrado la soddisfa-
 zione negli spogliatoi (chiaramente le-
 gata al risultato, che alla fin fine can-
 cella tutto), che la Juventus ha impen-
 sionato solo due volte la difesa dell'In-
 ter, peraltro senza mai tirare in porta:
 un centro basso dalla sinistra di Gentile
 ■ sul quale nessuno ■ arrivato per ten-
 tare ■ deviazione, un assist di Boniek
 per Marocchino, il quale ■ arrivato
 a toccare il pallone. Sicuramente trop-
 poco per impensierire l'Inter, «tra-
 dita» da Altobelli.






■ anche all'Inter il pareggio piace-
 va alla vigilia di Natale. L'importante,
 per tutti, era di ■ arrivare alle feste
 con una sconfitta alle spalle.

Peracca



calcetto Marocchino, un panchinaro di lusso

■ bastata co-
 all'Inter per battere la Juve-
 nerazzurri hanno cercato in tutti
 di ■ i due punti, ma
 spreco con Altobelli palla-gol
 mali. «L'importante — ha detto
 si — è creare situazioni nell'a-
 rteria, questo significa ■ l'In-
 a prima ■ poi si sbloccherà».
 el finale, si ■ vista in azione
 Beccalossi-Müller, palla filtran-
 ti abbastanza veloci, in un paio
 ostanze ■ entusias-
 ■ pubblico ■ ha ri-
 di colpo i suoi due campioni.
 ■ sosta, ma Marchesi si ripro-
 i verificare la squadra ■ di pre-
 al meglio, in ■ dell'impe-
 trasferta di Udine.
 attempo, come si è detto, ■
 etto, vale ■ ■ torneo a
 che prevede l'impiego di cinque
 i alla volta. ■ alterneranno,
 rvene nel basket. Un modo co-
 ■ ■ tenere ■ squadra in
 anche se in pratica si tratta sol-
 ■ ■ qualche spettatore ■
 rt.
 egno dell'Inter è ben diverso in
 nato, ■ sulla ■ ■ Roma.
 ■ Juventus, ma prima di poter
 le squadre che guidano la clas-
 i vorrà qualcosa in più ■ parte
 llosi ■ compagni.
 Giorgio ■

JUVENTUS - Pagelle				
				
ZOFF	6,5	6,5	6,5	6
PRANDELLI	5,5	6	6	5,5
GENTILE	6	6	6,5	6
MILANO	6	6	5,5	6
(BONIK)	■	6	6	6
BRIO	7,5	7	6,5	6,5
SCIREA	6	6,5	6	6,5
MAROCCHINO	6,5	6,5	6,5	6,5
TARDELLI	6,5	6	6	5,5
BETTEGA	5,5	6	6	5,5
PLATINI	4,5	6	4	5
■	5	5	5	6
Arbitro: LONGHI	5	5	6	6

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Dicono che sia
 l'uomo delle mezze partite, il
 giocatore ■ gettare nella mi-
 schia per ■ tempo e basta.
 Sarà forse così, ■ ■ al
 Meazza Marocchino ha fatto
 di ■ per smentire i suoi de-
 trattori, risultando alla fine
 ■ del più ■ ■ positivi
 in ■ Juventus molto pru-
 dente e votata ■ rischiare il
 meno possibile, tant'è ■
 che in novanta minuti non ha
 mai impensierito Bordon con
 ■ tiro di qualche pericolo-
 sità.

Anzi, proprio Marocchino ■
 stato protagonista ■ un'azio-
 ne pericolosa nel secondo tem-
 po, ■ riuscendo però ■
 sfruttare ■ prelioso passag-
 gio di Boniek. Insomma un
 ro disastro. Marocchino, che
 ieri sera si ■ fermato a Milano
 insieme a Bettiga per regi-
 strare «Caccia al 13», non è co-
 ■ pessimista: «A Verona — di-
 ce — abbiamo fatto duecento
 tiri in porta e siamo tornati a
 casa battuti. Ieri abbiamo so-
 lo cercato ■ rischiare il
 possibile».

D'accordo, ■ non è ■ Ju-

ve non tirare ■ in porta.

«Le premesse per segnare
 le abbiamo create secondo
 me. Una l'ho ■ proprio lo
 sul ■ passaggio ■ Boniek
 ma non ■ riuscito ad ag-
 ganciare la palla. Tenete con-
 to che la partita era molto de-
 licata, ■ quelle da non perde-
 re assolutamente per non
 precipitare in una brutta crisi
 da trasferta ■ soprattutto per
 non ■ allontanare troppo
 la Roma. Per una volta la Ju-
 ve si è fatta furba ■ ha capito
 che in certi ■ bisogna la-
 sciare da parte ■ bel gioco per
 puntare al sodo. Un punto va
 benissimo».

Lei è torquato ■ campo do-
 menica scorsa con ■ Catana-
 ro e ha aperto la strada del
 successo ■ ■ del gol. Ieri
 ■ ■ regnato ma ■ ■ pro-
 pa ■ stata ■ nuovo positivo.
 Una bella ■ ■ verso chi
 la giudica ■ ■ buon panchina-
 ro e basta.

«Se in panchina ■ ■ feno-
 meno come Beccalossi — con-
 tinua Marocchino — perché
 non ■ andarci io? Lui ■
 davanti Bergamaschi e Ba-
 gni, ■ Boniek e ■ ■

pare che il confronto non reg-
 ■ ■ che quindi ■ ■
 proprio lamentarmi. Certo
 per me ■ ■ grossa soddisfa-
 zione ■ ■ pronto
 quando Trapattoni punta su
 il ■ ■ Ieri Ferri ■ stato molto
 bravo, ■ ■ dato parecchio
 filo da torcere, ma penso di
 essermela cavata bene anche
 stavolta».

Alla vigilia diceva di «senti-
 re» molto questa partita.

«Certo, perché non si posso-
 ■ fallire questi grandi ap-
 puntamenti ■ ■ l'altro San
 Siro incute sempre un certo
 timore. ■ ■ ■ sono riu-
 scito a vincere, con l'Inter
 neppure questa volta mi è an-
 data bene. ■ ■ precedenza ave-
 vo beccato una volta per 4-0,
 un'altra per 1-0 e una terza, lo
 scorso anno, ■ ■ chiuso
 sullo 0-0. Stavolta temevo
 molto ■ rabbia ■ ■ nerassur-
 ri, ma onestamente tranne
 che ■ ■ finale non abbiamo ri-
 schiato molto, anche perché
 l'Inter ci temeva ■ ■ volta
 ■ ■ ■ farsi infilare».
 ■ ■ ■ va fumando la solita si-
 garetta ■ ■ dopo partita,

Fabio Vergnano

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Hanno caratterizzato la domenica calcistica

Radice, dalla A a «conquistare» la C

Dicinovenne, con esperienza nel Como, ieri finalmente ha debuttato nel Novara a Moncalice

Saprà risalire

NOVARA — A Moncalice, dopo un'attesa che durava cinque mesi, è scoccata l'ora di Massimo Radice. Il difensore diciannovenne, approdato l'estate scorsa in azzurro, reduce da un'esperienza in serie A, con il Como, è stato impiegato fin dall'inizio nel ruolo di terzino sinistro di sinistra. Sostituirà l'infortunato Brustia. Un po' titubante all'inizio, Radice ha poi preso le misure, finendo come protagonista.

Nello spogliatoio, mentre il medico gli medicava una mano (si aspetta frattura di un metacarpo), Radice è visibilmente soddisfatto del suo esordio. «Mi manca il ritmo della partita — ammette —, d'altra parte non è facile rimanere fuori dal giro per tanti mesi. Se penso di es-

sermi conquistato il posto in prima squadra? Vorrei sperarlo, ma le decisioni le prende l'allenatore. Adesso c'è la natalizia che consentirà a tutti di recuperare le migliori condizioni fisiche. Alla ripresa, quindi, sarà ancora una bella concorrenza».

Radice, dalla serie A alla C2 è stato un bel declassamento, eppure in questo Novara non ha trovato spazio. Perché? «Ho attraversato momenti difficili quando ho superato la maturità tecnica, l'estate. Poi ho patito qualche malanno e debbo ammettere che non avevo preventivato una concorrenza qualificata da parte dei miei compagni. Pensavo che nelle categorie inferiori fosse decisamente più facile emergere. Mi sto accorgendo invece che c'è da lottare qui come in serie A per trovare il po-

sto in prima squadra. Novara, poi, presto ingranato e comprendo l'allenatore quando ha voluto rischiare il mio inserimento in un meccanismo già collaudato. La stagione però è ancora lunga e lo penso di poter tornare utile. Importante è farsi trovare pronti quando l'allenatore ha bisogno. A Moncalice penso di aver fatto appieno il mio dovere».

Questa partita, Novara poteva vincerla nel primo tempo, non credi? «Effettivamente ho avuto delle occasioni assai favorevoli che sono state trasformate. Nella ripresa, invece, i nostri sono usciti fuori bene e, considerate anche le dimensioni ridotte del terreno, che ci ha creato parecchie difficoltà, ritengo il pareggio un buon risultato».

Renato Ambiel

Con Sinagra Andara tritattutto

ANDORA — A Michele Sinagra, se nei dilettanti ci fosse un premio per l'anno, siavolta non gli sfuggirebbe certo. Il titolare dell'Andara-tritattutto, che sta giocando il girone della prima divisione ligure, dopo esperienze su varie panchine (Cerialle e Intemelia le più note, e per molti versi significative) ora guidando il team biancassurro verso quel salto in Eccellenza che non sembra più dover fallire.

Ma il campionato è ancora lungo — un torneo difficile, ogni presenta insidia, specie quando ci si presenta con i panni capitolini della Lazio. Tutti vogliono lo sgambetto, regolarmente dare il meglio contro di te. Per questo, dico che per noi la promozione è lontana».

Le cifre, però, parlano chiaro: in 14 gare l'Andara-Sinagra ha conquistato nove vittorie e cinque pareggi. L'anno scorso la squadra ligure a non aver ancora perso, in categoria compresa, con un organico altrettanto solido, che i presidenti della Lazio hanno voluto in estate.

E ora per Michele Sinagra arriva la gloria.

Roberto Baglietto

A Casale il ritorno del mago

ALLA sua conda stagione nel Casale, mister Omero Andreani è il protagonista indiscusso di ogni incontro. Anche quest'anno, infatti, ha saputo un omogeneo e competitivo squadra — presentatasi al campionato C2 ampiamente rinnovata nel ranghi — riuscendo ad ottenere meglio da ogni singolo giocatore. Per questo è stimato da tutta la tifoseria nerostellata, che vede in lui l'artefice di tanti successi e della brillante posizione ai vertici della classifica.

Anche ieri, nel superderby dell'Alessandria (Andreani è rientrato in panchina, dopo una lunga squalifica) si rivelò vincente i suoi schemi e le preziose indicazioni.

Al termine dell'incontro, il mister appariva soddisfatto della prestazione.

Nato a Terni, 47 anni fa, Andreani ha esordito ricoprendo il ruolo di mezzala nel Calangianus, poi militato per sei anni nella Ternana, contribuendo alla sua promozione in serie C, poi, dopo una parentesi nel Marsala, tornato a Terni, ha acquistato l'esperienza di allenatore.

Sempre nella sua città d'origine, ha poi debuttato come tecnico delle formazioni giovanili, per poi guidare la prima squadra del Casale nel campionato di serie B.

Gino De Francis

Fontana attende, partirà?

L'ennesima sconfitta casalinga dell'Albenga, ad opera dell'Imperia, potrebbe aprire nella società ingenua il problema dell'allenatore. E' lo stesso Elvio Fontana, alla guida dei giallorossi da due stagioni, a sottintendere questa prospettiva.

Fontana è profondamente deluso e nasconde la possibilità che le prime contestazioni dei dirigenti si abbattano su di lui. Forse è anche disposto ad andarsene, pur se ha fatto per raddoppiare la barca che fa acqua a causa di molti imprevisti: assenze, squalifiche, infortuni e forse anche una campagna acquisti non azzeccata.

Pontiamo la domanda al presidente dell'Albenga, dottor Sciolli, che ha sempre avuto in Fontana la massima fiducia. Il presidente afferma: «Per conto mio, il problema dell'allenatore non si pone, perché non siamo di fronte a una crisi tecnica e di gioco, c'è un travaglio societario incombe, fattori psicologici e ambientali che coinvolgono il sodalizio, malessere coinvolge tutti. Sono quindi altri i problemi da risolvere, e questo almeno il punto di vista».

Giuseppe Morchio

In serie C? Volentieri, col Trecate

TRECCATE — Mauro Pescarolo, 33 anni, novarese, è un giocatore formatosi sotto la capola di S. Gaudenzio, giovanili della massima società cittadina, e poi passato a fortuna altrove.

Essendo difficile essere profeta in patria, Mauro gioca indifferentemente a Trecate e a Pontoglio. Nell'Arona, è rimasto per un stagione, contribuendo alla promozione dell'undici. Lago, in serie C, è stato il primo di quel torneo di semiprofessionisti risultato anche un realizzatore. E' poi al Trecate.

Di fare il calciatore professionista, Pescarolo non ci tiene. «Mi piace giocare a questo livello», spiega, «e giungo che dopo sposato (l'anno scorso) e dopo essersi affermato come idraulico (lavora in proprio ed è ricercatissimo), non più della testa. Almeno quella che riguarda il football ad altissimo livello».

«In C andrei volentieri — dice — col Trecate, magari segnando qualche gol decisivo, che quest'anno mi è riuscita solo una volta, fino a

Marcello Sanzo

Ferrario, Benetti, Furino... il Dominio di Favria

FAVRIA — Giuseppe Damiano, classe 1949, ruolo preferito mediano, ma alle volte anche terzino a mezzala, ma sempre con compiti di spazzatutto incontrista. Sullo stampo di Ferrario, Furino, tanto per intenderci. L'uomo di metà campo, che diocca, rilancia, rincorre senza risparmio, cercato dai compagni ed evitato (quando è possibile) dagli avversari.

Damiano cresce nelle giovanili di Torino, nel '68 fa parte di quella famosa «covata» di campioni e campioncini granata che vince il titolo italiano Primavera: Pulici, Rampanti, Crivelli, Lombardo, Jacomuzzi, Carlet, Cantagallo, Maghini, Bertanelli. Potrebbe poi «spiccare il volo», molti suoi compagni, ma-

lungamente lo ferma di attacco di epatite virale (che non colpisce solo i Maradona o i Bertoni). Cure, convalescenza e guarigione, ma perde due anni, e con essi l'autobus.

Damiano va Sociale, e nel '71 vince il campionato di Promozione. Disputa i successivi quattro campionati in serie D, con i gialloblù, per anni consecutivi, diventando il capitano. Poi Savighiano, incontra Pinacci, che lo porta con il Ordassano, dove due campionati consecutivi (1ª categoria e Promozione).

L'anno scorso il Programma Favria lo chiama per dare peso e nerbo alla formazione

Bianco

Savona, tre capitani e tutti mattatori

Petrini, Turini e Dainese si sono scambiati la fascia durante la gara con il Foligno



DAINESE

SAVONA — Nella squadra biancoblù, fascia di capitano porta bene. Ieri l'hanno portata in tre: Petrini, Turini e Dainese. Il primo ha fatto gol, poi è sostituito da Caboni con Mellillo; il secondo ha giocato ancora una volta all'altezza della sua fama, quindi è stato rilevato da Marini; il terzo è protagonista in occasione della prima rete, ha portato la fascia dall'81' alla fine.

Dainese era raggiante. Il panchina a Prato, ha fatto il rientro, per la squalifica di Zorretto, proprio in una partita difficile e delicata come quella con il Foligno e, per giunta, di fronte al pubblico di casa. I gol di Petrini è stato suo e il centravanti ha avuto per Dainese parole d'elogio: «Era troppo bello per sbagliare. Dainese è andato in velocità sulla sinistra, sono

partito e mi sono ritrovato il traversone sulla testa. Battiere Boranga è stato un gioco».

Che ne pensa Dainese, uno che spesso ha fatto i conti con gli arbitri, le ammonizioni, le espulsioni e le squalifiche? Risponde: «Avere la fascia dà una certa emozione. Io, poi, non ci sono abituato. Senza contare che una partita nervosa, tutti attorno all'arbitro. Come capitano, credo di non aver fatto nulla, come giocatore ho dato tutto, come sempre. Sul gol, ho visto il corridoio libero e mi sono buttato in avanti. Poi ho crociato e ho visto "Fedro" diventare sulla palla. Davvero una bella rete».

Al termine, complimenti tutti, e per Dainese: ormai la zona sinistra del campo la sogna anche la notte.

Sandro Chiaramonti

San Borgaro dei bobber sprinta con Di Silvestro

BORGARO — Antonio Di Silvestro, 18 anni, era il più giovane elemento di un San Borgaro-baby, schierato in formazione per l'indisponibilità simultanea di Cassardo, Sterminio e Miccoli. Non ha giocato male, anzi, nella ripresa è un sapiente colpo l'opportunità di cogliere il gol di successo.

Ma Di Silvestro ha sofferto del centrocampo privo dell'uomo faro, capace di contrare le iniziative avversarie.

Di Silvestro è cresciuto nella società, diventando ben presto del leader della Under 19 che, insie-

me a Favria, è la grande protagonista del torneo. Dice di lui l'allenatore: «Ragazzo con grosse tecniche, più disponibile al gioco, forse al momento concludere. Una mezza punta, dunque, che ho deciso di rischiare anche per dare maggiore entusiasmo alla squadra».

Infatti, specie nel primo tempo «Nano» (come lo chiamano i compagni per qualche centimetro che gli manca in altezza) s'è dato un gran da fare, dando il dialogo a Amadeo, destra e proponendosi per qualche brillante triangolazione. Giampiero

Raspini ha i «gioielli» il Busca può

BUSCA — Dario Raspini è un allenatore da ammirare. Anche oggi, dopo la sconfitta della squadra, ha parole d'elogio per tutti: «I giocatori ci sono, la formazione gira abbastanza. Credo che un po' di fortuna in più, saremmo riusciti a contenere l'Albese».

Già, la solita fortuna che pare continui a sfacciatamente a lagnarli e a non farsi «trovare» sulla strada delle formazioni. Raspini, comunque, non si lamenta. «Siamo partiti — ripete — con l'obiettivo di salvarci, siamo a metà classifica. Possiamo dire che ci sono punti (si riferisce a Carmagnola e Farigliano, n.d.r.) per avere un ruolino di tutto rispetto».

Il Busca è preso in squadra quando c'era ancora incertezza, soprattutto in società. Lo scorso anno riuscì a «caricare» i ragazzi a evitare la retrocessione; in questo campionato, invece, la squadra è partita a per avere la sicurezza di classifica. Adesso questa tranquillità è un atto inconfutabile e Raspini può anche dedicarsi a ricerche giovanili «vitali» da inserire, in futuro, in prima squadra.

«Perché il Busca — detto — vuol una formazione di classe che fa segnare i suoi tifosi».

Fiorenzo Panero

«Cancellati» dalla lista i migliori alessandrini

ALESSANDRIA — Due sfortunati protagonisti del derby sono stati i grigi Primizio e Diego Spinella.

Primizio, che compirà i 18 anni a S. Stefano, disputato un'impareggiabile partita. Ha annullato Mendo, anche questi ha segnato la rete del successo, dimostrandosi tempestivo negli interventi anche in fase d'impostazione.

Purtroppo la partita è durata del previsto. A una ventina di minuti termine, l'arbitro, con ingiustificata severità, l'ha espulso, insieme al casalese Confalonieri, per normale intervento.

comunque incoraggiante constatare la sicurezza di Stefano, il più giovane della rosa di prima squadra, a disputare il campionato maluscolo.

Per Diego Spinella, cannoniere della squadra quattro reti, la giornata di ieri è stata negativa sotto due profili. Innanzitutto non ha potuto festeggiare un 13 anni, soffocato dalla marcatura dell'implacabile Falt. Poi perché il campo per un brutto colpo alla gamba destra.

Un peccato per l'Alessandria. Roberto Gelato

«Nano» con classe

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

La metamorfosi di Ferraris Un'ombra perseguita Vallongo

Il goleador del Borgomanero si è trasformato ieri in portiere

I tifosi vercellesi sono solidali con Nobili, l'ex allenatore

Atleta ineguagliabile

BORGOMANERO — Il portiere Non c'è domenica senza Chicco Ferraris, centravanti e calciatore rigorista, «ban-ban» delle avversarie, «croce e del rosobito».

Dice Grisoni, assessore municipale, uno dei più vecchi e preparati genti Borgo: «Chicco è unico. Nella lunga storia del Borgo, sono affilati i big più diversi: una carrellata davvero pittoresca, ma nessuno che lo possa eguagliare».

«Più personaggio lui — l'esperto —

c'è nessuno. Anche la par- con la Pro s'è stata caratterizzata dalla sua presenza: la vittoria rossobita, per indiscutibile, è legata alla prestazione di questo straordinario giocatore».

La precedente, segnata la del successo borgomanerese, poi è stato mandato a casa ripetutamente.

Questa volta, l'attaccante ha procurato il rigore e secondo gol: ammonito per divergenze per il giudizio del-

l'arbitro, e alla fine si è fatto applaudire il ruolo che non è certo il suo.

A poco meno di mezz'ora fine, proprio nel momento in cui il Borgomanero ha segnato il gol del 2-1, il portiere espulso, la porta locale rimane guardiana. Con la disinvoltura lo distingue, il centravanti la maglia gialla «uno» si è parare tutto, proprio tutto, con una sicurezza da far invidia a un portiere professionista.

Francesco Allegra

Il giorno più nero

VERCELLI — Luigino Vallongo, nel giorno più «nero», quando è alla guida della Pro, subito sul piano umano, dichiarando a fine gara: «Mi dispiace soprattutto per i ragazzi, hanno dato l'anima per vincere a Borgomanero. Sono rattristato soprattutto per loro».

La sconfitta di Borgomanero è quella che brucia, anche perché sulla panchina del rosobito, Lino Nobili, un allenatore ancora ben voluto a Vercelli, punto che al «Comunale» di Borgomanero è apparso uno striscione bianco che dice: «Lino, sei sempre nei nostri cuori».

Vallongo avrebbe voluto vincere scacciare il fantasma di Nobili, invece arrivata un'altra battuta d'arresto, proprio nella giornata che avrebbe ai bianchi alla Biellese, fer- ad Orbassano. Vallongo non mendi-

scuse: «Abbiamo trovato un grande Borgomanero; inoltre, ho potuto approfittare dell'espulsione del portiere per raddrizzare le sorti della gara nel finale».

Il Borgomanero giocato gli ultimi 23' la punta Ferraris in porta: Balsano, infatti Nobili dovrà richiamare alcuni suoi giocatori troppo focali, rifilato calcio a Fontana ed è stato espulso, dopo che la «Pro» era riuscita a accorciare le distanze.

Tutti i tifosi al seguito si aspettavano che la «Pro» riuscisse a agguantare per lo il pareggio, invece i bianchi hanno tirato due sole volte nello specchio della porta: una conclusione lunga di Russo e colpo testa del giovanissimo Casali- no che ha esaltato le inattese acrobatiche Ferraris.

Da Canal, 500 volte in porta al Puchoz

E' lo «Zoff di Aosta» per longevità - Non ha rimpianti di non aver fatto carriera



DA CANAL

AOSTA — «Credo l'Aosta-Ottor non abbia espresso ciò che realmente vale. Appena riuscirà a trovare tutti gli incastri, saprà migliorare in gioco il rendimento. Che cosa non funziona? Non a me dirlo, penso comunque piccoli particolari, alcuni giocatori che si stanno riprendendo da una serie di infortuni».

Chi parla è il capitano della squadra rossonera: Claudio Da Canal, 33 anni, sposato, padre nel prossimo portiere sempre, all'Aosta da quasi altrettanto (dopo inizio Sant'Orso), partite fra i pali del Puchoz, nella scorsa stagione migliori i 1 campionato, un'imbattibilità durata quasi 800 minuti.

Oggi Da Canal è consulente di grande finanziaria. E ieri? «Da ragazzo avevo anch'io i sogni nel cassetto. Chi non ha? Speravo finire in grande squadra, quando ero giovane io, l'Aosta non molto seguita. Ora, comunque, non ho rimpianti».

Quattro anni or sono Navarrini, allora allenatore dell'Aosta, lo mise da parte, consi-

derandolo finito. L'Aosta portieri il con quale cambiano le pe, incassò troppi gol, Navarrini ne andò, tornò, in silenzio come s'era messo da parte, Canal.

Oggi, a 32 anni, viene il migliore portiere che l'Aosta abbia mai avuto. Quest'anno ha 9 gol (gli altri due li ha subiti il «12» Martinelli) e il settimanale «Guerin Sportivo» l'ha inserito nella formazione ideale del girone.

Dice di lui l'allenatore Cardellini: «E' serio, è una sicurezza, un amico grande. Che cosa si vuole di più?».

Quando smetterà Da Canal? «Quando fisico non mi consentirà più di fare ciò che mio ruolo richiede — dice Claudio — o quando il mister deciderà di volere un altro portiere».

Qual è il tuo numero migliore? «Penso di avere un buon piazzamento, mi trovo più a mio agio fra i pali che in uscita».

Il tuo erede ideale? «Non so: Martinelli, Caregaro; chi, insomma, prenderà mia vecchia maglia».

Trevisani

cervello

e... rete

TREVISO — Trent'anni, un passato calcistico di tutto rispetto (Omegna, Casale, Asti, Sanremo), sposato, un bambino di nove mesi, amante di buone letture, soprattutto autori classici russi e americani degli anni 20-40. Questo, in sintesi, Loris Trevisani, «cervello» dell'Orbassano.

Se la capolista Biellese, gran par- del merito è questo giovanotto. Oltre impostare e suggerire, stavolta Trevisani ha anche concluso, siglando il gol della vittoria.

«Non considero ancora decano — spiega Loris —, sul campo cerco di dimostrarmi. Il calcio mi piace molto. Mi ha fatto uomo. E retorica la mia. Anche correndo un pallone, si impara a vivere».

Per i Biellese, il migliore. Di certo, la Biellese, è bravo.

«Non so dove potrà arrivare l'Orbassano — Trevisani — un successo, comunque, già ottenuto. Quello di soddisfare chi ci è».

Far al Sisport, ogni volta, più con Juve e il due passi, già cosa. Significa che, facendo bene il nostro mestiere, riusciamo a divertirci chi per vederlo».

Paolo Vinal

Villa gioca

per l'unico

Domenghini

TORTONA — Suvano Villa, 31 anni, nativo di Villafraia, il giocatore più d'esperienza del Derthona. Nella formazione guidata da Angelo Domenghini in pratica la parte dell'uomo d'ordine in tutti i settori.

Cresciuto nelle file del Milan, dove ha giovanissimo, Villa ha avuto il massimo splendore della carriera proprio tra i rossoneri, negli anni in cui ancora giocava Gianni Rivera. Successivamente approdava Ascoli, in serie B, conquistando il vertice del can- nonieri con le reti.

L'estate scorsa, venuta del «messicano» Domenghini, Villa è approdato a Tortona, dove sta giocando nel ruolo di centravanti arretrato: qualche occasione recita il ruolo di coordina-

«Sono felice di trovarmi a Tortona — dice — solo perché la squadra veramente gruppo amalgamato amici, ma anche perché l'allenatore è un mio vecchio. Dopo un avvio piuttosto grintoso, stiamo attraversando un periodo molto felice, ma nonostante questo penso che non avremo grossi problemi per raggiungere l'obiettivo salvezza».

Più volte per la sua dimostrazione attaccamento colori ed ancora per la sua volontà campo, è stato additato tecnico bianconero quale esempio.

Enrico Regalzi

Champagne

al Favria campione

FAVRIA — Champagne a fiumi, negli spogliatoi del Programma Favria: battendo il Mathi, squadra di Re è infatti laureata campione d'inverno ed ha preso

Il più festeggiato, assieme a l'autore di una prestazione superlativa, il «match-winner» Vincenzo Provvigionato, gol castigato il «Mi» arrivato il lancio di Provvigionato — spiega lui stesso — leggermente rento; sono scattati oltre i difensori e, vedendo Ferrarrese fuori, con un pallonetto.

Questa rete, ritorno al biancoccio, è giunta a una partita delicata, contro un'avversaria pericolosa che, nella sconfitta, potrebbe ancora la sua per quanto riguarda la vittoria nel girone.

Provvigionato: «Mi è sembrato una bella peccato solo per quell'animosità, per quelle espulsioni ingenuo. sto, si può anche capirlo: la tutto più difficile».

Paolo

Biginato

la trionfa

COSSATO — Roberto Biginato, detto «Bigio», ha invano suonato la carica Cossatese. L'ex mediano del Gozzano, dal fisico potente, è emerso alla volta, volontà, bravura, i ventidue in campo, nell'incontro Cossatese-Cuneo.

Benché si prodigato abbia personalmente avuto due palle-gol, non è riuscito a dare alla sua squadra e ai tifosi la vittoria più importante dell'82. In successo, infatti, gli azzurri sarebbero riusciti ad allungare l'ultima posizione.

«Questa volta d'arresto non ci voleva — ha detto Biginato —; potevo fare più, anche occasione dei due gol mancati. E' stato bravo Colombo, che per niente viene chiamato «la volpe grigia», impedirmi segnare, con due uscite «kamikaze». Ora siamo un po' delusi per il mancato aggancio alle squadre che ci precedono in graduatoria, ma non è il caso di drammatizzare».

Il campionato è infatti lungo — conclude — e continuando a fare punti, pure uno alla volta, l'obiettivo salvezza non dovrebbe sfuggirci».

Maurizio Alvisi

Nel pantano

Francesconi gladiatore

SANREMO — Silio Francesconi, trent'anni, toscano di Massa Carrara: uno migliore, contro Modena, in una partita che la Sanremese ha pagato che avrebbe potuto vincere. L'1-1 rinvia al prossimo anno (il campionato) ferma per due settimane) ritorno al successo dei biancazzurri (l'ultimo risale al 10 ottobre scorso).

Nel pantano del Comunale, Francesconi è stato uno di quelli che si sono subito adattati alle pessime condizioni del terreno. Sempre generoso nella fascia centrale campo, cercato dare una marcia in più ai bianc-

surri, ma ha trovato scarsa collaborazione sia nei compagni di reparto (solo Luca ha garantito la solita spinta) sia all'attacco, dove Negri si è fatto troppe volte anticipare e dove Formoso non ha sostituito degnamente Me- lillo.

«Su quel terreno — dice Francesconi, due stagioni a Sanremo, dopo aver girato mezza Italia tra Terni, Udine e Carrara — è impossibile giocare calcio. Il nostro calo nella ripresa è spiegabile solo gran movimento che abbiamo fatto nel primo tempo. Quel fango ci taglia le gambe».

Pier Paolo Cervone

Palloni sudamericani per Jacomuzzi

L'uruguayano D'Acquisto è uno specialista nel crossare per la testa della punta omegnese

OMEGNA — Lo straniero dell'Omegna, l'uruguayano José D'Acquisto, forza alla squadra rossonera dalla campagna estiva, è entrato in scena soltanto domenica fa, quando Gori lo ha chiamato in campo a sostituire il giovane Tirapelle. Impiegato a svariare sulle per proporre un nuovo gioco d'attacco a favore della di Jacomuzzi, ha assolto in pieno il proprio dovere.

Ieri, contro il Gorizia, un'azione di D'Acquisto avrebbe potuto far guadagnare alla squadra l'intera posta. Un'azione preparata magistralmente José per Jacomuzzi, infatti,

ha mandato la sfera in rete, ma il gol è stato inespugnabilmente invalidato.

Della sua carriera, il giocatore dice: «Ho giocato calcio /anno in Uruguay, cioè per le strade, poi ho avuto la fortuna andare al Penarol, la più grossa società di Montevideo. Con (iniziato tutta la trafila, giovanili alla squadra «Primavera». Poi — mi hanno ceduto Rentistas, un'altra squadra Montevideo, dove ho giocato un'intera stagione in serie A».

Quindi il grande balzo Sudamerica all'Italia. «E' stato un ritorno alle origini — dice D'Acquisto —; i miei

genitori, infatti, italiani. Lo scorso anno mi sono stabilito da alcuni parenti a Mantova, e grazie a loro ho potuto giocare per stagione nel Suzzara, una squadra di Eccellenza. Ho segnato 10 reti in gare, Robbiano mi ha notato ed eccomi all'Omegna».

Questo il parere del suo allenatore, Roberto Gori: «E' un ragazzo interessante, in possesso di un tiro preciso e di controllo palla notevole; quando riuscirà a superare certe difficoltà di ambientamento con il nostro calcio, sicuramente potrà avere belle soddisfazioni anche noi».

Audenzio

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE

GIRONE A

E' tornata al successo la Romentinese

Ju. Cameri «big» d'inverno

NOVARA — La Ju. Cameri è campione d'inverno; il Carpi gnano è l'inseguitore numero uno; Cerano, Baveno e Romagnano sono ancora in lotta e il Galliate è pronto a sfruttare eventuali passi falsi delle altre. Questo in sintesi il responso del girone d'andata che si è concluso ieri.

Il campionato adesso in vacanza fino a febbraio e c'è scommettere che anche il girone di ritorno risulterà incerto ed equilibrato. Quanto al responso finale, se le continue ad andare avanti fino ad ora, ne parlerà proprio nelle ultime giornate.

Ieri dopo due sconfitte consecutive la Ju. Cameri è tornata al successo andando a vincere sul campo del «fianalino di coda» Romentinese.

Quelli che giurano che la sconfitta è imminente e che la capolista non ha fatto molto più di loro. La fortuna è decisa a gara. Naturalmente il parere opposto sono i camerini e, siccome nel calcio ha ragione chi vince, loro rimangono in vetta e i romentinesi continuano a reggere il «fianalino».

Il secondo posto in solitudine è rimasto il Carpi gnano, grazie all'1-0 (sofferto quanto meritato) ottenuto sul campo del Crusinallo. Santini, giocatore esperto e bandiera della squadra, ha realizzato il gol partita su un'azione personale in «zona Cesarini».

Romagnano e Cerano si sono divise la posta in palio e sono state raggiunte dal Baveno tornato (3-1) ai danni del Crevolesse. Galliate è riuscito a rimontare a Meina da 0-2 a 2-2 e assicurarsi i «galletti».

anche potuto fare il colpo secco.

Ha pareggiato l'Olimpia col Suno, interrompendo un «brodino» di dubbia efficacia il lungo digiuno. Per risollevarsi, però, l'undici del «marin» dovrà decidersi a ricominciare a vincere. ne riparerà nell'83.

Marcello Sansò

Niente gol a Dormelletto

OLIMPIA-SUNO 1-1 — Olimpia: Sigismondi; Magnaghi, Cavali, Bruscia O., Butturi, Montali; Bragagnolo, Balci, Costa, Bruscia R., Tamagni. Suno: Francione; De Santis, Ferrini; Tarabba, Gaboli, Prone; Melione, Arrigo, Sacchi, Frongillo, Giora. Prone 15' e Costa (su rigore) ai 45'. Arbitro: Ferrandi.

ROMENTINESE-JU CAMERI 1-2 — Romentinese: Poletti; Magnaghi, Frangipane; Gandini, Ferran II, Crugnola; Ferrari I, Baldi, Rossi, Andreolenti, Mallardi, Ju Cameri: Francia; Ruspà, Ruzza; Trini, Lo Presti, Testa; Pravat, Barbieri, Rocchetta, Oriando, Antonini. Rocchetta ai 20', Antonini al 30' e Rossi ai 35'. Polimeni.

CASALE-EUREKA SETTIMO 1-0 — Casale: Casagrande; Cametti (Sale 55'), Brunazzi; Fanice, Frassi, Tribolo; Lodo, Scaramucci, Brusati, Santini, Campanaro. Crusinallo: Monghini; Voipa, Mingrino; Niot, Gallo, Pinto; Barbieri, Ferri, Oddina, Vigoni, Saglietti. Arbitro: Fiammotto. Santini al 85'.

ROMAGNANO-MELINGO 1-1 — Romagnano: Melingo; Barberi, Niglia; Renolfi, Manfreda, Cavallazzi; Loranzi Claudio (55' Scavazza), Rossi, Vicario, Ferraresi, Lorenzini Mauro; Carcarini; Marochino, Pizzoli; Roma, Basila, Fogliata; Barbazza, Sella, Beraudo, Chiodini, Marino. Reti: Vicario 28'; autorita Barberi 55'. Arbitro: Aciri.

DORMELLETO-FACCHI 0-0 — Dormelletto: Facchi, Muscare (40' Tosi), Bortolamei, Pelle, Rossi, Brocca (49' Brusono), Righi, Gianna, Tagini, Pattarini, Mancuso. Bettinazzo: Peratti, Tampieri, Valentini, Biolchi, Barbero, Canazza, Bovo, Prandi, Rigo, Merini, Marini. Arbitro: Scuto.

MEINA-GALLIATE 2-2 — Meina: Boiardi, Angrisan, Prini, Barbieri, Cristina, Menzaghi, Pradella, Scotti, Nedolini, Margaroli, Tulino, Galliate: Bernardini, Bellotti, Nominelli, Bettio, Brighoni, Kotler, Campostella, Cuzzolin, Ortoni, Brusati, Gabuadi. 19' e 33' Tulino, 42' Campostella, 82' Scotti. Arbitro: Citrini.

CREVOLESE-BOZZETTI 3-1 — Crevolesse: Bozzetti; Malacarne, Pavone; Girardini, Fulgheri, Luvini; Caldaroni, Vittori, Donghi, Santoriso, Villa, Crevolesse: Pipero; Digifico; Zani, Tonola, Chiodin, Consoi (20' Poggiani); Quolivetti, Bionda, Castiglioni, Oliva, Donari. Reti: 10', 23' e 85' Villa, Quolivetti. Arbitro: Martinazzi.

Classifica: Ju Cameri p. 17; Carpi gnano 16; Bavenese, Cerano, Romagnano 15; Galliate 14; Bettinazzo, Crusinallo, Dormelletto, Meina, Sunese 12; Crevolesse, Olimpia Nov. 10; Romentinese 8.

GIRONE B

Cade Quarona dopo dieci risultati utili

Sandicarasio, che tonfo!

QUARONA — All'undicesimo ostacolo, dopo serie superpositiva che aveva fruttato (con sei successi e quattro pareggi) un bottino di 16 punti, è caduto il Sandicarasio, potenziale capolista (deve

recuperare le gare) del girone B. A spambettare la formazione alienata da Cugnolli è stata la Quarona, un'altra candidata al successo finale.

I gialloblù si sono imposti per 2-1 sul loro campo e fron-

te a un folto pubblico, e grazie a questa vittoria in graduatoria hanno scavalcato i biellesi entrando definitivamente nel «giro-promozione».

Il risultato a favore della formazione di non fa una grinza. La Quarona ha saputo arginare la furiosa partenza degli ospiti nel primo quarto d'ora grazie a un gioco di rimessa.

Proteggendo i danni, con gli ottimi Oro e Seitorne, il dinamismo di Villa e tempestività di Conti gli avversari non hanno potuto scatenare le avanti da nello, Pinati e Albanese, i gialloblù, presi per mano da un Frigiolini protagonista assoluto, a poco a poco sono saliti in cabina di regia e ad ottenere un costante predominio territoriale.

A completare l'assente del padroni ci ha poi pensato l'incontentibile Baldo.

La partita, dopo tutto del bianconeri, ha visto la Quarona crescere minuto dopo minuto ed andare in gol al 29' con un splendido spunto. I venti metri ha centrato l'angolino alla sinistra del portiere Seno.

Nella ripresa al 19' il raddoppio, con un Frigiolini lesto ad inserirsi, ha versato e a fiordare impareggiabilmente a rete.

Al 35' infine è venuto il punto del «Sandy» firmato da Romanello che un'astuta punizione ha sorpreso Bonomelli fissando il risultato 2-1.

Roberto Eynard

GIRONE C

Il Verolengo batte il Ciriè ed è solo in testa

La Rivarolese ha deluso

Mancano ancora due giornate al termine del girone d'andata della prima categoria Girone C: con le feste natalizie i campionati in vacanza fino al 22 gennaio.

Il Verolengo, che ha in casa il Ciriè, è solo in vetta alla classifica con 20 punti. L'Eureka Settimo, che aveva finora la testa del girone, con la sconfitta subita a Caselle, dovuto cedere il primato.

Alle spalle, a 16 punti, insegue la Santità costretto al pari con Chivasso. I vercellesi col recupero di Riva hanno la possibilità di rifarsi sotto a confermare le vere aspirazioni che quelle di campionato primo piano per la promozione.

A 15 punti incalzano Chivasso, Renault Gassino, Settimo e Caselle. La Nolese, dopo avvio di campionato lanciato, occupa posizione tranquilla in centro classifica, insieme con San Mauro, Riva e Ciriè.

10 punti, in terza ultima posizione, Castellamonte, Borgorattozza e Rivarolese.

La Rivarolese, una gara recuperata contro Valloresco. La compagine granata diretta da Carlo Froa ha deluso le aspettative. Lo

squadra era piazzata al terzo posto e per un solo punto aveva caduto la promozione. Bacigalupo San Mauro.

Dopo il successo della scorsa stagione la squadra si era notevolmente rafforzata. D'Aversa in difesa, Barbi

a centrocampo, Provarone in attacco.

L'inserimento di Barbi e D'Aversa si è rivelato assai efficace, altrettanto quello di Provarone. Il centravanti, uno dei più briosi delle scorse

stagioni non è ancora riuscito a dimostrare il suo vero valore e la squadra sta pagando per la mancanza di un uomo gol. Questa carenza si è evidenziata con San Mauro.

Nicola Carrusio

Eureka sconfitta

CASALE-EUREKA SETTIMO 2-0 — Casale: Moccia, Accomasso, Ruggiero, Rizzati, Decomasi, Ruggiero; Gaiottino, Garbaccio, Florio, Soriano, Fava. Eureka Settimo: Calli; Sarotto, Serra; Giora, Stano, Tamagno; Sugamela; Ferran, Galvino, Favero, Strada. Reti: 27' Florio, 87' Fava. Arbitro: Scuto.

CASTELLAMONTE-VALLORESO 1-1 — Castellamonte: Cordone; Vincenti, Vazzetti; Pelone, Carbone, Marino; Monteu, Mascheroni, Vesuti, Cappa, Giordano, Ferrari. Valloresco: Zantrà; Tallon, Costantino, Gianbianco, Provisionato, Pinarelli; Pianetti, Guglielmo, Esposito (Calvi), Nigra, Scutti. 42' Scutti, 43' Giordano. Arbitro: Zema.

VEROLENGO 1-0 — Verolengo: Massa; Froa, Di Lillo; Verna (67' Mistura), Bergamasco, Salvemini; Ambrosino (72' Lo Russo), Silano, Albano, Tucci, Ciriè; Chiatti, Chisari, Bergamin; Mastrogliacomo, Benvenuti, Cruciani; Piersimoni (50' Motta), Zanchi, Franco, Buggia, Davico. Reti: 20' Di Sarno. Arbitro: Riccio.

SANTITÀ 2-2 — Santità: Benati; Loro, Lorenzi, Valenza (Jon), Mosca, Manzo; Fissaro, Maddalena, Grammo, Chi- Muzio; Magliaro, Ferrara; Borsello, Portelli, Ghezzi; Caligiuri, Aleo, Siena, Pellegrini, Daidone. 10' Loro, 85' Jon, 87' Aleo. Arbitro: Tira.

RIVAROLESE 0-0 — Varese; Marzullo, Agostaro; Di Mauro, Mariani, Muratori (Olivato); Cattarolo, Cristiano, Sonnesso, De Michele (Bemini). Riva: Varnazza; Roberto, Riora; Casali, Nicolai, Tamburino; Sansò, Ferroglio, Greco, D'Agostino, Fenoglio.

LA NOLESE 2-1 — LA Fortunate; Francio, Pogliana; Leonardi, Badellino, Ercola; Varnazza, Mangoliri, Bissi (70' Porrovecchio), Aurigemma, Gallia. Livorno Favarini Carrà; Corgnati, Tassinato; Salusoglia, Faghino, Pastore; Masaro, Sibona, De Simone, Facchetti, Cagliari. Reti: 43' De Simone, 80' Porrovecchio.

RIVAROLESE-MAURO 1-1 — Rivarolese: Pelassa; Santovito, Benedetto; Sciacore, Griglione, D'Aversa; Negro-Far (88' Pagliacotto), Barby, Sciacore, Palmieri, Gaggi, San Mauro; Piaracci, Piazza G., Chessa, Calvo, Fassari, Iraci; Baruto (48' D'Adamo), Ossola, Maynard, Piazza B. (73' Capocchiano), Barotto, Reti: 54' D'Aversa (autorete), 58' Gaggi. Arbitro: Giachino.

Verolengo p. 20; Eureka Settimo 18; Santità 16; Caselle, La Chivasso, Renault Gassino, Settimo 15; La 14; San Mauro 13; Riva 11; Borgorattozza, Castellamonte, Rivarolese 10; Varese 6; Livorno Ferraris 5.

GIRONE D

Nonostante la sconfitta contro il Lucento

Il Nichelino mira in alto

LANCIA — AURORA 4-4 — Lancia: Roasio; Asinari, Zuanelli, Abbena, Fornarolo (61' Jacolino); Rogato, Bonaldi, Ferraro, Traglio, Pinchera (75' Cosu). Venaria Aurora: Monticone; Nitti, Galeassi; Castagneria, Mercadante, Nocca; Ricciardi, Satta, Masinari, De Divitis, Chirico. Reti: 15' e 44' Chirico, 50' Satta, 63' Ferraro (rigore), 80' Abbena, 85' Carletto, 89' Nocca. Arbitro: Bruni.

CORSICA BEINASSO - VICTORIA IVEST 3-0 — Corsica Beinasco: Calone; Zuma; Gatta, Errione, Romussi; De Giorgio (48' Perrelli), Vacca, Lucchi, Simiele (80' Solarino), Pedone. Victoria Ivest: Ciararata; Vocale, Modafferi; Lambiasi, Ristoldo, Congioni (72' Tosolini); Frara, Veronese, Cili, Notario, Bogioli. Reti: 55' Pedone, 82' Errione, 70' Lucchi. Arbitro: Terranova.

BURA 1-1 — Bura: Mantoloso; Gadeano, Pelassero; Assetta, La Torre, Tusa; Cataldo (65' espulso), Zerbina, Neroni, Ventura. Scaizo: Scario; Manuguerra, Grago, Marino, Novara, D'Ambrosio; Di Leva, Croazzo, Raimondi, Benedicenti, Scandella. Reti: 15' Zerbina, 65' Di Leva. Arbitro: Bai.

MERONI CASINE - SUX TAU 5-1 — Meroni C. Vica; Gusico (85' Cavallo); Ghio, Cappelletto; Cornecchia (66' Morgano), Mirati; Di Fazio, Lo Sciuto, D'Arrigo, Malcangi, Ferro, Falbo. Sux Tau: Saracene; Guarise; Boecola, Fava (57' Debbene); Graglia, Omuzolo, Moschini; Burzo (48' Veneziano), Siciliano, Pasqua, Sinopoli, anova. 14' Cornecchia, 28' Malcangi, 31', 46' e 53' Lo Sciuto, 77' Moschini. Arbitro: Pisani.

AMATORI - GRUGLIASCO 0-1 — Amatori: Galano; Costa, Verducci; Zancanaro, Neroni, (29' Espulso); Crisafi (35' Martone), Pace G.F., Pace L., Barolo, Russo, Grugliasco; Pavia; Giorgio, Fusetti; Manca, Falco, Carpentieri; Balzarotti, Ferranti, Nicola, Ricotta, Guelli. Reti: 22' Caputo. Arbitro: Faresse.

CONDONE - COLLENO 1-0 — Condove; Colli; Martin, Agostini A.; Versino, Agostini P.L., Varnara (37' Jannon); Vercellino, Beirame, Romagnolo, Doosena, Sol. Collegno Colli: Frassati; Piton, (84' espulso); Milanelli, Lanzoni, Falcone; Ronconi, Loranzi, Salvatore (82' espulso), Cavallo, Bissolati. Reti: 10' Romagnolo. Arbitro: Caputo.

ORIONEVALLETTE 0-0 — Lascaris; Poletti; Biol, Sarcino; Carosio, Andriani, Gibin; Pontemoli, Mameo, Crivellari, Mancini, Beirame, Orionevallette; Di Piero; Bruno, Piccinio; Di Giacomo, Garbin, La Terra; Caputo, Lancione, Zancanaro, Monopoli (71' Piccinio II). Arbitro: Ferraro.

NICHELINO CHICCO - LUCENTO 0-2 — Nichelino d'Oro; Rubicondo; Sola, Agostini; Marotta, Teuriano, Spada; Russano (80' Malmieri), Gallo, Frasia, Favale, Miglionini. Lucento: Farruglia; Santamaria, Bongiovanni; Pierdon, Benolini, Casagrande; Locci, Durante, Jazzi (60' Mirante), Testa, Solena (85' Porrovecchio). Reti: 85' e 75' Durante, la prima su rigore. Arbitro: Ulisse.

Classifica: Meroni C. Vica p. 20; Corsica Beinasco, Lucento 18; Orionevallette 15; Lascaris, Nichelino, Pro Collegno Colli, Santenese 14; Aimese 12; Condove, Grugliasco, Sux, Venaria Aurora 11; Lancia 9; Angori 8; Victoria Ivest 5.

L'abbinamento con «Chicco d'Oro», una ditta di caffè che si appresta ad invadere il mercato piemontese, ha portato abbastanza fortuna al Nichelino.

La squadra presieduta da Osvaldo Viale in tredici partite ha perso solo tre volte: contro il Collegno in trasferta, con il Corsica Beinasco e tavolino un bisbetismo del regolamento, con il Lucento ieri in uno dei due match-clou della giornata.

Nella gara che più di ogni altra avrebbe dovuto sfociare in un pareggio, dopo aver sbrogliato un rigore, si sono fatti sorprendere da due tiri piazzati.

Non ha invece commesso errori il Meroni, che ha saputo conservare la leadership del torneo infliggendo un secco 5 a 1 al rivale Orionevallette.

Commentando i risultati della giornata il presidente della Nichelino Viale e il suo vice Milani hanno detto: «Sconfitta di ieri a parte, quest'anno la nostra squadra ha la possibilità di disputare un campionato al vertice. Attualmente siamo terzi in classifica e, ripresa dell'attività dopo la pausa invernale, ospiteremo il Meroni. Un risultato favorevole potrebbe rilanciarci verso la seconda posizione della graduatoria e aprirci uno spiraglio per la promozione».

Nella stagione in corso il Nichelino si è dato una nuova struttura societaria e ha ampliato il settore giovanile.

Josef Leva

Quincinettese-valanga

CARISIO 2-1 — Quaronese: Bonomelli; Seitorne, Bernini, Oro, Conti, Frigiolini, Bertocchini, Carmagnola (46' Bucci), Villa, Baldo, Sandi Carisio; Guala, Romanello; Formagnana, Averano (46' Conte), Bertolotto (86' Bider), Doosena, Finati, Basia, Albanese, Marino. Reti: 29' Baldo, 64' Frigiolini, 80' Romanello. Arbitro: Ricciardella.

PRO ROSSO - SANT'ORSO GABETTO 2-1 — Pro Rosso: Baglione; Stefan, Paron; Monteferrari, Bernardi, Albanese; Monti, Razzano, Denti, Zaiton, Vanoli. Sant'Orso: Nogara; Mattio, Gaglianone; Villanova, Caras, Morrone; Lattanzi, Avati, Posonin Fulvio, Bonin, Posonin William. Vanoli; Denti; 89' Mattio.

VIGILANO-ABBATE 2-0 — Vigilano: Abbate; Romagnolo M., Romagnolo G.; Romagnolo M., Marino; Giuriato, Orona, Conchin, Fraire (82' Gruppello), Zanoni. Dufour; Genestrona; Travaglia (73' Stragliotti), Cantoni, Carri, Marrari, Ricotti (79' Ceruti), Zandotti, Cocco, Osti, Zanetta. Reti: 35' Conchin, 80' Romagnolo R.

QUINCINETTESE-VALDENGO 4-0 — Quincinettese: Grassi; Peraz; Di Tunisi; Lionville, Noro, Willemoz; Sauro, Bernabè, Zunino, Zoppo, Ferraris. Shiero; Paschetto, Belinazzo; Meneghelli, Lave, Brovarone; Perini, Scotti, Coda Cap, Motta, Magaraggia. Reti: 15' Sauro, 87' Zoppo.

VALLECERVO — Strambinese: Turcato; Franciscato, Monse; Feada, Sarboraria, Bullo; Ragliani (80' Varnara), rino, (70' Chiarella), Ceretto, Modina. Valle Cervo: Ottin Boccal; Vaglio, Benedetti D.; Calvo, Vaglio Tanet, Ghirardelli, Benedetti A., Ghigo, Sella, Fasano, Garzaro. 18' Ceretto, 80' Cossetto, 80' Garzaro.

CHERVENO - SIMONETTI 0-0 — Cherveno: Simonetti, Joux, Joriz, Drogo, Bertarini, Rossero, Vigilecca, Dell'Innocenti, Donato, Comè, Nitta. Pont Donnaz; Berrato (15' Pernice); Bondon, Travist; Robino, Ronc, Martinelli, Pernice, Giachino, Duval, Di Carlo, Manrino. Arbitro: Chiaro.

SAINT-VINCENT 3-2 — Saint-Vincent: Datta Zanna, Desaymonet, (15' Pelissier), Nogara, Perruquet F., Lavoyer, Dujany, Quaglia (84' Statti), Brunier, Perruquet Fr. Saint-Vincent: Gallizoli, Vaccaro (80' Susanna), Bertacchioli (85' Lantini), Bonin, Miazzo, Lombardini, Tieni, Vaser, Lavaveaz, Obert, Menz. 4' Tieni; 9' Perruquet F.; 20' Pelissier, Quaglia, 86' Vaser. Arbitro: Mazza di Chivasso.

Classifica: Strambinese p. 19; Pro Rosso 18; Quaronese 17; Sandicarasio 16; Fenis Nus, S. Vincent 15; Vigilano 13; Cherveno 12; Pont Donnaz 11; Dufour, Fulgor Valdengo 10; S. Orso Gabetto 9; Valle Cervo 8; Quincinettese 5.

PRIMA CATEGORIA

Risultati, classifiche e commenti

GIRONE E

Il Boves agguanta il pareggio in extremis e inguaia i torinesi

Un'altra beffa per il Piossasco

PIOSSASCO — Il gol segnato da Scruferi all'80' e l'espulsione di due giocatori del Boves dopo il primo tempo convincono atleti e dirigenti del Piossasco che la vittoria ormai acquisita: invece, all'87', i cuneesi, approfittando di un'ingenuità difensiva padroni, hanno guastato il pareggio, segnando un gol che per i torinesi ha il sapore della peggior beffa.

«E' la terza volta dall'inizio del campionato paghiamo a caro prezzo grossolani errori difensivi», dice Piero Milanese, direttore sportivo del Piossasco. «Con l'Atletico Pinerolo nella partita d'esordio, a Villafranca e ieri il Boves. Abbiamo buttato alle ortiche tre punti che avrebbero assicurato una classifica migliore e una maggior tranquillità. E, invece, ritroviamo, come lo scorso anno, nella lotta per retrocedere. E' pur vero che salvezza è il nostro massimo obiettivo, vorremmo rugginire senza troppi affanni».

Due vittorie e quattro pareggi in tredici incontri rappresentano il bottino del Piossasco termine del girone di andata che lo vede al penultimo posto in classifica.

«Ci aspettavamo di più, qualcosa funzionato», spiega Antonio Crucas, dirigente. «La squadra è stata completamente modificata rispetto la scorsa stagione, pur giocando un buon cal-

cio non riesce a fare risultato: paghiamo soprattutto l'insipienza, particolare difensori. Se escludiamo Falconeri e Scruferi tutti gli altri titolari hanno vent'anni: siamo dunque la formazione più giovane del girone. La mancanza di un uo-

I «corsari» del Saluzzo

VILLAFRANCA-VINOVO 2-1 — Villafranca: D'Alila; Malino, Giraldello; Galfione, Pietro, Luciano (Gravina); Grepaldi, Brignolo, Caranfilino, Musso, Condello. V: Saracano; Domenino, Canavese; Catalano, Magri, Maruzzo; Fiorentino, Rizzo, Agoni, Barardo, Montano. Reti: Musso al 25', Barardo 44', Condello 80'. Arbitro: Capra.

NARZOLESSE-PRO DRONERO 0-0 — Narzolesse: Gonella (Falconeri); Massimino; Martelli, Lanzardo, Morra; Borza, Damilano, Abrate. Pro: Dronero; Oberto II; Lerda, Mandrie, Comba, Morillo II, Reina; Leonino (Viale 75'). Cavallo, Moretto I, Oberto I, Margaria.

GALFER-CORNELIANO 1-1 — Galfer: Musco; Metto, Castellino; Calvo, Zaino, Cattozzi; Bourchet (Lomi 45'), Coalova, Collino, Fervier, Ceri. Cornelianese: Berrino; Giordano, Cencio; Viberi, Rosso, Cerena, Abelloni, Lingua, Sarullo, Pace. Reti: Ceri al 60' e Sarullo al 75'.

PEROSA-ACAJA — Perosa: Pegoraro; Vinci, Loversi; Ciot, Pronelli, Pisanu; Genchi, Bruno, Ferraro (Santoro 53'), Fassi, Micoli (Barbato 46'). Acaja: Fossano; Sarale; Zomloti, Gianoglio; Manfredi, Ciravagna, Ramonda; Bonotto, Ferrero, Pietro, Ghilardi, Capra. Genchi al 13'.

VALEO MONDOVI-ATLETICO PINEROLO 3-1 — Valeo: Vercellone; Randazzo, Viale; Biangetti, Cappai, Torazza; Balocco, Falco, Abate, Murgia, De Angelis. Atletico Pinerolo: Benetti; Fassetta, Passano; Giordano, La Spina, Savino; Cravero, Olivero, Costaballo, Polzella. Reti: Torazza (rigore) al 30', Balocco al 35' e 54', Olivero al 76'.

VIGONE-SALUZZO 0-1 — Vigone: Belforte, Druetta; Costamagna (Noce 25'), Marchisio (Scruferi 25'), F. Marchisio; Lamanna, Monetti, Condello, Franzè, M. Marchisio. Saluzzo: Genovese; Bosio, Cravero; Lehmann, Rinaldo, Moneta; Ghirone, Gira, Franco, Iva, Salmendi. Reti: Salmendi al 62'.

PIOSSASCO-BOVES 1-1 — Piossasco: Marco; Giuliano, Apollo; Russo, Acozzato, Albasini; Falconeri, Petazzi, Lombardo, Palermo, Scruferi. Boves: Dutto; Loversi, Pesca (R. Dutto 55'), Zordan, Armando, Armando; Rancurello (Giuliano 75'), Papino, Perazzolo, Consolino. Reti: Scruferi 80', Perazzolo 87'.

Classifica: Villafranca p. 18; Narzolesse, Saluzzo, Valeo 16; Acaja, Perosa, 15; Pro Dronero 14; Boves 12; Cornelianese 11; Galfer 10; Vigone 9; Piossasco, Vinovo 8; Atletico Pinerolo 7.

mo d'esperienza che guidi questi elementi è vivale in un campionato difficile quello. Prima categoria si fa sentire. A tutto questo — continua Crucas — si è aggiunta l'indisponibilità temporanea dell'allenatore Sergio Menegatti che, dopo le prime tre

giornate, dovuto lasciare la panchina per impegni lavorativi.

Colpa anche — secondo Milanese, che ha sostituito in questo periodo — tecnico titolista alla guida squadra — di certo nervosismo che serpeggiato tra i giocatori. «Abbiamo perso malamente le prime partite e a qualche atleta saltati i nervi, così abbiamo numerose squallide che hanno condizionato il rendimento della squadra. C'è da aggiungere che, con l'arrivo di Scruferi, Vigone e di Falconeri, Beinazzo abbiamo potenziato il reparto offensivo, la difesa, con le numerose cessioni, si è indebolita — continua Milanese —. Tuttavia non potevamo fare diversamente: per società come la nostra, che può contare né su uno sponsor, né su forti incassi, la vendita degli elementi migliori rappresenta l'unica entrata».

così Trimboli e Zancarli sono stati ceduti a Carmagnola, Occhi al Pinerolo, Pronello a Perosa.

Anche la profonda modifica alla squadra è comunque valida — concludono Crucas e — e qualche ritocco a difesa (l'insediamento di Acozzato si è rivelato asseccato) riuscirà a disputare il dignitoso girone di ritorno e conquistare quindi senza affanni la salvezza.

Pier Paolo I.

GIRONE F

Nella squadra capoclassifica regna un'invidiabile armonia

Quattordio, con l'amicizia si vince

QUATTORDIO — Il Quattordio si laurea campione d'inverno nel girone di Categoria. Chiude questa prima fase del campionato a quota 11, un punto di vantaggio su un agguerrito Monferrato, 32 sullo Zano e 4 sulla Spinettese.

Ieri la capolista pareggiò 2-2 sul terreno della Spi-

nettese. «Una bella partita che ha onorato il calcio comunitario», concordemente Franco Mantelli, la Spinettese e Franco presidente del Quattordio.

capolista in vantaggio al 25' con Gemma, che ha raddoppiato al 37'.

Non passa il Monferrato

OZZANO-COSTIGLIOLE 2-0 — Ozzano: Musso; Villanova, Dentello (57' Lorenzini); Marinone, Carrato, Guerrato; Redoglia, Peruzzo, Rusti (72' Bordo). Costigliole: Ruffa; Teri, Muradori; Piatello, Marinielli, Candela; Rosso, Tosetti, Amatuozzo, Ingrassi, Scola. Reti: 11' e 65' Redoglia.

FELIZZANO 1-0 — Felizzano: Preda; Bello, Messuelli; Macaroni, Berta, Cecchi (40' Scanzella); Grassi, Ferraro, Ibbi, Mignoli, Traversa. Gaviese: Robbiano; Motta, Castano; Zillo, Traversa, Gollo; Sericano (85' Tegoni); Manfredi, Chiappuzzi, Fazio. Reti: 60' Mignoli.

BALZOLESSE-ASCA GALLIMBERTI — Balzolesse: Azzalin; Tortino, Martinotti; Stoppe I, De Bandi, Coppo; Traxino, Spampinato, Ceri (48' Stoppe II), Bardelli, Pisan. Asca Gallimberti: Morbelli, Montini, Pizzardi; Sisti, Inverasi, Biasi; Aime, Maestri, Guerri, Gerace, D'Angelo. Reti: 11' Aime, 48' Gerace. Ricciogliano.

GIULIANO 3-2 — Caschignogrossa: Miraglia; Tacchino, Legnaro (70' Calvira); Franzolin, Zunino, Vendramin; Faina (85' Daglio); Cartasagna, Calvio, De Bianchi, Cattaneo. San Maurizio: Mazzola; Rossini, Colla; Galardini, Roberti, Massobrio; (55' Tafari), Bruschetta (70' Bottino), Bozza, Mantovani, Baghino. Reti: 31' Calvio, Mantovani, Franzolin, 78' Mantovani, 85' Calvio. Arbitro: Visconti.

SANDAMIANESE-SANTOSTEFANESE — Sandamianese: Cauda; Varaldo; Garri, Sardo, Cheula; Maltese, Passuello, Conconi, Sarullo (70' Porro), Zanellato. Santostefanese: Vola; Cane, Poggio; Pernigotti, Obice, Garbarino; Stella, Terzolo, Bergamasco, Alosa, Gonella. Arbitro: Bodoi.

COMOLLO-MONFERRATO 0-0 — Sergio Comollo: Albana; Lovati, Sacchelli; Parodi, Albanese II, Pantellini, Lorenzon, Balardi, Vignola (70' Massa), Borghetto, Lanza. Monferrato: Sala; Ferrari, Beretta; Lodigiani, Vergando, Vercelli; Avondo, Casalona, Mombelli, Rosta, Lusana. Arbitro: Bergamo.

SPINETTESE-QUATTORDIO 2-2 — Spinettese: Guzzon; Pirrone, Legnaro; Massone, Gatti, Parodi; Schiavini (80' Pagella), Maini, Scavella (46' Rulu), Vecchio, Caneva. Quattordio: Ballerini; Burbello, Brusca; Musso I, Sciecio, Musso II; Sacco, Poggio, Polato, Spadonero, Germa. Reti: 25' e 37' Gemma, 46' Rulu, 71' Parodi.

Classifica: Quattordio p. 19; Monferrato 18; Ozzano 16; Spinettese 15; Gaviese, Sandamianese 13; Balzolesse, Felizzano, S. Giuliano Nuovo 12; Asca Gallimberti, Caschignogrossa, S. Comollo 11; Santostefanese 9; Costigliole 8.

«Nel primo gol — racconta il "bomber" — Polato è scartato un terzino, prendendo però a trovare in una posizione troppo angolata per tentare il tiro a rete; vedendomi smarrito, servito al tiro e io ho innescato».

«Più elaborata — prosegue Gemma — la seconda azione, iniziata da Appoggio, seguita da Polato e ancora Musso che è scattato dalla linea fondo. Raccontando ho fatto centro per la seconda volta».

ripresa la Spinettese ha reagito accorciando dapprima le distanze al con Rulu, in sostituzione di Scavetta. Un'azione tra Schiavini, Maini e Rulu che finalmente riprende respinta del portiere e mette in rete.

Il pareggio è arrivato al 71' calcio di rigore per un fallo di Ballerini danni Caneva, trasformato da Parodi I per la Spinettese.

Affiatamento, amicizia, spirito di corpo costituiscono le caratteristiche di questo Quattordio capolista.

«Fra le colonne della squadra spicca Oreste Vannicola, da sei anni in forza al club dei bianchi. «Quando arriva — racconta Vannicola — giocavo nel ruolo di mezzala; successivamente ho assunto la posizione di libero ed ho continuato su questa strada. Per una battuta subita ad Ozzano sono rimasto fuori nelle ultime due partite. Non vorrei fare previsioni — conclude Vannicola — posso solo dire che il Quattordio può contare

su alcuni giovani giocatori a un poco favolosi: siamo sulla buona strada».

Giocatori e dirigenti del Quattordio hanno festeggiato ieri sera in ristorante i risultati delle prime tredici giornate del campionato.

«E' ancora troppo presto per una previsione definitiva — dice il presidente Stradella —. La squadra sta giocando bene nel calcio si tener di tanti fattori difficili valutare».

Il campionato comunque sembra un fatto circoscritto a Quattordio, Monferrato, Ozzano e Spinettese. La Gaviese ha perso ulteriormente terreno sconfitta ieri a Felizzano per 1-0.

«Fra i rivali il Monferrato dispone di un eccellente organico — conclude Stradella — ed ha la nostra stessa media inglese, —1».

Il campionato si concede ora un lungo periodo di riposo e riprenderà soltanto il 6 febbraio.

Gianluigi Perazzi

Mulle alle novaresi

NOVARA — L'ultimo comunicato ufficiale della Fige portato alcuni regali natalizi tutt'altro che graditi a soci e dirigenti del calcio milanesi. L'Arona (Promozione) e Viscontina (2ª Categoria girone «A») dovranno pagare 100 mila lire di multa per il cattivo comportamento del tifoso.

Una multa di 100 mila è andata a (1ª Categoria)

LA SECONDA

GIRONE — Briga-Sazzeo 2-3; Domodossola-Cristinese 3-0; C.T.P. Intra-Mercurago 1-0; Montecrestese-Fondotoce 2-1; S. rizio-Gargallo 0-0; Leas-Viscontina 0-0; Nebbiunese-Pieveve 2-1.

Classifica: Domodossola p. 19; Sazzeo 17; C.T.P. Intra, Montecrestese 15; Fondotoce, Viscontina 14; Briga 13; Cristinese, Nebbiunese 12; Gargallo, Mercurago, Pieveve 11; Leas 10; S. Maurizio 8.

Bogogno-Fornalese 1-1; Sanmartinese-Borgolavezzare 2-1; Vespolate-Casalvolone 1-1; Cavaglio-Fontanese 1-0; Ghemme-Granozzese 1-1; Varesinoblesse-Maranese 2-3; Villaggio Dalmazia-Pombiese 2-1.

Cavaglio p. 20; Casalvolone 17; Granozzese 15; Ghemme 14; Borgolavezzare, Fornalese 13; Bogogno, Sanmartinese, Vespolate 11; Pombiese, Varesinoblesse, Villaggio Dalmazia 10; Fontanese 8.

Mossese-Lessona 1-1; Gravedona-Spolina 3-1; Massazza-La Cervo 0-2; Verrone Mob. L.-Cavaglia 1-0; Villaggio Lamarmora-Occhieppese 0-2; Pettinengo-Pray 0-0; Valdengo-Salussola 1-1.

Gravedona p. 19; Occhieppese 18; Pray 17; Verrone Mobil. L. 16; Salussola, Valdengo 14; Cavaglia, La Cervo, Mossese 13; Villaggio Lamarmora 11; Lessona 9; Spolina 8; Massazza 7; Pettinengo 6.

D: Pierre-Anpi Elter 0-2; Arned-Verres 1-3; St. Christophe 1-4; Coumba Freide-Chatillon 1-1; Gressan-Morgex-Carbo 1-0; Sarre-Chazallet-Isaogno 3-4; Borgofranco-Quart 2-0.

Classifica: Chatillon p. 18; St. Christophe, 16; Bellavista, Borgofranco 15; Anpi Elter, Verres 14; Isaogno 13; Gressan, Morgex-Carbo 12; St-Pierre 10; Coumba Freide 9; Arned 7; Quart 3.

E: Alcese-Borgodossale 1-1; Piemonte Sport-Abetico Vercelli 0-3; Bionzo-Ceresanese 2-4; Saluggese-Ponderanese 2-1; Fontanetese-Popolo 1-2; Villata-Pro 1-0; Tronzanese-Ronzone 3-1.

Tronzanese p. 23; Pro 20; Ronzone 19; Popolo 18; Ceresanese 17; Bionzo 13; Fontanetese 12; Abetico Vercelli, Alcese, Borgodossale, Villata 9; Piemonte Sport, Ponderanese, Saluggese 6.

GIRONE F: Riverossese-Bartol. Villanova 2-4; Busanese-Rodale 4-1; Celuso-Forno 2-2; Palazzo-Locana 2-1; Piverone-Tonenghese 2-0; Sangiustese-San Giorgio Can. 4-0; Sovoco Esperanza-Tecnocalcio 0-0.

Tecnocalcio p. 18; Villanova, Sangiustese 17; Rodalese, Sovoco Esperanza 15; Palazzo 13; Busanese, Celuso, Forno, Tonenghese 11; Locana, Piverone 10; Riverossese, Giorgio 9.

G: Pro Cascine Vica-Gliavento 2-1; Borgo S. Remo-Bussoleno 0-1; Caselle-Pozzostrada 0-2; Coazze-Venusus 0-1. Susa 3-0; Druentina-Pianezza 1-0; Borgonese-Paradiso L. R. 2-1; Rivoli Rivolese-Universalcasa B. N. 3-0.

p. 19; Borgonese, Coazze 18; Rivoli Rivolese 17; Bussoleno 15; Universalcasa B. N. 14; Venusus, Marf. Susa 13; Druentina, Gliavento 11; Cascine Vica 10; Caselle, L. R. 9; Pianezza 7; Borgo S. Remo 4.

H: Borgo Amatori 0-0; Volvera-B. F. Cambiano 0-0; Social C.T.O.-Candiolio 1-0; Cumiana-Crociera 1-1; Luserna-La Loggia 1-1; V. Perosa-Trofarello 2-2.

Candiolio, Social C.T.O. p. 21; Luserna 20; Rivetta, Trofarello 15; B. F. Cambiano, Crociera 13; Autoric, Amatori, Villar 12; Cumiana 11; Alaschese 10; Borgo Mercato 6; La Loggia 5; Volvera 3.

GIRONE I: Amicizia-Atletico Fortino 2-1; Ardor S. Francesco-Lel 2-3; Brandizzo-V. Maroso Corleone 0-1; Subalpina-Chivassese 0-1; Davassi-Mondialpol 3-4; Giardin Palentino-Pianese 1-1; Montanaro-Rea S. Benigno 3-1.

Mondialpol, p. 19; Chivassese 18; Leini 15; Rea S. Benigno 14; Atletico Fortino, V. Maroso Corleone 12; Amicizia, Subalpina 11; Brandizzo 10; Ardor S. Francesco, Palentino 8; Pianese 7.

L: A. Picchi-G.A.R. 3-1; Pino Maina S.L.-Aux. Valdocco 4-2; Barracuda F.-Bogino V. Nuovo 3-2; Junior Nellesse-Mirafiori Carr. Ruiz 2-1; Junior M. Testona-Pilonetto 1-3; Spartalemet-Moescher 3-0; S. Giorgio To-Rifugio d'la Goba 2-1.

Junior M. Testona 22; Pilonetto 19; Barracuda F. 18; Spartalemet 17; A. Picchi 16; S. Giorgio To 15; G.A.R. 14; Rifugio d'la 12; Pino B.L. 11; Mirafiori Carr. Ruiz, Bogino V. Nuovo 7; Aux. 5; Moeschler 3.

M: Beinette-Calc. Dielt. Verzuolo 1-0; Manta-Cavallermaggiore 0-2; Cuneo Saitta-Clevesanese 3-3; F.F.G.G. Cuneo-Sarnaffi 2-2; Robilante-Padona riv. 2-2; Marone-Savigliano 81 3-2; Moretta-Garasio 1-0.

Classifica: Clevesanese, Moretta p. 21; Cuneo Saitta, Robilante 18; Calcet. Dielt. Verzuolo 15; Beinette 14; Cavallermaggiore, F.F.G.G. Cuneo 13; Garasio, Savigliano 81 11; Marone 7; Manta 6; Sarnaffi 5.

GIRONE N: Bassignana-Lusca 1-1; Canelli-Piovera 1-0; Cantalupo-Sale 1-0; Freonara-Cassina 4-0; Mandrogne-Don 2-1; Paderna Termobagni-Nocce 0-0; Valent. Mazzola At.-San Giul. Vecchio 2-1.

Classifica: Canelli p. 21; Bassignana 17; Mandrogne 16; Lusca 15; Don Bosco At., Freonara 14; Nocce, Paderna Termobagni 12; Cantalupo 11; Sale 10; Cassina 9; S. Giuliano Vecchio, V. Mazzola At. 8; Pignola 7.

I «mister» a scuola

TORINO — Nei giorni scorsi, presso il teatrino del Collegio Giuseppe di Cavour, è stata tenuta una serata di aggiornamento per allenatori abilitati dal settore tecnico, ed organizzata dalla Federazione e dall'Associazione allenatori.

Relatori la geometra Pansa del Car (Comitato regionale arbitri), che ha parlato agli oltre 100 tecnici presenti, giusta interpretazione delle nuove disposizioni federali, in merito alla rimessa del portiere e alle sostituzioni.

E' stato così ricordato che le norme non precisano il tempo di cui dispone il portiere per «liberarsi» del pallone in suo possesso dopo una parata, ma di «quattro passi» ed il tempo impiegato per compiere tali passi.

Il relatore ha inoltre precisato e spiegato come si possono utilizzare le riserve, in panchina e non, senza incorrere in infrazioni del regolamento, che comportano la perdita della gara.

C. B.

Corsa TR. La 1000cc a 3 volumi più veloce che c'è.

Sì, la Opel Corsa TR è la più brillante 1000 cc a 3 volumi: 140 km/h, 45 CV-DIN, trazione anteriore, disponibile anche con motore 1200 cc con albero a camme in testa e punterie autoregistranti,

55 CV-DIN, 152 km/h. Incredibile? Niente affatto. C'è da aspettarsi questo ed altro dalla più compatta 1000 cc a 3 volumi, ad esempio, nessun problema di traffico né di parcheggio.

Ma non solo. E' anche la 1000 cc a 3 volumi che offre i consumi più bassi: fa 19,6 km con un litro ■ 90 all'ora. Ad un'auto così, cosa ancora? Proprio nulla: la Corsa TR,

infatti, è anche super equipaggiata. Sulla versione Base: servofreno, fari allo iodio, fari antinebbia posteriore, cinture di sicurezza autoavvolgenti, lavavetro elettrico ■

tergicristallo ■ 2 velocità, lunotto termico, poggiatesta anteriori, sedili reclinabili, luce di retromarcia, moquette dappertutto. Ed in più, sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale

portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore ■ 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata.

Opel Corsa. Disponibile anche nella versione ■ 2 volumi.



Opel Corsa a 2 volumi.

OPEL
La strada dell'intelligenza.



ECONOMICI

19 V alloggio

CASAMERCATO A vende zona semiparcellizzata 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 550.5405.
CASAMERCATO D 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO E 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO F 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO G 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO H 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO I 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO J 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO K 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO L 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO M 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO N 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO O 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO P 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Q 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO R 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO S 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO T 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO U 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO V 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO W 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO X 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Y 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Z 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO E 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO F 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO G 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO H 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO I 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO J 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO K 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO L 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO M 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO N 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO O 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO P 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Q 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO R 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO S 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO T 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO U 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO V 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO W 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO X 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Y 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Z 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO A vende zona semiparcellizzata 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 550.5405.
CASAMERCATO B 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO C 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO D 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO E 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO F 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO G 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO H 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO I 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO J 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO K 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO L 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO M 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO N 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO O 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO P 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Q 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO R 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO S 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO T 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO U 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO V 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO W 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO X 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Y 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Z 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO A vende zona semiparcellizzata 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 550.5405.
CASAMERCATO B 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO C 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO D 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO E 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO F 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO G 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO H 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO I 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO J 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO K 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO L 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO M 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO N 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO O 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO P 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Q 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO R 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO S 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO T 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO U 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO V 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO W 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO X 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Y 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Z 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.

CASAMERCATO A vende zona semiparcellizzata 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 550.5405.
CASAMERCATO B 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO C 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO D 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO E 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO F 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO G 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO H 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO I 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO J 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO K 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO L 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO M 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO N 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO O 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO P 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Q 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO R 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO S 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO T 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO U 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO V 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO W 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO X 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Y 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.
CASAMERCATO Z 550.3805. Sempino via Paricini stessa casa 1-2 camere finello cucinino servizi box auto.

42 Antiquariato

Es. votare vendere oggi di antiquariato? La via Piamonte corso G. Cesare 16 Torino, tel. 011 558.463.

43 Filatelia, collezioni

Es. privato. Italiano. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. GIARDINO. Punto immobiliare S.p.A. vende a L. 11 milioni 900 mila rustici di 2 giardini, pagamento rateale. Tel. 550.3805.

(continua)

POLIAMBULATORIO

Dott. PICCOLI



- Ginecologia ● Ostetricia
- Chirurgia generale ed estetica
- Dentista
- Medicina Generale
- Agopuntura
- Estetica - Cellulite
- Artrosi e
- Cura nervoso
- Cura con le erbe
- Assistenza
- Prelievi a domicilio per esami

A TORINO:
per prenotazioni
telefonare all'83.82.83
12 alle 14

cosa fanno
2
BABBO
NATALE
con zampogne
caramelle in
VIA
VANCHIGLIA?
ti augurano un
FELICE
NATALE
ti invitano ad
AMMIRARE
LE VETRINE
ti aspettiamo

Fortumatta
Fortumatta,
il jolly fortunato.
il tuo destino
ERREME
Via Carlo Alberto 53
(Porta Nuova) Torino Tel. 545.005

Domande affitto
20
ABBISOGNACI urgentemente per funzionario alloggio arredato o vuoto da L. 200-300 mila mensili. Telefonare 779.515.
21
Offerte affitto
transitorio camera, letto, servizi, automobile, altro stesso caso, 2 camere, finello. Tel. 518.802.
36
Nautica
NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Piacenza via Genova. Per informazioni al 578.258-12 / 15-19 al 532.308.
37
Campeggio e sport
MORONI sport abbigliamento sportivo delle migliori marche per addegnare nuovo calzatura sportiva. Corso U. Sovietica 200 tel. 550.3805.
poltrone per relax prezzi eccezionali L. 500 mila. Pross. Torino, Montecarlo 158, tel. 266.732.

Interessante mostra al Santuario della Consolata EX-VOTO, UN'IMMENZA GALLERIA DI PICCOLA STORIA QUOTIDIANA

Duemila tavolette che rappresentano i ringraziamenti offerti da tutti i ceti sociali per una grazia ricevuta - Le offerte della gente umile accanto a quelle dei Savoia - Il voto collettivo

TORINO — Al Santuario della Consolata è in corso la mostra «Gli ex-voto della Consolata. Storia di grazia e devozione nel Santuario torinese». Promossa e organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la biblioteca universitaria, lo studio storico-religioso «Erik Peterson» e la Soprintendenza ai Beni artistici e storici per il Piemonte, la rassegna costituisce un preciso contributo intorno agli ex-voto, un riconoscimento dei devoti, un significativo ed approfondito studio sulle tavolette votive che raccontano «una storia personale che diviene fatto collettivo nella sua forma esteriore». In quanto concorre a testimoniare la grandezza di Dio, della Vergine, del Santo.

In queste opere ingenui, fiabeschi, rievocanti trascorsi, episodi, vi è l'animo popolare, vi è il segno di una spirituale trascendenza, vi è la testimonianza del voto che si traducono in sequenze di immagini, di ricordi, di episodi.

Più di 2000 sono le tavolette dalla «Consolata» e rappresentano quindi i ringraziamenti offerti da tutti i ceti sociali, una grazia ricevuta. Questa galleria di immagini ricorda le guarigioni miracolo-

se, gli incidenti evitati, i piccoli fatti quotidiani. Le tavolette trattengono con un linguaggio semplice, essenziale, il momento preciso in cui si è verificata la grazia: «Droga e vino l'avevan ridotto male / fa il dottore in ospedale / pianger non servi, servi pregare / la nostra Consolata sull'altare» (del 1978).

«Tra le più antiche testimonianze pervenute — ricorda Laura Borello, che da anni occupa queste «storie di grazia» — è quella donata nel 1670, da Antonia Margherita Noberasca di Corné, moglie di un mercante residente a Torino, alla «vera madre delle Consolazioni e unica consolatrice degli afflitti» che «n'ha riportata la bramata grazia nel giorno dell'Annunciazione».

A «La Consolata» si rivolgevano i membri borghesi, gente umile, la nobiltà torinese ed anche i Savoia «fecero gara per offrire degli ex-voto» di argento.

Un tipico esempio di voto collettivo è quello del Corpo Decurionale di Torino per il colera del 1835: fu fatta erigere nel 1836, dinanzi al Santuario, una colonna monolitica che regge «una tavoletta della Consolata realizzata da Giuseppe Bogliani».

Eseguiti da pittori

dagli stessi grazianti (solo alcuni sono «firmati» affetti come Gonin, Guaritotti, o Azeglio, che dipingeva in una bottega di via Garibaldi), gli ex-voto consentono di ripercorrere gli avvenimenti storici della città: l'aiuto della Madonna durante l'assedio francese del 1706; lo scoppio della polveriera di Borgo Dora nel 1706; l'offerta del furiere Paolo Sacchi, quale la Consolata «diè offesa e coraggio nello scoppio della polveriera» e poté quindi salvare Torino; la guarigione di Carlo Gabriele Nicolis di Robilant (1823) dalla febbre gialla che l'aveva colpito mentre si trovava a Cadice al seguito di Carlo Alberto.

Suddivisa in sezioni («Rappresentazione delle grazie ricevute», «La committenza e i pittori di ex-voto», «Gli intercessori», «Le iscrizioni», «Classi e fenomeni sociali», «La città», «La Consolata fuori Torino») la mostra si avvale di un pregevole catalogo curato da Franco Bogliani, con saggi di Laura Borello (autrice anche delle schede), Andreina Griseri, Guido Gentile, Rosanna Maggio Serra, Elio Roggero, Gianni Carlo Sciolla e Rosalba Tardito Amerio.

Ingenue e rievocanti, intense e mirabilmente spontanee, le immagini documentano di precisi momenti di vita quotidiana: tragedie, attese, speranze ed ancora profondi affetti, sentimenti antichi come l'umano cammino. Aperta sino al 1° gennaio, la rassegna consente di scoprire l'attualità della devozione nella «Consolata» insieme di visitare la maggiore attenzione una scelta di quelle espressioni della devozione che costituiscono il patrimonio della «Consolata» insieme di Juvarrà 1729, della regina Maria Teresa e Maria Adelaide scolpite da Vincenzo Vela, sculture del Clemente e Perucca, i dipinti Moncalvo, del Guala, del Cervetti autore di «San'Andrea» e la cupola affrescata da Giovanni Albroni su disegni di Giuseppe Galli Bibiena.

Un suggestivo itinerario in città che in questi giorni offre un numero rilevante di mostre, di occasioni espositive, incontri che dell'arte hanno la magia, il mistero, l'incanto, figura o rasserenante poesia della natura morta, splendore degli ori o il tenero abbandono dei fiori. Una città ancorata alle consuetudini, diffidente i mutamenti e le novità del linguaggio, raccolta in stessa, misurata nelle scelte, custode delle tradizioni.

a. m.

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE

in galleria per un regalo — Nel vasto panorama delle rassegne d'arte aperte in questi giorni possono scoprire interessanti dipinti, sculture, opere grafiche per un prezioso regalo natalizio. Si ricordano gli splendidi ed irripetibili acquarelli di Calandri alla «Parisina», raffinate incisioni della Galli alla «Narciso», le nature morte frutta e fiori di Faraoni alla «Pirra», le incisioni su legno e su metallo di maestri primitivi del XV e XVI secolo all'Arte Antica, le tempere, i pastelli, le tecniche miste (da «Police» a «Qui pizze!») di Nespolo alla «D'Alessandro» e gli inchiostri di Luigi Le Voci alla «Dantesca».

Proseguendo in questo itinerario si incontrano, alla galleria La Bussola, la robusta «Figura» di Sironi (1934), le sculture di Cordero, un interno figura di Felice Casorati e i fiori di Mafai, l'acquarello Morandi e Campigli, De Chirico, Severini. Allo Le Immagini composizioni di artisti romani: da Guttuso paesaggio urbano di Pirandello, dal chiarista Ferrero a Mafai, Omiccioli, Turcato; mentre a «La Cittadella» la mostra del piccolo formato appare ricca di presenze di artisti come Morbelli e Manzoni, Scroppo, Morando, Ponte Corvo e Galvano. L'Artecentro Quaglino propone inoltre alcune cartelle «Torino Passato Remoto» con acquarelli di Bertello, i miniquadri di Serra il volume «Carne Anima e Briganti» gli epigrammi Giovanni Arpino ispirati ai «Bassorilievi gotici» di Luigi Togliatto.

Arte etiope — La galleria L'Approdo (via Bogino 17) ripropone dipinti su pergamena dell'arte etiope (dal 1790 al 1850) legati a vita dei santi, dei guerrieri e dei sacerdoti. Immagini dal sottile fascino, alcune delle quali, nel 1979, sono acquistate dal Museo Egizio di Torino. Nelle altre sale dipinti di autori contemporanei: l'informale «Pauvre toi» di Jorn, la composizione «Dialogo» dello spagnolo Arranz-Bravo invitato alla Biennale di Venezia del 1980, una nitida natura morta (1922) del cubista Lurcat, la scultura «Sitting figure» dell'inglese Chadwick, l'autoritratto di Baumgartner e «L'angelo sul Po» di Menzio.

«sociale» al Circolo degli Artisti — La 122ª Esposizione annuale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9) è caratterizzata dai passaggi Brunetto (Premio Turbil) e

Campagnari (Folloni-Querqui) e Gasparin (Premio Albarello), dai fiori di Filippi (Premio Serrallunga), sculture di Audagna ed Unia, rispettivamente Premio Ricca e Premio Buffaglia. La rassegna si completa con esperienze figurative di Corbelli, Sesia Merla, Proverbio, Manfredi, Mantovani, Martinengo, Mazzonis, Monti, Lo Cascio, Emprin, Corbella, Castelli, Caffaratti, Boyer, Banfo, Appendino, Corno, Gamero, Viglieno Cossalino, Negro, Perosino, Politi, Prat, Racugno, Radic, Raiteri, Richetta.

Arte orientale antica — La galleria Ottini (via Maria Vittoria 45) propone una scelta di raffinati ed accessibili ornamenti realizzati in pietre da scavo: anelli, collane, spille, bracciali turcomanni. Tra le altre opere esposte vi è anche un pregevole olio tavola della scuola di Tanjore del XVIII sec. con figure finemente lavorate in rilievo su fondi in oro.

Cartelle di grafica — La galleria (piazza Solferino 2) rassegna d'arte imperniata su 25 incisioni di Picasso; sempre di Picasso la galleria «La 18» (corso Casale 307) espone 10 incisioni ed un «Omaggio» al grande del Novecento realizzato da Guidi, Migneco, Morlotti, Manzù e Treccani. Di Mario Molinari è stata pubblicata la cartella di serigrafie «Francesco d'Assisi», Edizioni Accademia Torino.

Romanticismo di Viglione — Dai romantici paesaggi piene grandi e frondosi alberi alle acque del Po, dalle nevi casinali in auto d'epoca alla vecchia Torino si snoda la personale Raul Viglione allestita nelle sale della galleria Lo Scorpione (via Maria Vittoria 2).

Calendario d'artista — Dopo il dello scorso anno la galleria «Davide» (via 66/E) ripropone il «Calendario d'artista» per il con tavole e colori di Baretta, Conte, Bigazzi, Grieco, Meltzoid, Sesia della Merla, Regge, Pezzato, Rinaldi, Simonaio, Vanella Bosca e Sodo.

Curiosi fischi d'artista

Una mostra diversa, curiosa, simpaticamente concepita quella allestita alla Stamperia Tuttagrafica di Valente (piazza Carlina 19-G). Si tratta di una scelta di cromatici, ironici, fiabeschi fischi in terracotta realizzati da 50 artisti contemporanei.

Un risultato sorprendente, piacevole nella resa d'insieme, ricco di personaggi: cavalli e cavalieri, organetti, farfalle, rinoceronti, uccelli, polipi, conchiglie, maschere, tutti fischiati tutti ugualmente sorridenti, augurali, festosamente natalizi.

LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER



Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in oro speciale «nero opaco» e placcato oro.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUA TERME
IL NEGOZIO DI CODUTI
e ROBERTI S.p.A.
Via Garibaldi, 30

ALBA
L. G. MARTINELLI S.p.A.
E. MARTINELLI
Corso V.M. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA
COPPO
Via D'Amico, 11

ASTI
UTARI
Piazza S. Secondo, 21

MARTINO
Via Italia, 43

CAMER
Via Cavot, 2

CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 76

CHIVASSO
CENA DI GENA ANGELO
C. Snc
Via Torino, 41

INTRA
CLIVIO
Via Mamet, 153/165

IVREA
PALVARINI CARLA & C.
Corso Cavot, 11

MONDOVI
Via S. Agostino, 17

NOVARA
Via Pirelli, 25

NOVILIGURE
PEZZO
Viale A. S. 100

OROSSANO
GIACOMETTO
Via Alfieri, 8/b

AQUILANI
Madama Cristina, 36/A

Via Pietro Micca, 8
ASTORIA
Via Roma, 11

BERTOLLOTTI
Cemala, 19

BOCCINO ERNESTO
Piazza Carlo Felice, 19

FAGNOLA S.p.A.
Via Garibaldi, 11

FRANCESCO F.LLI
Corso G. Cesare, 72

LODOLI
Corso Belgio, 49

MACCARO
Via Po, 14

Via Fabrizio, 11
MEGRI
Rizza, 384

PALMERIO
Via Roma, 346

RETTA
Mongrando, 13

RIGOLO
Via Chiesa, Salute, 17

ROBA ROBA CORRADO
C. Snc
Via Arsenale, 25

E. Snc
Via Cernaia, 2/c

Via C. Capelli, 39
TIGLIERI
Corso V.M. Emanuele, 100

Via Garibaldi, 5
Via Laprange, 31

VALENZA PO
LORENZO
Repubblica, 4

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO ZONA VAL D'AOSTA
AOSTA
TROSSELLO
Via Tiber, 39

235

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10125 Torino
30100 Novara
10121 Genova
10100 Imperia

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.86.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.351
Via E. Vermezz 23 - Tel. (010) 55.55.55/55.56.39
Via 1° Tel. (0183) 27.33.71

SPECIALE HI-FI



PIONEER

25+25 Watt rms
to complete L. 599.000

da Teltec corso Sebastopoli, 226
Tel. 326211

OROSCOPO di domani di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Un trigono ☼ale a voi favorevole vi permetterà, a giornata, di ottenere importanti risultati da un'attività ☼ave- richiesta tutte le vostre forze ed energie. Positivi anche gli interessi che vi «regaleranno» un guadagno inatteso. Favorevoli i viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Coloro che sono alla ☼ di impieghi o desiderano ☼ il proprio ricaveranno un'interessante offerta in questo periodo che potranno valutare positivamente. Altri ☼ dei trasferimenti all'interno ☼ città. L'amore ☼ più ☼ cente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Stare attenti a ☼ vi esprime la famiglia poiché il partner è ☼ collera ☼ rigardi e ☼ poco per scoppiare ☼. Difficoltà anche il lavoro dove ☼ collega sta ☼ alle vostre spalle. Un po' ☼ riposo ☼.

☼ essere utile anche alla salute attualmente un po' delicata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le preoccupazioni che vi affliggono nel lavoro, il momento messo ☼ difficoltà ☼ Giove negativo nel ☼ al ripercuotono anche negli affari: il ☼ matumore e ☼ tensione accumulata durante ☼ giornata ☼ infatti sfoga ☼ il partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una influenza planetaria notevolmente benevola vi permetterà di ricevere in questo giorno alcune proposte per nuove iniziative ☼ vi renderanno il lavoro dove ☼ collega sta ☼ alle vostre spalle. Un po' ☼ riposo ☼.

cuni sono previsti matrimonio e maternità felice.

(23 agosto - 22 sett.)
Un momentaneo passaggio di Saturno nel vostro oroscopo disturberà l'attività e i rapporti interpersonali: cercate di sfogare ☼ tensione accumulata contro colleghi che potrebbero ☼ a ☼ e decidere di ostacolarvi in futuro. Positivi gli interessi e l'amore.

(23 sett. - 22 ott.)
Mercurio influenza negativamente i ☼ interessi: evitate, almeno in questo giorno ☼ fare nuovi investimenti poiché le promesse sono ancora incerte. Buona la ☼ sentimentale: particolar-

mente favorite le nuove conquiste che ☼ sincere e durature.

(23 ott. - 22 nov.)
Giove, Mercurio e ☼ favoriranno, in giornata, la vostra attività: soprattutto coloro che lavorano in proprio avranno modo di ingrandirsi e di fare interessanti affari anche con i Paesi esteri. La vita familiare e sentimentale proceda tranquillamente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Attenzione, il giorno ☼ è dei più felici e gli astri influenzano negativamente ☼ parte peggiore di voi rendendovi insopportabili agli occhi altrui: ☼ rovinatevi le amicizie per il malumore ☼ me. Presto potrete migliorare la vostra posizione ed ☼ più sereni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Un amico ☼ d'indubbio valore vi aiuterà a fare ☼ guadagni in un affare sicuro. Potrete destinare il surplus a delle spese superflue. Positivi anche le compravendite di immobili e l'acquisto di oro e diamanti. Buono anche l'amore: serietà in intimità.

(21 gen. - 18 febr.)
La persona ☼ vi dimostrerà tangibili tutto il ☼. I più giovani e chi al ☼ il partner ☼ ☼ ☼ interessanti e che ☼ preludio di ☼ rapporti sentimentali. Per alcuni: fiori d'arancio invernali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
I pianeti, nati nel ☼ segno, orosceranno ☼ po' ☼ scompiglio nella vita privata: dovranno fare particolare attenzione soprattutto quei nati che hanno intrecciato ☼ coniugali, comunque, a carattere segreto. Difficoltà momentanea anche nel lavoro.

IN QUESTI GIORNI
I ☼ tradotti ☼ versati da Gaetano Fiorentino

Etimi transazioni

Papa Giovanni Paolo Secondo / in Spagna ☼ era accompagnato / da monsignor Marcinkus. Il prelato / rimasto a chiarire sino in fondo / opere religiose che ha compiuto / l'auspicio pio del ☼ Istituto.

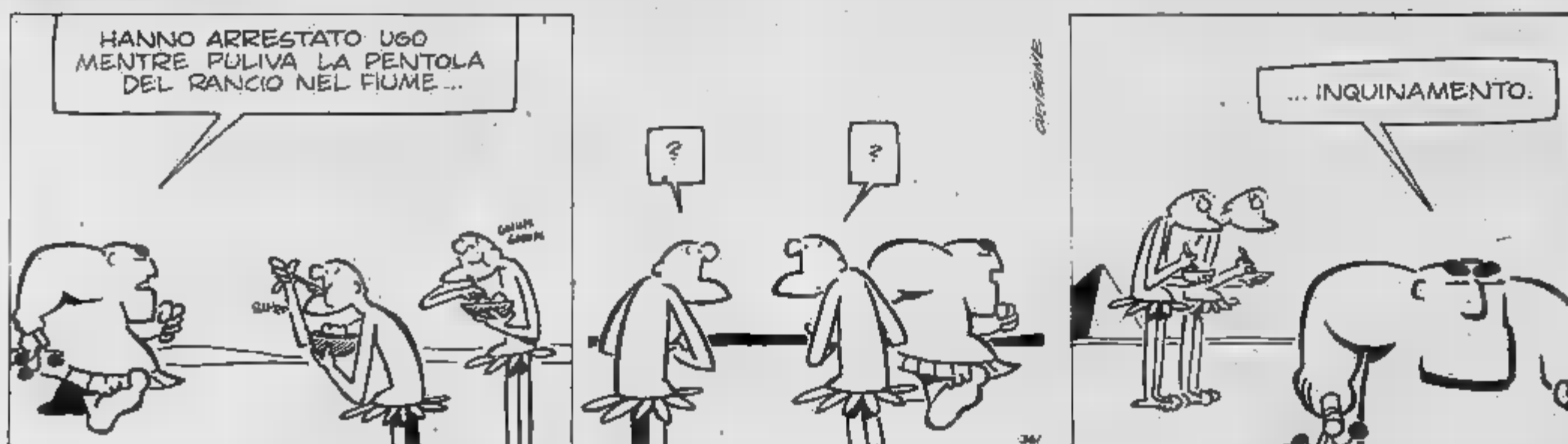
Credito vien da credere. Ci assale / il dubbio, ☼ si afferma che la fede / è la virtù sublime di chi crede? / Han fede e fido una radice uguale. / Credito e religione, in conseguenza, / collimano per etimo ed es-

C'è chi dice: «Marcinkus ha concluso / zioni di credito azzardate». / Eran, le sue, normali ed oculare / opere religiose. Nel confuso / mondo attuale, sfugge l'armonia / tra gergo, lingua ed etimologia.

Note di garanzia, fatte con cura, / favoriscono il credito e, / questo, / il corso ☼. Nel con- / di termini gergali per natura, / sviluppano la locuzione «Ego / te absolvo» nel ☼ di «Te frego».

Gaetano Fiorentino

MILUS



KOKY



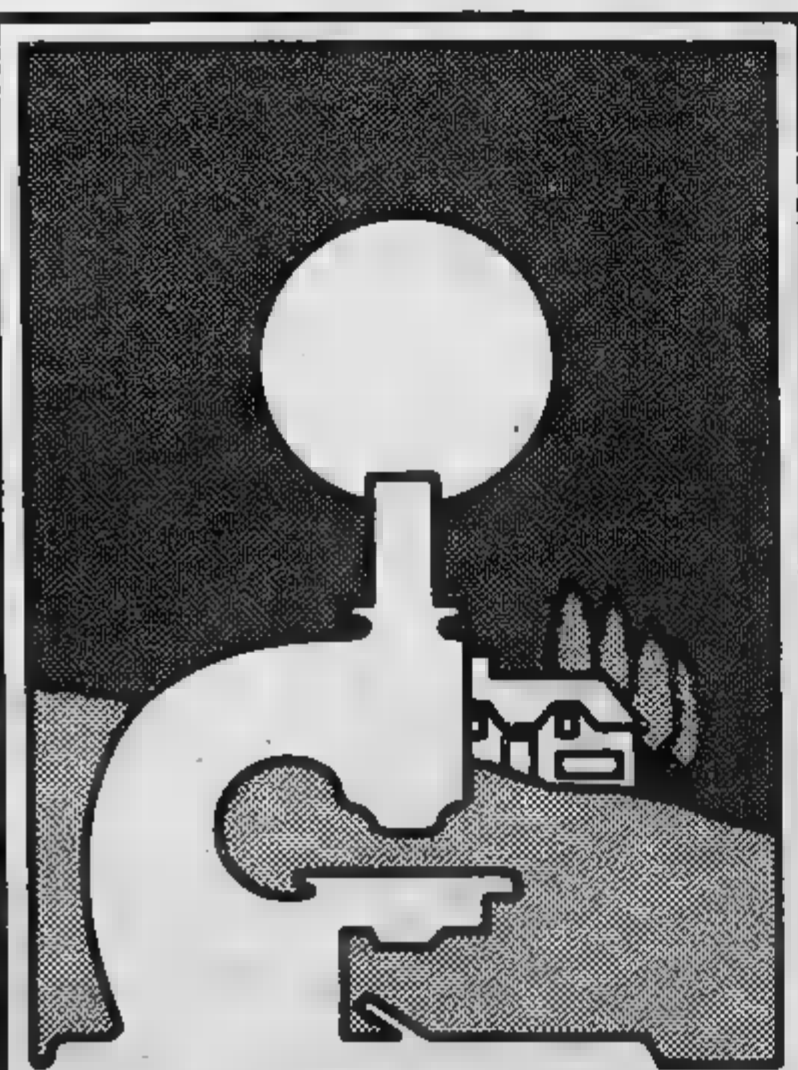
CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'
CHIVASSO
POLITEAMA: La doppia bocca ☼ CIRIE
ITALIA: Chiuso per riposo.
NUOVO: La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non vien.
NICHELINO
SUPERGA: Delfini erotiche, V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Party's questi pazzi pazzi porcelloni.
ITALIA: Vacanze erotiche di una minorenne.
NUOVO: Poltergeist? demoniche presenze.
RITZ: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
SESTRIERE
FRAITEVE: Per amore e per denaro.
SETTIMO
GARIBOLDI: Ragazze super p.
VENARIA
DANTE: Piccole collegiali.

Le ricerche sul cancro devono progredire. Dai oggi il tuo aiuto perché domani non ci sia più bisogno di noi.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273
conto corrente postale N. 10545101



TONING

Seduta

TORINO — La ripresa che il mercato azionario aveva messo a segno venerdì scorso è stata ■ breve durata. ■ contrasti infatti sono riaffiorati in un contesto ■ attività molto ridotta con scambi che hanno interessato soltanto pochi valori patrimoniali e alcuni finanziari.

Questi valori hanno tuttavia iscritto perdite più sensibili per gli assicurativi —2,22% la Ras, —1,50 la Sai mentre nei finanziari perdono terreno le Pirelli Spa —2% e ■ Sip —0,60%, Ceden ■ ■ che la Centrale ordinaria —3% e la ■ ■ risparmio —3,14%.

Qualche lieve progresso si è



registrato per la Pirelli +1,16% e la Ipi +0,51%. Ben tenuta anche la Dalmine che recupera il 3,70% ■ la Ciga +1,42%. Molto debole invece la Montedison -2,50%, ■ Eternit -5% e la Sargem -10%. Valori locali ■ trattati con perdite più ■ per la Fer.co -12%.

In ripresa la [] +8,16% e la Schiapparelli +1,33%. Resistente il comparto obbligazionario con attività [] sul Titoli di Stato.

Flat 1675 ord., 1225 driv.

MILANO

Tendenza negativa

MILANO — La Borsa è entrata già in clima pre-natalizio. La prima riunione di questa breve ottava ha presentato così un quadro generale molto dimesso sia come volume di affari sia come iniziative; i vantaggi registrati alla fine della precedente settimana sono stati in buona parte oggi annullati specie sui titoli assicurativi e

Negli industriali molto resistenti ■ tuttavia ■ le due Fiat e le Viscosa, fiacche invece le Montedison a quota 100 lire. Negli altri settori nulla ■ particolare da rilevare salvo la buona ■ stanza di immobiliari e dei telefonici, e ■ pochi altri valori. Per quanto riguarda le Centrali esse ■ sono ■

su una quota di resistenza ■
■ seguita dagli ■ titoli
del settore in complesso però
■ riunione ha presentato per
tutta la mattinata un'attività
molto limitata per l'assoluta

manca di iniziative del de-
 ■ Nulla ■ nuovo quindi
 ed anche il nuovo ciclo opera-
 tivo ■ gennaio sembra già ri-
 calcare ■ pessimismo di ■
 vembre e di dicembre. L'indi-
 generale di Borsa ha se-
 gnato nel primo ■
 -1,2 in chiusura ■ passato
 quota -1,5% rispecchiando ■
 ■ negativa

Nel dopopollino attività minima con prezzi invariati

Dollaro apre a 1407
Oro rafforzato (a quota 440)

Dollaro in rialzo in apertura ■ mercati valutari: a Milano, secondo informazioni ■ fonte bancaria, è stato indicato a 1407/1408 lire contro le 1400 lire del fixing di venerdì scorso.

Lieve rafforzamento dell'o-
■ all'avvio degli scambi. A
Londra, il metallo ■■ qu-
tato ■■ al ■■ dollari
l'oncia nelle prime contratta-
zioni, contro ■■ dollari

Cambiamenti

Informative

Storini USA	1400,80-1401,10
Storini	2280,75-2283,75
Marcò tedesco	578,80-578,25
Francò	882,70-883,70
Francò	29,48-29,53
Florino oland.	523,70-524,35
Yen	8,7310-

REDDITO FISSO A TORINO

TROV	20-12	17-12	TROV	20-12	17-12
VALORI DI STATO					
Rendite 5%	33	33	G.C.OO.PP. 5%	56 70	56 70
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—	G.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
Edil. Scol. 5,50% 68	82 70	82 70	G.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70	G.C.OO.PP. 7%	—	47 40
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20	C.C. Int. St. 6% 66 1'	75 10	75 10
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80	C.I. Int. St. 6% 72'	73 50	73 50
Edil. Scol. 6% 72	74	74	C.C. Int. St. 6% 68 3'	89 60	89 60
Edil. Scol. 6% 73	73 20	73 20	C.C. Int. St. 7% 70 1'	83 20	83 20
Edil. Scol. 9% 75/80	72 20	72 20	C.C. Int. St. 7% 71 2'	81 80	81 80
Edil. Scol. 9% 76/81	77	77	C.C. Int. St. 7% 72 3'	—	—
Edil. Scol. 10% 77/87	70 10	70 10	CC.OO.PP. Anas 6% 68	51 10	51 10
DD.PP. Comp. Pr 10%	81	91	CC.OO.PP. Anas 7% 72	48	48
C.C.T. 10% 65	—	—	CC. Aut. 7% 70 1'	61 20	51 20
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 8% 74 1'	43 60	43 60
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	FF.SS. 6% 66 1'	77	77
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 87	—	72 60
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—	FF.SS. 6% 89 1'	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—	FF.SS. 7% 72 1'	58	58
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	FF.SS. 7% 70	64 80	64 80
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—	FF.SS. 10% 75 1'	—	84
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 12% 79 1/2 em.	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	P. Verde 6% 71 1'	—	90
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—	P. Verde 7% 71 1'	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 80	99 80	ICIPU 6%	—	74 50
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	—	ICIPU 6% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-3-84	97 95	97 95	ICIPU 7% G 72	70	70
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 40	98 40	IMI 25 6% 66	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 10	98 10	IMI 26 6% 67	72 70	72 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 28 7% 70	71 40	71 40
B.T.P. 12% 87	—	—	IMI 29 7% 70	74 10	74 10
B.T.P. 12% 82 I	—	—	Olivetti 5,50% 62/82	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—	Medison 13,5% 78/81 Ind.	120 10	120 10
B.T.P. 15% 1-1-83	99 60	99 60	Città Torino 6% 82/84	84	84
B.T.P. 12% 1-10-83	95 15	95 15	Pr To AEM 5,5% 80/85	78	78
B.T.P. 12% 1-1-84	93 85	93 80	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-4-84	99 50	99 50	Città Milano 6%	82 70	82 70
B.T.P. 12% 1-10-84	89 50	89 30	— di — 10%	—	91
OBBLIGAZIONI			Ist. S. Paolo To	48 10	48 10
Enel 6% 85 I	80	80	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	—	54 75
Enel 6% 88 I	—	69 20	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	—	44 50
Enel 6% 89 I	—	88 90	S. — OO.PP. 6%	47 25	47 25
Enel 7% 73	—	58 20	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	—	89 50
Enel 10% 75 I	—	—	C. Ris. PP.LL. 6%	—	46 80
Enel 76 indicizzate	141	141	C. Ris. PP.LL. conv. 6%	—	48 50
Enel 77 I indicizzate	139 60	139 60	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 77 II indicizzate	138 30	138 30	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80	—	83 50	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 12% 80 indicizzate	—	88 05	OO.PP.		
IRI 5,50% 61	70	70	Med. Sip 7% 73/88	70	70
IRI 8% 65	89 60	89 50	Med. S. Spirito 7% 73/88	262	—
IRI 12% 77	—	—	Med. Olivetti 12% 79/89	179	80 50
Autostrade 6% 85/88 I	66 10	66 10	Med. FIDIS 13% 81/81	108	105 80
Autostrade 7 71/86	82	82	Beni Imm. It. 12% 80/85	—	—
Autostrade 9% 76/86	—	87	Ir STET 7% 73/88	75	75
			S. Paolo S. Italcari 12%	236	238

AZIONI A TORINO

[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titolo	20-12	17-12	Titolo	20-12	17-12	Titolo	20-12	17-12	Titolo	20-12	17-12	Titolo	20-12	17-12
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZIONI			IMMOBILIARE			TEXTILE		
Alivar		2950	Burgo ord.	3100	3165	Alitalia priv.	1010	1015	Italmobiliare	85350		Broggi Izar	1185	1180
Ferr.	29100	29100	Burgo priv.			Banco di Sicilia			Partec. Finanz.	1188	1180	Cartier. Metall.		7970
Eridania	7980	7800	Burgo risp.		9980	Banco di Napoli		5800	Pirelli & C.	2470	2500	Falck ord.	574	570 50
Irid. Buioni P.	3330	3340	Medici	1410	1440	Banco di Roma		11350	Pirelli SpA	1210	1239	Falck risp.	1475	1450
Buioni risp.		3335	Mondadori pr.		3390	NAI	35	35	Pirelli SpA risp.		1221	Isa-Viola	1951	1651
Irid. Zuccheri		2530				Nord Milano			Reina	950	17050	La Magona	694	
Milano Agr. Vitt.		7960				SIP				700	25700	Peninsula	3805	3820
Sermide ord.		sospesa				SIP risp.		1863	Sarom	6370	6420	Trallierie	400	400 50
Sermide priv.		sospesa							SME	1730	1705		3135	3150
Sermide risp.		sospesa									870			
ASSICURATIVI			- CERAMICHE			ELETTROTECNICI			TESSILI					
Alleanza Ass.			Pozzi-Ginori	1631		Magneti M. ord.	705	720	SMI risp.		1326		24 25	
Ausonia	1420		Pozzi-Ginori r.	83 50	85 50	Magneti M. risp.		670	Stat		1400	Cucirini	1610	1610
C. Ass. di ord.			Eternit prof.	376	376	Tecnosailo		150	Terme Acqui	990	1005	Camini		
C. Ass. di risp.		8530	Eternit prof.	410	410							Ellolona		
C. Latina ord.		500	Italcementi	27400	27800							FISAC	7920	7910
C. Latina priv.	440	446	Italcementi r.	27800	27100							FISAC risp.		7190
FIRS			Unicem	15000								Inf. e Can. o.	3290	3170
FIRS risp.		830	Unicem risp.		11630							Inf. e Can. r.		1551
Generali	109500	111500										Manzotto ord.		1490
Itella Ass.	13400	13500												
L'Abellio Ital.		34850												33 25
La Fondiaria														34
RAS	110600	112700												8306
SAI	13500													711
SAI priv.	13250	13250												740
Toro Ass. ord.		10750												14900
Toro Ass. pr.		7550												3630
BANCARI			CHIMICI - GOMMA			FINANZIARI			IMMOBILIARE - EDILIZIA			DIVERSI		
B. Comm. Ital.		32300	Canaro	400		Acqua Marcia	2100	2200	B.I.I. ord.	6430	5445	Acq. De Ferrari	2104	2105
Banco Roma		31400	Canaro risp.	388	410	Agricola		102 50	B.I.I. risp.	585	588	Acq. De Ferr. r.		2090
Banco Lariano			Farmil. Erta	6191	6190	Bastogi IRBS		7700		723	724	Acque Potabili	2180	2150
Cred. Italiano			Italgas			Bonif. Sile	26600	26600				Calat. Venese		
Cred. Veneto			Lapetti			Borgosesia o.		7500				Canavese	2319	
Immob. Veneta			Lapetti priv.		28450	Borgosesia r.	3320	3205				CIGA Hotels		3835
			Mina Lanza		17220	Buto		1465				CIR		3420
			Montedison			La Centrale	2411	2420				CIR risp.	3406	3406
						La Centrale risp.		2319				Jolly Hotel	5670	5600
						Euromobiliere	3900							53 50
						Fin. Breda		3780						
						Finmare	61 25	61 25						11720
						Finrex	1105	1130						
						Fisacombi	34 25	34 50						
						na	2720	2840						
						Gemina risp.	270	273						
						Generalfin	259	258						
							188	188						
							2233	1830						



«Ciao» veggente
consiglia problemi d'amore vi
tornare la persona amata. talismani di
pentacoli protettivi. Tel. 896.8773 solo don-
via Muratori 13 - Torino.



La bionda dei «Ricchi e Poveri»: tutti se la ricordano così, platinata e ammiccante, ma lei così non lo è proprio più. E, del resto, neanche più dei «Ricchi e Poveri». «Ora sono bionda e basta», dice convinta l'ex collega della brunetta Angela. Sulla pubblicità dei suoi concerti ancora viene indicato l'ex bionda e i «Ricchi e Poveri». «Ma non mica io lo scrivo. Il grosso pubblico non mi conosce. Il mio è allora c'è ricorso alla «spiegazione» con quell'indicazione «ex» che mi dà un grosso problema».

Ma ti dà anche pubblicità, inutile negarlo. «Forse. Il pubblico che io ho in mente è i «Ricchi e Poveri». Anche esteticamente è cambiata. Al colore originale i capelli sono neri e biondo ossigenati».

Capelli «nature», rifatto un chirurgo di grido, maquillage aggressivo e sensuale: questa l'immagine attuale della genovese Occhiena ha al suo attivo due quarantacinque giri di cui uno ha avuto una certa risonanza, «Talismano». A sentirlo però oggi i concerti — come quello tenuto l'altra sera al «Camaro» di Borgo San Dalmazzo — davvero si stenta a riconoscere la voce che cantava «Che sarà» colpa delle «basi» o del poco entusiasmo del pubblico, la Occhiena propone brani suoi e altri con filo di voce che solo la «console» sembra poter sostenere.

INTERVISTA L'EX «RICCHI E POVERI»

OCCHIENA



bruna, autonoma e sexy

«E' il mio genere: non voglio urlare, farmi capire. Mi piace anche messa a scrivere poesie che poi propongo al pubblico nelle mie serate».

Sei un po' Alice, un po' Viola Valentino...
«Per niente. Ripeto: io sono io. Per questo

sono mio vecchio gruppo. Mi sentivo soffocare, non potevo esprimermi al meglio».

Per questo hai troncato con i «Ricchi e Poveri»? Davvero?
«Davvero. Per disaccordi musicali».



E le voci che sono girate in quei giorni che cosa sono?...

«Voci, nient'altro che pettegolezzi inventati dai soliti giornali e parrucchiera».

E denunce, gli strascichi giudiziari, i ricorsi alla magistratura?

«Mi occupo del mio agente, il mio legale. Mi interessano: non so quanto il mio attuale «cachet» per una serata».

Ti interessa solo cantare: presto diventerai anche autrice?

«E' una possibilità che non escludo: dremo».

Tutti si fanno un'elipe da proporre poi tournée. pubblico: e tu?

«Io no, almeno per ora. Non materiale che soddisfi a sufficienza per confezionare un album; preferisco aspettare avere le cose giuste da interpretare».

Sei sulla difensiva, insomma: forse vuoi difenderti dai ricordi?

«Basta questa della «ex». Giudicatevi per quello che faccio adesso, bello o brutto ma, per piacere, basta con il passato. Non voglio passare la vita con il marchio della «ex». Non mi sta bene».

Gettato ortiche il personaggio del gruppo, la Occhiena tenta così la strada della solista. E' grinta vetrina e una supplica: «Dimenticate la bionda» al g.

NELLE TRE FOTO: OCCHIENA

Tutta da condividere l'iniziativa del Museo del Cinema che da domani programma un ricordo Henry King, il popolare regista americano scomparso nell'autunno scorso all'età di 90 anni.

Le ultime generazioni non lo conoscevano perché i suoi film tra quelli che girano vorticosamente sulle tv private. Ma per cinquant'anni il mestiere è stato sinonimo di successo nei più diversi generi hollywoodiani: attore, tecnico, director. Henry King ha portato la esperienza a sorta d'infallibilità, è stato di grazia permanente.

Ciò valeva tanto per le opere d'autore che nella sua carriera sono poche e culminano nel '21 con *To l'Abel David* interpretato da Richard Bartelmess. Henry King era grande nel filone commerciale e divistico, quello che consen-

va a Hollywood di dominare nei mercati internazionali e consentiva cinema di marciare all'avanguardia tra le arti del secolo.

E' vero che tra i pionieri il vero genio riconosciuto imitato era soltanto D. W. Griffith di *Nascita d'una nazione* e *Intolerance*; tuttavia King fece tesoro della sua maestria nel montaggio e nell'illuminazione consentendo clamorose affermazioni a attori quali Ronald Colman, sorelle Gish, le coppie Janet Gaynor - Charles Farrell e William Holden - Jennifer Jones, soprattutto Tyrone Power.

L'affascinante protagonista di *Il principe delle volpi* costella la sua amabile presenza l'intera carriera del regista: dolce e febbrile *I Lloyd di Londra*, romantico musicale *La grande strada bianca*, sul compositore di

CINEMA Da domani al Museo

KING

una cosa meravigliosa

jazz Alexander, bello e maledetto in *Jess* bandito, esotico e infelice in *La carica* *Kyber*, segnato dalla maturità in *Il sole sorgerà ancora*.

Con *L'amore* è *meravigliosa* Henry King colse un eccezionale successo di pubblico confermando la duttilità (e un certo cinismo) della sua professionalità. film '43 l'escalation alla santità della piccola Soubirous era commovente e fatale, altrettanto commovente e fatale era l'amore tra Holden e Jones nel film del '55. Se poi qualche qua-

ranta - cinquantenne ricorderà Henry King con il motivo *Love is a many*

Da martedì 21 a giovedì 23 dicembre 1982, da martedì 30 a domenica 1 gennaio 1983 L'amore è una cosa meravigliosa (Love's a many splendored thing) con Holden, Jennifer Jones, Torin Thatcher (Stati Uniti 1954, colori, minuti 105).

Da martedì 3 a giovedì 6 gennaio 1983 Il principe delle volpi (Prince of Foxes) con Tyrone Power, Wanda Hendrix, Orson Welles (Stati Uniti, colori, minuti 105).

Da venerdì 7 a domenica 9 gennaio 1983 Romantico avventuriero - Il fuorilegge Texas (The gunfighter) con Gregory Peck, Helen Westcott, Millard

splendored thing, nulla di male per la sua memoria.

I registi della vecchia e della nuova Hollywood hanno sempre vissuto del loro pubblico, anche di quello più svagato. Se invece qualcuno vuole, in occasione della personale del Museo, fare una riflessione più approfondita, ecco i libri di storia del cinema e i ritagli dei giornali, a p. per.

Il programma

Mitchell (Stati Uniti 1950, minuti 105).

Da martedì 11 a giovedì 13 gennaio 1983 Carovana verso l'infedele (Beloved Infidel) con Tyrone Power, Susan Hayward, Richard Egan (Stati Uniti, colori, minuti 105).

Da venerdì 14 a domenica 16 gennaio 1983 Carovana verso l'infedele (Beloved Infidel) con Tyrone Power, Susan Hayward, Richard Egan (Stati Uniti 1950, colori, minuti 105).

Da martedì 18 a giovedì 20 gennaio 1983 Carovana verso l'infedele (Beloved Infidel) con Tyrone Power, Susan Hayward, Richard Egan (Stati Uniti 1950, colori, minuti 105).

voiti di mille famosi attori tra il '17 e il '58 e i flash di sequenze indimenticabili: bacio tra infelici di Janet Stewart e Simone Signoret in *Settimo cielo*, Gregory Peck che vota la sua distruzione in *Le nevi del Killmanjaro*, Susan Hayward al bagno quando tenta ancora Gregory Peck in *David e Betsabea*.

p. per.

PROGETTI IL FUTURO



«...ella è sempre bella, anche i «Problemi» creati apposta per lei dal fratello Gianni in combutta con Mogol e Lavezzi. «Le vanno bene — dice la cantante siciliana in una nuova discoteca «Fantasy» di Scarnafigi —. Ero per qualche tempo, dopo la morte del figlio, e devo dire che il contatto con il pubblico è ve-

il massimo per ogni artista».

L'elipe «Problemi», dunque, funziona bene: ma quali i problemi di Marcella Bella? «I problemi, sono quelli tipici della vita di tutti i giorni».

Come dire che i problemi delle donne non sono importanti? «Proprio così. Le donne hanno tanti problemi: complicità, si da sole per poterli

INTERVISTA TORINA A CANTANTE «PROBLEMI»

MARCELLA BELLA

moglie, mamma e sorella

piangere sopra, per sentirsi incompresa o giocare con le lacrime per farsi coccolare».

E gli uomini? «Sono più seri, davvero. Lo dico con convinzione se non che mi sento inferiore a voi».

Il femminismo non è più di moda, d'accordo, però stai riproponendo un'immagine di donna che sembrava destinata ai ricordi più bui. «Io non so che immagine di donna andando. So solo che penso così, sono che una donna diventa davvero solo quando ha un figlio. La maternità è una cosa splendida che ti riempie la vita; è una mamma felicissima».

Mamma-donna siciliana, mediterranea... «Certamente, e nel più completo».

...della Sicilia e del suo «mostro» attuale: Battiato. «Con Franco sono amica da una vita. E' riuscito a creare un modo nuovo di fare i dischi o fare musica dopo che ha provato a capocciate. piacerebbe cantare con quel pensiero che vogliono dire nulla ma sono di

con le rime delle poesie a scuola. Per questo funzionano: ritornano a galla quando ascoltiamo le canzoni di Battiato che è il mio modo del successo».

Successi da cassetta, allora? «Successi, buoni successi. Del resto Battiato è preso il posto una volta. Oggi Battiato conta poco: i giovani non neppure sia questo è il giusto scotto che deve pagare chi, lui, si è atteggiato a superdivo concedere nulla al pubblico se non un disco ogni tanto».

Mogol? «Mogol è il poeta dei nostri giorni. Sono i lavori miei e del fratello Gianni e che, assieme, scritto cose per me».

Come procede il clan «Bella»? «Bene: il fratello più giovane ha recentemente scritto una canzone per Mogol».

Il più anziano, Antonio, mi ha preparato il brano cui mi presenterò a Sanremo. Insomma, tutto a gonfie vele per la donna-mamma-sorella? «Sì, a gonfie vele. Il mio programma di lavoro è fitto impegni proprio grazie a questi «Problemi»».

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PARTY CON ELIOT

prosa con Piccolo e Girotti

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Cocktail party, prosa, di **Edward** dello statunitense **Eliot**, drammaturgo, poeta e critico letterario, premiato nel 1919 con un Nobel. Si narra di Lavinia ed Edward, due coniugi la cui vita, dopo anni inevitabili, entrambi, dopo tempo, diverse relazioni cercando al di fuori del matrimonio quella comprensione che nel coniuge non trovano più. In realtà né Celia, l'amante di lui, né Peter, quella di lei, sentono appagati quella

Celia avverte l'aridità di Edward, e Peter si accorge di essere innamorato di Celia e non di Edward. Un misterioso ospite del cocktail party che si tiene in casa di Edward, tale Riley, sorta di medico d'anime, riesce con certa astuzia a riunire i coniugi, che imparano a capirsi meglio, si accorgono di amarsi ancora e decidono di tollerarsi maggiormente. Le strade di Peter e Celia invece si dividono. L'uno parte per la California dove si va ad occupare di cinema, l'altra va a fare missionaria su un'isola e trova la morte per mano di una tribù selvaggia. Nel cast: l'ospite è Massimo Girotti, Ottavia Piccolo, Celia Franca Maria Monti, Edward Roberto.

Italia 1

ORE 18,50

Happy Magic, varietà. Puntate natalizie che dovrebbero, quella di Capodanno, rappresentare il meglio della trasmissione. Vediamo: tra ospiti di que-

sta settimana troviamo Rettore, Gianna Nannini, Antonello Venditti, Stephen Schiaks, Giusto Pio, gli America, Robert Palmer, Sergio Endrigo e il peruviano Zafra. Svariate i numeri di intermezzo e tra gli altri previsti balletti zodiacali, collegamenti con la Bussola e Focette.

Canale 5

ORE

Pop corn, musicale. Continua la lotta Rai e Canale 5 per la supremazia nell'ascolto musicale del pomeriggio. Ancora una volta la Rai sembra in vantaggio, sebbene questa settimana il programma

di Cecchetto e della Meccia faccia in **Rockets**, Stefano Sani, Mimmo Cavallo, Enzo Avallone e Joachim Witt. Numerosi i filmati inediti. Tra gli altri: Paul McCartney e i Duran Duran. Sempre bellissima la sigla, ma inspiegabilmente la regia è tagliata di recente tre quarti riducendola ad un

Retequattro

19,30

Angels, telefilm. Ed ecco una nuova settimana **Charlie's Angels**, se ha avuto uno strepitoso successo in Usa, da noi non ha mai avuto altrettanto dopo l'ultima overdose proposta da **probabilmente** scenderà a livello d'ascolto. L'episodio di stase-

ra aveva a tempo registrato indici di gradimento più alti della media, forse perché le tre protagoniste cambiano un po' aria e finiscono in un'oscura gara di pattinaggio a rotelle, sport che **America** negli scorsi faceva impazzire le folle. Naturalmente le tre investigatrici danno prova di essere pattinatrici provette, scoprono il colpevole in 50 minuti e ci regalano, vuole la regola, un ultimo inseguimento, naturalmente sul pattini.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Tre in fuga, Francia commedia 1966. Film comico, fatto niente, nato per far ridere e adatto la scena successiva che riesce sempre a far dimenticare quella precedente, ed effetti facili e meno facili in simpatica alternanza. Il film, che incassò moltissimo, fece conoscere in **Louis De Funès**,

che per certo periodo inflazionò i nostri schermi e che poi finì per quasi completamente dimenticato (non in Francia dove pare che furoreggi ancora). L'isterico protagonista, accompagnato da bravissimo Bourvil (di tutt'altra levatura) e dall'eccentrico Terry Thomas, tanto comico quanto attore drammatico (un sceneggiato sulla vita di Hitler è appassionantissimo), fugge, e in fuga combina di tutti i colori. A tutti e tre i componenti il gruppo simpaticità di chi assiste.

Canale 5

moglie e strega, Italia 1980. Chi ride **prova** questo spassosissimo. Confezionato da Castellano e Pipolo, noti oggi come «La coppia miliardaria» del cinema italiano

(Il bisbetico domato, innamorato altri record d'incassi), vide l'esordio della Giorgi nella leggenda. Pozzetto fa l'idioti più che mai, Berger nei panni del diavolo non c'entra per niente. Alla fine i protagonisti, divenuti coniugi, omaggio al progresso abbandonano la scopa pramatica e prendono il volo su un'aspirapolvere.

chissimo successo e probabilmente meritò il risultato. Può essere comunque curioso Quinn (che abbiamo visto in **Due di tutto** suonare il sassofono con la cera da nei capelli e in faccia) in ruolo molto più drammatico, quasi da tragedia greca. La MacLaine sembra perfetta ruolo. Così come Quinn esige altri spazi

ORE 20,30
La pelle brucia, Usa drammatico 1959. Un grande regista, Mann, e due grandi interpreti, Anthony Quinn e Shirley MacLaine per un film che ebbe po-

La polizia ha le mani legate, Italia poliziesco 1975. E' stato il primo vero poliziesco all'italiana, e pure nel titolo **abbondantemente** i film del genere che ne nacquero successivamente. Claudio Cassinelli, protagonista, è onesto e tranquillo con letture impegnate, bella e infida fidanzata e odio per la violenza. Il passaggio a metodi illegali avviene per costrizione, solo nella scena finale con garanzia di unicità del gesto. Trama intensissima, ritmo serrato, assenza di fiumi di sangue e costruzione curata nei particolari faranno forse fare le ore piccole anche a chi non ne aveva l'intenzione.

Retequattro

21,30

Io e Barnaby, Usa commedia. Simpatissima commedia imperniata sulla figurina fantastica di un koala australiano che parla (tra l'altro con voce **Elio Pandolfi**). Cesar, protagonista, assieme alla bestiola, pianta mitica che ha la proprietà di rendere tutti felici, facendo l'animaleto prova a possedere doti di chiarezza ed una saggezza **ridere e ci si** **abbondantemente**, specialmente nell'immane **lletissimo** fine.

La polizia ha le mani legate, Italia poliziesco 1975. E' stato il primo vero poliziesco all'italiana, e pure nel titolo **abbondantemente** i film del genere che ne nacquero successivamente. Claudio Cassinelli, protagonista, è onesto e tranquillo con letture impegnate, bella e infida fidanzata e odio per la violenza. Il passaggio a metodi illegali avviene per costrizione, solo nella scena finale con garanzia di unicità del gesto. Trama intensissima, ritmo serrato, assenza di fiumi di sangue e costruzione curata nei particolari faranno forse fare le ore piccole anche a chi non ne aveva l'intenzione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BULGARI BIS

(ricantano al Piccolo Regio)

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, 21, replica del **concerto** del coro da **bulgaro** Vitocha. Il coro di Sofia, diretto dal maestro Ivan Bogdanov, esegue musiche **sa-** e profane. Al pianoforte Peter Michailov. Solisti: Krassimira Kurtakov, basso; Dimitar Berov ed **Draghiev**, tenori.

Pubblico: appassionati, amanti **musica**.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

ALPIERI, ore 21, concerto **Roberto Vecchioni** cui incasso sarà completamente devoluto **Amnesty International**. Amnesty International, organizzazione volontaria per la difesa dei

umani, aperta alla collaborazione quanti condividono fini e **recapito di Torino: via Paolo Veronese 134/15, tel. 11111111** è finanziata esclusivamente da contributi **attività di raccolta fondi dei propri soci**.

Pubblico: tutti.

Ingresso: due ore circa.

Ingresso: lire

TEATRO NUOVO (Sala Valentino), Camerata **A. Casella**, 21,15. Musica italiana d'oggi: Garbarino. Musiche di Antagni, Bettinelli, Fellegara, Oppo, Vald. Direttore, Giuseppe Garbarino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: 1500 lire.

ACCADDE

MASSIMO 21, ore 18, conferenza **Beppe Bertero** «Adolph Appia e L'opera d'arte vivente». La manifestazione fa parte di un ciclo incontri, conferenze, dibattiti e colloqui con il pubblico a cura dell'A.I.C.S. e del Centro Culturale.

LETY POUR LA FEMME, via O. Vigliani 15, dalle 15,30 alle 18, presentazione capi alta moda (giorno, sera, cocktail) testati dipinti **foulards** e accessori abbigliamento.

E' STORIA la settimana scorsa, in una discoteca nei pressi del motovelodromo la 1ª festa cittadina dedicata al personale ospedaliero. Alla serata sono intervenute oltre 400 persone di ogni età.

JAZZ (Arci), Accademia Albertina 10 (tel. 839.7497/8). Sono aperte iscrizioni alla «Scuola di perfezionamento jazz». I corsi, tenuti da musicisti particolarmente impegnati nell'attività concertistica e qualificati all'insegnamento teorico e pratico del jazz, inizieranno il 3 gennaio.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria (via Roma 49) si prenota mercoledì

dicembre per: «Galletto in città», di Mario Amendola, al Teatro Camerata da venerdì 24 dicembre (presentato dalla Compagnia Teatro Comico Franco Barbero) e per «Amate sponde» A. Arbasino e M. Missiroli. Regia di Stella Leonetti e Flavio Ambrosini. Lo spettacolo va in **Teatro Gobetti** martedì 28 dicembre per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett.

TEATRO ADUA, ore 21, terzo ed ultimo incontro della serie «Tre discussioni sul tentatore». Alla conferenza-dibattito, dedicata a «La **del diavolo**», partecipano: Ernesto Ferrero, Eugenio Battisti, Romeo De Maio, Augusto Romano. Le «Tre discussioni sul tentatore» parte della manifestazione «Il diavolo probabilmente» organizzata dal **del Teatro** **il Torino e del Movie Club** in collaborazione con il Centro Culturale Franco-Italiano, il Centro Teologico dei Gesuiti, il Goethe Institut Torino.

LIBRERIA COMUNARDI, via Bogino 2, prosegue Mostra dei libri di cinema pubblicati in Italia nel 1981. Orario: 9 alle 19,30.

IL PERSONAGGIO

GIANNI GUARALDI, presidente della cooperativa Cabaret Voltaire, via Cavour 7. «Il senso dell'esistenza della struttura del Cabaret Voltaire non è la produzione di servizi culturali. Questa è prerogativa delle organizzazioni pubbliche che gestiscono il teatro alla stregua un servizio come l'autobus o l'assistenza sociale e che per istituzione considerano il loro interesse come l'interesse collettività. Il teatro ha un unico grande privilegio: quello di tentare di porre le persone che praticano nella posizione ascolto che si colloca nella generazione della parola prima che essa decada, attraverso le sue forme, nel linguaggio. **sta**».



GIANNI GUARALDI

SALE BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, 21, «Serata fantastica» la grande orchestra **maestro Turi Dolino**, formata da 20 professori, in repertorio musicale stile Glenn Miller. Sorteggio di un abito da sera e omaggi floreali alle dame. Ore 20: Inaugurazione della personale di Antonio Bertone con un

«vernissage» al quale intervengono personalità nel campo della pittura, critici appassionati. Questa «personale» rientra nell'iniziativa dei «Lunedì fantastici» con l'abbinamento «Pittori» «vetrina» «Concerto da ballo».

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: dame, lire **cavalieri**, 8000.

COLOSSEO

TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/86.10.34
SAGGIO SPETTACOLO
del
CENTRO DANZA
«ENRICA PATRITO»
MARTEDI' 21 DICEMBRE
ORE 21,15

COLOSSEO

TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/86.10.34
DOMENICA 25 DICEMBRE
alle ore 21,15
UNICO CONCERTO
di
MIA MARTINI
18.000 - Poltrona L. 7000
Prevendita: presso la sede del Teatro dalle 10-12 e 15-18

COLOSSEO

TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/86.10.34
con
NATALE 1982
ANNA OXA
SABATO 25 DICEMBRE
alle ore 18 e 21,15
Prevendita: presso la sede del Teatro dalle 10-12 e 15-18

DU PARC

Il vero salotto di Torino
FANTASTICA
TURI DOLINO
in CONCERTO DA
Un favoloso abito in sorteggio
Gran show d'arte
Gradito abito da sera o mezzanotte

BELLE ANTI

VALENTINO
ORE 16,30 e 21
orch. **AVALLARDO**

FLUOR 97.7 un

per AMNESTY INTERNATIONAL
21
al Teatro Alfieri

ROBERTO VECCHIONI

Ingresso 7000
Prev.: Rock Folk-Cald-Arci

soli?
al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIETÀ

GARDNER
Maja desnuda

MARTEDÌ — Su Canale 5 alle 21,30 Lo specchio della vita è una commedia Usa di Douglas Sirk, con Lana Turner, Sandra Dee e le due vite parallele di un'attrice e della sua domestica di colore.

Su Italia 1 Agente Newman alle 20,30 vede George Peppard agente di polizia troppo onesto per far carriera in un ambiente in cui tutti sono corrotti, mentre alle 21,30 sul Grp Maria Schneider è Violante, figlia di una proprietaria terribile dalla forte personalità che ha deciso per lei un matrimonio di interesse: la ragazza finisce invece per innamorarsi del fratellastro Gérard Depardieu.

Alle 24 su Teletudino La colomba non deve volare è un bellico italiano del 1970 con tedeschi e italiani in Sicilia che cercano di fermare i rifornimenti di carburante destinati agli Alleati.

MERCOLEDÌ — Su Italia 1 alle 20,30 un po' di brividi con il fantascientifico Gli sciacalli dell'anno Duemila, con Richard Harris ed Ernest Borgnine in lotta sullo sfondo di una città che, devastata dal conflitto atomico, è ora preda di bande di teppisti naturalmente motorizzati.

Sempre su Italia 1 le 23,45 ci portano invece Ken Russell regista di Tommy, musical con Oliver Reed e la partecipazione di vari big del rock. Sul Grp alle 20,20 Gengis Khan il conquistatore narra la vita leggendaria del ferocissimo mongolo Temucin che conquista la Cina e prende il nome di Gengis Khan. Nel cast Telly Savalas e Stephen Boyd truccati da cinesi.

Alle 21,30 su Teletudino Sandra Dee è Una sposa per due nella simpatica commedia che la vede inventarsi un amante perché gelosa del marito distratto, mentre alla stessa ora su Canale 5 il prete Remo e Romolo viene sostituito dal simpatico Charleston con Bud Spencer protagonista sullo sfondo dei movimentati anni Venti.



AVA GARDNER

GIOVEDÌ — Su Canale 5 alle 20,30 niente film, ma prima puntata del nuovo quiz di Bongiorno intitolato Superflash e più o meno confezionato allo stesso modo della sterminata schiera di telequiz condotti dal celebre presentatore. Su Teletudino alle 21,30 Le due inglesi prosegue il ciclo sul regista Truffaut mostrando le gesta di Jean-Pierre L  aud invitato a trascorrere in Inghilterra una vacanza che diventa l'occasione per iniziare due grandi amori, mentre su Italia 1 alle 20,30 la Maja desnuda è una produzione italo-francese del 1959 che rievoca, romanzandoli ampiamente, alcuni momenti della vita del pittore Francisco Goya. Splendida Ava Gardner nel ruolo della celebre modella.

Sul Grp alle 21,30 in Allarme nucleare agenti russi e americani cercano di combattere assieme Cud Jurgens, solito passo criminale che ha rubato un'arma potentissima e ricatta qualche decina di milioni.

VENERDÌ — Canale 5 alle 20,30 vince probabilmente la gara d'ascolto con Altrimenti ci arrabbiamo, già campione di incassi quando uscì, nel 1974 determinando il completo successo della coppia Bud Spencer Terence Hill, protagonisti, come in questo caso, di una serie di simpatici film di botte e avventure normalmente ritmati dalle musiche dei fratelli De Angelis.

Italia 1 alla stessa ora ripropone un Frank Capra minore regista di Un uomo da vendere, con Frank Sinatra ed Eleanor Parker nel cast, mentre Teletudino alle 21,30 rispolvera per l'ennesima vigilia di Natale il più grande spettacolo del mondo, di Cecil B. De Mille con un cast interminabile che comprende fra gli altri James Stewart e Charlton Heston.

L'amore è una cosa meravigliosa sul Grp alle 21,30 è una nota commedia del 1955 che una generazione ricorda con piacere, non tanto per le vicende narrate o per l'interpretazione di William Holden e Jennifer Jones, quanto per la splendida colonna sonora di Alfred Newman vincitrice tra l'altro di un Oscar.

SABATO — Natale così così. Su Canale 5 prosegue la notissima trasmissione Premiatissima. E' anche previsto un film, il già stravisto Dove vai sono guai con Jerry Lewis, ma una volta tanto l'emittente si comporta lealmente e non indica l'orario d'inizio (comunque intorno alla mezzanotte).

Italia 1 annuncia Lady Oscar, film tratto dall'omonimo cartone animato, con protagonista la poco nota quanto attraente Catriona Maccolli nei panni della giovane ufficiale della regina che passa dalla parte dei Giacobini in piena Rivoluzione francese. Su Teletudino alle 21,30 il meraviglioso Mister Blunden è una commedia inglese del 1972 con austeri castelli scozzesi, inamovibili fantasmi, macchine del tempo e lo scampino del diavolo.

FILM

TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

DICKENS PER NATALE
(ma anche musical e Scuola)

MARTEDÌ — Sulla Rete Due alle 20,30 Comencini in Voltati Eugenio torna a parlare di bambini, con Dalila Di Lazzaro nel cast (esigenze probabilmente di cassetta) e le vicende del piccolo Eugenio palleggiato tra genitori sessantottini in crisi e i nonni che non vogliono saperne di lui. Novità: qui il piccolo protagonista alla fine non muore, ma simbolicamente se ne va senza voltarsi quando gli adulti lo chiamano.

Alle 20,30 su Montecarlo Harry e Tony è una delicatissima e un poco ottimista parabola sulla vecchiaia, con un Oscar meritissimo per il protagonista Art Carney: è l'avventura di un vecchio che vive solo col suo gatto e trova nuovi scopi di vita nell'insegnamento e nei viaggi da uno Stato all'altro. Su Capodistria alle 20,15 lo sfruttatissimo La settima compagnia ha perso la guerra narra peripezie di sbandati francesi durante la Seconda guerra mondiale.

MERCOLEDÌ — Sulla Rete Tre alle 20,40 La collina degli stivali è un western spaghetto sui generis che non incassa moltissimo ma che rivisto a distanza di anni mostra di aver percorso i tempi. Ci sono scazzottate, sparatorie, duelli, tranelli e montagne di cadaveri. Ma c'è anche un sottotesto ironico ed una serie di strane commistioni come quella del circo in pieno West selvaggio. Nel cast il duo destinato a fare storia: Terence Hill-Bud Spencer e il caratterista Lionel Stander.

Alle 20,30 sulla Rete Due, il film televisivo di Antonioni Il mistero di Oberwald, con la Vitti e Branciaroli, tratto dall'Aquila a due teste di Cocteau.

GIOVEDÌ — Film dossier della settimana, alle 20,30 sulla Rete Uno è C'eravamo tanto amati, di Scialoja, con Manfredi, Gassman e Satta Flores che conducono vite diverse, hanno sogni e aspirazioni differenti, s'incontrano e si separano e si scoprono tutti più o meno innamorati della stessa donna: Stefania Sandrelli. Si riassumono così trent'anni di storia italiana e nel complesso si assiste ad un gran bel film.

Sulla Rete Tre alle 22,25 da non perdere L'oro di Napoli, cinque episodi che De Sica trasse dal romanzo di Marotta. Con Loren, De Filippo, Totò, De Sica, Stoppa, Mangano.

Su Montecarlo alle 20,30 Stregone di



STEFANIA SANDRELLI

città vede Giulio Brogi nei panni di un pittoresco guaritore realmente esistito, don Parisi, abbastanza noto nella Milano degli Anni trenta. La regia è del regista televisivo Betterini, qui alla sua opera prima.

Sulla Svizzera alle 21,10 Costretto ad uccidere è un western Usa con Charlton Heston ed una gran raffinatezza d'immagini.

VENERDÌ — Vigilia di Natale un po' magra, con un solo film, grandissimo, ma addirittura abusato fino all'anno scorso dalle private. Si tratta del Mago di Oz, capolavoro del musical Anni Trenta, con Judy Garland giovanissima nei panni della piccola Dorothy trasportata nel regno di Oz dove in compagnia di un omino di latta, di un leone senza coraggio e di uno spaventapasseri deve vedersela con un mago misterioso. Del film si ricordano le canzoni: «Over the rainbow» è intramontabile.

Sulla Tv Svizzera alle 21,35 Davide Copperfield è un kolossal hollywoodiano del 1939 con un cast interminabile comprendente molti fra i più popolari attori dell'epoca e le vicende narrate nel libro celeberrimo di Charles Dickens.

SABATO — Un buon menù. Sulla

Rete Uno alle 14 Oliver, trascrizione di «Oliver Twist» di Dickens firmata da Carol Reed, descrive le peripezie del poverissimo orfano sullo sfondo di un'Inghilterra grigia e spietata di derelitti, miserabili e delinquenti.

Sulla Rete Due alle 18 torna Elizabeth Taylor in compagnia del cane più noto dello schermo nel Coraggio di Lassie: il quadrupede va addirittura in guerra dove si fa molto onore prima di compiere quello che per un essere umano sarebbe chiamato reato di diserzione e tornare a casa, vinto dalla nostalgia per la padroncina.

Alle 16,15 sulla Rete Tre Miracolo a Milano è lo splendido film di De Sica del 1951, con Paolo Stoppa, Emma Gramatica e storie di barboni milanesi in lotta con un avido industriale. Del film si ricorda il fantastico finale con una sorta di assunzione in cielo di tutti i clochard protagonisti. Sulla Rete Due, infine, alle 23,25, Grandi speranze prosegue il ciclo con Guinness mostrandoci stavolta l'attore inglese trentaduenne nella storia dickensiana (Dickens è il vero protagonista di questo natale televisivo) dell'orfano Pip che finisce per diventare compagno di giochi di una bella che, quando lui diverrà ricchissimo, sarà sua moglie.

SHOW-TELEFILM

SULLE RETI DELLA RAI

ERNANI E POI EDUARDO
lirica e «Natale in casa Cupiello»

MARTEDÌ — Sulla Rete Uno prosegue alle 20,30 Aiutami a sognare, il film di Pupi Avati con la Melato protagonista innamorata del pilota Usa Anthony Franciosa. Ci sono simpatiche sequenze ed è bello vedere il pilota nascosto tra i bolognesi sfollati parlare come un profeta di Bing Crosby e del musical.

Alle 21,35 seconda parte di L'ultima diva, special interessante su Francesca Bertini che stasera ci mostra fra l'altro alcuni spezzoni del capolavoro muto Assunta Spina del 1914.

Sulla Rete Tre alle 20,30 per il concerto del martedì: Concerto sinfonico diretto da Gunter Neuhold. L'orchestra è quella della Rai di Roma.

MERCOLEDÌ — Kojak, che in fondo comincia un po' a stancare, in L'infiltrato, alle 20,30 sulla Rete Uno, si occupa dell'omicidio di un poliziotto, figlio di poliziotto e odio dei criminali della zona. Segue una prima pista e poi ne segue una seconda. Il titolo a metà telefilm dice tutto.

Sulla Rete Due, alle 22,45, prosegue il secondo film televisivo d'autore del momento, Berlin Alexanderplatz, di Fassbinder. L'episodio in onda è il decimo; il titolo, al solito inconsueto, è «La solitudine apre anche nei puri festini di follia».

GIOVEDÌ — Alle 22,35 Biagi dibatte il film C'eravamo

tanti amati. Parla del dopoguerra, di speranze tradite e di speranze realizzate. Sulla Rete Due alle 21,25 si replica l'undicesima puntata di Il pianeta Totò, mentre sulla Rete Tre alle 20,40 c'è la quarta puntata del musicale A luce rock con protagonista Nell Young.

VENERDÌ — Niente di spe-

cialissimo per la Vigilia sulla Rete Uno a parte 50 minuti di Walt Disney alle 18,50 e un po' di comiche con Stanlio e Olio, alle 21,30. Portobello alle 20,30 sulla Rete Due prevede collegamenti con auguri natalizi perfino dal Polo Nord, mentre alle 23, in alternativa alla Messa irradiata dalla Rete Uno in Mondovisione, si prevedono i cartoni animati Il pifferaio di Hamelin.

Sulla Rete Tre alle 20,40 Andersen, un po' principi e un po' pupazzi è una varietà dedicata al più grande scrittore di fiabe.

SABATO — Sulla Rete Uno le 18,15 ci portano ancora un Kojak. Le 20,30 segnano l'inizio del solito Fantastico, mentre le 22,15 annunciano il bellissimo Natale in casa Cupiello, con De Filippo, Pupella Maggio e Lina Sastri. Un buon colpo lo fa anche la Rete Due alle 20,30: si tratta di Ernani, nell'attuale versione della Scala, con Placido Domingo, Mirella Freni e l'orchestra diretta da Riccardo Muti.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Marco Polo**, sceneggiato. Con Ken Marshall, Tony Vogel, Denholm Elliott, Ian McShane, Antonella Murgia. Regia di Giuliano Montaldo. Terzo episodio: Verso il Tibet. Il capo saraceno rende alla spedizione la libertà. I Polo avanzano per la Persia fino a Crisma per imbarcarsi alla volta della Cina, ma la città è infestata dalla peste
15,15 **L'università in Europa**, documenti
15,55 **Speciale Parlamento**
16,25 **Lunedì sport**, commenti sui fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nina Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi
18 — **Dick Turbin**: il compiotto, telefilm
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Trentasette-

- 19,45 **Telegiornale**
20 — **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Tre uomini in fuga**, di Gérard Oury, con Louis De Funès, Bourvil, Terry Thomas, Marie Dubois, Colette Brosset. Francia commedia 1966 — La vicenda un po' folle di tre soldati inglesi paracadutati a Parigi da un bombardiere colpito dalla contraerea tedesca. Uno cade sul tetto dell'Opéra, uno cade vicino al comando delle SS, uno nel laghetto dello zoo. Un direttore d'orchestra, un imbianchino e una burattinaia li aiutano a fuggire verso la Francia libera. I tedeschi riescono però a catturarli, ma intervengono in loro aiuto un'energica monaca
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Speciale Tg1, attualità**
23,45 **Tg1 notte**

Rete due

- 13,30 **Programma di biologia**: Vita delle piante, documentario. Quinta puntata: Fotosintesi
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parliamo, giochi**
14,20 **Doraeemon**, cartoni animati
14,30 **Parliamo, seconda parte**
14,50 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
15,10 **Quiz**
15,30 **Doraeemon**, cartoni animati
16 — **Leggere il teatro**, documenti. Settima puntata: Mimi, burattini e varie
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Stereo**, settimanale di informazione musicale. Nei filmati, vari interventi di cantanti più o meno noti: Mimmo Cavallo, Massimo Bubola, Piero Marras. Come sempre la trasmissione prevede anche le hit parade americane, le recensioni e il sommario di Barbara Condorelli

- 18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Coldiretti: Agricoltura e mondo rurale, il coraggio di una scelta
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco**: Paese straniero, telefilm. — Un immigrato illegale in cerca di lavoro viene accusato ingiustamente dell'omicidio di un agente che in realtà è stato ucciso da un falsario. La polizia indaga e si ritrova coinvolta in oscure situazioni
19,45 **Tg2**
20,30 **Cocktail party**, prosa di Thomas Stearns Eliot. Con Massimo Girotti, Luisa Rossi, Ottavia Piccolo. Regia di Enzo Muzii — Una coppia in crisi cerca altri amori per ridare un senso alla vita. Un comune amico rinvia l'unione
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Il brivido dell'imprevisto**: Non si può avere tutto, telefilm
22,40 **Sorgente di vita**
23,05 **I bambini ci chiedono...**, documenti
23,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 16,15 **Immagini del Natale dalle regioni d'Italia**: Notte de gheù, documenti
16,45 **Campionato di calcio A e B**
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **La città delle formiche**, studi di un insettario, documenti — Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,40 **Festa barocca**, documenti. Terza puntata: Lungo il confine del Nord. Si analizzano i vari aspetti della cultura barocca in Italia e nel mondo. Oggi si considera lo sviluppo del barocco nell'Europa centrale
21,40 **La figura della terra**, documenti. Terza puntata: Visibile, invisibile, documenti
22,10 **Tg3** — Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
22,45 **Il processo del lunedì**

Svizzera

- 18 — **Natale con i tuoi...**, speciale per i ragazzi con: Robin e Rosy, cartoni animati — **La foca bianca**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il mondo in cui viviamo**: Gli albori della civiltà industriale, documentario. Seconda puntata: Quando il carbone la faceva da padrone
19,15 **Lo sport**
19,45 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,05 **Da Ginevra: L'étoile d'or**, concorso di canti di Natale inediti. Questa sera: Selezione cantonale ticinese
20,45 **Telegiornale**
21,10 **Medicina oggi**, trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici ticinesi. Questa sera: La tubercolosi
22,35 **Tema musicale**: Gian Francesco Malipiero: Sette canzoni, sette espressioni drammatiche (1918)
23,35 **Prossimamente cinema**, rassegna cinematografica
23,45 **Telegiornale**



Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

- FILM 14,50** **L'oro dei Caraibi**, di Edward Ludwig, con John Payne, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953 — Capitano carca di impadronirsi di un favoloso tesoro e nel frattempo di salvare anche sua figlia rapita dai pirati
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
18,30 **Laveme e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Il paradiso dei barbari**, di Nicholas Ray, con Christopher Plummer, Burt Ives. Usa avventuroso 1958 — Una fabbrica di cappelli femminili ha bisogno di una grossa partita di piume di un uccello rarissimo e spedisce in Florida due cacciatori esperti di piume
22,15 **Chips**, telefilm
FILM 23,15 **Orrore a 12 mila metri**, di D. Lowell Rich, con B. Ebsen, Chuck Connors. Usa horror 1978 — Su un aereo è tutto regolare. Ma quando si apre il bagagliaio della prima classe ne esce fuori qualcosa di inaspettato
0,30 **Hitchcock**, telefilm
1,30 **Laveme e Shirley**, telefilm

Montecarlo

- 14,30 **La gatta**, sceneggiato. Con Catherine Spaak. Terza puntata. Per i partigiani francesi era «La gatta», per i tedeschi era invece Lily. Accusata di collaborazionismo e spionaggio, fu condannata a morte e graziata. Lei protestò sempre la sua innocenza
15,40 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,30 **Khoseldon**, cartoni animati
17,55 **Sulle orme degli antenati**, documentario. Neno episodio
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **Dimensione creatività**
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
19,30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato
20,30 **Dove sta Zaza**, varietà. Con Gabriella Ferri. Regia di Antonello Falqui
22,30 **Moda boom**, rubrica di moda presentata da Lea Pericoli
23 — **Detective school**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola**: Gli amici dell'uomo, documentario
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **Gli errori giudiziari**: L'impronta, telefilm
20,45 **L'Italia vista dal cielo**, documentario
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **Una coppia quasi normale**, telefilm
22,40 **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 **Il trucco c'è e si vede**. Storia semiseria della cosmesi
15,03 **Radiouno Servizio**. «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza, di Lino Manti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18,05 **Piccolo concerto**. Arturo Bonucci, violoncello; John Fonda, pianoforte
19,30 **Radiouno Jazz '82**. Il rhythm and blues di Fabio Venturini
20 — **Ricordo di Maria Luisa Boncompagni**. Programma di Silvio Gigli
21,03 **I racconti dell'assurdo**. «Il sogno dello zio» 8ª puntata. Programma di Giuseppe Di Lèva
21,30 **Musica del folklore**. Programma di Gino Peguri
21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 **Audiobox: Diabolik ed Eva Kent uniti nel bene e nel male** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Il compagno Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti della Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo della letteratura, delle arti e delle scienze
19,57 **Tutti quegli anni fa**. Cronache, musica e costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Montemossio
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentata da Antonio Gnoli
21,10 **Musica e pensiero nella cultura moderna** a cura di Paolo Fanoglio
22,30 **Il monarca lombardo** a cura di Piero Carpi de' Resmini
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** *Accidenti alla guerra*, di Giorgio Simonelli, con Luisa Rossi, Galeazzo Benti. Italia commedia 1948 — Per sfuggire ad un rastrellamento durante l'occupazione tedesca due italiani indossano le uniformi rubate ad un ufficiale nazista. Come soldati tedeschi vengono allora inviati in Germania in un istituto di eugenetica affinché contribuiscano alla procreazione di bambini ariani puri. La cosa viene scoperta e i due debbono scappare
- 16 — *Gli antenati*, cartoni animati
- 18,30 *Grp spettacolo*
- FILM 18,35** *Lo sceriffo*, di Phil Rosen, con Ken Maynard, Sheila Manners. Usa western 1937 — Un bandito per amore di una ragazza diventa sceriffo e sconfigge i suoi ex compagni. Western di serie interpretato da uno specialista del genere
- 18,05 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
- 19,05 *Grp flash*
- 19,30 *Il punto*, attualità
- 19,45 *Gli antenati*, cartoni animati
- 20,15 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo

FILM 20,20

- La tua pelle brucia*, di D. Mann, con Anthony Quinn, Shirley MacLaine. Usa drammatico 1958 — Un'intera famiglia è in crisi e gli sforzi della madre non servono per tener vivi gli affetti familiari. Ogni componente se ne va per la sua strada ma l'incidente mortale che capita al padre fa capire a tutti quanto fosse importante restare uniti
- 22,20 *Calcio: Torino-Ascoli*
- 23,15 *Il Grillo parlante*, cabaret
- 23,25 *Grp flash*
- FILM 23,30** *Ragazza in affitto* Spa, con Carmen Russo. Italia commedia
- 0,35 *Dal giornale di oggi*, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — *Piccola posta*, con Franca Valeri, Alberto Sordi. Italia commedia. La redattrice di un giornale femminile risponde alla posta del cuore. Attorno a lei ruotano una serie di episodi e personaggi tipici della commedia italiana. Ottima la coppia Sordi-Valeri
- FILM 2,30** *Non toccare la donna bianca*, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Catherine Deneuve. Italia drammatico 1975
- FILM 4** — *Mandings*, Italia drammatico
- FILM 5,30** *Le comiche di Stanlio e Olio*

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 *Aspettando il domani*, sceneggiato
- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- 14,50 *Una vita da vivere*, sceneggiato
- 15,50 *General Hospital*, sceneggiato
- 17 — *Candy Candy*, cartoni animati
- 17,30 *La battaglia dei pianeti*, cartoni animati
- 18 — *Hazzard*, telefilm
- 18,30 *Popcorn*, musicale, con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
- 19 — *I Puffi*, cartoni animati
- 19,30 *L'uomo di Atlantide*, telefilm
- FILM 20,30** *Mia moglie è una strega*, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Helmut Berger. Italia commedia 1980 — Una strega del Salento, per potersi vendicare su un discendente di un cardinale che a suo tempo l'aveva condannata al rogo, torna sulla Terra. Il poveraccio ne subisce di tutti i colori, ma alla fine lei s'innamora di lui e lo sposa
- 22,30 *Frank Sinatra in concerto*
- 23,30 *American Ball*
- FILM 0,30** *L'idolo delle folle*, di Sam Wood, con Gary Cooper, Teresa Wright. Usa commedia 1942

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — *Cartoni animati*
- FILM 13,30** *L'isola del sogno*, con Carlo Campanini, Clelia Catania. Italia musicale 1947 — Un musicista, incaricato di scrivere una commedia musicale assieme ad un amico, decide di andare a comporre le sue musiche a Capri. E' una pessima idea perché lì dimentica il lavoro e comincia a correre dietro alle ragazze. Sia lui che l'amico trovano moglie e trovano anche il modo di sfondare
- 15 — *Flash cinema tv*
- 16 — *Tatort*, telefilm
- 17,30 *Le favole della foresta*, cartoni animati
- 18 — *Dall'Atlantico al Pacifico*, telefilm
- 19 — *Telefilm*
- 19,30 *Notiziario*
- 20 — *Side Street*, telefilm
- 21 — *Astrologia*
- FILM 23** — *Maciste contro il vampiro*, di G. Gentilomo, con Gordon Scott. Italia avventuroso 1961 — Vampiro trasforma in automi asserviti gli abitanti di un villaggio. Il forzuto eroe fa piazza pulita e ristabilisce l'ordine

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Ciranda De Pedra*, sceneggiato
- FILM 14,45** *Giorni perduti*, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico
- 16,30 *Cartoni animati*
- 18 — *Flo*, cartoni animati
- 19,30 *Charlie's Angels*, telefilm
- 20,30 *Bradford*, telefilm
- FILM 21,30** *Io e Barnaby*, di Norman Panama, con Sid Caesar, Juliet Mills. Usa commedia 1979 — Ladro e truffatore internazionale, inseguito dalle polizie di tutto il mondo, cerca rifugio in Australia. Qui incontra una bambina, una mamma e un koala dai poteri straordinari che lo porta ad una pianta che produce un frutto dalle qualità straordinarie: rende felice chiunque lo mangia
- 23,30 *Reporter*, attualità
- FILM 24** — *La polizia ha le mani legate*, con Franco Fabrizi, Arthur Kennedy. Italia poliziesco 1975 — Il primo, il più classico e il migliore dei poliziotti all'italiana. Un commissario indaga su una strage. Dietro alla strage c'è una trama fascista
- FILM 1,45** *Ringo contro tutti*, Italia

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 *Missione impossibile*, telefilm
- 15,30 *Zambot 3*, cartoni animati
- 16 — *Combat*, telefilm
- 17 — *Amore mio*, telefilm
- 17,30 *Filmati musicali a richiesta*
- 18 — *Musikale*
- 18,30 *God Sigma*, cartoni animati
- 19 — *Dimagrire*
- 19,30 *Notiziario regionale*
- 20 — *La fabbrica di Topolino*, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,35 *Situation comedy*, telefilm
- FILM 21** — *Il castello di carte*, di John Guillermin, con George Peppard. Usa avventuroso 1988 — Un avventuriero americano a Parigi viene assunto come istuttore in una casa di ricconi. Qui s'innamora della padrona di casa, che tutti dicono essere pazza ma che invece non lo è
- 22,45 *Astropanorama*
- FILM 22,50** *Loving gioco crudele*, di Irving Kershner, con George Segal, Eva Marie Saint. Usa commedia 1971 — Disegnatore annoiato dalla moglie (bella e simpatica) corteggia un'altra (brutta e odiosa). I suoi amici scoprono tutto e lui ci fa una figuraccia
- 23,20 *Combat*, telefilm

Teleradio city

Canale 63

- 13 — *Laura*, sceneggiato
- 14,20 *Peyton Place*, telefilm
- 15,15 *Capitani e re*, sceneggiato
- 16,15 *Milcaro show*, per i ragazzi
- 17 — *La famiglia Addams*, telefilm
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,50 *Peyton Place*, telefilm
- 19,50 *La strana coppia*, telefilm
- FILM 20,20** — *E venne il giorno della vendetta*, di Fred Zinneman, con Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar Sharif, Paolo Stoppa. Usa drammatico 1963 — Un militare tenta da anni di catturare un pericoloso terrorista. Gli tende un tranello, ma qualcuno parla al terrorista scappa. Gli tende un secondo tranello e dopo un furioso combattimento uccide il terrorista. Meglio della regia fanno gli interpreti
- 22,10 *Nana*, sceneggiato
- 23,20 *Primo mercato*, vendita televisiva

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — *Sfidando la vita*, di Ford Beebe, con Victor McLaghen, Conchita Montenegro. Usa avventuroso 1934 — Anziano avventuriero diventa operai in Sud Africa. Poi incontra un dirigente e scopre che si tratta di suo figlio ingegnere. Insieme i due lottano per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori
- 16 — *Papà ha ragione*, telefilm
- 16,30 *Telefilm*
- 17 — *Cartoni animati*
- 18,30 *Telefilm*
- 19,30 *Kiss Kiss*, telefilm
- 20 — *Operazione sottorete*, telefilm
- 20,30 *Avventure di frontiera*, telefilm
- 21 — *Boomerang*, attualità
- 22,15 *Al banco della difesa*, telefilm
- FILM 23,15** *I guerrieri del terrore*, di René Cardona Jr., con Stuart Withman. Messico drammatico 1979 — Una banda è specializzata in furti al casinò più famosi d'Europa. Dopo l'ennesimo colpo viene inseguita dalla polizia e completamente distrutta
- FILM 0,45** *Come fan bene quei giochini* quelle erotiche ragazze dei villini, Germania commedia 1971

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 *Presa diretta*, lo speciale della settimana
- 16 — *Rin Tin Tin*, telefilm
- 16,30 *Le avventure dell'Ape Maga*, cartoni animati
- 17 — *Sampel*, cartoni animati
- 17,30 *Basket A1*, Cagiva Varese - Berloni
- 19 — *Video notizie*
- 19,30 *Il Trenta minuti*, attualità
- 20 — *Rin Tin Tin*, telefilm
- FILM 20,30** *Ragazzo la tua pelle scotta*, di Gordon Parks, con Kyle Johnson, Alex Clarke, Estelle Evans. Usa drammatico 1969 — Il problema razziale negli Usa. Un ragazzo negro ha visto lo sceriffo bianco uccidere un altro ragazzo negro. Un po' di suspense e lieto fine
- 22,30 *Six million dollars man*, telefilm
- 23,30 *Video notizie*
- FILM 24** — *Film*, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *Ci sei anche tu*, documentario
- 15 — *Le comiche di Stanlio e Olio*
- FILM 16,30** *La voce della foresta*, Svezia drammatico 1961
- 18 — *Informedica*
- 18,30 *Megalomania*, telefilm
- 19 — *Famiglia, ideale e realtà*
- FILM 20,30** *Dudino il supermaggolino*, Germania avventuroso 1976
- FILM 22** — *Finché dura la tempesta*, di B. Vailati, con James Mason, Lilli Palmer. Italia guerra 1941

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** *La battaglia del Mediterraneo*, con G. Barry. Francia drammatico 1969
- 16,10 *Filmati musicali*
- 16,40 *L'amore più grande del mondo*, con Ann Sheridan. Usa drammatico 1956
- 18,30 *Cartoni animati*
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- FILM 20,30** *Anche oggi è primavera*, con Ella Raines. Usa commedia 1946
- 22,30 *Squadra segreta*, telefilm
- 23 — *Le carte parlano*

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,20 *Documentario*
- FILM 14,30** *Rosanna, l'odio e l'amore*, con Farley Granger. Usa avventuroso 1949
- FILM 16,20** *Carogne si nasce*, con Glenn Saxon. Italia western
- 18,20 *Cartoni animati*
- 18,15 *Video notizie*
- 19,30 *Appuntamento con lo spettacolo*
- 20,45 *Al confini della realtà*
- 21,10 *Le cause dell'avvocato O'Brien*, telefilm
- 22,05 *Il Faraone*, telefilm
- 22,30 *Dentro la pagina*, telefilm
- 22,45 *Calcio interregionale*

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — *La rapina del secolo*, Usa poliziesco 1956
- 16 — *I cavalieri del cielo*, telefilm
- 16,30 *Gli inimitabili*, telefilm
- 17 — *La gang degli orsi*, telefilm
- 17,30 *Medical center*, telefilm
- 19 — *Cartoni animati*
- 19,15 *Telecomando*, anticipazioni
- 20 — *Andiamo al cinema*
- 20,10 *Lo sport*
- 21,30 *Petrol Boat*, telefilm
- 22,30 *Asta di preziosi*, asta telefonica

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — *Cartoni animati*
- 14,30 *Ragazzi in gamba*, telefilm
- 15 — *Hockey*
- 16 — *Telemarket*, mercatino di novità
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,30 *Fumetti in tv*
- 19 — *Lo sport*
- 19,30 *Cartoni animati*
- 20 — *Bonjour Paris*, sceneggiato
- FILM 21** — *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 23 — *Le nuove avventure di Vidocq*, sceneggiato
- FILM 24** — *Titolo non pervenuto in tempo utile*

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 *Cuore selvaggio*, sceneggiato
- 14,10 *Tim Thaler*, telefilm
- FILM 14,30** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 16,30 *Starzinger*, cartoni animati
- 17,10 *Moya*, telefilm
- 18 — *Sesto senso*, telefilm
- 19,20 *Ryan*, telefilm
- 20,15 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,30** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 22,30 *Sesto senso*, telefilm
- 23,20 *Il Grillo parlante*, cabaret
- 23,30 *Un nuovo modo di...*

